



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 22 maggio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 22

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 40

— Ammortamenti » 41

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 44

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 45

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 45

— Bandi di gara » 49

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 95

Rettifiche » 98

Indice degli annunzi commerciali Pag. 99

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LIEVITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 5
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 49177
Codice fiscale n. 03138220102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici amministrativi siti in Trecasali (PR), località San Quirico, via Mazzacavallo n. 47, per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 12 giugno 2000, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2) e 3);
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di spostamento della sede sociale;
2. Proposta di aumento del numero massimo degli amministratori da 7 a 11;
3. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

San Quirico Trecasali, 3 maggio 2000

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
dott. Luca Maria Recchia

S-14046 (A pagamento).

**BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.**

Sede in Santa Maria Capua Vetere, piazza Mazzini n. 53

Capitale sociale L. 12.100.000.000

Registro delle imprese di Caserta n. CE083-1909-223

R.E.A. n. 1986

Codice fiscale n. 00136290616

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 giugno 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 12 in seconda convocazione, in Santa Maria Capua Vetere, presso la sede della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione degli artt. 15 e 17 dello statuto sociale vigente.

Presso la sede sociale è a disposizione dei soci, da oggi, la documentazione relativa a quanto in oggetto.

Deposito azioni, come per legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Fossataro

S-14050 (A pagamento).

SVILUPPUMBRIA - S.p.a.
**Società Regionale per la Promozione
dello Sviluppo Economico dell'Umbria**

Sede sociale in Perugia, via Don Bosco n. 11

Capitale sociale L. 11.267.761.000 interamente versato

Registro società n. 4858 del Tribunale di Perugia

C.C.I.A.A. di Perugia n. 102952

Codice fiscale n. 00267120541

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Perugia, presso la sede sociale in via Don Bosco n. 11, per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 11 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e relazioni; deliberare incerti e conseguenti;

2. Rinnovo organi sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni di loro proprietà, almeno cinque giorni prima di quello previsto per la prima convocazione, presso la sede sociale.

Perugia, 15 maggio 2000

Il presidente: dott. Mario Santi.

S-14051 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE - S.p.a.

Sede in Ponza (LT), via Panoramica n. 34

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Latina n. 94

Codice fiscale n. 00091020594

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ponza, via Panoramica n. 34, per il giorno 17 giugno 2000 alle ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2000 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e dei relativi allegati e deliberare conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Silvia Albano.

S-14052 (A pagamento).

INTIMO 3 - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Forcella n. 13

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 256927

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08243070151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Gruppo La Perla S.p.a., in Bologna, via dell'Induttore n. 12, in prima convocazione per il giorno 12 giugno 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 27 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Consonno

S-14063 (A pagamento).

RAFFINERIA DI MILAZZO - S.p.a.

Sede in Roma, via Giorgione n. 129

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04966251003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 15 presso la sede legale della società in Roma, via Giorgione n. 129, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della Raffineria di Milazzo S.p.a., in società consortile per azioni, modifiche dello statuto sociale e deliberazioni conseguenti;

2. Modifiche dell'art. 19 dello statuto sociale;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Cristiano Raminella

S-14065 (A pagamento).

S.E.S.T. - S.p.a.
Studi e Strategie per i Trasporti
(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Parigi n. 11

Capitale sociale L. 930.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 2689/1995

C.C.I.A.A. di Roma n. 812284

Codice fiscale n. 1082350156

Gli azionisti della S.E.S.T. - Studi e Strategie per i Trasporti S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso l'ufficio del liquidatore in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, in prima convocazione per il giorno 8 giugno 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2000 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Deliberazioni in merito al residuo debito nei confronti dell'azionista Metropolis S.p.a.;

3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 15 maggio 2000

Il liquidatore: dott. Massimo Ponsiglione.

S-14059 (A pagamento).

BUONGIORNO.IT - S.p.a.

Sede in Parma, Borgo Masnovo n. 2

Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Parma n. 8345/2000

R.E.A. C.C.I.A.A. di Parma n. 211812

Codice fiscale n. 01823320351

Partita I.V.A. n. 02116430345

Avviso di convocazione di assemblea

I soci della società sono convocati in assemblea per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 8, presso la sede della società in Parma, Borgo Masnovo n. 2, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 8 giugno 2000 alle ore 17,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione della co-optazione di un membro del Consiglio di amministrazione;

2. Approvazione del contratto del direttore generale;

3. Determinazione del compenso del presidente del Consiglio di amministrazione.

In sede straordinaria:

Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Buongiorno.it S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Andrea Casalini

S-14066 (A pagamento).

ONDULATI SANTERNO - S.p.a.

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 8 giugno 2000 in prima convocazione alle ore 8, presso la sede amministrativa in Casalfiumanese (BO), via della Pila n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2000 alle ore 16, stesso luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile punto;

2. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Lino Gentilini

S-14075 (A pagamento).

STEFANIA - S.p.a.

Sede in Farra di Soligo (TV), via Rui Stort n. 33

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 4893

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196180269

Convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notarile associato dott. Acconcia/dott. Forte, sito in Treviso, piazza San Vito n. 15, per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2000 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e corrispondente nota integrativa prevista dagli artt. 2423 e 2427 del Codice civile;

**BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.**

Sede in Santa Maria Capua Vetere, piazza Mazzini n. 53
Capitale sociale L. 12.100.000.000

Registro delle imprese di Caserta n. CE083-1909-223

R.E.A. n. 1986

Codice fiscale n. 00136290616

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 giugno 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 12 in seconda convocazione, in Santa Maria Capua Vetere, presso la sede della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione degli artt. 15 e 17 dello statuto sociale vigente.

Presso la sede sociale è a disposizione dei soci, da oggi, la documentazione relativa a quanto in oggetto.

Deposito azioni, come per legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Fossataro

S-14050 (A pagamento).

SVILUPPUMBRIA - S.p.a.

**Società Regionale per la Promozione
dello Sviluppo Economico dell'Umbria**

Sede sociale in Perugia, via Don Bosco n. 11

Capitale sociale L. 11.267.761.000 interamente versato

Registro società n. 4858 del Tribunale di Perugia

C.C.I.A.A. di Perugia n. 102952

Codice fiscale n. 00267120541

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Perugia, presso la sede sociale in via Don Bosco n. 11, per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 11 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e relazioni; delibere inerenti e conseguenti;

2. Rinnovo organi sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni di loro proprietà, almeno cinque giorni prima di quello previsto per la prima convocazione, presso la sede sociale.

Perugia, 15 maggio 2000

Il presidente: dott. Mario Santi.

S-14051 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE - S.p.a.

Sede in Ponza (L.T.), via Panoramica n. 34

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Latina n. 94

Codice fiscale n. 00091020594

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ponza, via Panoramica n. 34, per il giorno 17 giugno 2000 alle ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2000 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e dei relativi allegati e delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Silvia Albano.

S-14052 (A pagamento).

INTIMO 3 - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Forcella n. 13

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 256927

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08243070151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Gruppo La Perla S.p.a., in Bologna, via dell'Induttore n. 12, in prima convocazione per il giorno 12 giugno 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 giugno stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 27 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Consonno

S-14063 (A pagamento).

RAFFINERIA DI MILAZZO - S.p.a.

Sede in Roma, via Giorgione n. 129

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04966251003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 15 presso la sede legale della società in Roma, via Giorgione n. 129, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della Raffineria di Milazzo S.p.a., in società consortile per azioni, modifiche dello statuto sociale e deliberazioni conseguenti;
2. Modifiche dell'art. 19 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Cristiano Raminella

S-14065 (A pagamento).

S.E.S.T. - S.p.a.
Studi e Strategie per i Trasporti
(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Parigi n. 11
Capitale sociale L. 930.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 2689/1995
C.C.I.A.A. di Roma n. 812284
Codice fiscale n. 10823550156

Gli azionisti della S.E.S.T. - Studi e Strategie per i Trasporti S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso l'ufficio del liquidatore in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, in prima convocazione per il giorno 8 giugno 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2000 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni in merito al residuo debito nei confronti dell'azionista Metropolis S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 15 maggio 2000

Il liquidatore: dott. Massimo Ponsiglione.

S-14059 (A pagamento).

BUONGIORNO.IT - S.p.a.

Sede in Parma, Borgo Masnovo n. 2
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. 8345/2000
R.E.A. C.C.I.A.A. di Parma n. 211812
Codice fiscale n. 01823320351
Partita I.V.A. n. 02116430345

Avviso di convocazione di assemblea

I soci della società sono convocati in assemblea per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 8, presso la sede della società in Parma, Borgo Masnovo n. 2, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 8 giugno 2000 alle ore 17,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione della co-optazione di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del contratto del direttore generale;
3. Determinazione del compenso del presidente del Consiglio di amministrazione.

In sede straordinaria:

Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Buongiorno.it S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Andrea Casalini

S-14066 (A pagamento).

ONDULATI SANTERNO - S.p.a.

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 8 giugno 2000 in prima convocazione alle ore 8, presso la sede amministrativa in Casalfiumanese (BO), via della Pila n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2000 alle ore 16, stesso luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile punto;
2. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lino Gentilini

S-14075 (A pagamento).

STEFANIA - S.p.a.

Sede in Farra di Soligo (TV), via Rui Stort n. 33
Capitale sociale L. 900.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 4893
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196180269

Convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notarile associato dott. Acconcia/dott. Forte, sito in Treviso, piazza San Vito n. 15, per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2000 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e corrispondente nota integrativa prevista dagli artt. 2423 e 2427 del Codice civile;

2. Relazione sull'andamento della gestione redatta dal Consiglio di amministrazione;

3. Relazione del Collegio sindacale sui risultati del bilancio.

Parte straordinaria:

4. Proroga della durata della società dal 31 dicembre 2000 fino al 31 dicembre 2050;

5. Integrazione dell'oggetto sociale;

6. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni presso la sede sociale.

Farra di Soligo, 11 maggio 2000

L'incaricato. dott. Gianluigi Bettiol.

S-14074 (A pagamento).

C.E.U. - S.p.a.

Centro Esposizioni Ucinu

Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 128

Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 18685

Registro delle società

Codice fiscale n. 01765630155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 18,15, in prima convocazione, presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 128, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche delle condizioni del prestito obbligazionario; deliberare relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea dei soci gli azionisti che abbiano depositato almeno 5 giorni prima dell'assemblea stessa le relative azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Flavio Radice.

S-14078 (A pagamento).

S.EC.AM. - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Mazzini n. 21

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 7789

Codice fiscale n. 80003550144

Partita I.V.A. n. 00670090141

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 9 giugno 2000, alle ore 8, per discutere/deliberare in assemblea ordinaria il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni previste dai punti 1 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;

3. Budget 2000: previsioni operative ed economiche per l'esercizio 2000;

4. Nomina di un consigliere di amministrazione in sostituzione del consigliere dimissionario sig. Marco Negrini.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti di Credito: Credito Valtellinese - Banca Popolare di Sondrio - Cariplo.

Qualora l'assemblea non risultasse regolarmente costituita in prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 10 giugno 2000, presso la sala consigliere dell'amministrazione provinciale di Sondrio in via Vittorio Veneto n. 28, alle ore 9.

Sondrio, 11 maggio 2000

Il presidente: Alberto Frizziero.

S-14077 (A pagamento).

PADANE OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Po n. 102

Capitale sociale L. 2.973.434.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 3529/1997

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea ordinaria e straordinaria indetta presso la sede legale per il 10 giugno 2000, alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 12 giugno 2000 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;

2. Situazione patrimoniale aggiornata;

3. Cessazione dell'attività;

4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Scioglimento, messa in liquidazione e nomina dei liquidatori.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Alvaro Calabresi

S-14079 (A pagamento).

LAPPSET ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pero (MI), via Keplero nn. 4/6

Capitale sociale L. 880.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 236480/1998

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1570825

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della Lappset Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 2000, alle ore 10, presso la sede legale della stessa, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione in merito alla posizione del consigliere signor Alberto Vedani;
2. Proposta di revoca dalla carica di consigliere del sig. Alberto Vedani per aver agito in conflitto d'interessi con la società e per aver contravvenuto al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice civile;
3. Proposta di deliberare l'azione di responsabilità nei confronti del signor Alberto Vedani;
4. Eventuale nomina di un consigliere in sostituzione del consigliere revocato.

L'eventuale seconda convocazione, con lo stesso ordine del giorno, avrà luogo il giorno 13 giugno 2000, alle ore 10, nello stesso luogo come sopra.

Pero, 15 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Vice presidente: Mikael Karttunen

S-14080 (A pagamento).

TETRA PAK CARTA - S.p.a.

Sede legale in Rubiera (RE), viale Resistenza n. 56/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Reggio Emilia, registro imprese n. 111709
Codice fiscale n. 02380210365

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione a Modena, in via Delfini n. 1, il giorno 8 giugno 2000, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Distribuzione dividendo;
3. Varie ed eventuali.

In caso di necessità l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 21 giugno 2000, stesso luogo, stessa ora.

Deposito delle azioni a termini di legge, presso la sede sociale o presso Banca Commerciale Italiana filiale di Modena.

Rubiera, 11 maggio 2000

Il consigliere delegato: Jens Tommernes.

S-14081 (A pagamento).

HYDRA - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 18156 del registro imprese di Bologna
R.E.A. di Bologna n. 202001

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso l'unità locale in Lippo di Calderara di Reno (BO), via Candini n. 2, per il giorno 9 giugno 2000, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a L. 60 miliardi;
2. Approvazione nuovo testo statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Lippo di Calderara di Reno, 10 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Pier Paolo Caruso

S-14084 (A pagamento).

FINALPI - S.p.a.

Sede in Vicenza, Contrà Porti n. 13
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 32522/1998
Codice fiscale n. 02694400249

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 2000, alle ore 15, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Vicenza, 12 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierina Maria Brazzale

S-14085 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Sede in Trento
Capitale sociale L. 107.415.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1839 Tribunale di Trento
Registro delle imprese di Trento (TN205-1839)
Codice fiscale n. 00210880225

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in via Berlino n. 10, Trento, in prima convocazione il giorno lunedì 19 giugno 2000, ad ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relazione di certificazione: deliberazioni conseguenti;
2. Bilancio consolidato e relazioni accompagnatorie: deliberazioni conseguenti;

3. Affidamento dell'incarico per la revisione e certificazione dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati, del triennio 2000-2002 ai sensi della legge 23 dicembre 1992, n. 498;

4. Integrazione del compenso alla società di revisione Reconta Ernst & Young, per certificazione bilanci consolidati 1998 e 1999;

5. Determinazione del compenso annuale e del rimborso spese dei membri del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale;

6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale oppure presso il Tesoriere Cassa Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., sede di Trento, oppure presso le seguenti casse incaricate:

Banca di Trento e Bolzano, via Mantova n. 19, 38100 Trento;

Banca di Trento e Bolzano, piazza della Mostra n. 3, 39100 Bolzano;

Cariverona Banca S.p.a., via Garibaldi n. 1, 37121 Verona;

Rolo Banca 1473 S.p.a., piazza Grande n. 40, 41100 Modena;

Rolo Banca 1473 S.p.a., coso V. Emanuele nn. 82/88, 46100 Mantova;

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a., via Duca d'Aosta n. 55, 39100 Bolzano;

Cassa Risparmio Carpi S.p.a., piazza Martiri n. 3, 41012 Carpi;

Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero, piazza Nogara n. 2, 37121 Verona;

Banca Agricola Mantovana, via Grossi n. 3, 46100 Mantova;

Bipop Carire S.p.a., via L. Da Vinci n. 74, 25122 Brescia;

EFI Banca S.p.a., via Po nn. 28/32, 00198 Roma.

Trento, 15 maggio 2000

Il presidente: dott. Ferdinand Willcit.

S-14086 (A pagamento).

TORREROSSA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Vicenza, Contrà Porti n. 13

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

di Vicenza al n. 32513/1998

Codice fiscale n. 02694390242

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 14, presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Vicenza, 12 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piercristiano Brazzale

S-14087 (A pagamento).

CHIRURGICA - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Russo n. 4

Capitale sociale L. 3.528.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 51645

Codice fiscale n. 03873100378

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati il giorno 21 giugno 2000 alle ore 16, in prima convocazione, per l'assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in San Lazzaro di Savena (BO), via Russo n. 4, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame situazione patrimoniale al 30 aprile 2000, redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile ed eventualmente artt. 2447 e 2448 del Codice civile.

Il presidente: dott. Giancarlo Bellini.

S-14088 (A pagamento).

COMER GROUP - S.p.a.

Sede in Reggio (RE), via Magellano n. 27

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19237 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 07210440157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Carpi (MO), via Peruzzi n. 24/26, per il giorno 8 giugno 2000 ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e provvedimenti relativi;
4. Nomina di amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Reggio (RE), 9 maggio 2000

L'amministratore delegato: ing. Stefano Mion.

S-14089 (A pagamento).

AXIAL PUMP - S.p.a.

Sede in Cavriago (RE), via Prati Vecchi n. 37

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15468 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00364660365

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Carpi (MO), via Peruzzi n. 24/26, per il giorno 8 giugno 2000 ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e provvedimenti relativi;
4. Nomina di amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Cavriago (RE), 9 maggio 2000

L'amministratore delegato: ing. Stefano Mion.

S-14091 (A pagamento).

S.O.M. - S.p.a.

Sede in Cavriago (RE), via Prati Vecchi n. 37

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17044 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00605480359

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Carpi (MO), via Peruzzi n. 24/26, per il giorno 8 giugno 2000 ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e provvedimenti relativi;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Cavriago (RE), 9 maggio 2000

L'amministratore delegato: ing. Stefano Mion.

S-14092 (A pagamento).

SPORT CLUB MARSALA 1912 - S.r.l.

Marsala (TP), viale Olimpia n. 2

Capitale sociale L. 688.393.000 interamente sottoscritto e versato

Tribunale di Marsala n. 6401 - C.C.I.A.A. TP 97728

Partita I.V.A. n. 01587200815

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 8 giugno 2000 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso i locali della sede amministrativa, siti in Marsala nella via M. Nuccio n. 31, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Deliberazioni in merito al disposto dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Azzeramento e contestuale ricostituzione del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Gradimento ammissione nuovi soci;
2. Dimissione e nomina organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Vincenzo Russo.

S-14093 (A pagamento).

MARANGONI - S.p.a.

Sede in Trento, frazione Mattarello «Villa Acquaviva»

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 13642

Codice fiscale n. 00215700212

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2000, ore 17, presso la nuova sede legale della società in Trento, frazione Mattarello «Villa Acquaviva» ed occorrendo per il giorno 30 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
3. Delibera di acquisto di azioni proprie e modalità di disposizioni delle stesse.

La documentazione riguardante gli argomenti posti all'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; i soci hanno le facoltà di ottenerne copia.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché già iscritti sul libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.a.

Si ricorda nel contempo che, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob sopra richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi agli strumenti finanziari non accreditati sono esercitati esclusivamente previa consegna entro gli stessi termini ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. lav. Mario Marangoni

S-14104 (A pagamento).

ALBERTAZZI FILMS MEDICAL DIVISION - S.p.a.

Sede in Soliera (MO), via D. Scarlati n. 42

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 22929

R.E.A. di Modena n. 230866

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01620780369

I signori azionisti, i signori consiglieri e i membri del Collegio sindacale sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria degli azionisti della società Albertazzi Films Medical Division S.p.a. che avrà luogo il giorno 29 giugno 2000, alle ore 9, presso la sede della società posta in Soliera (MO), via D. Scarlati n. 42, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 3 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Reintegrazione del Consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni di un consigliere: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel Libro Soci da almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea o che entro lo stesso termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Salvarani

S-14108 (A pagamento).

D'ANGELO - S.p.a.

Sede legale in Messina, via Pacinotti n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Messina registro società n. 66/46
C.C.I.A.A. di Messina n. 20790
Partita I.V.A. n. 00071570832

Il giorno 9 giugno p.v. alle ore 17 in prima convocazione ed il giorno 12 giugno, stessa ora, in seconda convocazione avrà luogo, presso la sede sociale in Messina, via Pacinotti n. 8, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili accantonati;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: (firma illeggibile).

S-14109 (A pagamento).

GTR - S.p.a.**Gruppo Tessile Riunito**

Sede legale in Monteroduni (IS), località La Selvotta
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Isernia n. 2162
Codice fiscale n. 00351690946

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monteroduni (IS), località La Selvotta, per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: delibere relative.

Monteroduni, 8 maggio 2000

Gtr Group S.p.a.
Il presidente: Remo Perna

S-14112 (A pagamento).

S.E.A. INTERNATIONAL - S.p.a.

Roma, via Morolo n. 40
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04979151000

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della S.E.A. International S.p.a., via Morolo n. 60, Roma, tel. 06/4191949, il giorno 7 giugno 2000, alle ore 19, in prima convocazione ed il giorno 8 giugno 2000, alle ore 17,30, in seconda convocazione, in sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo cariche;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Mauro Castelluccia.

S-14232 (A pagamento).

S. STEFANO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Magione (PG), località Montemellino
Capitale sociale € 3.744.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese Tribunale di Perugia n. 039-1052

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 giugno 2000, alle ore 16,30, in prima adunanza, presso la sede legale, località Montemellino, 06063 Magione (PG), ed occorrendo per il giorno 9 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
3. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1999; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale.

Porto Potenza Picena, 16 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Cassano

S-14251 (A pagamento).

LA RINASCENTE - S.p.a.

Sede in Rozzano-Milano, via Strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 415.118.408.000
Registro delle imprese di Milano n. 12396
Codice fiscale n. 00800810152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Rozzano-Milano, via Strada n. 8, palazzo N, per il giorno 23 giugno 2000, ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 giugno 2000, ore 10, in seconda convocazione. Sarà discusso e deliberato sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 15 dello statuto sociale concernente il regolamento assembleare e correlativa integrazione dell'art. 9; deliberazioni relative;

2. Fusione per incorporazione delle Società Centro Commerciale Piacenza Nord S.r.l., Centro del Rondò S.p.a., General Servizi S.r.l., Immobiliare Torinese N. 1, Nuova Rio S.r.l., Nuova Terraglio S.p.a., Perotti S.r.l., Rio S.p.a., Auchan Ipermercati S.p.a., Barital S.p.a., Bernardi S.r.l., Effetti S.r.l., Genziana S.r.l., Immobiliare Tirrena San Giuliano S.r.l., Nuova Ipermercati S.r.l., interamente controllate, ne La Rinascente S.p.a.; deliberazioni relative;

3. Scissione parziale della Riper S.r.l. ne La Rinascente S.p.a.; deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357, 2357-ter del Codice civile nonché dell'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;

3. Conferimento dell'incarico di revisione per il triennio 2000-2001-2002 alla PricewaterhouseCoopers S.p.a.;

4. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2002 previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione del relativo emolumento;

5. Proposta di adozione del regolamento assembleare.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno la certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Si comunica infine che:

a) la documentazione prevista dall'art. 2501-sexies del Codice civile è stata depositata in data 29 aprile 1999 presso la sede sociale;

b) il bilancio dell'esercizio 1999 con l'altra documentazione di cui all'art. 2429, terzo comma, codice civile viene depositato presso la sede sociale nei termini previsti dalla citata norma;

c) la documentazione relativa agli altri argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico, nei termini prescritti, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a.;

d) gli azionisti hanno facoltà di ottenere copia di tutta la documentazione citata ai punti a), b) e c).

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore delegato: Giovanni Cobolli Gigli

S-14283 (A pagamento).

CENTRO MERCI INTERMODALE LUGO - S.p.a.

Sede in Lugo (RA), via Dogana n. 9

Capitale sociale L. 3.804.000.000 interamente versato

Registro imprese di Ravenna n. 15051

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea presso il Municipio di Lugo per il giorno 26 giugno 2000 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1999;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 giugno 2000 nello stesso luogo alle ore 16,30.

Lugo, 12 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Randi

B-523 (A pagamento).

O.A.M. - S.p.a.

Sede in Pianoro (BO) via Giuseppe Verdi nn. 1/2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 18922 Bologna

Codice fiscale n. 00326230372

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I sigg. azionisti ed i sigg. sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria della società convocata per il giorno 22 giugno 2000 alle ore 17, in prima convocazione, presso la sede sociale in Pianoro (BO), via Verdi nn. 1/2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;

2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;

3. Rinnovo Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto vigenti.

Pianoro, 11 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Raoul Zanlucchi

B-529 (A pagamento).

LA PETROLIFERA ITALO RUMENA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 810.000.000

Iscritta al n. 15118 registro imprese Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Bologna, viale Aldini 190 per il giorno 21 giugno 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 28 giugno 2000 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 e relazioni relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Attilio Candini

B-530 (A pagamento).

MacGREGOR (ITA) - S.p.a.

Genova, via al Molo Giano
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 32286
 Codice fiscale n. 00271760100

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via al Molo Giano, per le ore 9 del giorno 20 giugno 2000, in prima convocazione e alla stessa ora del giorno 21 giugno 2000, in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione sugli oggetti in cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società o presso banche, italiane o estere.

Genova, 9 maggio 2000

L'amministratore delegato: ing. Massimo Triglia.

G-369 (A pagamento).

ASSICOOP GENOVA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Rimassa n. 51/4
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 55821

Gli azionisti della società per azioni Assicoop Genova sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede in via Rimassa n. 51/4, Genova, per il giorno 13 giugno 2000 alle ore 24 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 giugno 2000 alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, nota integrativa, e relazione del Collegio dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale della società in Genova, via Rimassa n. 51/4.

I soci che desiderano una copia del bilancio e delle relazioni potranno ritirarle presso la sede legale.

Genova, 9 maggio 2000

Il presidente: Silvano Bozzo.

G-370 (A pagamento).

HOTEL MEDITERRANÉE - S.p.a.

Alassio, via Roma n. 63
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Savona n. 056/3624
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159070093

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Stefano Parodi in Alassio (SV), via Dante n. 197 alle ore 16 del giorno 14 giugno 2000 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 giugno 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
2. Proroga durata della società;
3. Riduzione capitale sociale per esubero;
4. Modifiche conseguenti allo statuto ed aggiornamento dello stesso in aderenza alle attuali esigenze della società.

Per la partecipazione degli azionisti all'assemblea e per la valida costituzione di essa valgono le norme di legge e di statuto.

Alassio, 26 aprile 2000

L'amministratore unico: M. Teresa Marchisio.

G-371 (A pagamento).

EUROCONTROL - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Varenna n. 52/a
 Capitale sociale L. 2.402.439.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della società in via Varenna n. 52/a, in prima convocazione per il giorno 28 del mese di giugno 2000 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 del mese di giugno 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1 punti 1), 2), 3) e 4);
2. Assunzione da parte della società degli oneri per eventuali sanzioni tributarie amministrative ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Bonfoco

G-372 (A pagamento).

SIPAG BISALTA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Eridania n. 8
 Capitale sociale L. 1.840.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 19189
 Codice fiscale n. 00267440105

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale della società per le assemblee straordinarie, il giorno 9 giugno 2000 alle ore 12,15 e ordinaria, ore 14,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 giugno 2000 stessi luogo ed ore, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proroga durata della società;
2. Adozione nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 con relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;

2. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato a termini di legge.

Genova, 11 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clara Francioli

G-373 (A pagamento).

CERJAC

Società Consortile per azioni

Sede sociale in Ceranesi, via B. Parodi n. 41

Capitale sociale L. 682.350.000

di cui L. 675.350.000 versato

Registro imprese n. 57318 - R.E.A. n. 336866

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03339420105

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 25 giugno 2000 alle ore 21, ed occorrendo per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 11 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Moisello

G-375 (A pagamento).

ISMAR CHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Isocorte n. 16

Capitale sociale L. 327.228.000 di cui L. 258.614.000 versate

Iscritto al Tribunale di Genova registro delle società n. 51267

fascicolo n. 69625/438, C.C.I.A.A. n. 314958

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03062640101

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea che si terrà a Genova in via Isocorte n. 16, in prima convocazione il giorno 15 giugno 2000 alle ore 18 ed, in seconda convocazione, il giorno 16 giugno 2000 alle ore 18 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Compenso degli amministratori;
3. Vari ed eventuali.

Genova, 12 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianfranco De Castelli

G-378 (A pagamento).

SCOR ITALIA RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede e direzione in Milano, via della Moscova, n. 3

Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 35589 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00714440153

Gli azionisti della Scor Italia Riassicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 giugno 2000 alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002 e determinazione degli emolumenti relativi;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000/2002 e determinazione degli emolumenti relativi.

Milano, 10 maggio 2000

L'amministratore delegato: Giuseppe Bianchi.

M-4385 (A pagamento).

CO.FILMO - S.p.a.

Compagnia Finanziaria Mobiliare

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 28

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Codice fiscale n. 00724900154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso di Porta Vittoria n. 28, presso la sede sociale, per il giorno 14 giugno 2000, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 15 giugno 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di delibera di azione sociale di responsabilità ex art. 2393 del Codice civile nei confronti di un consigliere di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, sede di Milano, o presso la C.I.M. Banque, Cour de Saint Pierre n. 7, Ginevra.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Signorio

M-4387 (A pagamento).

FINANZIARIA DELLE STELLE - S.p.a.

Sede in Milano, via Montebello n. 24

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 242005

C.C.I.A.A. n. 1176994 Milano

Codice fiscale n. 07681620154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della società, in Milano, via S. Damiano n. 9, per il giorno 9 giugno 2000 ad ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2000, ad ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di modifica degli artt. 1, 2 e 4 dello statuto sociale, per trasferimento della sede, migliore formulazione dell'oggetto e possibilità di finanziamento.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, rapporto del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Delibera di accollo debiti ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997;
3. Nomina dell'amministratore unico;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: dott. Ambrogio Calcaterra.

M-4389 (A pagamento).

MILTECH - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cusago (MI), viale Europa n. 72, strada 5/A

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 195542

Codice fiscale n. 00584940183

Gli azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Serpi G. in Milano, largo Cardinal Schuster n. 1, in prima convocazione per il giorno 27 giugno 2000, alle ore 17, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale da Cusago a Milano e conseguenti modifiche statutarie;
2. Delibere connesse e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Il liquidatore: Ezio Milizia.

M-4390 (A pagamento).

MOKITO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortles n. 17

Capitale sociale L. 1.665.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, R.E.A. n. 39883, reg. 0176499

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735560153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 2000, alle ore 15, in prima convocazione presso lo studio del dott. Francesco Montulli in Milano, via Bettino Ricasoli n. 2, e per il giorno 28 giugno 2000, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Daniele Carlo Maria Monzini

M-4398 (A pagamento).

QUALITY TIME - S.p.a.

Sede sociale in Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 18, in Cinisello Balsamo (MI), via dei Partigiani n. 31, presso gli uffici amministrativi della società, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 16 giugno 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Giuseppe Gentile

M-4394 (A pagamento).

FRESYSTEM - S.p.a.

Sede in Caivano (NA), zona industriale Asi, località Pascarella

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa della società Fresystem S.p.a., in Napoli alla via Riviera di Chiara n. 215, in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alle cariche sociali;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 9 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Irmacolata Simioli

M-4400 (A pagamento).

GILARDONI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Luigi di Savoia n. 28

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 99287
Tribunale di Milano

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 10,30, in Milano presso lo studio avv. Capodiferro, via Fatebenefratelli n. 20, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Deliberare di cui all'art. 2364, n. 1 del Codice civile.

Il presidente: Maria Cristina Gilardoni.

M-4395 (A pagamento).

G. ELLI RIDUTTORI SEITES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tarchetti n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Milano al n. 93263/2561/862

R.E.A. di Milano C.C.I.A.A. n. 466418

Codice fiscale n. 00857980155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Lainate (MI), frazione Barbaiana, via Meraviglia nn. 21/23, per le ore 15,30 del 26 giugno 2000, ed, eventualmente, in seconda convocazione alla stessa ora e luogo per il giorno 27 giugno 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione, per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, accompagnato dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del collegio sindacale per decorso triennio e determinazione del relativo compenso;
3. Cooptazione membri del Consiglio di amministrazione o determinazione numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale gli azionisti, per partecipare all'assemblea, devono depositare le azioni presso la cassa sociale in Barbaiana di Lainate, via Meraviglia nn. 21/23, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marina Camprotrini

M-4413 (A pagamento).

FINELECTRIC ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 997.245.000

Registro società n. 6701, vol. n. 246, fascicolo n. 591

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00755690153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notaio Bossi, viale Caldara n. 20, Milano, per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, con nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina Collegio sindacale.

Parte ordinaria:

1. Proroga durata della società;
2. Proposta di trasformare il capitale in Euro, determinazione e modalità;
3. Assumere norme statutarie.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 3 luglio 2000 stessi luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Carla Barone Silvestri.

M-4419 (A pagamento).

CANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milanofiori-Rozzano (MI), strada n. 6, palazzo L.

Capitale sociale L. 79.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 360061

Codice fiscale n. 00865220156

Partita I.V.A. n. 11723840150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milanofiori-Rozzano (MI), strada n. 6, Palazzo L in data 12 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione, e in data 16 giugno 2000, stessi luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione della società e relazione del Collegio sindacale. Ogni deliberazione inerente e conseguente;
2. Conferma di amministratore. Ogni deliberazione inerente e conseguente;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Giovanni Del Bene

M-4421 (A pagamento).

IMMOBILIARE PEGASO 54 - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 26

Capitale sociale L. 350.000.000

Tribunale di Milano n. 315951 - R.E.A. n. 1366920

Codice fiscale n. 00284180163

Partita I.V.A. n. 10381410157

Gli azionisti ed il Collegio sindacale della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giorgio Mantelli in via Podgora n. 11 Milano, per il giorno 12 giugno 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2000, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga termine durata o, in alternativa, messa in liquidazione della società.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Immobiliare Pegaso 54 S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Alessio Del Tin

M-4423 (A pagamento).

SIFI - S.p.a.**Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari**

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 55.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 52195

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Borgonuovo n. 14, per le ore 11,45, del 13 giugno 2000 e del successivo 14 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della delibera del 9 dicembre 1999. Progetto di fusione per incorporazione nella Snia S.p.a. della Sifi S.p.a. Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari e della Sgs Servizi Gruppo Snia S.r.l., con socio unico; deliberare inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Virgilio Vecchio.

M-4427 (A pagamento).

I.S.A. - S.p.a.**Industria Serigrafica e Affini**

Sede sociale in Caronno Pertusella, via E. Toti n. 454

Capitale sociale L. 3.430.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 9063

Codice fiscale n. 00338960123

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Caronno Pertusella, via E. Toti n. 454, in prima convocazione per il giorno 23 giugno 2000, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Aldo De Filippi

M-4430 (A pagamento).

SISAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Jacini n. 2

Capitale sociale L. 5.340.000.000

Registro imprese di Milano n. 234863

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07337300151

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Jacini n. 2, per il giorno 12 giugno 2000, alle ore 15, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza, per il giorno 13 giugno 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 1, 2 e 3, del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale;
2. Proposta di aumentare a quindici il numero massimo di componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso Rolo Banca 1473 S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Sandi.

M-4431 (A pagamento).

ENRICO COVERI - S.p.a.

Sede in Milano, via Alessandro Manzoni n. 43

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Registro delle imprese al n. 195488

R.E.A. al n. 1044899

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Enrico Coveri S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione, presso gli uffici in Firenze, Lungarno Guicciardini n. 19, ed, occorrendo, per il giorno 19 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Modifiche dello statuto sociale;
3. Nomina del nuovo Organo di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge, con avvertenza che le azioni vanno depositate presso la sede sociale in Milano.

L'amministratore unico:
Silvana Anna Maria Coveri

M-4432 (A pagamento).

VIDIKRON - S.p.a.

Sede legale in Misinto, via dei Guasti n. 29
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta C.C.I.A.A. di Milano n. 24849/1999

Qualora l'assemblea dei soci convocata per il giorno 30 maggio 2000, dovesse per qualsivoglia motivo andare deserta, i signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 9,30, ed, occorrendo, nel caso in cui dovesse andare deserta la prima convocazione, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il giorno 16 giugno 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Assunzione di responsabilità da parte della società per eventuali sanzioni tributarie;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti potranno depositare le azioni per la partecipazione all'assemblea entro il 10 giugno 2000, presso la sede sociale o presso la Banca San Paolo IMI, agenzia Lomazzo (CO).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Flavio Peralda

M-4433 (A pagamento).

SIGNAL LUX ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Larga n. 15
 Capitale sociale L. 6.100.000.000
 Registro imprese di Milano n. 129256
 R.E.A. n. 711160
 Codice fiscale n. 00852580158

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria alle ore 15, del giorno 14 giugno 2000, presso gli uffici amministrativi della società a Cornaredo (MI), via Milano n. 27, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Diego Stefanel

M-4434 (A pagamento).

MOSCOVA DUEMILA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Baracca n. 2
 Capitale sociale L. 690.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 165869
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 022250400159

Convocazione di assemblea ordinaria della Moscovia Duemila S.p.a.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 2000, alle ore 9, presso la sede legale in Milano, piazzale Baracca n. 2, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 28 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni nei termini di legge.

Milano, 12 maggio 2000

Amministratore unico:
 dott. Giancarlo Silva Confalonieri

M-4435 (A pagamento).

CLASS EDITORI - S.p.a.

Milano, via Marco Burigozzo n. 5
 Capitale sociale L. 18.268.840.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 254826
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08114020152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 2000 alle ore 9, in Milano, via Marco Burigozzo n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il primo successivo, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Proposta di acquisto e di disponibilità di azioni proprie.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti in possesso di apposita certificazione, rilasciata ai sensi dall'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione, sulle materie all'ordine del giorno e sulle relative proposte di deliberazione, sarà depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti e vi rimarrà sino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti che ne potranno ottenere copia, ai sensi dell'art. 30 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998.

Milano, 11 maggio 2000

Il vice-presidente e amministratore delegato:
 Paolo Panerai

M-4439 (A pagamento).

CARLO RICCÒ & FRATELLI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 17
 Capitale sociale L. 900.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Correggio, viale della Vecchia Ferrovia nn. 8/10, per il giorno 12 giugno 2000, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 16 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Oscar Riccò

M-4440 (A pagamento).

HOBBY & WORK ITALIANA EDITRICE - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Cinisello Balsamo (MI), via XXV Aprile n. 13

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 40488

Codice fiscale n. 09451430152

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bresso (MI), via XXV Aprile n. 39, per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Bresso, 11 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giampietro Zanga

M-4444 (A pagamento).

3V PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6

Capitale sociale L. 19.240.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 263761
Tribunale di Milano

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 7 giugno 2000, alle ore 16,30 in Bergamo, via T. Tasso n. 58, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999; relazioni dell'amministratore unico e dei sindaci;
2. Delibere di cui all'art. 2364 nn. 1), 2) e 3) del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Antonio Seccomandi.

M-4453 (A pagamento).

BRIANLEASING - S.p.a.

Cesano Maderno, corso Libertà n. 52/A

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 1086152

Codice fiscale n. 06284810154

Partita I.V.A. n. 00821620960

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cesano Maderno (MI) presso l'Hotel Parco Borromeo S.p.a. in via Borromeo n. 29, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000 alle ore 21, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relativa nota integrativa;
2. Relazione di gestione al bilancio chiuso il 31 dicembre 1999;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso il 31 dicembre 1999;
4. Varie ed eventuali.

Azioni depositate almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Cesano Maderno, 12 maggio 2000

Brianleasing S.p.a.

Il presidente: Domenico Talamoni

M-4441 (A pagamento).

C.O.A.M. - S.p.a.

Sede in Pianigia (VI), via Noalese Sud n. 66

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia n. 8248

Partita I.V.A. n. 00187090279

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 21 giugno 2000, alle ore 10, nella sede, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2000, stessa sede ed ora in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Mellaredo, 9 maggio 2000

Un consigliere: Clara Martignon.

C-13220 (A pagamento).

GRUPPO LEPETIT - S.p.a.

Sede sociale in Lainate, via R. Lepetit n. 8

Capitale sociale L. 27.267.386.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 22049, vol. 771, fasc. 1276

R.E.A. n. 95669

Codice fiscale n. 00795960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lainate, via R. Lepetit n. 8, per il giorno 13 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999; deliberazioni inerenti conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società in Lainate, via R. Lepetit n. 8, oppure presso i seguenti istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano.

Il presidente: Elio Fontana.

C-13228 (A pagamento).

ORTANO MARE - S.p.a.

Sede in Rio Marina (L.I.)

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 5370

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vercelli, via G. Ferraris n. 34, il giorno 27 giugno 2000, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 luglio 2000, alle ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, nn. 1 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca Popolare di Milano, filiale di Vercelli, oppure presso la sede secondaria di Vercelli, via Bazzi n. 16.

Vercelli, 10 maggio 2000

L'amministratore unico: Maria Paola Demicheli.

C-13238 (A pagamento).

SOMMARIVA NOVA - S.p.a.

Sede legale in Sommariva Perno (CN), piazza Parrocchiale n. 2

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo n. 7229

Codice fiscale n. 02376670044

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Sommariva Nova S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta presso la sede sociale in Sommariva Perno, piazza Parrocchiale n. 2, per il giorno 16 giugno 2000 alle ore 23,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2362, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro l'11 giugno 2000, ossia almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Qualora i soci intervenuti non rappresentino il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea, questa fin d'ora viene fissata in

seconda convocazione per il giorno 17 giugno 2000, nel medesimo luogo, alle ore 16.

I signori soci sono pregati vivamente di partecipare alla seconda convocazione per raggiungere il numero legale.

Sommariva Perno, 5 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Pavese

C-13252 (A pagamento).

TIBERPLASTICA - S.p.a.

Sede in San Giustino, via Citernese n. 108

Capitale sociale L. 1.900.000.000

Iscritta nel registro società n. 3320

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221440548

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà in San Giustino (PG), presso la sede della società in via Citernese n. 108, il giorno 8 giugno 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione, occorrendo nello stesso luogo ed ora, il giorno 9 giugno 2000, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio 1999; presentazione del bilancio e deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Rinnovo cariche per il Consiglio di amministrazione e relativi compensi;

3. Nomina nuovo sindaco effettivo.

Il presidente: dott.ssa Nicoletta Giovagnoli.

C-13256 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO - S.p.a.

Sede in Merone (CO), via C. Battisti n. 21

Capitale sociale interamente versato L. 1.710.000.000

Registro delle imprese n. 31753 della C.C.I.A.A. di Como

Iscritta nel registro R.E.A. n. 246010

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata ai sensi di legge e per gli effetti di cui all'art. 2364 del Codice civile, l'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Azienda Servizi Integrati Lambro S.p.a., presso la sede sociale in Merone (CO), via C. Battisti n. 21, in prima convocazione per il giorno 8 giugno 2000 alle ore 20,30, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 giugno 2000 alle ore 20,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Ratifica nomina consigliere di amministrazione;
3. Nomina commissione statuto;
4. Nomina sindaco supplente Collegio sindacale;
5. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Merone, 12 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
p.i. Guido Basilio

C-13259 (A pagamento).

EUROFLY - S.p.a.

Torino, corso Vinzaglio n. 16
 Capitale sociale L. 7.200.000.000
 Registro delle imprese di Torino n. 2514/89

È convocata per il giorno 10 giugno 2000, alle ore 11, presso lo Studio Professionisti Associati, sito in Torino, via Avogadro n. 12/a, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, n. 1;
2. Approvazione della situazione economico-patrimoniale al 30 aprile 2000.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 12 giugno 2000, nello stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali incaricate o presso l'istituto bancario S. Paolo - IMI S.p.a., qualunque sede, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere, direttore generale: dott. Ernesto Albanese

C-13262 (A pagamento).

FONTI FEJA - S.p.a.

Sede legale in Arcore, via A. Casati n. 100
 Capitale sociale L. 5.276.250.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Monza al n. 11339
 Registro delle società
 Codice fiscale n. 02829110150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Castelletto d'Orba per il giorno 11 giugno 2000, alle ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Carlo Confalonieri

C-13307 (A pagamento).

CENTRO ITALIA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Ponte S. Giovanni (PG), via Valtiera n. 79
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Perugia al n. 5543
 Codice fiscale n. 00447280546

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della stessa in Perugia, via della Valtiera n. 79, per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 15,30, ed, occorrendo, per il giorno 27 luglio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relative relazioni;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea deposito delle azioni ai sensi di legge.

Perugia, 6 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Bacchi

C-13263 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Stefano Türr n. 5
 Capitale sociale L. 228.605.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 37742
 Vol. 1419 fascicolo n. 568 - R.E.A. n. 264689
 Codice fiscale n. 00832400154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Lainate (MI), via Rossini n. 1/A, per il giorno 13 giugno 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Nomina amministratori e sindaci e determinazione compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso i seguenti Istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Citibank.

Il presidente: Onne Venema.

C-13273 (A pagamento).

RHONE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede in Milano, via Winckelmann n. 2
 Capitale sociale L. 27.760.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 257092
 R.E.A. n. 1211175
 Codice fiscale n. 08257500150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso gli uffici della Aventis Pharma S.p.a., in Lainate, via Rossini n. 1/A, per il giorno 13 giugno 2000, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso le seguenti banche: Cassa di Risparmio PP.I.L., Banca Commerciale Italiana.

Il presidente: Onne Venema.

C-13274 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.*Appartenente al «Gruppo Intesa»**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3876 del registro delle imprese di Rieti

Partita I.V.A. n. 00042440578

I signori azionisti della Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Rieti, via Garibaldi n. 262, il giorno 8 giugno 2000, alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda, convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità nei confronti dell'ex direttore generale nella qualifica e come componente del comitato di gestione nonché ratifica dell'operato del presidente pro-tempore della cassa e del legale della Cassa stessa in ordine all'atto di citazione notificato all'ex dirigente in data 25 febbraio 2000;

2. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente per il triennio 2000/2002;

3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 3 giugno 2000, presso la sede sociale presso la sede Cariplo.

Rieti, 15 maggio 2000

Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a.

Il presidente: dott. Alessandro Rinaldi

C-13306 (A pagamento).

LA ROCCA GOLF - S.p.a.

Sede in Sala Baganza (PR), via Campi n. 8

Capitale sociale L. 3.090.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Parma n. 14062

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società La Rocca Golf S.p.a., in sala Baganza (Parma), via Campi n. 8, in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2000, alle ore 13, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000, stesso luogo, alle ore 20,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Parma, 8 maggio 2000

La Rocca Golf S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Enrico Maria Zibana

C-13313 (A pagamento).

SORARIS - S.p.a.

Sede in Sandrigo, via Galvani n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese n. 14834/VII16

Codice fiscale n. 00857440422

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Sandrigo, in prima convocazione per mercoledì 14 giugno 2000, alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione per giovedì 15 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea straordinaria:**

Aumento del capitale sociale a L. 1.200.000.000.

Assemblea ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999; deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 364 del Codice civile;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso.

Sandrigo, 4 maggio 2000

Il presidente: Francesco Benetazzo.

C-13314 (A pagamento).

VETTA MACCHI - S.p.a.

Sede legale in Oggiona con Santo Stefano, via IV Novembre n. 6

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 4009

Tribunale di Busto Arsizio

C.C.I.A.A. di Varese n. 46682

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00185770120

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 17,30, presso lo studio del notaio Farioli Susanna, in Busto Arsizio, via XX Settembre n. 42, ed occorrendo il 16 giugno 2000, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di scissione ex art. 2502 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesarina Zanzi

C-13316 (A pagamento).

FINAD - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), via Kennedy n. 18

Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 27710

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale il giorno 21 giugno 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione ed il giorno 28 giugno 2000, alla stessa ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e relative deliberazioni;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 1999;
4. Rinnovo cariche sociali e Collegio sindacale.

I soci che intendono intervenire dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Arzignano, 9 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Dani

C-13315 (A pagamento).

RIFINIZIONE S. STEFANO - S.p.a.

Sede in Prato, via Arezzo n. 35

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 16167

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 2000, ad ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 luglio 2000, nella stessa sede e alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione dal Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Cecchi

C-13318 (A pagamento).

FAIT INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Montemurlo, via Scarpettini n. 354/3

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 17819

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 29 giugno 2000, ad ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 luglio 2000, nella stessa sede e alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile (bilancio al 31 dicembre 1999).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Mennini

C-13319 (A pagamento).

MISSET - S.p.a.

Prato, via Catani n. 28/C

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Prato n. 14091

Codice fiscale n. 02113530485

Partita I.V.A. n. 00283650976

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 19 giugno 2000, ore 15, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 giugno 2000, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Borghesi

C-13320 (A pagamento).

DIFIN - S.p.a.

Prato, via Catani n. 28/C

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Prato n. 19442/1998

Codice fiscale n. 00409470481

Partita I.V.A. n. 01779590973

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 19 giugno 2000, ore 15, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 giugno 2000, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diddi Primaldo

C-13321 (A pagamento).

FINMOLISE - S.p.a.

Finanziaria Regionale per lo sviluppo del Molise

Sede in Campobasso

Capitale sociale L. 10.775.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Finmolise S.p.a. Finanziaria Regionale per lo sviluppo del Molise, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Campobasso alla via Pascoli n. 68, per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio esercizio 1999 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Incarico revisione bilancio triennio 2000-2002;
4. Provvedimenti in ordine alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo statuto sociale in conseguenza dell'entrata in vigore della nuova legge regionale n. 16;
2. Aumento del capitale sociale da L. 10.775.000.000, a L. 16.176.000.000.

Per poter intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la sede sociale della Finmolise ovvero presso le seguenti banche incaricate: Banca di Roma, Rolo Banca 1473, Isveimer.

Campobasso, 12 maggio 2000

Il presidente:
dott. Massimo Carlomagno

C-13324 (A pagamento).

EDITORIALE LIBRARIA - S.p.a.

Trieste, via San Francesco n. 62

Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro

delle imprese di Trieste n. 9888

Codice fiscale n. 00800130304

Partita I.V.A. n. 00718290323

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in sede ordinaria presso la sede amministrativa della società in Trieste, via Romagna n. 30, in prima convocazione per il giorno 15 giugno 2000 alle ore 12,30, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2000 stessi luogo ed ore, in sede straordinaria presso lo studio del notaio dott. Camillo Giordano in Trieste, Galleria Protti n. 4, in prima convocazione per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 15,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2000 stessi luogo ed ore, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuale cessione di partecipazioni sociali e/o di ramo d'azienda.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società in Società a responsabilità limitata;
2. Trasferimento sede legale;
3. Riduzione del capitale sociale per esuberanza.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Trieste, 2 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cristiana Privat Santarosa

C-13323 (A pagamento).

IL GIARDINO DELLE ESPERIDI - S.p.a.

(in liquidazione)

Termini Imerese (PA), zona industriale,
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Palermo n. 4024
Codice fiscale n. 01923840340
Partita I.V.A. n. 04372870826

Portiamo a Vs. conoscenza che il giorno 19 giugno 2000 alle ore 9, presso lo studio Ferrari - Maini & Associati in Collecchio, (PR), piazza Repubblica n. 7, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 giugno 2000 stessi ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria della società «Il Giardino Delle Esperidi S.p.a. - in liquidazione», per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Approvazione bilancio finale di liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale in Termini Imerese - Palermo - zona industriale.

Termini Imerese, 15 maggio 2000

Il liquidatore: Claudio Baratta.

C-13326 (A pagamento).

ATS FAAR - S.p.a.

Milano, via Alserio n. 7

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle società n. 159247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vignate, via Camporico n. 1, in prima convocazione il giorno 10 giugno 2000 alle ore 12, ed occorrendo in seconda il giorno 15 giugno 2000 alle ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Bartiromo

C-13327 (A pagamento).

TRASFORMAZIONE METALLI ME.TRA - S.p.a.

Sede sociale in Vago di Lavagno (VR), via Lasta n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00606000230

Convocazione di assemblea ordinaria

Presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 giugno 2000 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Lavagno, 10 maggio 2000

L'amministratore unico: Giovanni Pierri.

C-13328 (A pagamento).

SINERGIE 2000 - S.p.a.

Collegno, via Torino n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3097/94
 Codice fiscale n. 06756810013

È convocata per il giorno 8 giugno 2000 alle ore 21 in prima convocazione e per il giorno 15 giugno 2000 alle ore 15, in seconda convocazione, a Collegno (TO) in via Torino n. 9, l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Boffa

C-13492 (A pagamento).

GILDEMEISTER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Brembate Sopra (BG), via G. Donizetti n. 138
 Capitale sociale € 15.085.200 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 5720

Annullamento di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Gildemeister Italiana S.p.a. numero S-13789, convocata, presso la sede sociale per il giorno 1° giugno 2000 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 giugno 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111, del 15 maggio 2000, deve ritenersi annullata.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Ettore Batisti

S-14320 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA SELLA - S.p.a.
Gruppo Creditizio «Banca Sella»**

Sede in Biella, via Italia n. 2
 Capitale sociale L. 150.000.000.000
 Riserve L. 232.580.207.047

Iscritta al registro delle imprese tenuto
 dalla Camera di Commercio di Biella al n. 13420
 Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che con decorrenza 22 maggio 2000, le commissioni massime applicate alla ricezione e trasmissione e negoziazione di ordini su azioni estere impartiti via internet saranno pari a € 48,95 e che, sempre con decorrenza 22 maggio 2000, le commissioni di ricezione e trasmissione e negoziazione applicate agli ordini impartiti via internet su strumenti trattati sui mercati azionari italiani potranno essere applicate nella misura di € 9 per ordine, in alternativa all'applicazione delle commissioni in forma percentuale sul controvalore, già comunicata in precedenza.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 12 maggio 2000

p. Banca Sella S.p.a.:
 Carlo Prina della Tallia

S-14047 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI NOVARA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Novara, via Negrone n. 12

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 del registro società

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Novara, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negrone n. 12, iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi bancari comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, le seguenti variazioni di condizioni applicate alla clientela a decorrere dal 27 aprile 2000:

aumento del P.R.BPN dal 6,75% al 7,00%, aumento del Top Rate dal 13,50% al 13,75% fermo restando l'Over Top al 13,75%;

aumento al 7,00% del tasso per scoperto di conto corrente, su tutti i rapporti inferiori al 6,76%; aumento dello 0,50% sui rapporti con tasso, superiore al 6,75%;

aumento dello 0,25% su altre forme tecniche, per tassi inferiori al 4,76% con allineamento al 4,00% per quelle posizioni che, dopo il citato aumento, risultassero ancora inferiori a tale nuovo limite;

aumento dello 0,50% su altre forme tecniche, per tassi superiori al 4,75%;

aumento dello 0,125% del minimo tabellare della commissione di massimo scoperto, da applicare su tutte le forme tecniche, compresi gli sconfinamenti sui limiti, ad esclusione dei rapporti esenti;

aumento all'1,00% della commissione di massimo scoperto sui rapporti creditorî, casualmente in debito, ad esclusione dei rapporti esenti.

p. Banca Popolare di Novara
 Società Cooperativa a responsabilità limitata
 I legali rappresentanti: Piero Luigi Montani - Siro Lombardini

S-14057 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Albo Gruppi Bancari n. 1015/7*

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale in Sassari

Viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 1.055.415.613.483

Iscrizione al registro delle società n. 24488 del Tribunale di Cagliari

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586

Codice fiscale n. 01564560900

Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 comma 2, della deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si porta a conoscenza della clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. nel calcolo e nella liquidazione degli interessi sia attivi che passivi sui conti correnti, applica, in via generalizzata e salvi diversi accordi con i singoli clienti, il criterio della capitalizzazione trimestrale al tasso nominale pattuito.

Si porta, altresì, a conoscenza della clientela che, per quanto riguarda i depositi a risparmio liberi, la capitalizzazione delle competenze avviene con cadenza semestrale al tasso nominale pattuito mentre, per i depositi a risparmio vincolati, gli interessi, pure calcolati al tasso nominale pattuito, vengono capitalizzati l'ultimo giorno del mese in cui scade il vincolo.

Sassari, 15 maggio 2000

Banco di Sardegna S.p.a., sede di Roma
Bruno Secchi - Salvatore Satta

S-14062 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trento

Capitale sociale versato L. 97.318.082.000

Iscritta nel registro delle imprese

presso il Tribunale di Trento al n. 3935

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

La Banca di Trento e Bolzano comunica che con decorrenza 1° maggio 2000 provvederà a modificare le seguenti condizioni applicate alla clientela:

Prime Rate BTB passa da 6,750% a 7,000%;

aumento dei tassi attivi di conto corrente, di portafoglio e per anticipi di 0,375 punti portando il tasso minimo al 4,125% per il portafoglio e al 4,500% per altre facilitazioni.

Trento, 1° maggio 2000

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.

Il presidente: dott. Norbert Plattner

S-14067 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.**Comunicato**

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., piazza Duomo n. 13, Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la sua clientela che sono applicate le seguenti variazioni di tassi:

con decorrenza 28 aprile 2000, tassi attivi:

Prime Rate Istituto 6,75%;

Top Rate Istituto 13,25%.

Conti correnti ordinari e convenzionati:

aumento di 0,25 punti percentuali per tassi inferiori o pari al 6,75%;

aumento di 0,50 punti percentuali per tassi superiori al 6,75%.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della Banca.

Tortona, 28 aprile 2000

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.

Il presidente: prof. Vittorio Moro

S-14096 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.**Comunicato**

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., piazza Duomo n. 13, Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la sua clientela che sono applicate le seguenti variazioni di tassi:

con decorrenza 16 marzo 2000, tassi attivi:

Prime Rate Istituto 6,50%;

Top Rate Istituto 13,00%.

Conti correnti ordinari e convenzionati:

aumento di 0,25 punti percentuali per tutti i tassi.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della Banca.

Tortona, 16 marzo 2000

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.

Il presidente: prof. Vittorio Moro

S-14097 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo bancario «Cardine»*

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 10 novembre 1997/2000, cod. 117170, data pagamento: 10 agosto 2000, tasso: 0,90% (pari al 3,60% annuo lordo);

periodicità semestrale.

Carive 30 aprile 1998/2001, cod. 122507, data pagamento: 30 ottobre 2000, tasso: 1,825% (pari al 3,65 % annuo lordo).

Venezia, 12 maggio 2000

Il presidente: ing. Ivano Beggio

S-14099 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo bancario «Cardine»*

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154), recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., ha disposto, con decorrenza 1° maggio 2000:

un aumento del Prime Rate Aziendale in misura pari a 0,25 punti dal 7,00% al 7,25%.

Venezia, 12 maggio 2000

Il presidente: ing. Ivano Beggio

S-14100 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pinciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscritta al n. 2346 del registro imprese di Perugia

Tribunale di Spoleto, C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari

TV 1999/2001 codice ISIN IT0001328373 (Ced. n. 3)

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative a seguente semestre: 15 maggio 2000-14 novembre 2000, tasso 2,07% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-14101 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DEL SILE - S.c. a r.l.**

Sede in Dosson di Casier (TV)

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 2 maggio 2000:

aumento dello 0,25% dei tassi dare sui conti correnti, conti accreditati effetti al s.b.f. ed anticipi fatture.

In relazione a quanto previsto dalla deliberazione CICR del 9 febbraio 2000, si comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000.

Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare ed avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul

conto corrente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge Assegno. Per i rapporti di cui all'oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal primo luglio 2000 è trimestrale.

Dosson di Casier, 9 maggio 2000

Il presidente: Vincenzo Barasciutti.

S-14102 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Torre del Greco

Corso Vittorio Emanuele n. 92/100, Palazzo Vallelonga

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 32.779.480.000

Riserve per L. 220.262.282.660

Aviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6 comma 2)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela interessata che, con decorrenza 18 maggio 2000, viene disposto l'aumento generalizzato dello 0,25% dei tassi debitori di conto corrente.

Il tasso massimo applicabile viene parimenti elevato dello 0,25%, dal 13,00 al 13,25% (Top-Rate).

Torre del Greco, 17 maggio 2000

Banca di Credito Popolare

Il direttore generale: avv. Sebastiano Russo

S-14225 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 27 aprile 2000 i tassi attivi delle varie linee di credito, compreso lo smobilizzo crediti/SBF ed i relativi utilizzi oltre l'accordato (sconfinamenti), subiranno i seguenti aumenti:

- + 0,250 quelli sino al 5,499%;
- + 0,500 quelli pari o superiori al 5,500%;
- con un minimo dei 4,250%.

Il prime rate d'istituto è aumentato dello 0,250% e portato al 7,000%.

Mantova, 27 aprile 2000

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-14268 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.

Sede legale in Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° maggio 2000, i tassi attivi verranno aumentati di 0,50 punti percentuali, in maniera generalizzata, portando il Prime Rate al 6,50% ed il Top Rate al 14,20%.

Lizzano in Belvedere, 9 maggio 2000

Il direttore: Valerio Masinara.

B-522 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede legale in Imola (BO), via Emilia n. 196

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna n. 805

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca di Imola comunica a tutta la clientela un aumento dei tassi attivi per i conti correnti a trattazione: per la filiale di Mordano + 0,25% per i tassi fino al 7,75% compreso, + 0,50% per i tassi superiori al 7,75%; per la filiale di Sasso Morelli e la filiale B + 0,50% per tutti i tassi; per la filiale di Ozzano Emilia + 0,375% per tutti i tassi; per tutte le altre filiali + 0,25% per tutti i tassi, con decorrenza 1° maggio 2000.

Il responsabile dell'ufficio legale:
Gabriele Turrini

B-532 (A pagamento).

EMIL BANCA**Credito Cooperativo - Bologna - S.c.a.r.l.**

Bologna, via Emilia Ponente n. 260

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 1.619.100.000

Registro delle imprese n. 66936

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04268470376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni, viene informata la clientela che, con decorrenza 10 maggio 2000, vengono aumentati dello 0,25% i tassi a debito sui fidi utilizzabili in conto corrente e per tutte le varie forme di finanziamento.

Fermo il resto.

Bologna, 10 maggio 2000

Il direttore generale: Giuseppe Lelli.

B-533 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.

*Banca iscritta all'Albo delle Banche
Società appartenente al Gruppo bancario
Banca Monte dei Paschi di Siena
Banca aderente al Fondo Interbancario
di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Abbiategrasso

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 55.042.785.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1832

Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si informa che:

con decorrenza 2 maggio 2000, i tassi debitori per la clientela subiranno un aumento nella misura massima di mezzo punto percentuale (0,50%).

Il tasso massimo rimane fermo al 13,50% mentre il tasso minimo aumenta al 7%.

Abbiategrasso, 28 aprile 2000

Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giancarlo Bajoni

M-4409 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA CARNIA - S.c.a.r.l.**

Tolmezzo (UD), via Carnia Libera 1944 n. 25

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo della Carnia, comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della Legge Assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000.

Il presidente: Duilio Cescutti.

C-13216 (A pagamento).

UNIPOL BANCA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara nn. 41/43

Capitale sociale L. 155.250.000.000 interamente versati

Iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 48563

La Unipol Banca S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 2 maggio 2000, vengono effettuate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

- 1) i tassi attivi sono aumentati di 0,25 p.p.;
- 2) il prime rate istituito viene portato al 7,75% e il top rate istituito al 14,00%;
- 3) tutti i rapporti regolati ad un tasso passivo superiore a 2,50 p.p. sono diminuiti di 0,10 p.p.

Bologna, 2 maggio 2000

Il direttore generale: Antonio Di Matteo.

B-534 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTENASO (BOLOGNA) - S.c.r.l.**

Sede legale in Castenaso (BO)

Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 289.310.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 814

Codice fiscale n. 00389400375

Comunicazione

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Con decorrenza 10 maggio 2000, i tassi debitori subiscono un aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Il direttore: rag. Luciano Benni.

B-535 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.

Genova, via Ceccardi n. 1
Codice fiscale n. 02942940103

Comunicazione alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge n. 154/1992 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, i tassi debitori applicati alle operazioni di impiego alla clientela subiscono, con decorrenza 2 maggio 2000, un aumento generalizzato variabile dallo 0,25% allo 0,50%. contestualmente il prime rate passa dallo 6,50% al 6,75%, mentre il top rate passa dal 13% al 13,25%.

Genova, 12 maggio 2000

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.
L'amministratore delegato: rag. Eugenio Benvenuto

G-376 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
Capitale sociale versato L. 510.508.280.000

Iscritto al n. 134824/1997 registro delle imprese di RE
Codice fiscale n. 01806740153
Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che:

con decorrenza 1° maggio 2000, viene introdotta, sul servizio pagamento stipendi, la commissione di L. 3.000, per ogni distinta presentata;

con decorrenza 4 maggio 2000, i tassi attivi vengono aumentati in via generalizzata dello 0,50%.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-4445 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MANZANO - S.c.a.r.l.**

Sede in Manzano (UD), via Roma n. 7

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 2295
Partita I.V.A. n. 00251640306.

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione CICR del 9 febbraio 2000, si comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000, si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni, con efficacia dal 1° luglio 2000:

art. 4, comma 1: «gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto»;

art. 4, comma 2: «i rapporti di dare e avere relativi al conto sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con "valuta data di regolamento" dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità»;

art. 4, comma 3: «il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato: su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Per i rapporti di cui in oggetto, la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente con efficacia dal 1° luglio 2000 è quella trimestrale.

Manzano, 3 maggio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Manzano (UD)
Il presidente: G. Passoni

C-13221 (A pagamento).

**BANCA DI ANGIARI E STIA
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Angiari (AR), via Mazzini n. 17
Registro imprese C.C.I.A.A. di Arezzo n. 16491
Codice fiscale n. 01622460515

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunichiamo le variazioni con decorrenza 28 aprile 2000. Rapporti di c/c:

aumento del tasso attivo di 0,25 p.p.;

tasso massimo pari al 14,000%.

Anticipi commerciali (sbf e fatture): aumento del tasso attivo di 0,25 p.p.; tasso massimo pari al 10%.

La CMS, per il fido e per l'extra fido, è stabilita nel limite massimo dell'1%.

Angiari, 4 maggio 2000

Il presidente: Pier Gerolamo Bartolomei.

C-13222 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FÉNIS NUS E SAINT MARCEL - S.c.r.l.**

Sede in Fénis (AO), frazione Chez Sapin n. 25

Si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato in data 2 maggio 2000, con decorrenza 1° maggio 2000 un aumento dei tassi attivi sui conti correnti dello 0,25%. Restano invariate tutte le altre condizioni.

Fénis, 11 maggio 2000

Il presidente: Luigi Cerise.

C-13226 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHIANCIANO TERME - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Chianciano Terme, via Tevere n. 4
Partita I.V.A. n. 00071360523

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 8 maggio 2000 i tassi di interesse a debito della clientela per apertura di credito in conto corrente aumentano dello 0,25% ad eccezione di quelli attualmente al 13,00% che restano invariati.

Chianciano Terme, 8 maggio 2000

Il presidente: Aldo Guerrini.

C-13233 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GIULIANO TEATINO - S.c.r.l.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, in maniera generalizzata, i tassi attivi verranno aumentati di 0,75 punti percentuali con decorrenza 1° maggio 2000, fermo restando il Top Rate a 12,50 punti percentuali.

Giuliano Teatino, 8 maggio 2000

Il presidente: geom. Ennio Andreacola.

C-13240 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l.

Sede in Cherasco, via Bra n. 15

Registro società di Alba n. 463

Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 27 aprile 2000, i tassi passivi per la clientela sui conti correnti sono stati aumentati di 0,125 punti percentuali mentre quelli sui mutui sono stati aumentati di 0,25 punti percentuali.

Cherasco, 10 maggio 2000

Il direttore: Filippo Cassine.

C-13242 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Cardine

Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Gorizia n. 4815

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042090316

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, in adempimento alla delibera CICR riguardante «mobilità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria» del 9 febbraio 2000, entrata in vigore il 22 aprile 2000, ai rapporti in essere a tale data sono apportate le seguenti variazioni contrattuali:

rapporti di conto corrente: la capitalizzazione degli interessi debitori e creditori sarà effettuata trimestralmente a partire dal 30 giugno 2000, con corrispondente addebito del costo per operazione e delle spese invio estratto conto e/o comunicazione variazione condizioni relative al trimestre; rimane invariato il criterio di applicazione delle spese per liquidazione e delle spese fisse di chiusura annuale. In caso di risoluzione del contratto, il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi di mora; su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica;

finanziamenti con piano di rimborso rateale: l'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata e non pagato produce interessi di mora dal giorno della scadenza e fino al momento del pagamento; su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica. Nei casi di decadenza o di risoluzione del contratto la banca finanziatrice avrà il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale e interessi, anche di mora; sull'importo relativo a tale credito non è consentita la capitalizzazione periodica.

Inoltre, a seguito delle mutate condizioni di mercato, con decorrenza 8 maggio 2000, sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche:

aumento del Prime rate d'istituto di 0,25 punti percentuali, dal 6,75% al 7,00%;

rapporti di conto corrente ordinario (con esclusione dei tassi salvo buon fine, dei tassi per anticipo su fatture e dei tassi per anticipi in li-

re/euro su operazioni di import/export): aumento generalizzato del tasso dare di 0,50 punti percentuali, con allineamento al tasso massimo del 12,75%; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti di conto corrente per il credito salvo buon fine, per gli anticipi su fatture e su contratti: aumento generalizzato del tasso dare di 0,25 punti percentuali, con allineamento al tasso massimo del 9,75%; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti di conto corrente per gli anticipi in lire/euro su import/export: aumento generalizzato del tasso dare di 0,25 punti percentuali, con allineamento al tasso massimo del 12,75%; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate.

Gorizia, 8 maggio 2000

Il direttore generale: rag. Gioglio Milocco.

C-13243 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c.r.l.

Ai sensi della legge n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 15 maggio 2000, i tassi attivi subiranno un aumento di 0,25 punti e a decorrere dal 1° luglio 2000 verrà riconosciuta alla clientela la stessa periodicità trimestrale nel conteggio degli interessi debitori e creditori di conto corrente.

Asciano, 9 maggio 2000

Il direttore: Paolo Pisani.

C-13244 (A pagamento).

ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Perticari nn. 25/27

Registro società n. 21055 del Tribunale di Forlì

Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 8 maggio 2000, vengono aumentati fino a 0,50 punti percentuali i tassi dare sulle varie forme di impiego.

Bellaria, 9 maggio 2000

Il direttore: Roberto Mazzotti.

C-13246 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.

Sede legale in Sala di Cesenatico, via Campane n. 377

Registro delle società n. 196/207

Tribunale di Forlì

Codice fiscale n. 00163430408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a far data dal 4 maggio 2000 i tassi applicati sui fidi per cassa sono aumentati dello 0,25%.

Sala di Cesenatico, 8 maggio 2000

Il presidente: Patrizio Vincenzi.

C-13253 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b
Capitale sociale L. 360.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che con decorrenza 15 maggio 2000 i tassi applicati a tutte le operazioni di prestito e finanziamento verranno aumentati in via generalizzata di 0,25 punti percentuali.

Restano esclusi da detto aumento generalizzato i tassi relativi ad operazioni assoggettate a tasso fisso o comunque agganciati a parametri particolari.

Bolzano, 15 maggio 2000

Il vice direttore generale: Richard Seebacher.

C-13255 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.

Sede in Sant'Albano Stura, via Vallauri n. 24
Registro società n. 474 Tribunale di Mondovì
Partita I.V.A. n. 00167420041

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 4 maggio 2000, i tassi subiscono le seguenti variazioni:

tassi attivi, aumentati dello 0,25%.

Sant'Albano Stura, 12 maggio 2000

Il direttore: Tomaso Tomatis.

C-13266 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Società Cooperativa a r.l.

Registro società Tribunale di Frosinone n. 7689
Partita I.V.A. n. 01781530603

Si informa, ai sensi della legge n. 154/1992, che con decorrenza 4 maggio 2000 i tassi dei rapporti agganciati al tasso ufficiale di riferimento saranno incrementati dello 0,25%.

Banca Popolare del Frusinate

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Di Cosimo

C-13277 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Gruppo Banco di Sardegna - Iscr. Albo n. 1015-7
Sede sociale e direzione generale in Sassari
C.C.I.A.A. Sassari n. 103585
Registro società Tribunale di Sassari n. 8743
Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca di Sassari S.p.a., in ottemperanza alla delibera del CICR del 9 febbraio 2000, emanata in attuazione dell'art. 120 del decreto legge n. 385/1993, modificato dall'art. 25 del decreto legge n. 342/1999, ha deliberato di procedere per i c/correnti e per i depositi a risparmio, al

conteggio degli interessi - creditori e debitori - con periodicità trimestrale. Pertanto dalla liquidazione del 30 giugno 2000 gli interessi saranno liquidati e capitalizzati trimestralmente in base al tasso nominale annuo concordato.

Sassari, 21 aprile 2000

p. Banca di Sassari S.p.a.
Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-13281 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Intesa»

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129

Capitale sociale L. 96.876.581.000 interamente versato

Iscritta al n. 8884, Tribunale di Viterbo

del registro delle imprese di Viterbo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383000567

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. ha provveduto, con decorrenza 4 maggio 2000 ad operare le seguenti variazioni generalizzate dei tassi attivi:

il prime rate passa al 7,25% + 1/4; il top rate passa al 13,50% + 1/2; il tasso di sconsigliamento e mora passa al 14,00% + 1/2;

aumento dello 0,250% su aperecredito in c/c, anticipo su fatture, sconto e sbf, finanziamenti import/export, prestiti personali e le operazioni di credito agrario.

Viterbo, 8 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santino Clementi

C-13280 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.

Vedelago Treviso, via Roma n. 15

Capitale sociale L. 1.249.800.000

Iscrizione registro delle imprese Tribunale n. 124

Registro ditte C.C.I.A.A. n. 11265

Partita I.V.A. n. 00274980267

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo Trevigiano, comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 febbraio 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data del 1° luglio 2000:

«gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, pertanto in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesima modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge Assegni.

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica l'applicazione, con decorrenza 14 aprile 2000, di una nostra spesa fissa di € 3 per ordine transitato in borsa sia esso azionario che obbligazionario oltre alle spese reclamate dalla controparte di € 1,25 per ordine azionario.

Vedelago, 14 aprile 2000

Il presidente: cav. Corrado Furlan.

C-13284 (A pagamento).

BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede in Alife, piazza Termini n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria C.V. al n. 53/69

L'azienda comunica che con decorrenza 5 maggio 2000 si avrà un aumento dei tassi debitori della clientela pari allo 0,25% che riguarderà tutte le categorie di conto corrente standard, fuori standard e convenzionali.

Alife, 5 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Capasso

C-13289 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTAVILLA SILENTINA - Soc. Coop. a.r.l.

Sede in Altavilla Silentina, via Cernelli n. 66

Capitale sociale e riserve L. 8.800.236.274

Iscritta al n. 917/82 registro imprese presso il Tribunale di Salerno

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed in ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Altavilla Silentina comunica che, con riferimento ai rapporti stipulati sino alla data del 21 aprile 2000, i primi tre commi dell'art. 4 delle norme dei contratti di conto corrente (modalità di contabilizzazione degli interessi e di chiusura del conto), ovvero dell'articolo che, indipendentemente dalla numerazione riportata disciplina la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi, si intendono sostituiti a decorrere dal 1° luglio 2000 e fermo il resto, come segue:

«gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Altavilla Silentina, 28 aprile 2000

Banca di Credito Cooperativo di Altavilla Silentina

Il presidente: dott. Giovanni Saponara

C-13301 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Avviso di cessione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come modificato da ultimo dal decreto legislativo del 4 agosto 1999, n. 342 la sottoscritta Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Sondrio, piazza Garibaldi n. 16, codice fiscale n. 00053810149, iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1/Tribunale di Sondrio, iscritta all'Albo delle Banche al n. 842 e Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, iscritta all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0, capitale sociale L. 343.915.160.000, interamente versato, riserve L. 735.663.207.282, rende noto che in data 9 maggio 2000 è stato stipulato un contratto di cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco, ai sensi dell'art. 58, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 tra essa Banca Popolare di Sondrio e l'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. (Italfondario) con sede in Roma, via Piacenza n. 6, capitale sociale L. 108.000.000.000, interamente versato, iscritto presso il registro delle imprese di Roma nn. 219-220/1908, società del Gruppo Creditizio Centrobanca, codice fiscale n. 00399750587.

Con detto contratto, la Banca Popolare di Sondrio ha acquistato dall'Italfondario, con effetto immediato, l'insieme di rapporti costituiti dai crediti e diritti connessi derivanti da tutti i mutui, valorizzati al 9 maggio 2000, classificati nelle scritture contabili dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. alla data del 3 maggio 2000, erogati da detto Istituto a dipendenti della Banca Popolare di Sondrio e/o loro familiari in base agli accordi stipulati con la surriferita Banca Popolare di Sondrio («mutui convenzionali»), nonché i rapporti costituiti da tutti i prestiti obbligazionari, valorizzati al 9 maggio 2000, in essere alla stessa data, emessi dall'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. e sottoscritti dalla Banca Popolare di Sondrio per la provvista a fronte dei mutui classificati nelle scritture contabili di detto Istituto alla data del 3 maggio 2000, erogati a dipendenti della Banca Popolare di Sondrio e/o loro familiari in base agli accordi stipulati con detta Banca Popolare di Sondrio.

I soggetti interessati possono rivolgersi alla Banca Popolare di Sondrio, piazza Garibaldi n. 6, Sondrio, tel. 0342/528111, per avere informazioni relativamente all'oggetto della presente pubblicazione.

Sondrio, 10 maggio 2000

Il presidente: Piero Melazzini.

S-14058 (A pagamento).

GRAFICHE MARIANO - S.p.a.

Sede in Mariano Comense, via per Cascina Amata n. 37

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Como, registro delle imprese n. CO075-28081

G.M. FOTOCOMPOSIZIONE - S.r.l.

Sede in Mariano Comense, via per Cascina Amata n. 39

Capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato

Tribunale di Como, registro delle imprese n. CO075-28082

Estratto della deliberazione di fusione (redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 5 maggio 2000 sono state depositate le deliberazioni di fusione per incorporazione della società «G.M. Fotocomposizione S.r.l.» nella società «Grafiche Mariano S.p.a.» rispettivamente iscritte presso il registro delle imprese di Como al n. 9228 per la società «G.M. Fotocomposizione S.r.l.», ed al n. 9225 per la società «Grafiche Mariano S.p.a.».

I soci delle suddette società hanno rispettivamente deliberato all'unanimità di additare alla fusione prestando ampio assenso alla stipulazione del relativo atto di fusione della società «G.M. Fotocomposizione S.r.l.» nella società «Grafiche Mariano S.p.a.», conferendo ai rispettivi legali rappresentanti pro-tempore i poteri di attuare, non appena possibile a norma di legge, la deliberata fusione.

Si dà atto riguardo al progetto di fusione che:

società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: «Grafiche Mariano S.p.a.» con sede in Mariano Comense, via per Cascina Amata n. 37, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Como n. CO075-28081 R.E.A. di Como n. 234188, codice fiscale n. 09767620157;

B) società incorporanda: «G.M. Fotocomposizione S.r.l.» con sede in Mariano Comense, via per Cascina Amata n. 39, capitale sociale di L. 99.000.000 (novantanove milioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Como n. CO075-28082 R.E.A. di Como n. 234187, codice fiscale n. 09767610158.

La società «Grafiche Mariano S.p.a.» è detentrica della totalità delle quote della società «G.M. Fotocomposizione S.r.l.».

La fusione per incorporazione della «G.M. Fotocomposizione S.r.l.» nella «Grafiche Mariano S.p.a.» avverrà senza concambio e senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

La società «Grafiche Mariano S.p.a.» non procederà ad alcuna modifica dello statuto sociale.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali (art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917) allo spirare del 31 agosto 1999, salva la facoltà di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai singoli soci o categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Con decorrenza dall'atto di fusione cesseranno di pieno diritto le cariche della società incorporanda e le procure dalla stessa conferite.

Mariano Comense, 10 maggio 2000

p. Grafiche Mariano S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giorgio Anzani

p. G.M. Fotocomposizione S.r.l.

L'amministratore unico: Luigino Songia

S-14094 (A pagamento).

COVEI - S.r.l.

Sede in Torino, via C. Colombo n. 1

Estratto atto di fusione

Società incorporante: Covei S.r.l., con sede in Torino, via C. Colombo n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1929/90.

Società incorporata: La Gibellina S.r.l., con sede in Milano, via Padova n. 35, capitale sociale di L. 20.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 74236.

Le disposizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante Covei S.r.l., corrente in Torino; ai fini della fusione il capitale sociale della società incorporante non verrà aumentato e non viene quindi determinato alcun rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato stipulato in data 29 marzo 2000 e iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 21 aprile 2000 al n. 34696 (soc. Covei S.r.l.), e presso il registro delle imprese di Milano in data 20 aprile 2000 al n. 75867 (soc. La Gibellina S.r.l.).

Covei S.r.l.

(firma illeggibile)

C-13234 (A pagamento).

FERRARA FRUTTA - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Ferrara, frazione Monestirolo, via Argenta n. 32/a,

Registro delle imprese di Ferrara n. 12791, R.E.A. n. 137200

Codice fiscale n. 01191820388

FRIGORIFERO F.R.A.M. - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Ferrara, frazione Monestirolo, via Argenta n. 34

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro delle imprese di Ferrara n. 8083, R.E.A. n. 86290

Codice fiscale n. 00160770384

Estratto dell'atto di fusione a rogito notaio Massimo De Mauro Paternò Castello di Ferrara in data 14 aprile 2000, rep. n. 67267/3465, depositato in data 27 aprile 2000 presso il registro delle imprese di Ferrara nei fascicoli n. 12791 e 8083.

La Società Cooperativa a responsabilità limitata «Ferrara Frutta Soc. Coop. a r.l.», come sopra identificata, ha incorporato la società a responsabilità limitata «Frigorifero F.R.A.M. S.r.l.».

Nessuna indicazione viene fornita in merito ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto il capitale sociale della incorporata è già interamente detenuto dalla società incorporante.

Gli effetti civili della fusione decorrono dal 30 aprile 2000, mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 2000 (duemila), e dalla medesima data le operazioni della incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante.

In relazione ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non è stato riservato alcun trattamento particolare o privilegiato né a categorie di soci né a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Ferrara, 8 maggio 2000

Notaio Massimo De Mauro Paternò Castello.

S-14095 (A pagamento).

FINPA - S.r.l.

IMPRESA RAIOLA ING. ANGELO - S.p.a.

Delibera di fusione

Il dott. Giuseppe Grasso, notaio in Napoli, comunica che con suo atto in data 16 febbraio 2000, rep. 25011/5340 la società Finpa S.r.l. con sede in Napoli (NA), via Mergellina n. 23, ha deliberato la fusione con la società Impresa Raiola ing. Angelo S.p.a., con sede in Napoli alla via Filangieri n. 72.

La fusione avverrà mediante incorporazione della prima nella seconda.

Il capitale della società incorporata sarà interamente annullato senza sostituzione, in quanto esso è interamente posseduto dalla società incorporante.

La data a partire dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, è fissata al 1° gennaio 1999.

Non trovano applicazione le disposizioni dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera di fusione è stata iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 20 aprile 2000 (n. PRA/25604/2000/CNA0282).

Notaio Giuseppe Grasso.

S-14082 (A pagamento).

IMPRESA RAIOLA ING. ANGELO - S.p.a.**FINPA - S.r.l.***Delibera di fusione*

Il dott. Giuseppe Grasso, notaio in Napoli, comunica che con suo atto in data 16 febbraio 2000, rep. 25010/5339 la società Impresa Raiola Ing. Angelo S.p.a., con sede in Napoli alla via Filangieri n. 72 ha deliberato la fusione con la società Finpa S.r.l., con sede in Napoli (NA), via Mergellina n. 23.

La fusione avverrà mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il capitale della società incorporata sarà interamente annullato senza sostituzione, in quanto esso è interamente posseduto dalla società incorporante.

La data a partire dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, è fissata al 1° gennaio 1999.

Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera di fusione è stata iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 20 aprile 2000 (n. PRA/25606/2000/CNA0282).

Notaio Giuseppe Grasso.

S-14083 (A pagamento).

LEGORI - S.n.c.**LGB - S.r.l.***Estratto*

(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Delibera per atto not. Bortoluzzi 24 gennaio 2000 e integr. 3 aprile 2000, iscritta al registro delle imprese di Ancona il 18 aprile 2000 della «Legori S.n.c.» con sede ad Ancona, via Paolucci n. 3, di scissione parziale ex art. 2504-septies del Codice civile con trasferimento di parte del patrimonio ad una costituenda S.r.l. unipersonale denominanda «LGB S.r.l.», con sede ad Ancona, via Crivelli n. 10 e capitale di L. 70.000.000 per toccante interamente al socio Legori Giovanni Battista, con un conguaglio in denaro a suo favore di L. 3.600.643. L'assegnazione delle rispettive partecipazioni sociali risultanti dalla scissione verrà effettuata ai sensi di legge. L'effetto della scissione e la decorrenza della partecipazione agli utili sono stabiliti ex art. 2504-decies comma 1 del Codice civile.

Gli amministratori:

Francesco Legori - Giovanni Battista Legori

S-14105 (A pagamento).

DENTSPLY ITALIA - S.r.l.**GENDEX DENTAL SYSTEMS - S.r.l.**

Progetto di fusione (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione della Gendex Dental Systems S.r.l. nella Dentsply Italia S.r.l.

La fusione in oggetto avverrà mediante incorporazione della Gendex Dental Systems S.r.l. nella Dentsply Italia S.r.l., la quale già possiede l'intero capitale della prima società. La fusione avverrà pertanto avvalendosi del procedimento semplificato previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

In relazione al presente progetto di fusione, si precisa inoltre quanto segue:

1) dati relativi alle società partecipanti alla fusione:

a) Dentsply Italia S.r.l., sede sociale in Roma, via A. Cavaglieri n. 26, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta presso

il registro delle imprese di Roma al n. 4132/93, C.C.I.A.A. di Roma n. 772696, codice fiscale n. 00726860158, partita I.V.A. n. 04518661006, socio unico Dentsply Ltd. UK (società incorporante);

b) Gendex Dental Systems S.r.l., sede sociale in Milano, via G. Capelli n. 12, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 343821/96, C.C.I.A.A. di Milano n. 1374970, codice fiscale n. 10449820157, partita I.V.A. n. 11107050152, socio unico Dentsply Italia (società incorporanda);

2) stato della società incorporante:

si allega al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante, con le modificazioni derivanti dalla fusione (allegato «A»), tra cui, in particolare, la conversione del capitale sociale in euro ed il suo aumento ad € 1.000.000 (un milione);

3) modalità di fusione:

la fusione avverrà mediante incorporazione della Gendex Dental Systems S.r.l. nella Dentsply Italia S.r.l., possedendo questa l'intero capitale sociale della prima;

in considerazione di quanto sopra, ed in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, non è richiesta la relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501-quater del Codice civile, né quella degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile;

sempre in base a quanto disposto dall'art. 2504-quinquies, il presente progetto non contiene le indicazioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3), 4) e 5), relative al rapporto di cambio delle quote, alle modalità della loro assegnazione ed alla data a partire dalla quale le quote danno diritto a partecipare agli utili;

4) data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante:

sotto il profilo contabile la fusione produrrà i suoi effetti a decorrere dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986;

5) vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

agli amministratori delle società partecipanti alla fusione non vengono riservati benefici o vantaggi particolari;

6) altre informazioni:

la fusione per incorporazione della Gendex Dental Systems S.r.l. nella Dentsply Italia S.r.l., illustrata nel presente progetto, è proposta allo scopo di creare un'unica entità legale che curi gli interessi del gruppo in Italia, realizzando economie di scala e razionalizzando la struttura di supporto all'attività di impresa.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma per la società incorporante in data 9 maggio 2000 e in data 26 aprile 2000 nel registro delle imprese di Milano per la società incorporanda.

Dentsply Italia S.r.l.

Amministratore delegato: dott. Marco Tommaso Bellini

Gendex Dental Systems S.r.l.

Presidente e amministratore delegato: ing. Dario Malagodi

S-14106 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE ERICINA

Società Cooperativa a r.l.

COOPERATIVA AGRICOLA TRENTA SALME

Società Cooperativa a r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione della «Cooperativa Agricola Trenta Salme Soc. Coop. a r.l.» nella «Cantina Sociale Ericina Soc. Coop. a r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Cantina Sociale Ericina Soc. Coop. a r.l., sede sociale in Custonaci, c/d.a. Lentina, capitale sociale L. 176.150.000, rappresentato da n. 3.523 quote del valore nominale di L. 50.000 cadauna.

na, iscritta al Tribunale di Trapani al n. 1921 registro delle società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00132550815.

Società incorporanda: Cooperativa Agricola Trenta Salme Soc. Coop. a r.l., sede sociale in Buseto Palizzolo, via Giallo, frazione Badia, capitale sociale interamente versato di L. 133.735.000, rappresentato da n. 26.747 quote del valore nominale di L. 5.000 cadauna, iscritta al Tribunale di Trapani al n. 1873, registro delle società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00347940819.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è fissato in n. 10 (dieci) quote della Coop. Agricola Trenta Salme, per ogni n. 1 (una) quota della Cantina Sociale Ericina.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° luglio 2000.

Le quote della Cantina Sociale Ericina che saranno emesse in cambio delle quote della Coop. Agricola Trenta Salme parteciperanno agli utili dal 1° luglio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci, tranne i soci sovventori previsti dallo statuto e dalla legge n. 59/1992 nonché l'Ente di Sviluppo Agricolo che viene esentato dal conferimento. Tali soci manterranno i loro diritti.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società cooperative partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Trapani il 27 aprile 2000 n. 4504/2000 registro d'ordine per l'incorporanda Cantina Sociale Ericina Soc. Coop. a r.l. ed il 27 aprile 2000 n. 4494/2000 registro d'ordine per l'incorporanda Cooperativa Agricola Trenta Salme Soc. Coop. a r.l.

p. «Cantina Sociale Ericina»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Rubino

p. «Cooperativa Agricola Trenta Salme»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Maiorana

S-14107 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

FINFRAME - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice Civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Bracco S.p.a., con sede in Milano, via Folli n. 50, col capitale di L. 200.000.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 54189;

società incorporanda: Finframe S.p.a., con sede in Milano, via Folli n. 50, col capitale di L. 3.000.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 258284.

2. Rapporto di cambio: la fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società da incorporarsi che sarà annullato senza dare corso ad alcun conguaglio in denaro né aumento di capitale.

3. Effetto della fusione: le operazioni della società da incorporarsi saranno imputate al bilancio, anche ai fini fiscali, della società incorporante, con effetto dal 1° gennaio 2000.

4. Non esistono categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato nell'operazione di fusione.

5. Nessun vantaggio o beneficio particolare è preposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: il progetto di fusione delle società Bracco S.p.a. e Finframe S.p.a. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 12 maggio 2000, rispettivamente ai numeri 89424 e 89427.

Bracco S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Diana Bracco

S-14231 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione

Le assemblee straordinarie della Banca Agricola Mantovana, con verbale a rogito notaio Finadri in data 17 aprile 2000, n. 25297 di Rep., e della Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a., con verbale a rogito notaio Colli, in data 17 aprile 2000, n. 118844 di Rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca Agricola Mantovana S.p.a., con sede sociale in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30, capitale sociale interamente versato € 306.914.189,04, suddiviso in n. 118.958.988 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 2,58, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 10, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141280206, appartenente al Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena;

incorporanda: Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a., con sede sociale in Abbiategrasso (MI), via A. Teotti, 13/15, capitale sociale interamente versato L. 55.042.785.000, suddiviso in n. 11.008.557 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 5.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 1832, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0067450157, appartenente al Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena.

Contestualmente all'approvazione del presente progetto di fusione l'assemblea straordinaria della incorporante, nell'ambito di un più ampio piano di riassetto del Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena, ha approvato anche un altro progetto riguardante la fusione per incorporazione nella stessa Banca Agricola Mantovana S.p.a. della controllata Cooperbanca S.p.a.

Statuto della società incorporante: lo statuto della Banca Agricola Mantovana S.p.a. è quello risultante dopo le modifiche apportate dall'assemblea straordinaria dei soci del 4 ottobre 1999.

A fusione perfezionata risulteranno modificati, in forza della delibera assembleare del 17 aprile 2000, l'art. 1, allo scopo di consentire la possibilità di utilizzare anche in futuro i segni distintivi della banca incorporanda, e l'art. 5, per dar conto dell'aumento di capitale conseguente alla fusione.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in n. 23 azioni ordinarie Banca Agricola Mantovana S.p.a. per ogni n. 10 azioni ordinarie Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a. non possedute dalla incorporante.

Non è previsto conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante.

Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione la Banca Agricola Mantovana S.p.a. procederà all'annullamento senza cambio delle n. 10.960.907 azioni ordinarie della Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a. possedute da essa società incorporante ed al cambio delle n. 47.650 azioni ordinarie della Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a. possedute dagli azionisti nel rapporto di cambio indicato mediante l'emissione di complessive n. 109.595 azioni ordinarie della Banca Agricola Mantovana S.p.a. del valore nominale unitario di € 2,58.

Le operazioni di cambio saranno effettuate a partire dal giorno successivo alla data di efficacia della fusione contro consegna dei certificati azionari in circolazione della Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a. non posseduti dalla società incorporante, garantendo, mediante impegno dell'incorporante a cedere o ad acquisire dagli azionisti della incorporata, a prezzo di mercato, eventuali frazioni di azioni, l'assegnazione di un numero intero di azioni.

Data dalla quale le azioni Banca Agricola Mantovana S.p.a. assegnate in cambio partecipano agli utili: le azioni Banca Agricola Mantovana S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della società incorporanda avranno godimento 1° gennaio 2000.

Decorrenza degli effetti della fusione: nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, ma comunque entro il 31 dicembre 2000.

Tuttavia le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni cui viene riservato un trattamento differenziato.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di cui sopra sono state iscritte in data 12 maggio 2000 al registro delle imprese di Mantova ed in data 17 maggio 2000 al registro delle imprese di Milano.

Banca Agricola Mantovana S.p.a.
Il presidente: cav. lav. dott. Piernaria Pacchioni

Banca Popolare di Abbiategrosso S.p.a.
Il presidente: dott. Vittorio Mariani

S-14269 (A pagamento).

LA RINASCENTE - S.p.a.

Sede in Rozzano, Milanofiori, Strada 8, Palazzo N
Capitale sociale L. 415.118.408.000
Registro delle imprese di Milano n. 12396
Tribunale di Milano

CENTRO COMMERCIALE PIACENZA NORD - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 158808/1998
Tribunale di Milano

CENTRO DEL RONDÒ - S.p.a.

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 156431
Tribunale di Milano

GENERAL SERVIZI - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 143153/1998
Tribunale di Milano

IMMOBILIARE TORINESE N. 1 - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 153772/1998
Tribunale di Milano

NUOVA IPERMERCATI - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 49335/1998
Tribunale di Milano

NUOVA RIO - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 40049/1999
Tribunale di Milano

NUOVA TERRAGLIO - S.p.a.

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 41.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 143072/1998
Tribunale di Milano

PEROTTI - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 220768/1999
Tribunale di Milano

R.I.O. - S.p.a.

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 143964/1998
Tribunale di Milano

AUCHAN IPERMERCATI - S.p.a.

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 154419/1998
Tribunale di Milano

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «La Rinascente S.p.a.» con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 415.118.408.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12396, Tribunale di Milano.

società incorporande:

«Centro Commerciale Piacenza Nord S.r.l.» con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 158808/1998, Tribunale di Milano, società con unico socio;

«Centro del Rondò S.p.a.» con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 8.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 156431, Tribunale di Milano;

«General Servizi S.r.l.» con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 143153/1998, Tribunale di Milano, società con unico socio;

«Immobiliare Torinese n. 1 S.r.l.», con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 153772/1998, Tribunale di Milano, società con unico socio;

«Nuova Ipermercati S.r.l.» con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 49335/1998, Tribunale di Milano, società con unico socio;

«Nuova Rio S.r.l.», con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 40049/1999, Tribunale di Milano, società con unico socio;

«Nuova Terraglio S.p.a.» con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 41.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 143072/1998, Tribunale di Milano;

«Perotti S.r.l.» con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 220768/1999, Tribunale di Milano, società con unico socio;

«R.I.O. S.p.a.» con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 143964/1998, Tribunale di Milano;

«Auchan Ipermercati S.p.a.» con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154419/1998, Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: considerato che:

la società incorporante possiede l'intero capitale delle società incorporate «Centro del Rondò S.p.a.» e «Nuova Ipermercati S.r.l.», la quale ultima a sua volta detiene l'intero capitale delle società «Centro Commerciale Piacenza Nord S.r.l.», «Immobiliare Torinese n. 1 S.r.l.», «Nuova Rio S.r.l.», «Nuova Terraglio S.p.a.», «R.I.O. S.p.a.», «Auchan Ipermercati S.p.a.»;

la società incorporanda «Centro Commerciale Piacenza Nord S.r.l.» possiede l'intero capitale della società «General Servizi S.r.l.»;

la società «Centro del Rondò S.p.a.» possiede l'intero capitale della società «Perotti S.r.l.»;

per tanto le società incorporate sono interamente possedute, direttamente o indirettamente, dalla stessa società incorporante «La Rinascente S.p.a.».

La fusione avrà per effetto unicamente l'annullamento dell'intero capitale di tutte le società incorporate e non vi sarà pertanto alcun rapporto di concambio. Parimenti, non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La fusione potrà avere esecuzione anche solo tra alcune delle società partecipanti nel rispetto di tutto quanto contenuto nel presente progetto.

3. Data di efficacia contabile e fiscale della fusione: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante «La Rinascente S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 2001.

4. Data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione: gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice Civile, decorreranno dal 1° gennaio 2001.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono altri particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui riservare un trattamento particolare.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto:

presso il registro delle imprese di Milano in data 2 maggio 2000 per la società incorporante (relativamente alla fusione delle società «Centro Commerciale Piacenza Nord S.r.l.», «Centro del Rondò S.p.a.» e «General Servizi S.r.l.»);

presso il registro delle imprese di Milano in data 16 maggio 2000 per la società incorporante (relativamente alla fusione di tutte le altre società incorporate);

presso il registro delle imprese di Milano in data 27 aprile 2000 per le società incorporate «Centro Commerciale Piacenza Nord S.r.l.» e «Nuova Terraglio S.p.a.»;

presso il registro delle imprese di Milano in data 16 maggio 2000 per la società incorporanda «Nuova Ipermercati S.r.l.»;

presso il registro delle imprese di Milano in data 2 maggio 2000 per tutte le altre società incorporate.

Notaio: dott. Federico Guasti.

S-14313 (A pagamento).

GDE - S.p.a.

**GDE - S.r.l.
Gruppo Distribuzione Edile
(a socio unico)**

Progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per l'incorporazione nella società Gde S.p.a. della Gde - Gruppo Distribuzione Edile S.r.l., a socio unico, di cui l'incorporante possiede l'intero capitale sociale.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1) società incorporante: GDE S.p.a., con sede in Casalecchio di Reno, via G. Rossa n. 5, capitale sociale L. 5.000.000.000 iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 36378/1999, codice fiscale n. 01962931208;

1.2) società incorporanda: Gde - Gruppo Distribuzione Edile S.r.l. (a socio unico), con sede in Bologna in via Serena n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 1766/1997, codice fiscale n. 04311330379.

2. Modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto della società incorporate ed eventuali modificazioni derivanti dalla fusione.

L'art. 4 dello statuto sociale viene integrato con la previsione, al primo comma che il commercio possa essere svolto sia al dettaglio che all'ingrosso. Viene inoltre integrato l'oggetto sociale con «la promozione della vendita di materiali per l'edilizia, in genere, anche mediante assunzione di contratti di agenzia e mediante la stipula di contratti di somministrazione (contratto di franchising) sia in veste di somministrante (franchisor) sia in veste di somministrato (franchisee)».

3. Quanto richiesto ai punti 3, 4, e 5, dell'art. 2501-bis del Codice civile non viene riportato per l'esclusione prevista, per questo caso, dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Effetti della fusione: la fusione ha effetto, di fronte ai terzi, dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Tuttavia gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, anche ai fini fiscali.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai soci possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Annullamento delle quote della società incorporanda: entro trenta giorni dalla data di decorrenza degli effetti della incorporazione verranno annullate le quote di partecipazione nella società incorporanda mediante annotamento nel libro soci dell'atto di fusione per estratto.

8. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna l'11 maggio 2000.

Bologna, 9 maggio 2000

Gde S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Valerio Lermi

B-528 (A pagamento).

LA RINASCENTE - S.p.a.

Sede in Rozzano - Milanofiori (MI), strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 415.118.408.000
Registro delle imprese di Milano n. 12396
Tribunale di Milano

RIPER - S.r.l.

Rinascente Ipermercati
(società con unico socio)

Sede in Rozzano - Milanofiori (MI), strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 275995
Tribunale di Milano

Estratto del progetto di scissione parziale**1. Società partecipanti:**

società scissa: Riper - Rinascente Ipermercati S.r.l. con sede in Rozzano - Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al Registro delle imprese di Milano n. 275995, Tribunale di Milano (società con unico socio);

società beneficiaria: «La Rinascente S.p.a.» con sede in Rozzano - Milanofiori (MI), strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 415.118.408.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12396, Tribunale di Milano.

2. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività di cui all'allegato C al progetto di scissione.

3. Rapporto di cambio: poiché la società beneficiaria della scissione detiene l'intero capitale della società scissa non vi sarà alcun rapporto di cambio e la scissione produrrà i seguenti effetti sul patrimonio netto della stessa società scissa:

la riduzione della riserva versamenti in conto capitale per L. 153.000.000.000 che pertanto scenderà da L. 425.000.000.000 a L. 272.000.000.000;

la riduzione del fondo utili portati a nuovo per L. 857.131.483 che pertanto scenderanno da L. 40.305.541.071 a L. 39.448.409.588.

4. Data di efficacia contabile e fiscale della scissione: le operazioni afferenti il compendio di scissione saranno imputate al bilancio di La Rinascente S.p.a. alla data di cui al successivo punto 5.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, gli effetti traslativi degli elementi patrimoniali oggetto di scissione decorreranno dall'efficacia civilistica della scissione, coincidente con il 1° gennaio 2001 o, se successiva, con la data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il competente registro delle imprese.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o delle quote di capitale.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 27 aprile 2000 per entrambe le società partecipanti alla scissione.

Notaio: dott. Federico Guasti.

S-14316 (A pagamento).

DE NORA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bistolfi n. 35

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria n. 200888

Codice fiscale n. 01198280123

Estratto dell'atto di scissione parziale (redatto ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2504-*novies* e 2504 del Codice civile)

Con atto di scissione in data 3 Maggio 2000 a rogito notaio dott. Francesco Gallizia Rep. n. 41004/7904, iscritto nel registro delle imprese di Milano l'8 maggio 2000, ha avuto attuazione la scissione parziale della società De Nora S.p.a. mediante trasferimento dell'attività di progettazione, produzione e commercializzazione di elettrodi ed elettrolizzatori per impianti elettrolitici a favore della neocostituita società De Nora Elettrodi S.p.a.

Si evidenzia di seguito quanto prescritto dai sopracitati articoli del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

De Nora S.p.a. con sede in Milano, via Bistolfi n. 35 (società scissa);

De Nora Elettrodi S.p.a. con sede in Milano, via dei Canzi n. 1 (società beneficiaria costituita contestualmente all'atto di scissione).

3. — 4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione azioni: non è previsto alcun conguaglio e/o conguaglio in denaro atteso che la beneficiaria è società di nuova costituzione e che l'assegnazione agli azionisti della società scissa «De Nora S.p.a.» delle azioni di nuova emissione della società beneficiaria «De Nora Elettrodi S.p.a.» avverrà secondo criterio proporzionale.

I nuovi certificati della società beneficiaria potranno essere ritirati presso la sede sociale della società scissa o della società beneficiaria non appena avrà avuto effetto giuridico l'atto di scissione.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria «De Nora Elettrodi S.p.a.» avranno godimento dalla data iscrizione del relativo Atto Costitutivo nel registro delle imprese sezione ordinaria di Milano.

6. Data di effetto della scissione: la scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, avrà efficacia nei confronti di terzi dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali della società scissa trasferiti alla società beneficiaria di nuova costituzione: ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2504-*decies* del Codice civile alla società beneficiaria «De Nora Elettrodi S.p.a.» vengono trasferiti gli elementi patrimoniali indicati in dettaglio nel progetto di scissione.

10. Criteri di distribuzione delle azioni della società beneficiaria di nuova costituzione: gli azionisti della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella medesima società «De Nora S.p.a.» le azioni di nuova emissione della società beneficiaria «De Nora Elettrodi S.p.a.» in conformità a quanto indicato ai precedenti punti n. 3 e 4.

Il presidente: Federico de Nora.

M-4391 (A pagamento).

DE NORA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bistolfi n. 35

Capitale sociale L. 6.500.000.000

Registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria n. 200888

Codice fiscale n. 01198280123

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione in data 3 maggio 2000 a rogito notaio dott. Francesco Gallizia repertorio n. 41005/7905 iscritto nel registro delle imprese di Milano l'8 maggio 2000 ha avuto attuazione la fusione per incorporazione della società Dnp Services S.p.a. nella società De Nora S.p.a.

Si elencano di seguito gli elementi prescritti dal sopracitato art. 2504 del Codice civile.

1. Le società partecipanti alla fusione:

Denora S.p.a. con sede in Milano, via Bistolfi n. 35 (società incorporante);

Dnp Services S.p.a. con sede in Milano, via Bistolfi n. 35 (società incorporanda interamente posseduta dalla incorporante).

3. — 4. — 5. Indicazioni non richieste in quanto la società incorporante De Nora S.p.a. detiene tutte le azioni della società incorporanda Dnp Services S.p.a.

6. Data di effetto della fusione: ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile la fusione avrà effetto dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Le operazioni della società incorporanda Dnp Services S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante De Nora S.p.a. con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis* del Codice civile; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Federico de Nora.

M-4392 (A pagamento).

LA RINASCENTE - S.p.a.

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 415.118.408.000
Registro delle imprese di Milano n. 12396
Tribunale di Milano

BARITAL - S.p.a.

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 59.600.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 142632/1998
Tribunale di Milano

BERNARDI - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in San Pietro in Gù (PD), via Marconi n. 15
Capitale sociale L. 825.000.000
Registro delle imprese di Padova n. 7271
Tribunale di Padova

EFFETI - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Rodengo Saiano (BS), via Industriale n. 8
Capitale sociale L. 40.000.000
Registro delle imprese di Brescia n. 35303
Tribunale di Brescia

GENZIANA - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 282209
Tribunale di Milano

IMMOBILIARE TIRRENA S. GIULIANO - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in S. Zeno (AR), strada E n.6

Capitale sociale L. 26.280.000

Registro delle imprese di Arezzo n. 4168

Tribunale di Arezzo

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: «La Rinascente S.p.a.» con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 415.118.408.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12396, Tribunale di Milano.

società incorporande:

«Barital S.p.a.» con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 59.600.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 142632/1998, Tribunale di Milano;

«Bernardi S.r.l.» con sede in San Pietro in Gù (PD), via Marconi n. 15, capitale sociale L. 825.000.000, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 7271, Tribunale di Padova, società con unico socio;

«Effeti S.r.l.» con sede in Rodengo Saiano (BS), via Industriale n. 8, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 35303, Tribunale di Brescia, società con unico socio;

«Genziana S.r.l.» con sede in Rozzano, Milanofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 282209, Tribunale di Milano, società con unico socio;

«Immobiliare Tirrena S. Giuliano» S.r.l. con sede in S. Zeno (AR), strada E n.6, capitale sociale L. 26.280.000, iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 4168, Tribunale di Arezzo, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché le società incorporande sono interamente possedute dalla società incorporante «La Rinascente S.p.a.» la fusione avrà per effetto unicamente l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporande stesse e non vi sarà pertanto alcun rapporto di concambio. Parimenti, non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La fusione potrà avere esecuzione anche solo tra alcune delle società partecipanti nel rispetto di tutto quanto contenuto nel presente progetto.

3. Data di efficacia contabile e fiscale della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante «La Rinascente S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione e di cui al successivo punto 4.

4. Data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione: gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro delle imprese competente.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui riservare un trattamento particolare.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto:

presso il registro delle imprese di Milano in data 27 aprile 2000 per la società incorporante;

presso il registro delle imprese di Milano in data 27 aprile 2000 per le società incorporande «Barital S.p.a.» e «Genziana S.r.l.»;

presso il registro delle imprese di Padova in data 27 aprile 2000 per la società incorporanda «Bernardi S.r.l.»;

presso il registro delle imprese di Brescia in data 11 maggio 2000 per la società incorporanda «Effeti S.r.l.»;

presso il registro delle imprese di Arezzo in data 3 maggio 2000 per la società incorporanda «Immobiliare Tirrena S. Giuliano S.r.l.».

Notaio: dott. Federico Guasti.

S-14315 (A pagamento).

**COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA,
ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.
o in forma abbreviata**

ITALIANA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via della Chiesa n. 15

Capitale sociale L. 57.969.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1593

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774430151

UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Pilastro n. 52

Capitale sociale L. 100.800.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 18870

Tribunale di Bologna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00481080372

UNIVERSO VITA - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Pilastro n. 52

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 37890

Tribunale di Bologna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03364540371

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: «Compagnia Italiana di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a.» o in forma abbreviata «Italiana Assicurazioni S.p.a.» con sede in Milano, via della Chiesa n. 15, capitale sociale di L. 57.969.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1593, Tribunale di Milano;

società incorporande:

«Universo Assicurazioni S.p.a.» con sede in Bologna, via del Pilastro n. 52, capitale sociale di L. 100.800.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 18870, Tribunale di Bologna;

«Universo Vita S.p.a.» con sede in Bologna, via del Pilastro n. 52, capitale sociale di L. 15.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 37890, Tribunale di Bologna.

2. Rapporto di cambio: in dipendenza della fusione, la società incorporante «Italiana Assicurazioni S.p.a.» aumenterà il proprio capitale sociale, al fine dell'esecuzione dell'operazione di fusione, per L. 20.400.000.000 con emissione di n. 6.800.000 azioni nuove, da nominali L. 3.000 cadauna, da assegnare ai soci delle società incorporande, a titolo di conambio da fusione.

Ai soci delle società incorporande verranno assegnate n. 6.800.000 azioni di nuova emissione della società incorporante sulla base del seguente rapporto di cambio:

a) n. 1 azione «Italiana Assicurazioni S.p.a.» da nominali L. 3.000 cadauna per ogni 18 azioni ordinarie «Universo Assicurazioni S.p.a.» da nominali L. 1.000 cadauna (complessivamente n. 60.480.000 azioni);

b) n. 1 azione «Italiana Assicurazioni S.p.a.» da nominali L. 3.000 cadauna per ogni 18 azioni privilegiate «Universo Assicurazioni S.p.a.» da nominali L. 1.000 cadauna (complessivamente n. 40.320.000 azioni);

c) n. 2 azioni «Italiana Assicurazioni S.p.a.» da nominali L. 3.000 cadauna, per ogni 25 azioni ordinarie «Universo Vita S.p.a.» da nominali L. 1.000 cadauna (complessivamente n. 15.000.000 azioni).

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le azioni ordinarie di nuova emissione della società incorporante «Italiana Assicurazioni S.p.a.» saranno messe a disposizione degli azionisti delle società incorporande «Universo Assicurazioni S.p.a.» e «Universo Vita S.p.a.» nel rapporto di cui al precedente punto 2 presso Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione, secondo modalità che verranno comunicate con apposito avviso che sarà pubblicato sul almeno due quotidiani a diffusione nazionale di cui uno economico.

4. Data di efficacia contabile e fiscale della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante «Italiana Assicurazioni S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione e di cui al successivo punto 6.

5. Data di partecipazione agli utili delle azioni di nuova emissione della società incorporante: le azioni della società incorporante assegnate a titolo di conambio agli azionisti delle società incorporande avranno godimento regolare a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

6. Data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione: trattandosi di fusione fra compagnie di assicurazioni, l'operazione è soggetta all'approvazione dell'Isvap ai sensi dell'art. 65 del decreto legislativo n. 174 del 17 marzo 1995 e dell'art. 76 del decreto legislativo n. 175 del 17 marzo 1995.

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: ai possessori delle n. 40.320.000 azioni privilegiate della società incorporanda «Universo Assicurazioni S.p.a.» verranno assegnate n. 2.240.000 azioni ordinarie della società incorporante «Italiana Assicurazioni S.p.a.»; pertanto, in conseguenza della modifica dei loro diritti, dipendente dalla fusione, il presente progetto di fusione verrà sottoposto anche all'approvazione dell'assemblea speciale degli azionisti privilegiati.

Non esistono altri particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui riservare un trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 9 maggio 2000 per la società incorporante e presso il registro delle imprese di Bologna in data 10 maggio 2000 per entrambe le società incorporande.

Notaio: dott. Federico Guasti.

S-14321 (A pagamento).

TERMAL SERVIZI - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 156721

Codice fiscale n. 04329050373

FAB ADVERTISING - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 54613

Codice fiscale n. 03974160370

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

«Termal Servizi S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Bologna, via della Salute n. 14, codice fiscale n. 04329050373, capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato;

«Fab Advertising S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Bologna, via Di Corticella n. 315, codice fiscale n. 03974160370, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato.

Al riguardo si precisa che:

1) la fusione avverrà per incorporazione della società «Fab Advertising S.r.l.» nella società «Termal Servizi S.r.l.»;

2) la società «Termal Servizi S.r.l.» possiede, ad oggi, l'intero capitale sociale della società «Fab Advertising S.r.l.»;

3) l'operazione di fusione, se approvata, non richiederà la variazione del capitale sociale nella società incorporante, ma richiederà la modifica statutaria dell'oggetto sociale, di cui si allega copia dello statuto;

4) la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella prevista dall'art. 2504-bis del Codice civile, ai fini fiscali la fusione decorrerà dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

5) nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie particolari di essi;

6) nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 9 maggio 2000

Termal Servizi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Puzzo

Fab Advertising S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosanna Macchiavelli

B-524 (A pagamento).

IL CARBONIO SUD - S.p.a.

Sede in Patrica (FR), via Morolense km 2,600

Capitale sociale € 361.480 interamente versato

Registro imprese di Frosinone n. 3467

R.E.A. di Frosinone n. 78693

Codice fiscale n. 00723770608

Estratto del progetto di fusione

(ex art. 2501-bis)

1. Società partecipanti:

incorporante: Il Carbonio S.p.a. con sede in Milano, viale Lucrezia n. 6, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 25704, R.E.A. di Milano al n. 146060, codice fiscale n. 00791090152 con capitale sociale versato ed esistente di € 2.500.000. La società non si trova in nessuna procedura concorsuale.

incorporanda: Il Carbonio Sud S.p.a. con sede sociale in Patrica (FR), via Morolense km 2,600 iscritta al registro imprese di Frosinone

al n. 3467 R.E.A. di Frosinone n. 78693, codice fiscale n. 00723770608 con capitale di € 361.480 interamente versato ed esistente. La società non si trova in alcuna procedura concorsuale.

2. Lo statuto vigente della società incorporante non subirà alcuna modificazione.

3. Alla fusione non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-bis n. 3 e n. 5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, in quanto essa sarà realizzata per incorporazione della società Il Carbonio Sud S.p.a. nella società Il Carbonio S.p.a. senza rapporto di scambio, senza aumento di capitale sociale della incorporante essendo da essa l'incorporanda interamente posseduta.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalle ore 00,00 del 1° di gennaio dell'anno 2001.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono categorie speciali di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato e iscritto nel registro delle imprese di Frosinone il 10 maggio 2000 Prot. 10 maggio 2000 n. PRA/4834/2000/CFR0029.

Il Carbonio Sud S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Luigi Boldrini

M-4410 (A pagamento).

IL CARBONIO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lucania n. 6

Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 25704 - R.E.A. di Milano n. 146060

Codice fiscale n. 007911090152

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis)

1. Società partecipanti:

incorporante: Il Carbonio S.p.a. con sede in Milano, viale Lucania n. 6 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 25704, R.E.A. di Milano al n. 146060, codice fiscale n. 00791090152 con capitale sociale versato ed esistente di € 2.500.000. La società non si trova in nessuna procedura concorsuale;

incorporanda: Il Carbonio Sud S.p.a. con sede sociale in Patrica (FR), via Morolense km 2,600 iscritta al registro imprese di Frosinone al n. 3467 R.E.A. di Frosinone n. 78693, codice fiscale n. 00723770608 con capitale di € 361.480 interamente versato ed esistente. La società non si trova in alcuna procedura concorsuale.

2. Lo statuto vigente della società incorporante non subirà alcuna modificazione.

3. Alla fusione non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-bis n. 3 e n. 5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, in quanto essa sarà realizzata per incorporazione della società Il Carbonio Sud S.p.a. nella società Il Carbonio S.p.a. senza rapporto di scambio, senza aumento di capitale sociale della incorporante essendo da essa l'incorporanda interamente posseduta.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalle ore 00,00 del 1° di gennaio dell'anno 2001.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono categorie speciali di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato e iscritto nel registro delle imprese di Milano il 9 maggio 2000 Prot. 9 maggio 2000 n. PRA/86484/2000/CMI1081.

Il Carbonio S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Remo Frangi

M-4411 (A pagamento).

VB AUTOBATTERIE - S.p.a.

VARTA AUTOBATTERIE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501 del Codice civile) predisposto dai Consigli di amministrazione delle società Vb Autobatterie S.p.a. incorporante e Varta Autobatterie S.p.a. incorporanda.

Incorporante: Vb Autobatterie S.p.a., con sede in Milano, via C.I. Petitti n. 15, capitale sociale L. 10.740.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 229339/97, codice fiscale n. 00632740148.

Incorporanda: Varta Autobatterie S.p.a., con sede in Milano, via C.I. Petitti n. 15, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 202410/97, codice fiscale n. 00632750147.

La fusione avverrà ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto l'incorporanda possiede l'intero capitale sociale della incorporanda. Conseguentemente non si applicano gli artt. 2501-bis, n. 1, commi n. 3, 4 e 5 del Codice civile e gli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data di sottoscrizione dell'atto di fusione, fiscalmente dal primo gennaio dell'anno in cui sarà sottoscritto l'atto di fusione.

Non esistono titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 comma 1, art. 2501-bis del Codice civile.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Milano il 10 maggio 2000 n. PRA/87288/2000/EMI0314 per l'incorporante e al n. PRA/87297/2000/EMI0314 per l'incorporanda.

Vb Autobatterie S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Guido Borzoni

Varta Autobatterie S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Borzoni

M-4436 (A pagamento).

SKW BIOSYSTEMS - S.p.a.

Sede in Novate Milanese (MI), via Bovisasca n. 18

Capitale sociale di L. 625.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 188023

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04468630159

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Skw Biosystems S.p.a. nella Lucas Meyer S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile si comunica che il Consiglio di amministrazione della società Lucas Meyer S.r.l. ha adottato in data 5 maggio 2000 il progetto di fusione per incorporazione della Skw Biosystems S.p.a. nella Lucas Meyer S.r.l. di cui di seguito si fa menzione per estratto.

Punto 1 art. 2501-bis del Codice civile.

Tipo, denominazione, sede delle società appartenenti alla fusione:

Lucas Meyer S.r.l., con sede in Vigonza (PD), in via Venezia n. 34, capitale sociale di € 260.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 10292, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627410285 (società incorporante);

Skw Biosystems S.p.a. con sede in Novate Milanese (MI), via Bovisasca n. 18, capitale sociale di L. 625.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 188023, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04468630159 (società incorporanda).

Punti 3, 4 e 5 art. 2501-bis del Codice civile.

I punti 3, 4 e 5 art. 2501-bis del Codice civile non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto l'incorporante possiede tutte le azioni dell'incorporanda.

Punto 6 art. 2501-bis del Codice Civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputabili al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda: Skw Biosystem S.p.a. sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data della effettuazione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

L'effetto alla data come sopra individuata è previsto anche ai fini delle imposte dirette, così come stabilito dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Punto 7 art. 2501-bis del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote di partecipazione.

Punto 8 art. 2501-bis del Codice civile.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si rende noto altresì che a norma dell'art. 2501-bis, comma 4, del Codice civile il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 10 maggio 2000, prot. n. PRA/87261/2000/EMI0314.

Milano, 5 maggio 2000

Il presidente: Jean Marie Camolli.

M-4437 (A pagamento).

BOREALIS ITALIA - S.p.a.**BOREALIS COMPOUNDS - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione tra le società
«Borealis Italia S.p.a.» e «Borealis Compounds S.p.a.»*

Società incorporante: «Borealis Italia S.p.a.», codice fiscale n. 09774410154, con sede legale in Monza (MI), via Ercolano nn. 8/10, capitale sociale sottoscritto versato L. 6.600.000.000, durata al 31 dicembre 2020, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 51101 Tribunale di Monza ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1315975.

Società incorporanda: «Borealis Compounds S.p.a.», codice fiscale n. 00811610153, con sede legale in Monza (MI), via Ercolano nn. 8/10, capitale sociale sottoscritto e versato L. 6.500.000.000, durata al 31 dicembre 2010, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 55427 Tribunale di Monza ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano al n. 785699.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 10 maggio 2000 per «Borealis Italia S.p.a.» protocollo n. 86644/2000 e per «Borealis Compounds S.p.a.» protocollo n. 86642/2000.

Modalità della fusione:

1) la fusione avrà luogo sulla base dei bilanci delle società al 31 dicembre 1999;

2) non si dà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante «Borealis Italia S.p.a.» possiede l'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporanda «Borealis Compounds S.p.a.» e pertanto, contestualmente all'atto di fusione si procederà all'annullamento della partecipazione nella società incorporanda;

3) lo statuto della società incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione;

4) le operazioni della società incorporanda per gli effetti di cui all'art. 2501-bis comma 1, n. 6 del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con le stesse modalità decorreranno gli effetti fiscali della fusione e ciò ai sensi dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e pertanto fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 del Codice civile, dal giorno di stipula dell'atto di fusione la società incorpo-

rante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alla società incorporanda ancorché sorti e modificati in epoca successiva ai bilanci di riferimento;

5) fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 del Codice civile, dal giorno di stipula dell'atto di fusione cesseranno tutte le cariche sociali della società incorporanda e si estingueranno tutte le procure rilasciate in precedenza;

6) nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso azioni o quote con diritti speciali;

7) non sono riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Milano, 12 maggio 2000

Notaio Alberto Evangelisti.

M-4442 (A pagamento).

ALIMENTARI SAN ROCCO - S.a.s.**IMMOBILIARE AZZURRA - S.r.l.**

*Estratto progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante: Alimentari San Rocco S.a.s., con sede in Monza, via Parravicini n. 30, capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 54420 Tribunale di Monza, R.E.A. di Milano n. 0870554, codice fiscale n. 01859130153;

b) società incorporanda: Immobiliare Azzurra S.r.l., con sede in Monza, via Parravicini n. 30, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 25948 Tribunale di Monza, R.E.A. di Milano n. 1145960, codice fiscale n. 07189860153.

1. Il testo dei patti sociali della società incorporante, allegato *sub. a)*, non sarà modificato in conseguenza della fusione.

2. —, 4. —, 5. Ai sensi dell'art. 2504 *quiquies* del Codice civile, i punti 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis, comma 1, non vengono presi in considerazione in quanto le quote della società incorporanda sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare a favore di determinate categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 10 maggio 2000 al n. PRA/87162/2000/CM10996 per la società incorporante e al n. PRA/87169/2000/CM10996 per la società incorporanda.

Immobiliare Azzurra S.r.l.

L'amministratore unico: Alice Aiolfi

Alimentari San Rocco S.a.s.

Il socio gerente: Alice Aiolfi

C-13309 (A pagamento).

TESSILGODI - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione

Il sottoscritto dott. Riccardo Sordi, notaio in Prato, pubblica ai sensi degli art. 2504-novies e 2504 del Codice civile estratto dell'atto da lui ricevuto in data 27 marzo 2000, reg.to a Prato il 12 aprile 2000 al n. 10077, con il quale è stata attuata la scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio della società «Tessilgodi S.p.a.», con

sede in Prato, via Alfani n. 5, codice fiscale n. 00402490486, ad una società di nuova costituzione, avente: la denominazione «Raffaello Immobiliare S.r.l.», la sede in Prato, via Alfani n. 14, capitale sociale di L. 1.400.000.000, la durata sino al 31 dicembre 2050 e per oggetto l'attività immobiliare, codice fiscale n. 01828020972.

La società scissa con effetto dall'atto di scissione ha ridotto il proprio capitale a L. 700.000.000.

Le quote della società beneficiaria «Raffaello Immobiliare S.r.l.» sono attribuite ai soci della società «Tessilogodi S.p.a.» in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute.

Le quote acquisite dai soci nella nuova società parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione di questa e precisamente dalla data dell'atto di scissione ed in funzione del patrimonio ad essa assegnato con l'atto suddetto.

In dipendenza della scissione, la società beneficiaria succede alla società scissa in ogni rapporto giuridico attivo e passivo relativo al patrimonio netto a quella trasferito.

Le operazioni della società scissa inerenti la parte di patrimonio trasferita saranno imputate al bilancio della società beneficiaria con inizio dalla data di decorrenza degli effetti della scissione stabilita dall'art. 2504-*decies* del Codice civile, per il caso di scissione mediante costituzione di nuova società.

La scissione ha effetto dalla data di iscrizione dell'atto nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

La scissione non contempla trattamenti particolari a favore di determinate categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato in data 5 maggio 2000 al n. 396 per la società «Tessilogodi S.p.a.» e al n. 10785/2000 per la società «Raffaello Immobiliare S.r.l.».

Il Notaio: dott. Riccardo Sordi.

C-13322 (A pagamento).

LA CAZZUOLA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. D'Orsenigo n. 25
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 90062

IL CHIOSO - S.p.a.

Sede in Monza, via San Martino n. 3
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 20032

Pubblicazione per estratto del progetto di fusione per incorporazione senza aumento di capitale sociale dell'incorporante

1. Tipo - Denominazione o ragione delle società partecipanti alla fusione:

incorporante: la Cazzuola S.p.a. con sede in Milano, via S. D'Orsenigo n. 25, codice fiscale n. 00999350150, capitale sociale € 1.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 90062;

incorporanda: Il Chioso S.p.a. con sede in Monza via San Martino n. 3, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 20032.

3. — 4. — 5. Rapporto di cambio modalità assegnazione delle azioni della incorporante, data dalla quale tali azioni partecipano agli utili. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante, quest'ultima non deve procedere ad aumento di capitale; non si fa pertanto luogo alla indicazione delle informazioni previste ai numeri 3, 4, e 5, art. 2501-*bis* del Codice civile in virtù del disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile. Per lo stesso motivo non sono state predisposte le relazioni degli amministratori e degli esperti previste dagli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

6. Data dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Si dà inoltre atto che nella fusione di cui al presente progetto non si verificheranno le eventualità previste dai punti 7. e 8. dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 27 aprile 2000 al n. 78915 di protocollo (società La Cazzuola S.p.a.), al n. 78921 di protocollo (società Il Chioso S.p.a.). Entrambe le suddette formalità sono state iscritte nel registro delle imprese in data 2 maggio 2000.

La Cazzuola S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Francesco Frisia

Il Chioso S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Francesco Frisia

C-13310 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

Autorizzato dal presidente del Tribunale di Massa Carrara in data 9 maggio 2000, il signor April Romano, rappresentato dalla dott.ssa Raffaella Musetti, ai sensi dell'art. 150 c.p.c. e 50 disp. att. c.p.c., notifica a tutti coloro che nei registri immobiliari figurano come intestatari di diritti reali, a coloro che rivendicano diritti reali sull'immobile ed a chiunque altro vi abbia interesse, il ricorso per il riconoscimento della proprietà ex lege 10 maggio 1976 n. 346, presentato al Tribunale di Massa Carrara, sez. dist. Carrara, in data 24 aprile 2000, avendo egli posseduto in modo pieno, pacifico e continuato per la durata di quindici anni il terreno sito in Carrara, fraz. Bergiola, località Prada, in catasto alla partita n. 1023255, fg. n. 58, mapp. 441, informando che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di 90 giorni dalla presente notifica.

Carrara, 9 maggio 2000

Il procuratore: dott.ssa Raffaella Musetti.

C-13230 (A pagamento).

TRIBUNALE DI S. MARIA CAPUA VETERE

Presidente Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto 23 marzo 2000, cron. n. 986, autorizzato notifica per pubblici proclami avviso convocazione assemblea comunisiti 1° lottizzazione Pavoncelli in Torre di Pescopagano, Mondragone Castelvolturno. Sono convocati tutti i partecipanti alla comunione come da elenco affisso presso sede dell'amministrazione in Torre di Pescopagano lotto 392/C, a partecipare assemblea prima convocazione 23 giugno 2000, ore 9, e seconda convocazione 24 giugno 2000, ore 9, presso Comune di Mondragone Biblioteca comunale per deliberare sull'ordine del giorno: 1) Incarico tecnico redazione tabelle millesimali; 2) Approvazione consuntivo anni 1998 e 1999; 3) Approvazione preventivo anno 2000 e riparto spese; 4) Approvazione regolamento comunione; 5) Progetto impianto idrico; 6) Progetto impianto elettrico; 7) Nomina amministratori; 8) Varie eventuali.

L'amministratore giudiziario: rag. Vittorio Fragnagnano.

S-14241 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Massa in data 9 maggio 2000 Angelini Rosanna, Angelini Marusca, Angelini Roberto notificato ai sensi dell'art. 150 C.P.C. alla signora Lucchetti Maria Josepha, Lucchetti Amelia Elisa, Lucchetti Jolanda Mafalda, nonché a tutti gli altri eventuali aventi diritto sugli immobili di seguito descritti, l'atto di citazione a comparire davanti al Tribunale di Massa, Giudice dott. Giuseppe Laghezza, alla udienza del 12 dicembre 2000, invitandoli a costituirsi nel giudizio iscritto al n. 868/98 r.g. 20 giorni prima della udienza sopra indicata con l'avvertimento che la costituzione oltre i termini suddetti implica le decadenze di cui all'art. 187 C.P.C. e che in difetto si procederà in loro contumacia, per sentir dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione dei seguenti immobili siti in Comune di Carrara, frazione Codena:

fondo a piano terra contraddistinto in Catasto Urbano alla partita 1023351 (già partita 16083), mappale 630, sub. 1 del foglio 44, S. Croce; n. 3, 5 vani a piani primo e secondo, in catasto urbano alla partita n. 16083, mappale 630 sub. 2 del foglio 44, via S. Croce; fondo a piano terra e n. 2 vani a piano terra e primo, in catasto urbano alla partita 160083 mappale 628, sub. 1 e sub. 2 del foglio 44, via S. Croce; porzione di terreno di mq 212 contraddistinto in Catasto terreni alla partita 64943, mappale 670 del foglio 44; porzione di terreno di mq 240 circa contraddistinta in Catasto terreni alla partita 61779 con i mappali 1323 e 1325 del F. 44.

Carrara, 10 maggio 2000

Avv. Adolfo Tolini.

C-13215 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma in data 23 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 003534132 di L. 1.224.550 emesso il 22 novembre 1999. Trattato: Banca Popolare dell'Adriatico, emittente: condominio in Roma via Reggio Calabria n. 3, in persona dell'amministratore p.t., Portatore: Formigoni Felice nato a Pitigliano l'11 agosto 1939. Il presidente del Tribunale ha autorizzato il pagamento al portatore dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 26 aprile 2000

Avv. Carlo Borello.

Avv. Francescantonio Borello.

S-14060 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Forlì, sezione distaccata di Cesena, con decreto in data 16 marzo 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 31920/02, firmato da Balzani Pamela, di L. 1.600.000, tratto sulla Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di S. Egidio.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Vittorio Giorgini.

C-13229 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Lecce, sezione di Casarano, con provvedimento del 17 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, tutti emessi da «Istituto centrale delle banche popolari italiane, Banca Popolare Pugliese» in data 21 luglio 1999, su richiesta della ditta Filanto, di Casarano:

1° assegno n. 22-82-131-049 di L. 1.127.500 all'ordine di Autunno Donato;

2° assegno n. 22-82-130-975 di L. 1.133.000 di Fracasso Giorgio;

3° assegno n. 22-82-130-149 di L. 1.320.000 all'ordine di Stefanizzi Daniela;

4° assegno n. 22-82-129-975 di L. 486.500 all'ordine di Micocci Roberto Vincenzo.

Casarano, 17 aprile 2000

Collaboratore di cancelleria: dott. Vincenzo Marinosci.

Il giudice: dott. Antonio Esposito.

C-13235 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto del 19 gennaio 2000 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 23847924-09 di L. 10.000.000 tratto sul c/c intestato a Rizzo Carmelo presso Agenzia 2 di Palermo della Banca Mercantile Italiana negoziato da Ca.Ri.Ve. S.p.a. sede di Venezia, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione dall'eventuale detentore.

Venezia, 7 febbraio 2000

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.:
avv. Giuseppe Primicerio

C-13293 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Velletri ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di lire unmilionececinquecentosessantaduemilacinquecento (1.562.500), emessa il 5 luglio 1983 da Malachin Graziano e Borrello Anna Maria, all'ordine Gabetti S.p.a., con scadenza il 3 gennaio 1984.

Termine per l'opposizione trenta (30) giorni dalla pubblicazione.

Notaio Raffaele Golia.

S-14064 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 15 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Olgiate Olona il 20 gennaio 2000 da Materiali Edili di G. Vignati S.a.s. di L. 544.320 scadenza 15 maggio 2000 a carico Edilpenati S.r.l., via Gorizia n. 71, Legnano pagabile c/o Banca di Legnano di Legnano a favore Materiali Edili S.a.s.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Giovanni Castelli.

M-4446 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore con decreto del 27 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 088920510-03 per L. 10.000.000, e n. 088920509-02 per L. 5.000.000, tratti sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 7 di Napoli, a firma Catello Valanzuolo, all'ordine di Iride Pagano, entrambi girati alla Bel-Dor e da questi alla Starpur S.r.l., autorizzando il loro pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Salemo, 26 aprile 2000

Avv. Alma Alfano.

C-13304 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 15 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Olgiate Olona il 20 gennaio 2000 da Materiali Edili di G. Vignati S.a.s. di L. 834.120 scadenza 30 maggio 2000 a carico Garantola S.a.s., via Moscovia n. 11, Legnano pagabile c/o Banca di Legnano - Legnano a favore Materiali Edili S.a.s.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Giovanni Castelli.

M-4447 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 15 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Olgiate Olona il 20 gennaio 2000 da Materiali Edili di G. Vignati S.a.s. di L. 834.120 scadenza 30 aprile 2000 a carico Edilpenati S.r.l., via Gorizia n. 71, Legnano pagabile c/o Banca di Legnano a Legnano a favore Materiali Edili S.a.s.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Giovanni Castelli.

M-4448 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 14 aprile 2000, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: n. 2, aventi tutte: Torino, 11 dicembre 1995, L. 543.000, creditore: Gabetti Mutuistica S.p.a., domiciliazione: C.R.T., ag. di Chieri.

Nome e indirizzo dei debitori: Bocchetta Carlo, Pozzan Elisabetta, via Diverio n. 11, 10023 Chieri, firmato: Bocchetta Carlo, Pozzan Elisabetta. Le rispettive scadenze sono al 18 marzo 1998 a al 18 dicembre 1998.

Torino, 4 maggio 2000

Avv. Domenico Morabito.

C-13264 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 15 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Milano il 29 giugno 1999 di L. 400.000 scadenza 30 giugno 2000 da salvatore Paruzzo, via Cilea n. 118, Milano, all'ordine Candeloro Michele, corso Milano n. 25, Bovisio Masciago, pagabile c/o Banca Popolare di Milano, agenzia 15.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Giovanni Castelli.

M-4449 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 3 maggio 2000 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia della seguente cambiale: «Perugia 18 marzo 2000 L. 12.500.000. Al 18 luglio 2000 pagherò per questa cambiale al Dino Bico la somma di lire dodicimilioncinquecentomila. Firmato Fe Luca». Sul retro la girata di Dino Bico e Mazzasette Rita.

Termine per l'opposizione giorni trenta.

Codice fiscale n. LVLGNN45H28H882D

Avv. Giovanni Lovelli.

C-13249 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vasto, con decreto del 3 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento di n. 55 titoli cambiari a scadenza mensili; da fine maggio 1979 a fine novembre 1983, di L. 200.000 cadauno; traente Pollutri Nicola; trattari Colorado Andrea e Suriano Severino. Termine per l'opposizione trenta giorni dalla data della pubblicazione.

Vasto, 8 maggio 2000

Avv. Raffaele Giacomucci.

C-13283 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico del Tribunale di Napoli con decreto 24 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 830.000 con scadenza 2 giugno 1997 a firma dott. Antonio Mariani a Annamaria Mauro, all'ordine di Mario Di Napoli.

Autorizza la cancellazione d'ipoteca trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione.

Antonio Mariani.

C-13297 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 22 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento di 50 effetti cambiari ipotecari di L. 32.000.000 cadauno, regolari di bollo, a firma di «Di Leva Martino» ed all'ordine delle «Banca della Provincia di Napoli S.p.a.», tutti scadenti il 28 febbraio 1993.

Autorizza la cancellazione d'ipoteca trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Urbano Fabio Cardarelli.

C-13298 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 31 gennaio 2000 pronunzia l'ammortamento di n. 4 effetti cambiari scadenti il 31 dicembre 1992 di L. 35.000.000 di cui n. 3 titoli L. 10.000.000 n. 1 L. 5.000.000, emessi in favore Cafaro Elisa. Autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 5 maggio 2000

Avv. Rocco Palombella.

C-13305 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto del 25 febbraio 2000 ha pronunziato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Molfetta, avente n. 1/1527741 ed intestato a Quercia Mauro, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato al ricorrente decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Bisceglie, 4 maggio 2000

Mauro Quercia.

C-13288 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 4 febbraio 2000 pronunzia l'ammortamento del libretto bancario della Banca Monte dei Paschi di Siena agenzia Contursi Terme n. 4846 di L. 19.600.000. Autorizza il rilascio del duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 4 maggio 2000

Emilio Mastrolia.

C-13302 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto del 27 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento di libretto a risparmio n. 302811/61 con l'indicazione Pieroni Enzo e Terni Carla e certificato di deposito al portatore con l'indicazione Pieroni Enzo e Terni Carla con i seguenti dati: dipendenza 59; categoria 88; n. deposito 506191 scadenza vincolo 8 agosto 2000; durata vincolo 6; disponibilità somma 8 agosto 2000 emessi e funzionanti presso la Cassa di Risparmio di Lucca agenzia S. Leonardo in Treponzio saldo apparente libretto L. 11.671.284 e L. 30.000.000 per certificato, fissando il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Colle di Compito, 9 maggio 2000

Carla Terni.

C-13225 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 10 marzo 2000 pronunzia l'ammortamento del libretto al portatore n. 24741 matr. 2829596 di L. 17.221.170. Monte dei Paschi Siena (SA). Autorizza il rilascio dopo 90 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 18 aprile 2000

Leonida Tortora.

C-13303 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 21 febbraio 2000 ha pronunziato l'ammortamento delle 13.500.000 azioni della Bresciano S.p.a. del valore di L. 1.000 cadauna autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal debitore.

Milano, 1° aprile 2000

Avv. Luigi Pagani.

M-4450 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Ragusa con decreto del 23 marzo 2000 ha pronunziato l'ammortamento del certificato azionario n. 36493 emesso il 29 marzo 1996 relativo a n. 100 (cento) azioni della Banca Agricola Popolare di Ragusa intestati a La Mesa Paolo ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato azionario anzidetto dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella G.U.R.I. purché nel predetto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Ragusa, 10 maggio 2000

Avv. Giorgio Licitra.

C-13250 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Avellino con decreto 27 marzo 2000 ha pronunziato l'ammortamento del titolo azionario nominativo n. 37, intestato al signor Turtoro Guido, emesso in data 7 marzo 1981 dall'E.P.R.I. S.p.a. con sede in Mercogliano (AV), del valore nominale di L. 5.000.000.

Autorizza la società «E.P.R.I. S.p.a.» al pagamento del titolo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Antonio Barra.

C-13296 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 24 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 0002240343 dell'importo di L. 10.000.000 rilasciato dalla Rolo Banca ag. B di Granarolo Emilia (BO) a favore di Fiocchi Decimo.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bologna, 11 maggio 2000

Decimo Fiocchi.

B-536 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 7 aprile 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 90002742, contrassegnato Bedini Alberino ed emesso dalla filiale di Sustinente, recante un saldo di L. 40.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Sustinente, 28 aprile 2000

Alberino Bedini.

B-537 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 5 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantova al portatore n. 90006869 (rapp. 322832), contrassegnato dall'Onne Maria ed emesso dalla filiale di Sernide, recante un saldo di L. 50.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Sernide, 2 maggio 2000

Ivan Boselli.

B-538 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Giudice Unico del Tribunale di Napoli con decreto 3 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni, di due buoni bancari al portatore sez. credito fondiario da L. 20.000.000 cadauno, emessi dal Banco di Napoli fil. n. 7506 Napoli Est serie A n. 932211.10 emesso l'11 settembre 1998 con scadenza 11 marzo 2000 e serie A n. 932216.02 emesso il 2 novembre 1998 con scadenza 2 maggio 2000, di proprietà avv. Luigi Forlivesi, contenenti entrambi l'ultima cedola interessi relativa all'ultima semestralità, per il primo L. 345.000 lorde e per il secondo L. 320.000 lorde.

Avv. Luigi Forlivesi.

C-13295 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 17 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Nicoletta Cacchione nata a Livorno il 12 giugno 1968 e residente a Roma in via B. Cerretti n. 43 ha chiesto il cambiamento del cognome da Cacchione in quello di «Chiani».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Roma, 16 maggio 2000

Nicoletta Cacchione.

S-14098 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 22 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Guzzetti Liliana, nata a Milano il 14 ottobre 1960, residente a Milano in via Console Marcello n. 38, chiede di cambiamento del cognome Guzzetti in quello di «Laurentis».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Liliana Guzzetti.

M-4422 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Catania, con decreto del 24 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pisello Raffaele, Vittorio Emanuele, nato a Caltagirone il 24 febbraio 1937 (atto n. 185), Pisello Cesare, Enrico nato a Bergamo il 17 febbraio 1966 (atto n. 165) e Pisello Alessandra, Carla nata a Catania il 26 aprile 1972 (atto n. 1141), tutti residenti in Brembate di Sopra (BG), via Tresolzio n. 2, hanno chiesto il cambiamento del cognome da Pisello in «Boselli» sì da chiamarsi in avvenire col cognome Boselli.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Francesco Romeo.

C-13202 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 10 maggio 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Chiocca Anna, nata a Roma il 25 luglio 1997 e residente in Ladispoli (RM), venga autorizzata a cambiare il nome in «Anna Chiara».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Ladispoli (RM), 16 maggio 2000

Natale Chiocca.

S-14090 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 4 maggio 2000, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale i coniugi Venturini Giovanni, nato a Napoli il 14 agosto 1946 e Rescigno Giovanna, nata ad Atripalda (AV) il 9 gennaio 1954, residente in Magione (PG), via Case Sparse n. 73, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Venturini Boian, nato a Lom (Bulgaria) il 25 settembre 1985, in quello di «Roberto».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Giovanni Venturini.

C-13285 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Napoli con decreto in data 14 aprile 2000, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Rhalab Elkbir e Elmjaber Laila, residenti in Boscoreale alla via Passanti Flocco n. 416, genitori esercenti la patria potestà chiedevano il cambiamento del nome Sara in quello di «Hasna» della minore nata a Scafati il 19 febbraio 2000.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data della ultima pubblicazione.

Rhalab Elkbir - Elmjaber Laila.

C-13291 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 23 marzo 2000, ha autorizzato l'affissione e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Erzsébet Rozsa, nata a Budapest (Ungheria) il 29 febbraio 1992, residente in Palma Campania alla via San Nicola n. 17, legalmente rappresentata dal padre Rainone Giovanni, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Erzsébet Rozsa in quello di «Rosemilia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Giovanni Rainone.

C-13294 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 11 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Martini Maurizio e Fratini Simona hanno chiesto, per conto della figlia Sara nata a Pistoia il 23 aprile 1997, residente in via Albertesca n. 14/a, Prato, il cambiamento del nome in quello di «Maria Chiara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 6 maggio 2000

Maurizio Martini - Simona Fratini.

C-13317 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Napoli, con decreto 31 gennaio 2000, su richiesta dei coniugi Barbarino Sabatino e De Lucia Maria Antonia, ha autorizzato il cambiamento di nome del loro figlio minore Vincenzo in quello di «Enzo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Sabatino Barbarino.

C-13241 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 121/99 S.C. del 6 aprile 2000, il procuratore generale della Repubblica di Venezia ha autorizzato Ginige Nihal Laksman a pubblicare il sunto dell'istanza di rettifica del nome della propria figlia minore Ginige, nata il 23 luglio 1997 a Verona, ed ivi residente in corso Venezia n. 81, int. 11, da Baggya Angelica, in «Bhagya Anjalika». Opposizione a termini di legge.

Ginige Nihal Laksman.

C-13329 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato in data 17 febbraio 2000 avanti il Tribunale di Trento la sig.ra Giovanazzi Ornella ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del fratello Giovanazzi Alvaro, nato a Brentonico il 2 marzo 1952, scomparso il 24 ottobre 1988.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale di Trento, entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Alberto Fazio.

C-12209 (A pagamento - Dalla G.U. n. 108).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI MILANO**

Avviso d'asta per il secondo miglioramento di almeno un ventesimo per la vendita dell'Azienda Centrale del Latte di Milano

Il direttore del Settore programmazione e attuazione delle privatizzazioni, premesso:

che con bando di gara datato 11 gennaio 2000 è stata indetta asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lettera b), del regio decreto n. 827/1924,

e con l'espletamento della procedura per le offerte di miglioria, di cui agli artt. 65 n. 9 e 84 e ss., per la vendita dell'Azienda Centrale del Latte di Milano;

che in data 30 marzo 2000 è stata esperita presso il Comune di Milano asta pubblica a cui hanno partecipato quattro concorrenti presentando un'offerta risultata valida e a seguito della quale la vendita dell'azienda era stata provvisoriamente aggiudicata per il prezzo di L. 107.000.000.000 (centosettantamiliardi), pari ad € 55.260.888,20;

che con avviso datato 7 aprile 2000 è stata indetta asta pubblica per il miglioramento di almeno un ventesimo per la vendita dell'Azienda Centrale del Latte di Milano;

che in data 9 maggio 2000 è stata esperita presso il Comune di Milano asta pubblica per il miglioramento di almeno un ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione sopra citato in seguito alla quale la vendita dell'Azienda è stata provvisoriamente aggiudicata per il prezzo di L. 117.000.000.000 (centodiciassettamiliardi), pari ad € 60.425.457,19;

che le modalità di vendita, precisate nel bando, prevedono che all'aggiudicazione provvisoria faccia seguito l'espletamento della procedura per le offerte di miglioria sull'ottenuta migliore offerta, di cui agli artt. 65 n. 9 e 84 e ss. del regio decreto n. 827/1924, in ragione di un importo non inferiore ad 1/20 (5%) del prezzo di provvisoria aggiudicazione.

Tutto ciò premesso, si comunica quanto segue.

Possono presentare offerta di miglioria coloro che hanno presentato nella prima gara un'offerta avente tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal suddetto bando e dalle leggi ivi richiamate.

L'offerta dovrà, a pena d'esclusione, essere superiore di almeno un ventesimo (5%) del prezzo dell'ottenuta migliore offerta nell'asta di rilancio ed essere corredata da due ulteriori garanzie, integrative rispettivamente della «Prima Garanzia Autonomata» e della «Seconda Garanzia Autonomata» e, per coloro che hanno presentato offerte di miglioramento in occasione dell'asta del 9 maggio 2000, delle relative integrazioni già rilasciate.

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta di miglioria più vantaggiosa ed il cui miglioramento sia superiore o uguale ad un ventesimo (5%) del prezzo dell'ottenuta migliore offerta ammontante a L. 117.000.000.000 (centodiciassettamiliardi), pari ad € 60.425.457,19.

Le offerte di miglioramento del prezzo sopra indicato dovranno pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Milano, Settore programmazione ed attuazione delle privatizzazioni, sito in piazza Duomo n. 19, entro le ore 14 del giorno 5 giugno 2000.

L'asta per le offerte di miglioria è indetta per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 10 presso Palazzo Marino in piazza della Scala n. 2.

I soggetti che intendono partecipare al nuovo incanto dovranno presentare, a pena di esclusione, un'unica busta, controfirmata su tutti i lembi e debitamente sigillata con ceralacca, con l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente e contrassegnata con la dicitura «Offerta per il secondo miglioramento di almeno un ventesimo per la vendita dell'Azienda Centrale del Latte di Milano».

Tale busta dovrà contenere:

a) l'offerta di miglioramento, redatta in lingua italiana su carta da bollo secondo lo schema di cui al doc. 1, con l'indicazione, in lettere e in cifre, del nuovo prezzo totale offerto. In caso di discordanza fra la somma indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione. Tale offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto partecipante e/o di ciascuna delle imprese partecipanti alla cordata ovvero dalla persona munita di procura speciale con atto notarile;

b) l'integrazione alla Prima Garanzia Autonomata, redatta secondo lo schema di cui al doc. 2, debitamente rilasciata e sottoscritta da primaria banca, che dovrà, unitamente alla Prima Garanzia Autonomata già rilasciata ed alla eventuale relativa integrazione presentata in occasione della prima offerta di miglioramento, essere pari al 30% del prezzo complessivamente offerto;

c) l'integrazione alla Seconda Garanzia Autonomata, redatta secondo lo schema di cui al doc. 3, debitamente rilasciata e sottoscritta da primaria banca, che dovrà, unitamente alla Seconda Garanzia Autonomata già rilasciata ed alla eventuale relativa integrazione presentata in occasione della prima offerta di miglioramento, essere pari al prezzo complessivamente offerto.

Entrambe le integrazioni di cui alle lettere b) e c) dovranno decorrenza dalla data di presentazione delle offerte di miglioramento e dovranno

non avere la stessa scadenza delle già rilasciate garanzie delle quali costituiscono una integrazione.

Si fa avvertenza che in presenza anche di una sola offerta di miglioramento valida si procederà alla pubblicazione di un nuovo avviso di miglioria con le modalità previste nel bando di gara richiamato in premessa e che qualora non venga presentata un'offerta di miglioramento valida, la vendita dell'azienda verrà aggiudicata definitivamente a favore dell'ultimo aggiudicatario provvisorio.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si richiamano le disposizioni del bando e del regio decreto 827/1924.

Copia dei sopra indicati documenti (contrassegnati con i numeri 1, 2 e 3) è disponibile presso il Comune di Milano, Settore programmazione ed attuazione delle privatizzazioni, sito in Milano, piazza Duomo n. 19, giorni dal lunedì al venerdì ore 9-12, tel. 0272004128, fax 028690730, previo pagamento delle relative spese.

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Sara Raffacella Molinaro, fax n. 028690730.

In atti comunali n. 93440.400/2000.

Milano, 10 maggio 2000

Il direttore del settore programmazione
ed attuazione delle privatizzazioni:
dott.ssa Lina Rosa Lucarelli

M-4382 (A pagamento).

COMUNE DELL'AQUILA Settore Bilancio e Affari Finanziari Ufficio Patrimonio

Avviso di asta pubblica per la vendita di beni patrimoniali disponibili con il metodo delle offerte segrete

Il responsabile del servizio vista la deliberazione di C.C. n. 51, in data 30 marzo 1999, esecutiva ad ogni effetto di legge con la quale si stabiliva di procedere alla alienazione dei beni patrimoniali, di seguito descritti;

Visto l'art. 6 della legge 24 dicembre 1908, n. 783;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

Visto il Regolamento speciale comunale relativo alla alienazione dei beni immobili di proprietà dell'amministrazione comunale, ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 5 febbraio 1999;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Vista la perizia giurata estimativa del Settore opere pubbliche;

Visto il verbale di gara relativo al primo esperimento redatto in data 21 dicembre 1999; rende noto che, per il giorno cinque luglio 2000 alle ore 10, presso la sede di questo Comune, avanti alla commissione, nominata ai sensi dell'art. 7 del Regolamento speciale per la vendita degli immobili, avrà luogo il secondo incanto dell'asta pubblica per la vendita dei beni sotto elencati; qualora l'incanto andasse deserto si effettuerà un ulteriore esperimento d'asta il giorno dieci agosto 2000 alle ore 10 con una riduzione del dieci per cento da applicare sul prezzo base d'asta. Se anche quest'ultimo andasse deserto si ricorrerà alla scelta del contraente a mezzo di trattativa privata ai sensi dell'art. 41 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Lotto 1 - Appartamento sito in via L. Rendina n. 1/A, L'Aquila, censito al N.C.E.U. Comune di L'Aquila alla partita 2958, zona censuaria 1, foglio di mappa n. 96, particella n. 140, subalterno 5, con categoria catastale A/2 di classe 2, una consistenza catastale di sette vani ed una rendita catastale di L. 1.715.000 (pari a € 885,72) con superficie di 120 mq confinante con il sig. Pieri Ivano e corte comune sui restanti lati. Importo base d'asta L. 423.427.079 (pari a € 218.681,84).

Lotto 2 - Abitazione ubicata nella frazione di Aragno, Comune dell'Aquila, costituita da un piano terra ed un primo piano, dotata di doppio accesso. Il bene è censito al N.C.E.U., Comune di L'Aquila, alla partita n. 2958, zona censuaria 3, foglio di mappa n. 52, particella n. 1785, categoria catastale A/4 di classe 1, una consistenza catastale di 3,5 vani ed una rendita catastale di L. 231.000 (pari a € 119,30), l'immobile sviluppa una superficie di 76 mq. e confina con Rosa Attilio, via del Forno, via Della Chiesa, largo Comunale. Importo base d'asta L. 53.634,097 (pari a € 27.699,70).

Lotto 3 - Edificio dell'ex sede della delegazione comunale nella frazione di Arischia, Comune dell'Aquila, costituito da un piano terra e un piano primo, per complessivi 104 mq. Il bene è censito al N.C.E.U. Comune di L'Aquila alla partita 2958, zona censuaria 9, foglio di mappa n. 19, particella 161, subalterno 1, categoria catastale B/4 di classe U con una consistenza catastale di 344 mc. e una superficie di 104 mq. ed una rendita catastale di L. 619.200 (pari a € 319,79). Confinante con via Corso, largo al Corso, via Ciantrella, fabbricato lanni Berardino. Importo base d'asta L. 73.394,027 (pari a € 37.904,85).

Lotto 4 - Edificio scolastico della frazione di Casaline, Comune dell'Aquila. Il bene non è censito al N.C.E.U. mentre è riportato al nuovo catasto terreni alla partita n. 768, foglio di mappa n. 13, particella n. 987. Esso è costituito da due piani fuori terra dotato di 2 aule e servizi accessori; sviluppa una superficie di 126 mq., è dotato di corte esterna di 900 mq. delimitata da muro di recinzione con soprastante rete metallica. L'immobile è attualmente concesso in locazione all'Associazione culturale «Castello» (contratto n. 19565/86) che pertanto potrà esercitare il diritto di prelazione di legge. Confinante con De Nuntius Giacomo ed altri, Strada Comunale, Santilli Antonio ed altri, De Nuntius Emme e Di Manno Albina. Importo base d'asta L. 101.607,811 (pari a € 52.476,06).

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta. L'aggiudicazione, da espirare con il sistema del massimo rialzo sul prezzo base d'asta, avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più alta. In caso di parità, si procede a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. I soggetti interessati, per partecipare all'asta, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale pubblico raccomandato espresso, plico chiuso e sigillato con ceralacca, indirizzato a Comune di L'Aquila - Servizio Contratti, piazza Palazzo n. 1, 67100 L'Aquila, non più tardi delle ore 14 del giorno precedente quello fissato per la gara. Lo stesso dovrà contenere:

1) offerta redatta in carta legale, contenente le seguenti indicazioni: cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale dell'offerente; se questi agisce in nome e per conto di una ditta o di una società dovrà specificatamente indicare e fornire la prova della legale rappresentanza del mandato ricevuto; indicazione precisa della somma che si intende offrire, scritta in cifre ed in lettere; in caso di discordanza, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti). Su tutti i lembi di chiusura sarà controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca. L'anzidetta busta dovrà essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di «Offerta per l'asta pubblica del giorno alle ore 10 per la vendita di beni patrimoniali disponibili: Lotto n.». Ogni offerta deve riferirsi ad un solo lotto. Le offerte devono essere sottoscritte direttamente o da persona munita di mandato. Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte;

2) dichiarazione esplicita e senza riserva, di aver preso visione e conoscenza del bene oggetto di vendita e di accettarlo, in caso di aggiudicazione, nello stato di fatto e di diritto, nonché di tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta;

3) deposito cauzionale pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta da comprovarsi con la ricevuta rilasciata dal tesoriere del Comune (Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Sede dell'Aquila), comprovante l'eseguito versamento della somma.

Sono ammesse offerte per procura che dovrà essere autenticata e speciale.

L'offerta, l'aggiudicazione ed il contratto si intenderanno, in questo caso fatte dalla persona mandante, rappresentata dal mandatario. Non sono ammesse offerte in ribasso sul prezzo a base d'asta. All'aggiudicazione si farà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. Il contratto verrà stipulato nel termine di trenta giorni dall'intervento dell'aggiudicazione previo versamento dell'intero corrispettivo dovuto. Nel caso di mancato versamento nel termine fissato la vendita sarà ritenuta

risolta ed il deposito provvisorio sarà incamerato dall'amministrazione. Chiusa la gara il deposito cauzionale sarà immediatamente restituito agli offerenti non rimasti aggiudicatari. La cauzione prodotta dagli aggiudicatari verrà svincolata dopo la firma del contratto; è data facoltà all'acquirente di utilizzare in conto prezzo la cauzione costituita in numerario. L'offerente per persona da nominare (il quale dovrà avere i requisiti per essere ammesso all'asta ed aver effettuato i prescritti depositi a lui intestati) avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed è sempre garante e solidale con essa. Qualora non facesse la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrattare e non legittimamente autorizzate, ovvero le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, sarà considerato aggiudicatario a tutti gli effetti come vero acquirente, colui che avrà formulato l'offerta. L'aggiudicatario in caso di mancata stipulazione nel termine prescritto, sarà tenuto al risarcimento dei danni verso l'amministrazione la quale avrà la facoltà di procedere a nuovo pubblico incanto a totale spesa dell'aggiudicatario stesso che perderà il deposito cauzionale. La vendita è effettuata a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile. Tutte le spese per la stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita ed ogni altra da esso contratto derivante e conseguente, saranno a totale e definitivo carico dell'acquirente. Le parti contraenti eleggeranno domicilio presso la sede di questo Comune. Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate si fa esplicito riferimento alle norme regolanti le procedure concorsuali in materia di pubblici appalti: in particolare al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente del settore: dott. Quirino Cervellini.

S-14271 (A pagamento).

ORFANOTROFI UNITI «BENNATI FRACASSI BERTOLUZZI»

Guastalla (RE), largo Gramsci n. 3

Telefono (0522) 824487-835087 - Telefax 219420

Avviso di asta pubblica

Oggetto: vendita anche per lotti separati del «Fondo Benatti» così composto:

lotto a) terreno agricolo: censito al N.C.T. del Comune di Guastalla alla partita n. 3068 e così descritto nudo da fabbricarsi: foglio 37 mappali 196-199-202 di complessivi ha 2.76.99 pari a biolche guastallesi 9,076;

lotto b) terreno agricolo: censito al N.C.T. del Comune di Guastalla alla partita n. 3068 e così descritto nudo da fabbricarsi: foglio 37 mappali 198-197-157-158-203 di complessivi ha 1.72.19 pari a biolche guastallesi 5,642;

lotto c) terreno agricolo: censito al N.C.T. del Comune di Guastalla alla partita n. 3068 e così descritto nudo da fabbricarsi: foglio 37 mappali 6-7-139-140-143-166-167-168-200 di complessivi ha 7.88.69 pari a biolche guastallesi 25,842;

lotto d) fabbricato: immobile ex rurale con annesso piccolo appezzamento di terreno agricolo, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Guastalla alla partita n. 4234 e così descritto: foglio 37 mappale 207, e censito al Catasto Terreni alla partita n. 3068 e così descritto: foglio 37 mappale 206 di complessivi ha 0.23.50. La superficie totale del terreno comprensiva dell'area di pertinenza del fabbricato è di mq 5.010;

lotto e) fabbricato: immobile ad uso civile abitazione, censito al N.C.E.U. del Comune di Guastalla alla partita n. 3351 e così descritto: foglio 37 mappale 2, e censito al N.C.T. del Comune di Guastalla alla partita n. 3068 foglio 37 mappali 191-193-148.

E per la vendita di un appezzamento di terreno agricolo posto in Comune di Guastalla, località S. Giacomo, Variante S.S. n. 62 così composto:

lotto f) terreno agricolo: censito al N.C.T. del Comune di Guastalla alla partita n. 3068 e così descritto nudo da fabbricarsi: foglio 44 mappali 290-285 di complessivi ha 1.37.70 pari a biolche guastallesi 4,51.

Per i lotti a), b), c) e f) esiste diritto di prelazione a favore dei proprietari coltivatori diretti (contratti art. 7 legge 817/1971).

Il presidente, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 45 del 3 aprile 2000, esecutiva ai sensi di legge, avvisa, che il giorno 15 giugno 2000 alle ore 12 nella sede amministrativa dell'I.P.A.B., sita in Guastalla in Largo Gramsci n. 3 dinanzi al sottoscritto o suo delegato e con l'assistenza del Segretario-Direttore dell'ente proprietario si terrà un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento, per la vendita degli immobili siti in Guastalla, come dai lotti in premessa specificati.

L'esatte descrizione degli immobili sono contenute nelle perizie giurate allegate alla deliberazione n. 45 del 3 aprile 2000.

L'asta è disciplinata dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e verrà celebrata con il metodo di cui all'art. 73 lettera c), secondo le previsioni dell'art. 76, vale a dire per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base che viene determinato:

- per quanto attiene il lotto a) nella somma di L. 220.000.000;
- per quanto attiene il lotto b) nella somma di L. 158.000.000;
- per quanto attiene il lotto c) nella somma di L. 670.000.000;
- per quanto attiene il lotto d) nella somma di L. 170.000.000;
- per quanto attiene il lotto e) nella somma di L. 220.000.000;
- per quanto attiene il lotto f) nella somma di L. 66.000.000.

Le offerte segrete, redatte su carta bollata, potranno essere spedite a mezzo posta in plico sigillato e raccomandato o per mezzo di terza persona, ma per essere valide dovranno pervenire non più tardi delle ore 13 del giorno precedente l'asta.

Le offerte spedite per posta dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione «offerta asta pubblica fondo Benatti - lotto a), lotto b), lotto c), lotto d), lotto e) oppure lotto f)» e indicare la somma offerta in cifre e in lettere.

Ai sensi dell'art. 69 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà definitiva.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno far pervenire all'amministrazione delle I.P.P.A.B., Largo Gramsci n. 3, 42016 Guastalla (RE) con le modalità sopraindicate e comunque entro le ore 13 del giorno precedente quello fissato per l'asta, i seguenti documenti:

1) una busta grande sigillata indirizzata al presidente dell'I.P.A.B. Orfanotrofi Uniti Bennati Fracassi Bertoluzzi, largo Gramsci n. 3, 42016 Guastalla (RE) con l'indicazione «contiene offerta asta pubblica fondo Benatti lotto a), lotto b), lotto c), lotto d), lotto e) oppure lotto f)» a sua volta contenente;

2) documento comprovante il deposito della somma pari al 10% della base d'asta per il lotto per il quale si concorre a titolo di cauzione provvisoria presso il Tesoriere dell'I.P.P.A.B. di Guastalla - Banca Agricola Mantovana, agenzia di Guastalla;

3) una ulteriore busta sigillata contenente l'offerta in competente carta da bollo con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto, debitamente sottoscritta.

Per gli enti dotati di personalità giuridica l'offerta dovrà riportare l'esatta denominazione o ragione sociale dell'ente ed essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Le offerte che perveniranno a destinazione oltre il termine stabilito non potranno in alcun modo essere prese in considerazione.

Alla stipula dell'atto notarile di compravendita si provvederà entro il termine di novanta giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

A tale adempimento l'aggiudicatario dovrà presentarsi a semplice richiesta dell'amministrazione previo pagamento dell'intero prezzo dedotto dell'importo già versato a titolo di cauzione e trattenuto al momento dell'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese notarili nonché quelle di registrazione ed altre formalità occorrenti per il perfezionamento del rogito.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi nelle ore d'ufficio alla Segreteria dell'I.P.A.B. (Telefono 0522/824487-0522835087 - Telefax 0522/19420).

Guastalla, 8 maggio 2000

Il presidente: Dino Bellini.

C-13282 (A pagamento).

I.P.A.B.

«GIUSEPPE AGOSTINI» SCUOLA MATERNA

Terrossa di Roncà (VR), via Olmo

Tel. 045/7460115

*Estratto di avviso per la vendita di due lotti di terreno
in Comune di Roncà (VR), località Terrossa*

Il presidente in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 4 del 21 aprile 2000, esecutiva, rende noto, che il giorno 14 giugno 2000, alle ore 18, presso la sede dell'Ente in Terrossa di Roncà (VR), via Olmo, si procederà, col sistema dell'asta pubblica con offerte segrete secondo l'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, alla vendita di n. 2 lotti di terreno siti in Roncà, località Terrossa, e distinti nel nuovo catasto terreni di Verona, come segue:

lotto n. 1: Comune di Roncà foglio 18, mappali n. 985 e 1428 di complessivi mq 9904. Prezzo a base d'asta L. 1.650.000.000 (€ 852.153,88) oltre agli oneri di legge. Inserito in zona «D1» Produttiva di completamento;

lotto n. 2: Comune di Roncà foglio 17, mappale n. 475 di complessivi mq 2145. Prezzo a base d'asta L. 60.060.000 (€ 31.018,40) oltre agli oneri di legge. Inserito in zona Agricola.

Scadenza presentazione plichi contenenti le offerte: 13 giugno 2000. Il bando integrale è a disposizione presso la sede dell'Ente in via Olmo, Terrossa di Roncà (VR), tel. 045/7460115.

Terrossa di Roncà, 9 maggio 2000

Il presidente: Guido Lovato.

C-13223 (A pagamento).

I.R.A.I.A.

(Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani)

Parma

Avviso d'asta

Gli I.R.A.I.A. (istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani) di Parma, con deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 396 del 4 novembre 1999 e n. 79 del 1° marzo 2000 esecutive ai sensi di legge, hanno indetto un pubblico incanto per la vendita dei seguenti beni immobili nel giorno e nell'ora oltre riportati, presso i locali di vicolo S. Tiburzio n. 5, Parma, con l'intervento del notaio dott. Michele Micheli: il giorno 19 luglio 2000 alle ore 9.

1. Proprietà in Cozzano di Langhirano (PR), è costituita da villino sito in via Bordelame n. 1, località Pineta Alta, composto da due unità abitative ed un'autorimessa con staccato appezzamento di terreno (quest'ultimo per una quota del 50%).

1 fabbricato sono censiti al N.C.E.U. del Comune di Langhirano alla Partita 1002685 intestata agli Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani al F. 52, Mapp. 368 Sub 3, Cat. A/3, Cl. 3, vani 4, Rendita 620.000, Mapp. 368, Sub. 4, Cat. A/3, Cl. 3, vani 5, Rendita 775.000, Mapp. 374, Cat. C/6, mq 27, Rendita 83.700.

Il terreno è censito al N.C.T. del Comune di Langhirano alla partita n. 41568 intestata a Beasato Iole, proprietaria per 2/4, Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani per 1/2, con i seguenti dati: F. 52, Mapp. 116, Ha 00.29.80, R.D. 14.900, R.A. 34.270.

Stato locativo: Libero. Prezzo a base d'asta del lotto (al di sotto del quale non si farà luogo ad aggiudicazione): L. 100.000.000 (centomilioni).

2. Terreno edificabile facente parte dei Poderi «Casarossa Barbieri» e «Bruni Ferrarini» siti in Comune di Parma, Frazione di Cortile San Martino. È censito nel Nuovo Catasto Terreni alla Partita 2411 intestata agli Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani, Foglio 27 Mapp. 3 (parte) e 17 (parte) per complessivi Ha 21.26.89.

Stato locativo: terreni attualmente concessi in locazione con contratti in deroga scadenti l'11 novembre 2000.

Prezzo a base d'asta del lotto (al di sotto del quale non si farà luogo ad aggiudicazione): L. 7.078.467.000 (settemilardisettantottomilioni-quattrocentosessantasettemila).

Le aste (presiedute dal Presidente pro-tempore dell'Ente, debitamente assistito a norma di legge) si terranno nel giorno e nell'ora innanzi indicati in locali degli I.R.A.I.A. in Parma, vicolo S. Tiburzio n. 5, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base come sopra indicato per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, avvertendosi:

che l'aggiudicazione di ciascun lotto sarà definitiva ad unico incanto; che, tenendosi le aste con il sistema delle offerte segrete come sopra specificato, si procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto anche quando sia stata presentata (per lo stesso) una sola offerta, purché questa sia almeno pari alla relativa base d'asta.

Ciascuna offerta a pena di inammissibilità, dovrà essere:

fatta per singolo lotto;

redatta su carta in regola con l'imposta di bollo;

corredata da assegno circolare con la clausola «non trasferibile», all'ordine dell'Ente venditore, di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo complessivamente offerto. Detto importo avrà valore di caparra confirmatoria ex art. 1385 del Codice civile;

spedita, in plico sigillato, esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata postale A.R. indirizzata al Presidente degli I.R.A.I.A. di Parma, piazzale Corte d'Appello n. 3, 43100 Parma, al quale dovrà pervenire entro le ore 12, del secondo giorno precedente a quello sopra indicato per l'asta. Il plico sigillato dovrà recare all'esterno (oltre al mittente e al destinatario) la chiara indicazione «Contiene offerta per l'acquisto dei Terreni in Ravadeve / Villino in Cozzano (indicazione in alternativa).....».

Non sono ammessi equipollenti né offerte tardive, irrituali e comunque non conformi a quanto sopra indicato.

Ciascun lotto sarà aggiudicato a colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso in cui siano state presentate, per lo stesso lotto, due o più offerte eguali (ed esse siano tutte accettabili), si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione tra tali offerenti e sarà dichiarato aggiudicatario il miglior offerente. Qualora nessuno di coloro che fecero offerte eguali sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà a sorteggio.

Ai non aggiudicatari verrà immediatamente restituito l'assegno allegato all'offerta a titolo di cauzione.

Gli esiti delle aste saranno subordinati all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Entro i 30 (trenta) giorni successivi l'aggiudicatario dovrà corrispondere (mediante regolare deposito presso il Tesoriere dell'Ente venditore): la differenza tra l'importo versato a titolo di caparra confirmatoria e il prezzo di aggiudicazione;

le spese per la redazione e la pubblicità dell'avviso d'asta nonché quelle per la redazione del verbale d'asta e per gli adempimenti inerenti e conseguenti allo stesso (spese tutte quantificabili solo dopo l'esperimento dell'asta).

L'atto di compravendita sarà ricevuto dallo stesso notaio che ha redatto il verbale d'asta entro 30 (trenta) giorni dall'integrale pagamento di tutto quanto sopra indicato, trovando applicazione - in caso di acquirente coniugato in regime di comunione legale dei beni - il disposto dell'art. 177, lettera a) del Codice civile.

Gli immobili vengono venduti a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con tutti i connessi diritti, accessori, accessioni e pertinenze, con tutte le servitù attive e passive esistenti, compresi i diritti di irraggione (ove esistenti) e con garanzia della inesistenza di privilegi, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, con l'obbligo per l'acquirente di subentrare all'Ente venditore in tutti i diritti e gli obblighi ed assumendosi, dalla data del rogito, pro-quota, la titolarità dei contratti di assicurazione in essere.

L'acquirente dovrà inoltre compiere tutto quanto necessario per l'instaurazione delle utenze e di quant'altro derivante dall'acquisto della proprietà.

Sono a carico dell'acquirente le spese notarili per l'atto di compravendita e le relative, imposte e tasse (esclusa l'I.N.V.I.M.).

Ogni più precisa indicazione potrà essere ottenuta nelle ore d'ufficio presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente venditore, piazzale Corte d'Appello n. 3, Parma (tel. 0521/532416).

Il direttore: dott.ssa Simona Colombo.

Il presidente: dott. Luigi Giuseppe Villani.

C-13325 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Veneto Ufficio Amministrazione

Avviso d'asta

Il giorno 28 giugno 2000 alle ore 10 sarà esperimento presso il Reparto in intestazione, un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete su prezzo palese per la vendita di una unità navale «guardacoste modello Meattini». Il prezzo a base d'asta è di L. 80.000.000 (€ 41.316,56) e l'aggiudicazione avverrà alla ditta che avrà offerto il prezzo d'acquisto più alto rispetto a quello di base. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito, anche in presenza di una sola offerta (art. 69 del R.C.G.S.). Le ditte, che intendano partecipare, dovranno fornire entro il 29 maggio 2000, al Reparto in intestazione ubicato in Venezia Campo San Polo n. 2128/A, una domanda in carta bollata (che non vincola l'amministrazione, con documentazione (o con autocertificazione ai sensi della legge 127/1997 e successive integrazioni), di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 9, comma 1, lettere a), b), d) ed e), 10, 11 comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, modificazioni ed integrazioni al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 31 maggio 2000. Per informazioni tel. e fax 041/2202243.

Il comandante del reparto: Col. Fernando Spina.

C-13239 (A pagamento).

I.R.P.E.A. Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza Padova, via Beato Pellegrino n. 155

Estratto di avviso d'asta

Il giorno 22 giugno 2000 alle ore 11,30, nella sede di via Beato Pellegrino n. 155 a Padova, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione di un immobile ad uso civile abitazione composto di n. 17 unità abitative e quattro garage, sito in Padova, via delle Palme nn. 6/7 (zona piazza Mazzini).

Prezzo a base d'asta L. 5.450.000.000. Per informazioni telefono 049/8720070.

Il presidente: dott. Lucio Calore.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Cecchinato.

C-13267 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA-E

Roma, Borgo S. Spirito n. 3
Tel. 06/68352459 - Fax 06/68352420

Avviso di gara a procedura ristretta

Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale RM-E, Borgo S. Spirito n. 3, Roma, tel. 06/68352401, fax 06/68352420.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 358/1992, lettera b), modificato dall'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: domicilio degli utenti aventi diritto. Circo-scrizioni XVII-XVIII-XIX-XX del Comune di Roma;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in somministrazione di presidi per incontinenza con consegna al domicilio di circa 3000 utenti aventi diritto e assistenza post-vendita;

c) aggiudicazione: lotto unico.
 d) durata del contratto: due anni prorogabile per una pari durata alle stesse condizioni di aggiudicazione.

4. Termine di consegna: cadenza trimestrale per i nuovi utenti entro 5 giorni dalla richiesta.

5. Importo presunto annuo della fornitura: L. 3.000.000.000 I.V.A. inclusa pari a (€ 1.549.371).

6. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 358/1992.

7.a) Termini per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 giugno 2000;

b) indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale RM - E., Borgo S. Spirito n. 3, Roma;

c) lingua: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Termine per l'invito a presentare le offerte: 30 giorni dalla data di cui al punto 7.

9. Condizioni minime di carattere economico o tecnico: i fornitori dovranno allegare alla domanda di partecipazione redatta in carta da bollo legale, pena la non ammissione alla gara i seguenti documenti di data non inferiore a 180 giorni dalla data di pubblicazione del bando:

a) idonee referenze bancarie (almeno due) in originale rilasciate da istituti di credito dalle quali risulta che la ditta ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e continuità;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa riferiti agli ultimi esercizi 97/98/99;

c) idonea certificazione attestante la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione ai sensi della legge n. 191/1998: di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992; di essere iscritta alla C.C.I.A.A., ovvero nei registri professionali dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 358/1992;

gli importi di analoghe forniture effettuate negli ultimi tre anni ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 358/1992.

10. Altre indicazioni: i concorrenti dovranno produrre campionatura di quanto offerto.

11. Data di spedizione del bando: 19 maggio 2000.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 19 maggio 2000.

Roma, 16 maggio 2000

Il commissario straordinario: dott. Massimo Amadei.

S-14056 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE Dipartimento Affari Patrimoniali

Roma, piazzale A. Moro n. 7

Tel. 06/4993.2259-4993.2268 - Telegrafo Coricere Roma
 Telex 06/610076 C.N.R. RM1 - Telefax 06/4993.2218

Avviso di intervenuta selezione

Oggetto: bando per l'affidamento di incarico professionale per la progettazione esecutiva relativa alla ristrutturazione e manutenzione della sede del Reparto Sperimentale di Chimica e Tecnologia delle Acque dell'Istituto di Ricerca sulle Acque del CNR, sito in Bari, nell'ambito dell'Intesa CNR-MURST 1999-2000.

Data della selezione: 1° febbraio 2000.

Data di affidamento dell'incarico: 13 aprile 2000.

Criteri di assegnazione dell'incarico: valutazione dei curricula ex art. 17, comma 12 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Numero domande ricevute: 22.

Dati professionista selezionato: associazione temporanea fra professionisti costituita da: ing. Alfredo Magnanimo (legale rappresentante) e arch. Carlo Gamier, via Luigi Sturzo n. 16, 70019 Triggiano (BA).

Prestazione richiesta: progettazione esecutiva cantierabile della ristrutturazione e manutenzione della sede del Reparto Sperimentale di Chimica e Tecnologia delle Acque dell'Istituto di Ricerca sulle Acque del CNR, sito in Bari, come meglio specificato nel bando.

Costo stimato dell'opera e corrispettivo per l'incarico di progettazione: L. 1.500.000.000 al lordo dell'I.V.A. dei compensi relativi alle prestazioni professionali e degli oneri derivanti dalla legge 494/1996 (Intesa di Programma MURST/CNR 1999-2001 (delibera CIPE n. 35/99 del 19 febbraio 1999).

Corrispettivo e condizioni contrattuali definite ai sensi della normativa vigente legge 143/1949 al netto dello sconto forfetario del 20% ai sensi della legge 155/1989, in conformità allo schema di parcella predisposto dal CNR.

Data pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana: G.U.R.I. n. 289 del 10 dicembre 1999.

Il responsabile del dipartimento: dott. Alberto Bombonati.

S-14110 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE Dipartimento Affari Patrimoniali

Roma, piazzale A. Moro n. 7

Tel. 06/499.33615 - Telefax 06/4993.3788

Bando per l'affidamento di incarico professionale per la progettazione esecutiva relativa alla nuova sede dell'Istituto di Tecniche Spettroscopiche del CNR, sito in Messina.

Il CNR, ai sensi dell'art. 17, comma 12 della legge 109/1994, intende affidare la progettazione esecutiva della costruzione della nuova sede dell'Istituto di Tecniche Spettroscopiche del CNR, sito in Messina.

Per l'intervento sarà disponibile la somma complessiva di L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05) al lordo dell'I.V.A., dei compensi relativi alle prestazioni professionali e degli oneri derivanti dalla legge 494/1996. Il finanziamento grava sui fondi dell'Intesa di Programma MURST/CNR 1999-2001 (delibera CIPE n. 35/99, 19 febbraio 1999).

L'intervento riguarda la costruzione di un complesso da destinare a sede dell'Istituto di Tecniche Spettroscopiche del CNR di Messina, costituito da uffici, laboratori, servizi comuni (quali ad esempio biblioteca, sale riunioni), locali di supporto (quali ad esempio officine, magazzini, depositi vari) e locali minori di altra tipologia.

Trattasi in particolare di progettazione esecutiva di un fabbricato di circa mq 1900 (mc 7600) e delle relative sistemazioni esterne.

Consequentemente, dovranno essere prodotti tassativamente entro 120 giorni dall'eventuale affidamento dell'incarico i seguenti elaborati progettuali:

- capitolati speciali di appalto per le opere edili ed impiantistiche; specifiche tecniche;
- elenco dei prezzi unitari (dedotti dal prezzario del competente Provveditorato Opere Pubbliche);
- computo metrico estimativo e analisi dei prezzi;
- relazioni tecniche;
- disegni esecutivi impiantistici ed edilizi in scala idonea;
- particolari costruttivi.

Unitamente agli elaborati cartacei, il progettista incaricato dovrà presentare gli stessi elaborati su supporto informatico, in formato Autocad 12-13, o compatibili, per quanto concerne tutti i disegni, ed in formato Word.95-98/Excel.95-98, o compatibili, per tutti gli altri elaborati.

Il progetto sarà sottoposto all'approvazione del competente provveditorato OO.PP.

Con riferimento alle predette prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici da produrre, il CNR si riserva la facoltà di ordinare al progettista incaricato integrazioni ovvero modifiche, ai sensi dell'art. 16, secondo comma della legge 109/1994.

Per lo svolgimento dell'incarico, che sarà regolato da specifico atto contrattuale, il progettista dovrà attenersi scrupolosamente alla normativa di legge e regolamentare, anche a livello locale, vigente in materia.

Gli interessati dovranno presentare:

- 1) domanda di partecipazione debitamente, sottoscritta;
- 2) dichiarazione attestante la propria iscrizione al rispettivo ordine professionale, con evidenziata la data di iscrizione;
- 3) curriculum vitae professionale.

In caso di partecipazione di associazioni professionali, società di professionisti o raggruppamenti temporanei fra professionisti, il documento di cui al punto 1) deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della società o dell'associazione, ovvero dal mandatario designato del raggruppamento temporaneo, mentre i documenti di cui ai punti 2) e 3) dovranno essere presentati da ciascun professionista (socio, associato o raggruppato) che concorrerà alla prestazione del servizio. Per l'ipotesi di raggruppamento temporaneo fra professionisti, al documento di cui al punto 1) che precede, dovrà essere allegata una dichiarazione di intenti, in carta legale, sottoscritta da tutti i professionisti partecipanti al raggruppamento, dalla quale risulti:

la volontà di formare un raggruppamento temporaneo fra professionisti;

l'indicazione di ciascun professionista mandante e del professionista che fungerà da mandatario.

In tale ipotesi l'eventuale affidamento dell'incarico resterà subordinato alla formalizzazione, entro il termine all'uopo indicato dal CNR, del raggruppamento temporaneo fra professionisti tramite scrittura privata autenticata da notaio.

Il corrispettivo e le condizioni contrattuali dell'incarico saranno definite ai sensi della normativa vigente (legge 143/1949) al netto dello sconto forfetario del 20% ai sensi della legge 155/1989, in conformità allo schema di parcella predisposto dal CNR e disponibile previa richiesta alla Sezione gare, Rep. I/DAP, fax 06/4993.3788.

Criterio di selezione: valutazione di curricula ex art. 17, comma 12 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo presenti, per ordine di importanza:

esperienze di progettazione di strutture della tipologia di quella richiesta, con particolare riguardo alla progettazione di laboratori scientifici;

esperienze nella realizzazione di impiantistica speciale;

aver realizzato almeno una progettazione analoga per lo stesso importo;

fatturato annuo studio professionista per gli ultimi 5 anni;

esperienza decennale da parte di almeno un componente nominativo dello studio o da parte del professionista.

Qualora nel curriculum sia indicata attività di partecipazione a progettazioni eseguite in collaborazione con altri professionisti, dovrà essere specificata la tipologia della partecipazione e la relativa quota.

La selezione sarà effettuata da un'apposita commissione nominata dall'ente.

Il CNR si riserva la facoltà di affidare al soggetto professionale incaricato della progettazione anche l'incarico di direzione dei relativi lavori.

Il plico contenente i documenti succitati, pena l'esclusione, dovrà pervenire entro non oltre la data del 22 giugno 2000, ore 13 al seguente indirizzo: CNR - Dipartimento affari patrimoniali, Reparto primo, piazzale Aldo Moro n. 7, 00185 Roma. Per la ricezione utile delle offerte, farà fede il timbro apposto dal Settore accettazione, apertura e smistamento corrispondenza del CNR. Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

Sulla busta, oltre all'indicazione del mittente, si dovrà apporre sul frontespizio la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento di incarico professionale di progettazione - Istituto di Tecniche Spettroscopiche del CNR, sito in Messina».

Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante. L'affidamento dell'incarico rimane subordinato all'acquisizione da parte dell'ente appaltante del terreno su cui edificare la struttura.

Per eventuali informazioni rivolgersi al seguente numero: 06/4993.3615, lun./ven. ore 10/13.

Il dirigente: dott. Alberto Bombonati.

S-14111 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Ufficio Acquisti

Bando di gara

Oggetto: servizio di approvvigionamento di pannolini monouso occorrenti ai nidi d'infanzia - anno 2001 - ente aggiudicatore a cui inviare le richieste: comune di Bologna, Settore Acquisti, U.O. Acquisti, piazza Maggiore n. 6, 40121 Bologna, fax 051/203792, tel. 051/203281.

Luogo: Bologna. Importo presunto: L. 200.000.000. I.V.A. esclusa € 103.291,38.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Durata n. 1 anno a decorrere dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 2001, rinnovabile annualmente per un massimo di 3 anni.

Scadenza domande di partecipazione: 19 giugno 2000, ore 12, in busta chiusa con indicato l'oggetto della gara.

Lingua: italiana.

Bando su indirizzo Internet: <http://www.comune.bologna.it/bologna/Comune/appalti.htm> invio alla G.U.C.E. l'11 maggio 2000.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale. Finanziamento: fondi di parte corrente del bilancio comunale. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 29 giugno 2000. Sarà richiesta campionatura dei prodotti.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede. Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel paese d'origine (legge 15/1968).

A) Le imprese interessate, dovranno presentare istanza di partecipazione alla gara in carta legale, contenente, pena esclusione, dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 15/1968 rese dal legale rappresentante, attestanti:

- 1) numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata: l'attività e la data di inizio, generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda;
- esercizio, da almeno 2 anni di attività analoga all'oggetto della gara;

oppure dovrà essere inviata copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente, non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione;

2) insussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

3) rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro; nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

4) di essere in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili: art. 17 legge 68/1999;

5) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 6, commi 4 e 5 del regolamento comunale dei contratti. Dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione;

B) Documentazione relativa alla capacità economica e finanziaria: decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo 65/2000, art. 13, comma 1, lettera a); idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito; dichiarazione bancaria o assicurativa con indicata la disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione a prima richiesta per un valore pari al 20% dell'importo contrattuale, rilasciata da uno solo o massimo due istituti bancari o assicurativi. In caso di raggruppamento di imprese, le referenze bancarie dovranno essere fornite da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, mentre la dichiarazione bancaria o assicurativa a prestare fidejussione pari al 20%, dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo; lettera c): indicazione del fatturato specifico degli ultimi due esercizi per servizi analoghi a quelli in gara, di importo complessivo non inferiore a 2 volte l'importo presunto di gara. In caso di raggruppamento il requisito del fatturato specifico dovrà essere posseduto per almeno il 60% della capogruppo e per almeno il 20% da ogni singola impresa associata;

C) Documentazione relativa alla capacità tecnica: decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; art. 14, comma 1, lettera a) elenco dei principali servizi prestati negli anni 1997/98/99, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi; per i servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici o a privati dovranno esservi dichiarazioni comprovanti la buona esecuzione degli stessi, l'assenza di risoluzioni anticipate di contratti per cause imputabili all'impresa, oppure dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa, lettera c); l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità. Autodichiarazione sulla eventuale disponibilità di laboratori propri o convenzionati per analisi chimiche con indicata la qualifica del responsabile e le metodologie utilizzate. Eventuali certificazioni di sistemi di qualità della serie UNI EN ISO 9000.

Informazioni: la certificazione di cui all'art. 17 della legge 68/1999 sarà richiesta alle imprese invitate alla gara. Tutte le dichiarazioni sostitutive non sono soggette ad autentica se corredate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del legale rappresentante. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo 65/2000 e dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti. L'incompletezza o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, o la resa di false dichiarazioni comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. I partecipanti, con la presentazione delle domande e delle successive offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali ai sensi della legge 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze della gara e per l'eventuale stipulazione del contratto.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e ritenuta congrua.

Il bando di gara ed il regolamento comunale dei contratti possono essere richiesti a: Comune di Bologna - settore acquisti - U.O. Acquisti tel. 051/203281-203157, fax 051/203792.

Bologna, 11 maggio 2000

Il direttore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-525 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Ufficio Acquisti

Bando di gara

Oggetto: fornitura di accessori per pulizia, detersivi, detergenti, ed affini occorrenti alle scuole dell'infanzia, centri di produzione pasti ed ai refettori decentrati, anno 2001.

Lotto 1: fornitura per scuole dell'infanzia.

Lotto 2: fornitura per centri di produzione pasti e refettori (decentrati).

Ente aggiudicatore a cui inviare le richieste: Comune di Bologna, settore acquisti - U.O. Acquisti, p.zza Maggiore n. 6, 40121 Bologna, fax 051/203792, tel. 051/203281; luogo: Bologna.

Importo complessivo presunto L. 358.000.000 I.V.A. esclusa € 184.891,56; lotto 1: L. 208.000.000, € 107.423,03; lotto 2: L. 150.000.000, € 77.468,53.

Divisione in lotti: possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Durata n. 1 anno a decorrere dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 2001, rinnovabile annualmente per un massimo di 3 anni.

Scadenza domande di partecipazione: 22 giugno 2000, ore 12, in busta chiusa con indicato l'oggetto della gara.

Lingua: italiana.

Bando su indirizzo Internet: <http://www.comune.bologna.it/bologna/Comune/appalti.htm> inviato alla G.U.C.E. l'11 maggio 2000.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale. Finanziamento: fondi di parte corrente del bilancio comunale. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 luglio 2000. Sarà richiesta campionatura dei prodotti.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede. Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel paese d'origine (legge 15/1968).

A) Le imprese interessate, dovranno presentare istanza di partecipazione alla gara in carta legale contenente, pena esclusione, dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 15/1968 rese dal legale rappresentante, attestanti: per tutti i concorrenti:

1) numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata:

l'attività e la data di inizio;

generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda;

esercizio, da almeno 2 anni di attività analoga all'oggetto della gara; oppure dovrà essere inviata copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente, non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione;

2) insussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal 402/98;

3) rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro; nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

4) di essere in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili: art. 17 legge 68/1999;

5) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 6, commi 4 e 5 del regolamento comunale dei contratti;

6) indicazione dei lotti per i quali si intende partecipare. Dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione.

B) Documentazione relativa alla capacità economica e finanziaria: decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal 402/1998, art. 13, comma 1, lettera a); idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito; dichiarazione bancaria o assicurativa con indicata la disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione a prima richiesta per un valore pari al 20% dell'importo presunto dei lotti per i quali la ditta intende partecipare, rilasciata da uno solo o massimo due istituti bancari o assicurativi. In caso di raggruppamento di imprese, le referenze bancarie dovranno essere fornite da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, mentre la dichiarazione bancaria o assicurativa a prestare fidejussione pari al 20%, dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo, lettera c). Indicazione del fatturato specifico degli ultimi due esercizi per forniture analoghe a quelle in gara, di importo complessivo non inferiore a 2 volte l'importo presunto dei lotti per i quali si intende partecipare. In caso di raggruppamento il requisito del fatturato specifico dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ogni singola impresa associata.

C) Documentazione relativa alla capacità tecnica: decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 14, comma 1, lettera a); elenco delle principali forniture prestate negli anni 1997/98/99, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi; per le forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici dovranno esservi dichiarazioni comprovanti la buona esecuzione della fornitura, l'assenza di risoluzioni anticipate di contratti per cause imputabili all'impresa, oppure dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa, lettera c); l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità. Autodichiarazione sulla eventuale disponibilità di laboratori propri o convenzionati per analisi chimiche con indicata la qualifica del responsabile e le metodologie utilizzate. Eventuali certificazioni di sistemi di qualità della serie UNI EN ISO 9000.

Informazioni: la certificazione di cui all'art. 17 della legge 68/1999 sarà richiesta alle imprese invitate alla gara. Tutte le dichiarazioni sostitutive non sono soggette ad autentica se corredate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del legale rappresentante. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 mo-

edificato dal 402/1998 e dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti. La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, o la resa di false dichiarazioni comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. I partecipanti, con la presentazione delle domande e delle successive offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali ai sensi della legge 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze della gara e per l'eventuale stipulazione del contratto.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione e anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e ritenuta congrua.

Il bando di gara ed il regolamento comunale dei contratti possono essere richiesti a: Comune di Bologna - Settore Acquisti - U.O. Acquisti, tel. 051/203281-203157, fax 051/203792.

Bologna, 11 maggio 2000

Il direttore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-526 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna, tel. 051/6361111, fax 051/6361201.

2. Categoria 12 - Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, e piani di sicurezza relativamente all'esecuzione del Polo Chirurgico del Polo Cardiologico.

Valore presunto dell'opera cui si riferisce il servizio: L. 120.000.000.000 (pari a € 61.974.827,89).

3. Policlinico S. Orsola - Malpighi.

4.a) Soggetti di cui all'art. 17 lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/1994;

b) decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 1997, n. 116;

c) le persone giuridiche partecipanti alla gara devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate della prestazione del servizio.

5. No offerte parziali.

6. Gli studi di fattibilità costituiscono indicazione vincolante per quanto riguarda la funzione generale dei due complessi, l'ubicazione delle aree oggetto dell'intervento e le volumetrie di massima indicate.

7. Dalla comunicazione dell'aggiudicazione 60 giorni per la progettazione preliminare; dalla comunicazione dell'approvazione del progetto preliminare 120 giorni per la progettazione definitiva; dalla comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo 75 giorni per la progettazione esecutiva e piano di sicurezza.

8.a) Direzione delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi, manutenzioni per appalti di opere, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna;

b) 15 giorni prima del termine fissato al successivo punto 9;

c) i documenti di gara potranno essere acquistati, mediante il pagamento delle sole spese di riproduzione direttamente alla copisteria, presso Balduzzi Copy Center, piazza Aldrovandi n. 4/b, Bologna, (tel. 051/230437).

9. I concorrenti dovranno presentare offerta, in lingua italiana, alla: Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi, segreteria Direzione delle procedure contrattuali di acquisizione beni e servizi, manutenzioni ed appalti di opere, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna, entro il termine perentorio delle ore 12 del 4 agosto 2000, secondo quanto riportato nel disciplinare di gara.

10.a) Chiunque ne abbia interesse;

b) 4 settembre 2000 ore 9,30 presso la sede dell'ente appaltante.

11. Cauzione definitiva di L. 200.000.000 (pari a € 103.291,38) e polizza ai sensi dell'art. 30 comma 5 della legge n. 109/1994.

12. Art. 71 legge n. 448/1998 e fondi aziendali.

14. I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione dalla gara:

a) dichiarazioni attestante che nel triennio 1997-1999 sono state eseguite prestazioni professionali per un importo globale pari ad almeno dieci miliardi (requisito a.1), dei quali almeno quattro miliardi relativamente a progettazioni di opere e di forniture relative a strutture sanitarie, con esclusione delle attività costituite da sola direzione lavori (requisito a.2);

b) dichiarazioni attestante che nel triennio 1997-1999 sono state eseguite progettazioni relative ad opere dell'importo globale pari ad almeno 120 miliardi (requisito b.1), di cui almeno una progettazione esecutiva, i cui lavori siano terminati o in corso di esecuzione, relativa ad un'opera dell'importo globale pari ad almeno 40 miliardi (requisito b.2); per entrambi i requisiti b.1 e b.2 valgono anche le eventuali progettazioni svolte in raggruppamento con altri soggetti.

Nel caso di raggruppamenti i requisiti di cui sopra potranno essere posseduti complessivamente dai componenti del raggruppamento con la condizione che il mandatario possieda almeno per il 60% ciascuno dei requisiti a.1, a.2, b.1 e per intero il requisito b.2. La dichiarazione attestante il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere sottoscritta da ciascun singolo membro del raggruppamento (anche se non ancora formalmente costituito).

15. 12 mesi.

16. Art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 116/1997 sulla base dei seguenti criteri e pesi:

a) merito tecnico: max 5 punti;

b) metodo di svolgimento dei servizi: max 50 punti;

c) offerta economica: max 45 punti.

17. Il bando integrale e il disciplinare sono disponibili su: www.med.unibo.it/diraq. Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento al disciplinare di gara. Per informazioni tel. 051/6361332. Responsabile del procedimento ex legge n. 109/1994 e successive modificazioni: ing. Ivan Frascari.

18. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

19. 9 maggio 2000.

La numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato al decreto legislativo n. 157/1995 nel testo vigente.

8 maggio 2000

Il dirigente responsabile: dott.ssa Irene Palermo.

B-531 (A pagamento).

FLI.S.E. - S.p.a.

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico

Bando di gara, fornitura ed installazione apparecchiature necessarie per laboratorio di compatibilità elettromagnetica finalizzato alla fornitura di servizi alla pmi.

1. Ente appaltante: Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FLI.S.E. S.p.a., via Peschiera n. 16, 16122 Genova, tel. 01084031, fax 010814919

2. Disposizioni legislative: pubblico incanto in ambito comunitario, decreto legislativo 24 luglio 1992, n.358, successive modifiche.

3. Forma fornitura: gara ex decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, art. 19, comma 1, lettera a) (prezzo più basso).

4. Luogo consegna: Genova, BIC Liguria, box U, via Greto di Cornigliano n. 6R.

5. Natura, descrizione fornitura: fornitura ed installazione apparecchiature per laboratorio di compatibilità elettromagnetica:

a) di disturbo camera schermata semi-aneicoica per misure di compatibilità elettromagnetica;

b) ricevitore di misura per emissioni condotte e radiate;

c) set di antenne a larga banda calibrate per misura di emissioni radiate;

d) pinza assorbente per la misura di emissione di potenza;

- e) sistema per l'esposizione di apparati a campi elettrici irradiati;
- f) dispositivi per la misura di emissioni condotte;
- g) sistema per l'esposizione di apparati a disturbi condotti;
- h) generatore di Surge per l'esecuzione di prove di immunità ai Surge;

i) strumento per la misura di emissione di correnti armoniche, fluttuazioni di tensione e dei flicker.

La fornitura dovrà corrispondere a quanto specificato nel capitolato d'oneri e nelle Specifiche tecniche di fornitura, vincolanti per quanto concerne caratteristiche prestazioni e funzioni richieste. Sono escluse offerte parziali.

6. Importo a base di gara L. 950.000.000 (€ 490.634.0541) + I.V.A.

7. Termini ultimazione fornitura: 90 giorni a partire dall'aggiudicazione definitiva.

8. Documentazione: capitolato d'oneri, Specifiche tecniche d'appalto e relativi allegati, potranno essere ritirati presso la F.I.L.S.E. S.p.a., via Peschiera n. 16, Genova dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17,30 ed al venerdì dalle 9 alle 13,30 a partire dall'11 maggio 2000.

9. Termini e modalità presentazione offerta: l'offerta dovrà pervenire alla F.I.L.S.E. S.p.a., via Peschiera n. 16, 16122 Genova entro e non oltre le ore 12 del 26 giugno 2000 in plico sigillato con bolli di ceralacca.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire esclusivamente tramite servizio postale di Stato a mezzo raccomandata. Le offerte non pervenute entro il termine prescritto non verranno prese in considerazione anche se spedite prima della scadenza dei termini stesso.

L'offerta dovrà essere effettuata secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

10. Apertura offerte: 28 giugno 2000 dalle ore 9,30 presso la F.I.L.S.E.

11. Cauzione provvisoria: L. 19.000.000 (€ 9812,6810).

12. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Requisiti di ammissione:

a) regolare costituzione ed iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per imprese straniere;

b) non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) non trovarsi in una delle cause di incompatibilità, decadenza, divieto o sospensione previste dalla legislazione antimafia, con particolare riferimento all'art. 10 della legge 31 giugno 1965, n. 575 e all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

d) non trovarsi in altre situazioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, previste dalla legislazione vigente;

e) aver svolto negli ultimi tre anni attività di fornitura di carne, schermate semi-anechoiche analoghe a quella indicata con lettera A nelle specifiche tecniche d'appalto. Tale requisito dovrà essere documentato a norma dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

f) fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi pari ad almeno 2 volte l'importo a base d'appalto e fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto del presente appalto pari ad almeno 1,5 volte l'importo a base d'appalto. Tali requisiti devono essere posseduti per almeno il 60% da parte dell'impresa mandataria in caso di raggruppamento d'impresе.

14. Termine di validità dell'offerta: 31 dicembre 2000.

15. Sopralluogo: i soggetti interessati sono tenuti ad eseguire un sopralluogo presso il BIC Liguria, box U, via Greto di Comigliano n. 6R, Genova.

Il sopralluogo sarà effettuato il 30 maggio 2000 alle ore 10,30.

16. Data spedizione bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 maggio 2000.

17. Data di ricezione del bando da parte del G.U.C.E.: 5 maggio 2000.

Genova, 3 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Ugo Ballerini.

G-368 (A pagamento).

COMUNE DI BAZZANO (Provincia di Bologna)

*Avviso di aggiudicazione di pubblico incanto
per affidamento servizio di tesoreria*

Il Comune intestatario in data 12 aprile 2000 ha proceduto mediante asta pubblica - procedura aperta, all'aggiudicazione del servizio di tesoreria per il periodo 1° maggio 2000-31 dicembre 2005 all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995). Numero offerte ricevute: 4.

Aggiudicatario del servizio: Rolo Banca 1473 S.p.a. con sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20.

Il responsabile del settore: Claudia Barbieri.

B-527 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA» Direzione Generale Genova

Ente appaltante: Ente ospedaliero «Ospedali Galliera», Mura, delle Cappuccine n. 14, 16128 Genova, tel. 39-10-56321, fax 39-10-54632 259.

Procedura di aggiudicazione: ristretta licitazione privata, a sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998.

Forma della fornitura: acquisto.

Luogo di consegna: magazzino economato dell'Ente sito in via A. Volta nn. 8-10, 16128 Genova.

Natura dei prodotti da fornire: stimolatori cardiaci definitivi e cardioverter defibrillatori automatici endocavitari.

Quantità biennali presunte dei prodotti da fornire: n. 150 pace-maker, n. 150 elettrocateri ventricolari, n. 44 elettrocateri atriali e n. 20 cardioverter, defibrillatori impiantabili con relativi elettrocateri, suddivisi in 10 lotti per un importo presunto di L. 1.424.000.000, corrispettivo € 735.434,62, I.V.A. esclusa.

Divisione in lotti: saranno ammesse offerte parziali per ciascuno dei 10 lotti in cui è ripartita la fornitura.

Durata del contratto: biennale decorrente dalla data di aggiudicazione della gara con possibilità di rinnovo dello stesso alle condizioni stabilite nel capitolato speciale d'oneri. Le consegne dovranno essere effettuate di norma entro 48 ore dalla richiesta e nei casi d'urgenza entro 12 ore.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nelle forme e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 19 giugno 2000.

Indirizzo: vedi prima voce «Ente appaltante».

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 20 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

Cautioni e garanzie: l'aggiudicatario dovrà versare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo totale della fornitura aggiudicata.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, in carta legale, data e sottoscritta con firma leggibile per esteso dal soggetto legittimato ad impegnare la società, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalle dichiarazioni, anche contestuali, rese a sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, allegando alle medesime fotocopia del documento d'identità personale del sottoscrittore, attestanti quanto segue:

fatturato globale dell'impresa distinto per anno con l'indicazione dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara realizzato nell'ultimo triennio 1997/1999;

elenco delle forniture identiche a quelle della presente gara con l'indicazione dell'importo, data e destinatario riferite al triennio 1997/1999. L'elenco in parola, pena l'innammissibilità, deve comprendere forniture di pacemaker comprensivi degli elettrocateri per importo complessivo pari a L. 3.500.000.000, di cui almeno una fornitura di importo minimo pari a L. 300.000.000, e/o forniture di cardioverter-de-

fibrillatori per un importo complessivo pari a L. 2.500.000.000, di cui almeno una fornitura di importo minimo pari a L. 300.000.000, a seconda che si concorra per uno o entrambi i presidi terapeutici;

la regolare iscrizione presso C.C.I.A.A., riferita ai prodotti oggetto della presente gara, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Criteri di aggiudicazione: a sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e con le modalità indicate nel capitolato speciale d'oneri.

Altre informazioni: le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente tramite il servizio postale con lettera A/R o tramite agenzie di recapito. Sul plico dovrà essere indicato, pena l'esclusione, l'oggetto della presente gara. Il presente bando non vincola l'amministrazione. Per eventuali informazioni rivolgersi al servizio provveditorato - tel. 010/5632648-229.

Data di invio del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea: 11 maggio 2000.

Il direttore generale: avv. Domenico Crupi.

G-374 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122, Milano, tel. 02/58353428, telex 320484 UNIMI I, fax 02/58353402.

2.a) Categoria di servizio e descrizione: n. 2 appalti per affidamento del servizio integrato per la conduzione e gestione degli impianti tecnologici ed esecuzione dei relativi interventi di manutenzione di limitata entità, nonché l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione degli impianti esistenti, compresa la relativa progettazione esecutiva, da eseguirsi per il periodo 1° ottobre 2000-30 settembre 2003, suddivisi in n. 2 settori:

1° Settore: L. 9.200.000.000, annuali, per un totale di L. 27.600.000.000;

2° Settore: L. 6.100.000.000, annuali, per un totale di L. 18.300.000.000, ripartiti per le diverse categorie di lavoro indicate nella «Nota esplicativa».

Categoria 1 - servizi di manutenzione e riparazione.

b) Numero di riferimento CPC: 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: presso gli edifici ed aree di pertinenza, di proprietà, in uso ed in affitto all'Università, siti in Milano e Comuni limitrofi.

4.b) Riferimenti disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: n. 2 gare d'appalto a procedura aperta, nella forma del pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte di essi: l'offerta dovrà riferirsi a tutti i servizi previsti nell'appalto.

6. Varianti: saranno ammesse nei limiti indicati nelle «Prescrizioni di Gara».

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: la durata del contratto è fissata in tre anni (1° ottobre 2000 - 30 settembre 2003), con possibilità di proroga in base alle modalità indicate nella «Nota esplicativa».

8.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Servizio procedure Gare d'Appalto della Divisione Edilizia dell'Università degli Studi di Milano, via S. Antonio n. 12, Milano (tel. 02-583534.28/21/20 - fax 02-58353402), previa consegna di formale richiesta, firmata dal legale rappresentante della Ditta, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16 dei giorni feriali, escluso il sabato;

b) termine per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le ditte dovranno ritirare, la copia delle prescrizioni di gara, dal Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati almeno 30 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

9.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 3 luglio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere. Le ditte straniere potranno presentare l'offerta nelle forme in uso nel loro Paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane;

d) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle Ditte concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata;

e) data, ora e luogo dell'apertura offerte: il 4 luglio 2000, ore 9, presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, Milano.

10. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento lavori nel limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, costituiti secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

13. Condizioni minime per la partecipazione: Sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto le Imprese singole, o in associazione temporanea, che dichiarino il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati:

a) i requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, lettere dalla a) alla m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché la dichiarazione circa la non sussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre Imprese partecipanti all'appalto;

b) iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Nel caso di Ditte straniere, iscrizioni all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E. idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero una dichiarazione giurata ai sensi dell'art. 15, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) indicazione di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della Ditta in relazione all'importo dell'appalto in oggetto;

e) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta della Ditta negli anni 1997, 1998 e 1999, non inferiore a: L settore 69.000 milioni; Il settore 45.000 milioni, nonché la dichiarazione di aver operato nell'ultimo anno raggiungendo i seguenti parametri economico-finanziari:

risultato operativo: positivo;

utile di esercizio: positivo;

f) possesso di idonee capacità tecniche-professionali, necessarie per la predisposizione ed attuazione dei piani di sicurezza al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente presenti nelle aree adiacenti, in ottemperanza a tutto quanto previsto dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, con successive modifiche ed integrazioni, nonché dal decreto legislativo n. 494/96;

g) disponibilità di una propria sede operativa (uffici e magazzini materiale) nell'ambito territoriale del Comune di Milano, con l'esatta indicazione dell'indirizzo (via, numero civico e recapito telefonico), ovvero dichiarazione di disponibilità ad aprirla, in caso di aggiudicazione.

In caso di Associazione temporanea di Imprese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno riferirsi ad ogni singola Impresa, come specificato nella «Nota esplicativa».

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'Associazione stessa, ai sensi del decreto legislativo 24 lu-

glio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ad impegnativa per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. I criteri sono specificati nelle «Prescrizioni di Gara».

16. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'Amministrazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995, alla valutazione dell'anomalia delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

I soggetti che intendono partecipare all'appalto devono richiedere, a pena di esclusione, alla Divisione edilizia - Servizio procedure gare d'appalto (tel. 02/58353428 - fax 58353402), a mezzo fax, la «Nota esplicativa» che è parte integrante del presente bando.

Le ditte partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali servizi che intendono subappaltare.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

Ai fini della legge 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle Imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

17. 3 maggio 2000.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-4388 (A pagamento).

C.I.A.B.

Consorzio Intercomunale Acquedotto Brianteo

Sede in Casatenovo (LC), Cascina Levada n.1

Tel. 039923141 - Telefax 0399207065

Iscrizione registro imprese n. 14493

C.C.I.A.A. Lecco R.E.A. 282868

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00405250135

Avviso di pubblico incanto

Il responsabile del procedimento informa che sarà esperito il pubblico incanto per la fornitura biennale di 2.500 tonnellate, compreso trasporto e caricamento in silos, di calce idrata ventilata da impiegare per la mineralizzazione dell'acqua prodotta presso l'impianto di potabilizzazione consortile in Valmadrera. La procedura di aggiudicazione sarà quella prevista dall'art. 19/b del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi.

Importo fornitura a base d'asta: L. 350.000.000 € 180.759,91.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 23 giugno 2000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 giugno 2000. La fornitura è finanziata con mezzi propri di bilancio.

Il luogo di consegna della fornitura è in comune Valmadrera presso l'impianto di potabilizzazione.

È prevista la suddivisione della fornitura in lotti; la consegna del materiale sarà graduale nell'arco temporale di due anni circa.

Documentazione e modalità: come da bando di gara.

Il capitolato d'oneri e il bando di gara sono in visione presso l'ufficio segreteria del consorzio nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle ore 17, (tel. 039923141 fax 0399207065). Eventuali invii a domicilio saranno effettuati per posta ordinaria, via fax o E-mail.

I criteri da applicarsi per l'aggiudicazione saranno:

- 1) prezzo più conveniente (in lire/tonnellata);
- 2) titolo del prodotto che verrà fornito e sue eventuali impurezze, desunti dal certificato di analisi presentato dal concorrente;
- 3) tempi di consegna.

Casatenovo, 10 maggio 2000

Il responsabile del procedimento

Direttore del consorzio: dott. ing. Carlo Carrettoni

M-4393 (A pagamento).

COMUNE DI ASSAGO

(Provincia di Milano)

Ufficio Tecnico

Tel. 02/457821 - Fax 02/48843216

Oggetto: avviso di pubblico incanto per lavori di ampliamento e illuminazione del centro sportivo di via G. di Vittorio, 2° stralcio.

Questa amministrazione in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 137 del 21 settembre 1999 indice un pubblico incanto per i lavori di ampliamento e illuminazione del centro sportivo di via G. di Vittorio, 2° stralcio per un importo a base d'asta a L. 381.937.523. (€ 197254,27) + L. 18.000.000. (€ 9296,22) oneri della sicurezza non soggetto a ribasso per complessive L. 399.937.523. (€ 206550,49) oltre I.V.A. 10%.

Il pubblico incanto avrà luogo presso il centro civico comunale di via Dei Caduti, il giorno 14 giugno 2000 alle ore 10.00.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Assago, in via Roma n. 2, 20090 Assago entro le ore 12.20 del 13 giugno 2000. L'avviso integrale è pubblicato sul B.U.R.L. n. 20 del 17 maggio 2000 e all'albo pretorio del comune. Non si effettua servizio telefax.

Dalla residenza Municipale, 9 maggio 2000

Il responsabile dell'area territorio e patrimonio:
geom. Ivan Brivio

M-4396 (A pagamento).

COMUNE DI PIOTTELLO

Piotello (MI), via Cattaneo n. 1

Tel. 02/92366400/403 - Fax 02/92366407

Sito internet: www.comune.piotello.mi.it

Estratto di avviso di gara mediante project financing

Si rende noto che è stata indetta una gara pubblica mediante project financing, ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. per il seguente intervento: «realizzazione della nuova Stazione di Porta di circa 2946 mq di s.l.p.; di un parcheggio multipiano di circa 9.900 mq di s.l.p., di un parcheggio a raso di circa 3540 mq di s.l.p. ad esso connesso, e completamento della piazza antistante l'edificio della stazione nonché relative opere complementari».

I soggetti di cui al comma 2 dell'art. 37-bis legge n. 109/1994 potranno presentare entro e non oltre il 31 agosto 2000 una proposta globale e completa di tutti gli elementi contenuti nel bando per la realizzazione dell'intervento sopra descritto. Per la realizzazione dell'intervento potrebbe essere previsto un contributo pubblico.

Le domande di partecipazione redatte secondo le modalità previste nel bando di gara dovranno pervenire pena l'esclusione a:

Comune di Pioltello, ufficio urbanistica e P.R.G., via Cattaneo n. 1, Pioltello 20096 (MI) entro le ore 12 del 31 agosto 2000.

Per informazioni e ritiro dell'avviso pubblico in forma estesa, rivolgersi all'ufficio urbanistica e P.R.G., tel. 02/92366400-403.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Marco Acquati.

Il presente avviso pubblico è stato inviato, per la pubblicazione all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 9 maggio 2000

Il dirigente: arch. Marco Acquati.

M-4404 (A pagamento).

COMUNE DI CONCOREZZO (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

Il Comune di Concorezzo, via Repubblica n. 12, tel. 039/628001, fax 039/6040833 indice gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori di riconversione di parte della scuola elementare «G. Marconi» di via De Amicis in scuola materna, consistenti in un unico lotto per un importo a base d'asta di L. 1.305.864.400, pari a € 674.422,68, oltre I.V.A. L'aggiudicazione sarà effettuata col metodo di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, a favore dell'offerta più bassa, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni. Le offerte dovranno pervenire al protocollo del comune entro le ore 12 del giorno 27 del mese di giugno 2000.

Gli interessati potranno richiedere copia del bando integrale e i relativi allegati al servizio lavori pubblici del Comune di Concorezzo durante l'orario di apertura al pubblico.

Copia del bando integrale e alcuni allegati, che non faranno testo per eventuali difformità od omissioni rispetto all'albo pretorio, sono consultabili sul sito Internet: «comune.concorezzo.mi.it».

Concorezzo, 11 maggio 2000

Il coordinatore dell'area tecnica:
arch. Marco Polletta

M-4399 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

Milano

Telefono: 02/527721 - Telefax: 02/5275096

Oggetto: esito di gara per appalto lavori di «Ampliamento plesso scolastico di Poasco» su B.U.R. Lombardia n. 20 del 17 maggio 2000. B.A.: L. 1.575.000.000, € 813.419,62 oltre I.V.A.

Partecipanti: n. 12.

Ammessi: n. 6.

Aggiudicatario: Costruzioni Perregrini S.r.l. di Buglio in Monte (SO), via Ronco n. 77, in A.T.I. con Impianti Signorelli di Limbiate (MI), via Pasubio n. 2, con un ribasso del 14,81% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente area tecnica: geom. Andrea Pianta.

M-4402 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini nn. 34/36

Tel. 02/89.520.210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica

Oggetto: ampliamento della rete fognaria presso il Comune di Osago Lodigiano, importo complessivo di L. 505.500.000 + I.V.A., € 261.068,96. «L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD. e PP. con i fondi del risparmio postale».

Da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso sull'importo «a corpo» a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Termine presentazione offerte: h. 12 del 13 giugno 2000. Apertura in seduta pubblica c/o la sede del C.A.P. il 14 giugno 2000 dalle h. 8,30.

Pubblicazione integralmente sul B.U.R.L. n. 20 del 17 maggio 2000, all'albo aziendale e del Comune di Milano e disponibile c/o l'uff. accessi del C.A.P.

Milano, 9 maggio 2000

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-4405 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica, ex art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994 i lavori di: riqualificazione ambientale rione Vittoria, via Monfalcone, via Monte San Michele.

Importo dei lavori a base di gara: L. 360.330.000 (€ 186.094,91).

Scadenza presentazione offerte: ore 16 del giorno 20 giugno 2000.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara, pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 20 del 17 maggio 2000 e sul F.A.L. della Provincia di Milano n. 36 del 13 maggio 2000, consultabile presso l'ufficio contratti del Comune e reperibile sul sito Internet «www.sestosg.net».

Sesto San Giovanni, 11 maggio 2000

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davi.

M-4406 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica, ex art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994 i lavori di: eliminazione delle barriere architettoniche agli incroci, intervento straordinario.

Importo dei lavori a base di gara: L. 367.000.000 (€ 189.539,68).

Scadenza presentazione offerte: ore 16 del giorno 12 giugno 2000.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara, pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 20 del 17 maggio 2000 e sul F.A.L. della Provincia di Milano n. 36 13 maggio 2000, consultabile presso l'ufficio contratti del Comune e reperibile sul sito Internet «www.sestosg.net».

Sesto San Giovanni, 11 maggio 2000

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davi.

M-4408 (A pagamento).

AUTOSTRADA - S.p.a. SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASO

Prot. 4058/DF/GC/mt

Gara servizi n. 01/00 - Pubblico incanto

1. Autostrada S.p.a. Serravalle-Milano-Ponte Chiaso, strada 3, palazzo B/4, 20090 Assago Milanofiori, tel. 02/575941.

2. Manutenzione del verde: banchine, scarpate, siepe centrale, pertinenze, sui tronchi autostradali in presenza di traffico, utilizzando attrezzatura idonea, anche per segnaletica di cantiere.

3. Lotti:

lotto n. 1: L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25): tangenziali est e nord Milano, variante Lentate.

lotto n. 2: L. 1.900.000.000 (€ 981.268,11): autostrada A7 (da piazza Maggi in Milano a Serravalle), raccordo e tangenziale Pavia.

lotto n. 3: L. 1.700.000.000 (€ 877.976,73): tangenziale ovest Milano.

4. Decreto legislativo n. 157/1995 (allegato 2, cat. 27) e decreto legislativo n. 65/2000.

5. L'impresa potrà presentare offerta esclusivamente per un solo lotto, pena esclusione.

6. Vietate varianti.

7. Due (2) anni dalla consegna.

8. Richiesta capitolato speciale appalto, elenco prezzi a:

a) servizio opere stradali;

b) entro il giorno 19 giugno 2000;

c) costo: L. 25.000 (€ 12,92).

9. Termine perentorio ricevimento offerte:

a) ore 12 del 23 giugno 2000, pena esclusione;

b) indirizzo: vedi punto 1;

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

In caso di A.T.I. l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

Il plico di partecipazione dovrà contenere, a pena di esclusione: documenti (vedi punto 14); busta contenente solo offerta economica (sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi chiusura, riportante all'esterno: il mittente e la dicitura «offerta economica per appalto servizi manutenzione verde: lotto n. ...»); cauzione provvisoria 2% (su importo del lotto per il quale l'impresa partecipa); capitolato speciale d'appalto sottoscritto per accettazione in ogni pagina. Tale plico dovrà essere: sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi chiusura, riportante all'esterno: mittente, nonché la dicitura «offerta gara appalto servizi manutenzione verde: lotto n. ...»;

c) lingua italiana.

10. Effettuazione gara:

a) legale rappresentante, o persona delegata;

b) vedi punto 1, ore 9,30 del 24 giugno 2000.

11. Cauzioni:

provvisoria: pari al 2% importo lotto per cui l'impresa partecipa;

definitiva: pari al 10% importo netto servizio, da parte impresa aggiudicataria.

12. Autofinanziamento. Pagamenti su stati avanzamento.

13. Art. 11, decreto legislativo 157/1995 (commi da n. 4 a n. 9).

14. Documentazione da produrre:

14.1. Dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante e attestante:

a) iscrizione nei registri ex art. 15, comma 1, decreto legislativo 157/1995;

b) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 3, ultimo comma, regio decreto 2440/1923; art. 68, regio decreto 827/1924; art. 10, decreto legislativo 65/2000;

c) fatturato globale, importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara (I.V.A. esclusa), ex art. 11, lettera c), decreto legislativo 65/2000;

d) capacità tecniche ex art. 14, lettere a), d), e), decreto legislativo 157/1995;

e) indicazione eventuale quota di subappalto ex art. 14, lettera g), decreto legislativo 157/1995;

f) condizioni ex art. 17, legge n. 68/1999.

14.2. Documentazione ex art. 11, lettere a), b), decreto legislativo 157/1995.

14.3. Dichiarazione di essersi recato sui luoghi di esecuzione dei servizi, accettazione di eseguirli in concomitanza circolazione stradale.

14.4. Dichiarazione impresa di non essere mai incorsa, nei confronti pubbliche amministrazioni, in risoluzioni anticipate di contratti, per qualsiasi motivo ad essa imputabile.

In caso di A.T.I.: tutte le imprese dovranno produrre documenti e dichiarazioni di cui ai punti 14.1, 14.2, 14.3, 14.4.

15. Offerta vincolata per 90 giorni dal «termine perentorio presentazione offerta».

16. Prezzo più basso, determinato con «offerta ribasso percentuale». Non sono ammesse offerte in aumento; in caso di offerte uguali si applicherà art. 77, comma 2, regio decreto n. 827/1924.

17. Informazioni:

a) l'ente appaltante si riserva, per motivate ragioni: di non aggiudicare; di interpellare il secondo classificato in caso di revoca dell'originaria aggiudicazione;

b) a dimostrazione condizioni sub punto 14, il concorrente che sia: controllante ex art. 2359 del Codice civile, o persona giuridica dominante, di un gruppo costituito a norma di legge dello Stato di appartenenza, può avvalersi delle capacità di altri soggetti consociati appartenenti al medesimo gruppo, a condizione che dichiari con autocertificazione sostitutiva successivamente verificabile di disporre effettivamente dei mezzi di tali soggetti.

18. No preinformazione.

19. Data invio a C.E.E.: 10 maggio 2000.

20. Data ricevimento C.E.E.: 10 maggio 2000.

Assago Milanofiori, 10 maggio 2000

Il presidente: Massimo Sordi.

M-4412 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415: metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e con esclusione delle offerte anomale per:

Appalto n. 47/2000: riqualificazione dei Bastioni di Porta Venezia e di viale Vittorio Veneto. Compresa manutenzione ordinaria per un anno. Importo a base d'appalto: L. 2.290.000.000 € 1.182.686,30 (I.V.A. esclusa). Categoria prevalente n. OS24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti: opere a verde L. 1.217.060.054 (categoria, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), categoria OS24 prevalente.

Opere scorparabili: opere di pavimentazione L. 1.072.939.946, categoria OG3 scorparabile.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore gare e contratti, ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 di giorno 8 giugno 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a parti dalle ore 10 del giorno 9 giugno 2000, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 12 maggio 2000 e sul sito Web www.rete-

civica.milano.it (percorso: Comune Milano/Informazione e servizi Palazzo Marino/Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-4415 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415: metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale per:

Appalto n. 78/2000: interventi di riordino ed adeguamento degli edifici da adibirsi a sede dei consigli di zona nn. 1, 2, 4, 5, 6, 7 e 8. Importo a base d'appalto: L. 2.280.000.000 € 1.177.521,72 (I.V.A. esclusa). Categoria prevalente n. OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore gare e contratti, ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 giugno 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 15 del giorno 9 giugno 2000, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 12 maggio 2000 e sul sito Web «www.retecivica.milano.it» (percorso: Comune Milano/Informazione e servizi Palazzo Marino/Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-4416 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della legge n. 109/94 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale per:

Appalto n. 77/2000, intervento di recupero, riqualificazione e sistemazione a verde per la fruizione di aree di proprietà comunale ed in stato di forte degrado.

Lotto A - nuove zone di decentramento nn. 1, 5 e 6.

Importo a base d'appalto: L. 2.702.659.800 € 1.395.807,29 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OS24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Lire	Cat. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000
opere a verde	1.200.659.800	Cat. OS24 prevalente
Opere scorponabili:		
opere di bonifica	671.000.000	Cat. OG12 scorponabile;
opere di scavi	448.000.000	Cat. OS1 scorponabile;
opere di pavimentazioni	383.000.000	Cat. OG3 scorponabile.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano settore gare e Contratti Ufficio Protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 giugno 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 14 giugno 2000, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 15 maggio 2000 e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano/Informazione esercizi Palazzo Marino, Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del Capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14, alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì.

I documenti richiesti potranno essere fotocopati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-4417 (A pagamento).

DISMA - S.r.l.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatario: Disma S.r.l., aeroporto Milano Malpensa, tel. 02/58583236, fax 02/58583243.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo.

Oggetto dell'appalto: costruzione «lump sum» della fase IV della rete idranti per il carburante costituita da un sistema di tubazioni interrate per il trasferimento del carburante dall'esistente rete di distribuzione ai nuovi piazzali di sosta.

I lavori che saranno appaltati «a corpo», comprendono lavori meccanici e lavori elettrici. Parte dei materiali (tubazioni, valvole, pozzetti) sono forniti da Disma.

Importo a base d'asta L. 1.000.000.000 (pari a € 516.456,89), I.V.A. esclusa.

Compenso per oneri in materia di sicurezza, non compreso nell'importo a base d'asta, non soggetto a ribasso d'asta: L. 28.000.000 (pari a € 14.460,79).

Categoria prevalente OG6, classifica II (fino a L. 1.000.000.000), importo lavori L. 700.000.000.

Altre parti comprese nell'opera, ex art 30, comma 1, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34: Cat. OS30, classifica I (fino a L. 500.000.000), importo lavori L. 300.000.000.

Parti scorponabili: Cat. OS30.

Parti subappaltabili: Cat. OG6 entro i limiti di cui all'art. 18, comma 3, legge n. 55/90; Cat. OS30.

Le lavorazioni di cui alla Cat. OS30, per la quale è prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, allegato A, la «qualificazione obbligatoria», non potranno essere eseguite dall'impresa aggiudicatario se priva di adeguata qualificazione.

5. Termine per l'esecuzione: 150 (centocinquanta) giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che per motivi di urgenza, avverrà sotto le riserve di legge.

6.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è in visione presso Disma S.r.l., c/o Aeroporto Milano Malpensa e potrà essere acquistata con preavviso telefonico (al n. 02/58583236) di almeno 5 (cinque) giorni, nelle ore 9-12,30 e 14-15,30 dal lunedì al venerdì;

b) modalità di pagamento dei documenti: L. 200.000 I.V.A. esclusa, in contanti o assegno circolare intestato a Disma S.r.l.

7.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte il 17 luglio 2000 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Disma S.r.l., Aeroporto di Malpensa, Terminal 2;

c) in lingua italiana.

8.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti con preavviso telefonico di almeno una settimana;

b) data, ora, luogo: il 21 luglio 2000, alle ore 15, presso Disma S.r.l., Aeroporto di Malpensa, Terminal 2.

9. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, della durata di 180 (centottanta) giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fidejussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

In sede di offerta dovrà essere prestato impegno del fidejussore a rilasciare tale garanzia in conformità al testo di polizza di cui alla documentazione di gara,

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati da Disma.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità e alle scadenze indicate nel contratto.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il comma 1, dell'art. 1664 del Codice civile.

11. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 6.a), tra cui dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; nonché, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

2) una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 1.750.000.000 a € 903.799,57) determinata secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3) l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente per un importo non inferiore a L. 400.000.000, (pari a € 203.741,71), da dimostrarsi secondo quanto indicato all'art. 18, comma 5, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4) un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

5) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori, come indicato all'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per le associazioni di imprenditori di tipo orizzontale:

i requisiti di cui ai nn. 2, 3, 4 e 5 dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto ai sopra citati numeri.

Per le associazioni di imprenditori di tipo verticale:

i requisiti di cui ai nn. 2, 3, 4, 5 dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella categoria prevalente, mentre nella categoria scorporata ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti previsti per

l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. In particolare, l'impresa capogruppo dovrà attestare una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 1.225.000.000 (€ 632.659,70) e l'esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore a L. 280.000.000 (€ 144.607,93), mentre l'impresa mandante dovrà attestare una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 525.000.000 (€ 271.139,87) e l'esecuzione, di lavori nella categoria scorporabile OS30 per un importo non inferiore a L. 120.000.000 (€ 61.974,82).

In ogni caso, i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta, i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla presentazione.

14. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo a base d'asta.

I concorrenti dovranno compilare la lista delle categorie di lavoro e forniture allegata ai documenti di gara.

La lista non ha effetto negoziale trattandosi di lavori «a corpo», il cui prezzo è da ritenersi fisso ed invariabile.

Tuttavia, il concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari figuranti in detta lista potranno assumere valenza ai fini della valutazione di eventuali lavori di variante disposti in corso d'opera.

Detta lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione prima della formulazione dell'offerta, il concorrente l'obbligo di controllare le quantità riportate nella lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione e acquistabili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare le quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applicherà i prezzi unitari che ritiene di offrire.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti

Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute.

In caso di offerte basse in modo anormale rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 25 del decreto legislativo 158/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni:

a) non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b) le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia fidejussoria di cui al precedente punto 9) ridotte del 50%;

c) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nelle trascrizioni per la partecipazione alla gara;

d) il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge 55/1990, e successive modifiche ed integrazioni.

Il concorrente dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

L'ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori;

e) i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

f) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto, delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

g) i concorrenti dovranno presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/99), nonché successiva dichiarazione di ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 17, legge

68/1999 rilasciata dal servizio competente per il territorio nel quale l'impresa ha la sede legale;

h) ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Disma trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

Il presidente: avv. Nicolò Bastianini.

M-4428 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, metodo del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale per: interventi di manutenzione periodica per il riassetto delle pavimentazioni in pietra naturale - 4 lotti.

App. n.	Zona di dec.	Imp. a base d'app. L. (I.V.A. esclusa)	€
63/2000	1	1.800.000.000	929.622,41;
64/2000	4-5	1.250.000.000	645.571,12;
65/2000	2-3	1.150.000.000	593.925,43;
66/2000	6-7-8-9	800.000.000	413.165,51.

Categoria prevalente n. OG3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano settore gare e contratti ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124, Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 giugno 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10, del giorno 12 giugno 2000, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 12 maggio 2000, e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano/Informazione e servizi Palazzo Marino/Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei Capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12-3 dalle ore 14, alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì.

I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-4418 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Telefono 02/77471 - Telefax 02/780033

Gara d'appalto per la realizzazione di una nuova rete di pozzi di captazione in 1ª falda (interventi Pacini, Morgagni, Parco Solari, Conca Naviglio). Comunicazione appalto aggiudicato.

Hanno presentato offerta: 7 concorrenti.

Aggiudicatario: Cost. A.T.I. Testa Luigi/Perazzoli/Samminiatese, via Farnesiana n. 159, 29100 Piacenza.

Importo forfettario: L. 2.455.305.000 + I.V.A.

Importo oneri relativi alla sicurezza: L. 70.000.000 + I.V.A.

Durata: 210 giorni n.c.

Direttore Lavori: ing. L. Mori.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Ulteriori informazioni, saranno pubblicate sul B.U.R. Lombardia del 17 maggio 2000.

Milano, 8 maggio 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il vice presidente: prof. ing. Antonio Migliacci

M-4424 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Telefono 02/77471 - Telefax 02/780033

Gara d'appalto per la realizzazione di una nuova rete di pozzi di una rete captazione in 1ª falda (intervento Ospedale San Paolo). Comunicazione appalto aggiudicato.

Hanno presentato offerta: 1) Cost. A.T.I. I.C.E.M.S./Falcicola; 2) Cost. A.T.I. S.A.C.E.S./Negretti; 3) Cost. A.T.I. Tagliabue/Aris Chiappa.

Aggiudicatario: Cost. A.T.I. S.A.C.E.S./Negretti, via Masaniello n. 13, 20152 Milano.

Importo forfettario: L. 3.255.395.000 + I.V.A.

Importo oneri relativi alla sicurezza: L. 70.000.000 + I.V.A.

Durata: 225 giorni n.c.

Direttore lavori: ing. L. Mori.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Milano, 8 maggio 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il vice presidente: prof. ing. Antonio Migliacci

M-4425 (A pagamento).

COMUNE DI RHO

Settore Bilancio e Programmazione Economica

Milano

Estratto avviso di asta pubblica

Oggetto: bando di gara mediante asta pubblica per l'appalto del servizio di pulizia dei locali ed uffici degli immobili comunali per un periodo di anni tre.

Importo complessivo presunto a base d'asta: L. 2.520.000.000 (€ 1.301.471,38) oltre I.V.A.

Modalità appalto: asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e successive modificazioni del decreto legislativo n. 157/1995.

Modalità esecuzione servizio e requisiti partecipazione: come espressamente richiesti nel bando integrale, capitolato d'appalto e relativi allegati disponibili, previo pagamento costi di produzione, all'indirizzo sottindicato.

Documentazione ed informazioni: Ufficio Economato, via dei Martiri n. 12, 20017 Rho (MI), tel. 02/93332454 - fax 02/93332455.

Termine presentazione offerte: Comune di Rho, Ufficio Protocollo, piazza Visconti n. 23, Rho (MI) entro le ore 12,30 del 20 giugno 2000.

Il bando integrale di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 28 maggio 2000.

Il dirigente settore bilancio e programmazione economica:
dott.ssa Rita Campisi

M-4443 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Acquisti di beni e servizi

Bando di gara
atti n. 2253.142/4145/2000

È indetta Pubblica Gara mediante Licitazione Privata - procedura ristretta accelerata in ambito U.E. in tre lotti, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000 ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale d'Appalto per il servizio di preparazione, trasporto, distribuzione di n. 1.222.840 pasti in legame fresco-caldo destinati a 43 refettori scolastici nonché riassetto, pulizia e sanificazione dei refettori stessi, per il periodo 1° settembre 2000-30 giugno 2001, e precisamente:

I Lotto: n. 406.600 pasti, importo L. 3.030.668.000 (€ 1.565.209,40) I.V.A. compresa;

II Lotto: n. 402.420 pasti, importo L. 2.999.511.600 (€ 1.549.118,46) I.V.A. compresa;

III Lotto: n. 413.820 pasti, importo L. 3.084.483.600 (€ 1.593.002,84) I.V.A. compresa.

Le modalità e le norme che regolano l'erogazione del servizio sono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

La durata del contratto è prorogabile, a discrezione dell'Amministrazione, per trimestri e/o quadrimestri fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi.

Motivazioni dell'abbreviazione dei termini. Ritardi nelle edificazioni di nuovi centri cucina e nell'adeguamento normativo degli impianti in alcuni centri esistenti.

Modalità di gara e criteri di aggiudicazione. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè a favore dell'offerta «economicamente più vantaggiosa», valutabile in base ad elementi diversi, indicati all'art. 8 del Capitolato Speciale.

Il Capitolato Speciale d'Appalto ed i suoi allegati, oltre che l'intera documentazione: bando di gara integrale, modulo di domanda di partecipazione, sono disponibili gratuitamente, presso il Settore Acquisti di Beni e Servizi, Servizio Mense, via Dogana n. 2, 20123 Milano (tel. 0262085512/9, fax 0272003633).

Gli stessi sono inoltre consultabili presso il sito internet:

<http://rcmhuh.usr.dsi.unimi.it/Palazzo%20Marino/Gare%20e%20Appalti>.

Raggruppamenti di imprese. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione le singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Consorzi. Sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 a cui verrà applicata la relativa disciplina:

non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero escluse le consorziate;

ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I.:

i consorzi di imprese non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici.

In caso di partecipazione di un consorzio di imprese, analogamente a quanto previsto per le A.T.I., la domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziate/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

I requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ad alla referenza del contratto eseguito per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti:

1) in caso di consorzio di imprese, di cui agli artt. 2602 e 2612 del Codice civile, dalla/e impresa/e consorziate/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio;

2) in caso di consorzio di cooperative di cui alla legge n. 422/1999, direttamente dal consorzio, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 109/1994 i consorzi di cooperative, nella domanda di partecipazione, dovranno dichiarare se intendono svolgere il servizio in proprio o intendono affidarlo ad alcuna consorziate, le quali, dal canto loro, dovranno autocertificare di essere conformi alle normative circa i requisiti antinafia e autocertificare il possesso di tutti i requisiti di cui alle lettere A1 a A7, da B1 a B3 dei successivi punti A) e B) del paragrafo «Domanda di partecipazione».

Le A.T.I. ed i consorzi di imprese dovranno autocertificare, in sede di domanda di partecipazione, di essere in possesso dei requisiti idonei. La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. ed una consorziate per i consorzi di impresa, deve possedere almeno il 40% dei requisiti economico-finanziario (volume d'affari) e tecnico operativi (referenze), mentre le mandanti/altre consorziate ne devono possedere non meno del 10%. È necessario che la composizione, da prospettarsi in sede di offerta, copra complessivamente il 100% del servizio. Ogni impresa riunita/consorziate non può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di candidatura (es. se ha autocertificato requisiti per il 30% del servizio, nell'offerta può dichiarare di aver intenzione di eseguire per esempio il 30% o il 25%, ma non il 31% del servizio).

Domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, che potrà essere compilata sull'apposito modulo fornito dall'Amministrazione, dovrà contenere le attestazioni ed essere completa della documentazione più avanti indicata e pervenire in busta chiusa ed affrancata all'Ufficio Protocollo del Settore Acquisti di Beni e Servizi del Comune di Milano, via S. Rade-gonda n. 7, 20121 Milano (tel. 02/80655247), entro e non oltre le ore 16 del giorno 1° giugno 2000. Le domande pervenute oltre tale termine saranno escluse, salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il lotto di gara per il quale si intende partecipare ed il numero di atti della gara medesima.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Le imprese interessate dovranno autocertificare - in lingua italiana - contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione, mediante:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti:

A1) che la Società risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., e che l'oggetto sociale dell'impresa comprenda il servizio oggetto dell'appalto;

A2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

A4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lettera e) del decreto legislativo sopra indicato;

A5) di essere in possesso di una certificazione dei sistemi di qualità, rilasciata sulla base delle norme Europee della serie UNI EN 29000 (ISO 9000) da Organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni. Potranno essere ammesse alla gara anche imprese che hanno in corso la procedura per il rilascio della suddetta certificazione, purché in possesso di verbale di effettuazione della prima visita da parte dell'Organismo di certificazione o di manuale interno di qualità. Qualora la documentazione predetta sia stata redatta in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere corredata di idonea traduzione;

A6) di essere in possesso delle licenze e autorizzazioni previste dal capitolato d'appalto;

A7) di compensare il proprio personale secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) comprovanti:

B1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), c) ed f) del decreto legislativo n. 157/1995 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

B2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lettera d) del decreto legislativo sopracitato;

B3) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre Società concorrenti alla stessa gara;

B4) l'importo del volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1997-1998-1999, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoga dichiarazione in ambito U.E. Per l'ammissione ad ogni lotto della presente gara è richiesto un volume d'affari medio pari o superiore al quintuplo dell'importo complessivo base del singolo lotto e quindi:

I Lotto: volume d'affari medio richiesto > o = a L. 15.153.340.000 (€ 7.826.046,99);

II Lotto: volume d'affari medio richiesto > o = a L. 14.997.558.000 (€ 7.745.592,30);

III Lotto: volume d'affari medio richiesto > o = a L. 15.422.418.000 (€ 7.965.014,18).

In caso di partecipazione a più lotti, stante la limitazione d'aggiudicazione di cui al successivo punto «Aggiudicazione» secondo comma, il volume d'affari medio annuo dovrà essere pari o superiore a cinque volte l'importo base più elevato fra i lotti ai quali si intende partecipare;

B5) l'indicazione di:

avere stipulato, nel periodo sopra indicato, contratti e/o convenzioni con enti pubblici e/o privati dai quali risulti la fornitura di almeno 2500 pasti giornalieri veicolati (trasporto verso terzi) per un periodo continuato non inferiore a 200 giorni;

avere la disponibilità (risultante dal titolo di proprietà o contratto registrato di locazione o gestione con durata pari o superiore a quello del servizio oggetto della gara) di uno o più centri di produzione pasti avente la capacità produttiva complessiva di almeno 5000 pasti giornalieri, allegando:

- planimetrie e lay-out;
- elenco delle attrezzature installate;
- autorizzazioni sanitarie;
- dichiarazione della capacità produttiva;
- dichiarazione dei contratti in corso e loro scadenza;

titolo di proprietà o contratto registrato di locazione o affitto di azienda, corredato da una dichiarazione del soggetto proprietario nella quale si attesti che suddetto contratto ha una durata pari o superiore a quella del servizio appaltato;

se non di proprietà autorizzazione della proprietà a produrre il numero dei pasti per il lotto a cui si partecipa.

La/e referenza/e segnalata/e dovrà/dovranno essere completa/e del nominativo del destinatario, dei dati sopra citati e del periodo di esecuzione con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione del buon esito del servizio segnalato, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di servizi effettuati per enti o amministrazioni pubbliche, rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si dovrà indicare e comprovare in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto e per quantitativi e durata pari a quelli sopracitati raggiunti anche con sommaria di referenze fra le associate;

B6) l'indicazione di Istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - entro 10 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'Istituto/i di credito indicato/i.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'Amministrazione, infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità, il dichiarante

decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salva l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Lettera di invito. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 12 giugno 2000.

Validità dell'offerta. 120 giorni dal giorno della gara.

Aggiudicazione. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi specificatamente indicati nell'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

All'aggiudicazione di ogni lotto si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Ogni ditta concorrente potrà concorrere per tutti i lotti ma potrà aggiudicarsene uno solo. All'aggiudicazione si procederà per ordine crescente di lotto: la ditta proposta per l'aggiudicazione del primo lotto sarà esclusa dagli altri lotti (qualora abbia partecipato) e così via per la ditta proposta per l'aggiudicazione del secondo lotto, ecc.

Info. Per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara ed alla domanda di partecipazione, gli uffici sono a disposizione del pubblico il giorno 19 maggio 2000 dalle ore 10 alle ore 12, nella sala Commissioni del Settore Acquisti di Beni e Servizi, via S. Radegonda n. 7.

È possibile anche porre quesiti a mezzo fax, a Comune di Milano, Settore Acquisti di Beni e Servizi, Servizio Mense, via Dogana n. 2, 20123 Milano (fax 02/72003633), entro il giorno precedente a quello sopra indicato, la cui risposta verrà data nella stessa seduta del 19 maggio 2000 e sarà inviata a mezzo fax cumulativamente a tutte le ditte, sia quelle presenti all'incontro che a quelle richiedenti a mezzo fax, nei giorni successivi.

A norma dell'art. 8, primo comma del Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alle aggiudicatriche, pro quota in relazione agli importi contrattuali netti dei singoli lotti, le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del Bando sulla G.U.R.I. e sul B.U.R.L., nonché dell'estratto del Bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale, il cui ammontare sarà indicato nella lettera d'invito.

Responsabile procedimento: dott. Franco Fioravante.

Invio G.U.C.E.: 12 maggio 2000.

Milano, 12 maggio 2000

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-4451 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Estratto bando di gara

Presso la sede di questa Provincia, è indetto pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ampliamento presso il Liceo Classico «G. Zanella» di Schio.

Importo a base d'appalto L. 1.118.739.134, € 577.780,55 (Cat. prevalente OG1 per L. 959.454.434).

È richiesta la Cat. OG1 per L. 1.000.000.000.

Le offerte devono pervenire, redatte come da relativo bando integrale, a questa Amministrazione Settore Contratti e Legale, Contrà Gazzole n. 1, 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 giugno 2000.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo Settore (tel. 0444/399154, fax 0444/326750, www.provincia.vicenza.it).

Vicenza, 11 maggio 2000

Il dirigente coordinatore Area 2:
avv. Maria Elisabetta Bolisani

C-13203 (A pagamento).

COMUNE DI VERUCCHIO

Piazza Malatesta n. 28

Avviso di gara - Procedura aperta

Oggetto: Servizio di Fornitura del Calore per Riscaldamento Edifici Comunali, periodo ottobre 2000, settembre 2004. Importo a base d'asta L. 640.000.000 pari a € 330.532,42 + I.V.A. L'amministrazione comunale appalta il servizio di cui sopra mediante asta pubblica da tenersi col criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni. Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari coi requisiti per la partecipazione possono essere richiesti al comune suintestato Ufficio Tecnico Servizio LL.PP. entro il 21 luglio 2000. Per partecipare alla gara è indispensabile essere intervenuti alla visita degli edifici da riscaldare e all'incontro informativo con l'U.T.C. che dovrà avvenire nel periodo dal 17 luglio 2000 al 21 luglio 2000 dalle ore 10 alle 13 di ogni giorno feriali previo appuntamento con i funzionari dell'U.T.C. La gara avrà luogo all'indirizzo sopraindicato con inizio alle ore 9 del 22 agosto 2000.

Verucchio, 11 maggio 2000

Il responsabile dell'U.T.C.: ing. Elena Masinelli.

C-13205 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE
Servizio Contratti e Grandi Opere

Prot. n. 22/3-1/2000

Oggetto: lavori di riqualificazione di piazza dell'Unità d'Italia. Pubblicazione ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20.

Imprese partecipanti: 1. Associazione Temporanea d'Imprese Pa.Co. S.r.l. (Capogruppo)/I.Co.Me. S.p.a., Napoli; 2. Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); 3. Sipa S.p.a., Catania; 4. Cooperativa Muratori Sterratori e Affini S.r.l., Montecatini Terme (PT); 5. Tecnis S.p.a., Catania; 6. Garboli-Conicos S.p.a., Roma; 7. Sicea S.p.a., Padova; 8. Cooperativa Braccianti Riminesi Soc. Coop. a r.l., Rimini; 9. Baldassini-Tognazzi S.p.a., Firenze; 10. Cotea S.p.a., Roma; 11. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Soc. a r.l., Carpi (MO); 12. Associazione Temporanea d'Imprese Mari & Mazzaroli S.p.a., Trieste (Capogruppo)/Edilfognature S.p.a., Gradisca d'Isonzo/So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo/So.C.R. Edil S.r.l., Trieste/Ricessi S.p.a., Trieste; 13. Associazione Temporanea d'Imprese Bertolo Giacomo, Frieme Veneto (PN) (Capogruppo)/Anese Gino S.a.s., Concordia Sagittaria (VE); 14. Mattioli S.p.a., Padova; 15. Cooperativa Selcatori e Posatori a r.l., Trento; 16. Coling S.p.a., Roma; 17. Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro, Ravenna; 18. Associazione Temporanea d'Imprese Alissa Costruzioni S.r.l. (Capogruppo)/Sac S.r.l., Padova; 19. Associazione Temporanea d'Imprese Co.Gene. S.r.l. (Capogruppo)/S.I.Te.F. S.r.l., Lecce; 20. Geom. Locatelli S.p.a., Grumello del Monte (BG); 21. Co.Ve.Co., Marghera (VE); 22. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Forlì; 23. Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 24. Impianti Civili Industriali Soc. Coop. a r.l., Ronchi dei Legionari (GO); 25. Associazione Temporanea d'Imprese Deon S.r.l., Belluno (Capogruppo)/Baratin S.r.l., Pieve d'Alpago (BL); 26. Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 27. Geosonda S.p.a., Roma; 28. Edibaldo S.p.a., Nago (TN); 29. CGS S.p.a., Fioletto Umberto (UD); 30. Cumino S.p.a., Rivarolo Canavese (TO); 31. Latino S.r.l., Lecce; 32. Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 33. Carron cav. Angelo S.p.a., S. Zenone degli Ezzelini (TV); 34. F.lli Poscio S.p.a., Villadossola (VB); 35. Com.Er S.r.l., Sondrio; 36. F.lli Parlotto S.p.a., Torino; 37. Borio Giacomo S.r.l., Borgaro Torinese (TO); 38. Associazione Temporanea d'Imprese Polese S.p.a., Sacile (PN) (Capogruppo)/Battistella S.r.l., Pasiano di Pordenone (PN); 39. Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», Bologna; 40. Carogi Costruzioni S.r.l., Messina; 41. Orion Soc. Coop. a r.l., Cavriago (RE); 42. Acmar, Ravenna; 43. Associazione Temporanea d'Imprese In.Te.Co. S.r.l., Roma (Capogruppo)/Luci Costruzioni S.r.l., Trieste; 44. S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 45. Carena S.p.a., Genova; 46. Associazione Temporanea d'Imprese C.G. Costruzioni S.r.l., Chiaramonte Gulfi (RG) (Capogruppo)/Can-

zonieri Giorgio S.r.l., Ragusa/Ricci S.r.l., Ragusa/Sosedil S.p.a., Ragusa; 47. Riva S.p.a., Majano (UD); 48. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE); 49. Consorzio Etruria Soc. Coop. a r.l., Montelupo Fiorentino (FI); 50. Associazione Temporanea d'Imprese Casal S.p.a., Varese (Capogruppo)/Sire S.p.a., Roma; 51. Cesi S.r.l., Imola (BO); 52. Associazione Temporanea d'Imprese Beton Villa S.p.a., Merate (LC) (Capogruppo)/Cantieridaoasta-Chantiersdaoste S.r.l., Saint-Vincent (AO); 53. Acco Umberto, Portogruaro (VE); 54. Lauro S.p.a., Torino; 55. Preve Costruzioni S.p.a., Roccavione (CN); 56. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a., Milano; 57. Marcoli Editore S.p.a., Novara; 58. I.Co.P. S.p.a., Udine.

Impresa aggiudicataria: Cooperativa Edil-Strade Imolese - Cesi S.r.l., Imola (BO).

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi degli artt. 73 lettera c), 89 del R.D. 11 giugno 1924 n. 827 e dell'art. 21, comma 1, lettera c) legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Trieste, 11 maggio 2000

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-13204 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO
Settore Finanze - Servizio Provveditorato

Via Annunziata, palazzo Mosti

Tel. 0824/772212 - Fax 0824/772264

Esito di gara

In riferimento alla gara relativa alla fornitura suddivisa in lotti di autovetture, autocarri, motomezzi ed escavatori, si comunica che la stessa è stata aggiudicata definitivamente con determinazione del Settore Finanze n. 92 del 17 aprile 2000 alle sotto indicate ditte:

- 1) lotto n. 1: autovetture ditta Fiat A. Fiore;
- 2) lotto n. 2: autocarri ditta Ga.Fi.;
- 3) lotto n. 3: motomezzi ditta Motorsanno;
- 4) lotto n. 4: escavatori ditta Benmoter.

Benevento, 22 maggio 2000

Dirigente settore finanze f.f.:
dott.ssa Antonietta Mastrocola

C-13206 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Procedura ristretta accelerata**

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermmgamento - Divisione Equipaggiamento, via Giovanni Lanza n. 135, 00184 Roma - I, telefono 06/46536047, fax 06/46549642, telex 626172.

2.a) Licitazione privata prezzo base palese;

b) soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche;

c) appalto pubblico forniture ambito Nazionale, ai sensi del decreto legislativo 358/1992, come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e decreto del Presidente della Repubblica 573/1994.

3.a) Centri Raccolta V.E.C.A. Polizia di Stato che verranno indicati lettera invio;

b) fornitura ambito nazionale;

Lotto n. 1: n. 40.000 paia di alamari in metallo per camicia L. 200.000.000 € 103.291,38;

Lotto n. 2: n. 3.800 paia di alamari in PVC per funzionari vari ruoli L. 68.400.000 € 35.325,65;

Lotto n. 3: n. 1.500 berretti per sciatore L. 28.500.000 € 14.719,02;

Lotto n. 4: n. 740.000 bottoni metallici dorati con fregio L. 222.000.000 € 114.653,43;

Lotto n. 5: n. 5.000 calzamaglie di colore bleu in misto lana L. 50.000.000 € 25.822,84;

Lotto n. 6: n. 500 paia di calzature estive per servizi di navigazione L. 45.000.000 € 23.240,56;

Lotto n. 7: n. 500 paia di calzature invernali per servizi di navigazione L. 60.000.000 € 30.987,41;

Lotto n. 8: n. 2.000 calzoni bielasticizzati per divisa per servizi motomontati invernali femminili L. 180.000.000 € 92.962,24;

Lotto n. 9: n. 2.000 calzoncini divisa per servizi motomontati estivi femminili L. 100.000.000 € 51.645,69;

Lotto n. 10: n. 5.000 camicie di tela bianca CED L. 75.000.000 € 38.734,27;

Lotto n. 11: n. 10.000 camicie bianche per divisa ordinaria femminili L. 160.000.000 € 82.633,10;

Lotto n. 12: n. 200 contenitori indumenti da volo L. 18.000.000 € 9.296,22;

Lotto n. 13: n. 500 costumi di lana sottocombinazione da volo estiva L. 25.000.000 € 12.911,42;

Lotto n. 14: n. 500 costumi di lana sottocombinazione da volo invernale L. 40.000.000 € 20.658,28;

Lotto n. 15: n. 10.000 fondine bianche chiuse per O.P. dx e/o sx L. 200.000.000 € 103.291,38;

Lotto n. 16: n. 10.000 fondine bianche di cuoio dx e/o sx per pistola 92/FS L. 160.000.000 € 82.633,10;

Lotto n. 17: n. 500 giubbetti da volo in nappa con termofodera staccabile L. 200.000.000 € 103.291,38;

Lotto n. 18: n. 20.000 paia di guanti bianchi per divisa estiva di rappresentanza L. 140.000.000 € 72.303,97;

Lotto n. 19: n. 3.000 pantaloni per divisa ordinaria estiva femminile L. 126.000.000 € 65.073,57;

Lotto n. 20: n. 3.000 pantaloni per divisa ordinaria invernale femminile L. 132.000.000 € 68.172,31;

Lotto n. 21: n. 500 pantalontagna a maglia di lana bleu con visiera L. 10.000.000 € 5.164,57;

Lotto n. 22: n. 5.000 tute ginniche bleu nuovo tipo L. 200.000.000 € 103.291,38.

Importi suindicati sono valori massimi complessivi considerati netto oneri fiscali;

d) consentita partecipazione uno o più lotti, relazione potenzialità imprese, secondo ordine preferenziale da indicare nella domanda di partecipazione.

4. Saranno specificati lettera invito.

5.a) Ammissibili offerte solo imprese, anche raggruppate art. 10 decreto legislativo 358/1992, con ciclo completo lavorazione commercialmente inteso.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento. Non ammesso subappalto.

La domanda di partecipazione deve essere corredata di certificazione ISO 9001 O 9002 pena esclusione dalla gara.

6.a) Domande partecipazione gara corredate, inoltre pena non ammissione, documentazione richiesta punto 9 presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre il 6 giugno 2000 ore 12;

b) vedi punto 1.: l'amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale;

c) lingua italiana.

7. Entro 30 giorni consecutivi data sub 6.a).

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità paragrafo 6;

b) domanda, carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere in lingua italiana con annessa traduzione certificata «conforme» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale;

c) specificare lotto cui concorrere secondo ordine preferenziale;
d) indicare oggetto, data gara esterno buste richiesta partecipazione;

e) unitamente propria candidatura ditte partecipanti devono fornire documentazioni, aventi validità sensi legge n. 127/1997 e successive integrazioni, e di cui ai sottoelencati articoli:

art. 9, comma 1 lettere a) b) c) d) e) f), comma 2 e 3 del decreto legislativo 402/1998. In particolare, per quanto concerne art. 9 comma 1 punto b) citato decreto legislativo, deve essere sottoscritto, da parte titolare o legale rappresentante ditte, apposita autocertificazione non sussistenza condanne, con sentenza passata in giudicato, confronti medesimi, nonché componenti organi sociali, in carica. Caso contrario, dovrà essere prodotta copia sentenza stessa;

art. 10 del decreto legislativo 402/1998. Si fa presente che certificati camerali dovranno contenere dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni». Caso non esibizione certificato camerale o questo è privo citata dicitura, autocertificazioni devono essere munite sottoscrizione autenticata con modalità art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15;

art. 11, comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo 402/1998;

art. 14, comma 1 lettere a) b) c) del decreto legislativo 358/1992;

f) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999, pena l'esclusione dalla gara;

g) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo 490/1994 e successive integrazioni;

h) per il lotto in gara non sono ammissibili offerte da parte Società persone o capitali, aventi rappresentanti in comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione al prezzo più basso, sensi art. 16 comma 1 lettera a), comma 2, 3 e 4 decreto legislativo 402/1998.

11. Saranno ammesse partecipare gara Ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti apposita delega ad agire in nome e per conto Ditta produttrice, nonché Società venti mandato di rappresentanza in esclusiva sul territorio nazionale da parte ditte produttrici.

In detto ultimo caso dovrà essere prodotta anche documentazione di cui al punto 9 lettera e) riferita alla ditta rappresentata nonché dichiarazione autenticata rilasciata da Ditta produttrice di impegno alla fornitura in caso di aggiudicazione e di assunzione delle responsabilità derivanti dal perfezionamento del contratto.

L'amministrazione procederà aggiudicazione fornitura anche unico concorrente per il lotto in gara.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Normative tecnica amministrativa poste base gara sono visibili presso Ufficio sub. punto 1.

14. Data pubblicazione bando preinformazione G.U.R.I. n. 70 del 24 marzo 2000.

15. Data spedizione bando: 15 maggio 2000.

16. Data ricezione bando: ...

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-13207 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Assessorato Agricoltura Foreste, Caccia e Pesca
Catanzaro, via S. Nicola n. 8

Avviso bando di gara

(D.G.R. n. 3789 del 29 novembre 1999 e D.D.G. n. 296 del 28 aprile 2000)

Si rende noto che questo Assessorato indice gara mediante appalto concorso per la realizzazione di un piano di comunicazione per la valorizzazione delle foreste calabresi - libro e CD Rom.

L'importo a base d'appalto è di L. 1.150.000.000, (pari a € 594.008) I.V.A. inclusa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

La pubblicazione avverrà sul B.U.R. n. 21 del 26 maggio 2000-P. 3^a.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Regione Calabria, Assessorato Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, via S. Nicola n. 8, 88100 Catanzaro, un plico sigillato su tutti i lati con cerallacca e controfirmato su tutti i lembi contenente n. 3 buste sigillate di cui una con il progetto tecnico, una con l'offerta economica ed una con la documentazione.

Il plico dovrà pervenire all'Assessorato predetto entro e non oltre le ore 13 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'appalto concorso sul B.U.R. della Regione Calabria.

Il bando di gara ed il capitolato d'appalto sono in visione e possono essere ritirati nelle ore d'ufficio da lunedì a venerdì presso l'Assessorato sopra menzionato.

Responsabile procedimento Cerminara Cesare tel. 0961/856849, fax 0961/747380.

Catanzaro, 10 maggio 2000

Il dirigente generale: dott. Rosario Calvano.

C-13208 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Campobasso

Esito di gara

Si rende noto che in data 29 febbraio 2000 il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise ha deliberato la non aggiudicazione dell'appalto concorso per la fornitura, installazione e lavori necessari per il cablaggio degli Edifici Polifunzionale I e II ed Edificio Facoltà di Agraria.

Importo a base d'asta L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni) I.V.A. esclusa, (pari a € 361.519), in quanto tutte le Ditte invitate hanno presentato offerte contenenti apparecchiature non conformi ai requisiti tecnici minimi richiesti dall'Amministrazione Universitaria.

Hanno partecipato le ditte: Ericsson S.p.a., Siet S.r.l., Getronics S.p.a., G.E. Gestioni Elettroniche S.r.l., S.I.T.T., IRT S.p.a., Devil Computer, le quali hanno presentato le proprie offerte in seguito alla lettera d'invito prot. n. 23109 del 5 ottobre 1999.

Il bando di gara è stato ricevuto dalla G.U.C.E. in data 15 luglio 1999.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. in data 23 luglio 1999.

Il presente avviso è stato spedito alla G.U.C.E. in data 6 marzo 2000.

Campobasso, 1° marzo 2000

Il rettore: prof. Giovanni Cannata.

C-13209 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1) Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari, Commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella Regione Puglia, Piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293189.

2) Natura dell'appalto: Licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento della rete fognante nera in San Donato e nella frazione di Galignano.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificamente indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 2.511.065.769 (€ 1.296.857.24), di cui L. 2.386.065.769 (€ 1.232.300,13) per lavori e L. 125.000.000 (€ 64.557,11) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, la categoria prevalente, di cui all'allegato A dello stesso decreto, è la OG6 per classifica non inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

3) Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge 109/1994 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4) Termine di esecuzione dei lavori: giorni 550, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5) Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 legge 109/1994).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1, e dal comma 2, dell'art. 30, della legge 109/1994, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6) Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con delibera C.I.P.E. del 21 aprile 1999; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 150.000.000, (€ 77.468,54).

Il calcolo del tempo contrattuale, per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria provinciale.

7) Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/1994 e succ. mod.

8) Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo 180 giorni dalla data della licitazione.

9) Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cointerim nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Direzione Lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10) Ammissione imprese straniere: le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11) Termine di ricezione delle domande di ammissione - Indirizzo e lingua:

a) entro il diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

b) indirizzo: Comune di San Donato (LE), Ufficio del Segretario Comunale.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese e deve contenere l'espressa indicazione dell'impresa capogruppo e delle eventuali imprese «cooptate».

Le domande di ammissione alla gara devono pervenire a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato; sulla busta deve essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

12) Termine di spedizione inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13) Condizioni per l'ammissione alla gara:

a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 17, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) cifra d'affari in lavori, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

d) esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

e) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamento ai fondi di quiescenza, non inferiore a:

15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, se l'organico medio annuo nel periodo considerato risulta composto per almeno il 40% da personale operaio, oppure, in alternativa;

10% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, se l'organico medio annuo nel periodo considerato risulta composto per almeno l'80% da personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

f) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, mezzi d'opera ed equipaggiamento, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

Requisiti dell'impresa singola e delle A.T.I.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi determinati con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nella stessa misura per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa singola e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea di imprese, in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, possono associare altre imprese in possesso dei requisiti in categorie e/o per importi diversi da quelli indicati nel presente bando, a condizione che i lavori che saranno eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo dei lavori di appalto e che l'ammontare complessivo dei requisiti posseduti da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. Per l'ammissione alla gara i soggetti interessati devono allegare alla domanda una dichiarazione contenente la semplice affermazione che «i requisiti posseduti corrispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla gara» senza alcuna necessità di esporre nella dichiarazione stessa l'analitica esatta specificazione o quantificazione dei requisiti effettivamente posseduti.

Si avverte che ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della predetta dichiarazione non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

14) Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 406/1991.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2° classificata, l'Ammini-

strazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centotantesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta. Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Erminia Cicoria dell'Ufficio di Gabinetto della Prefettura, di Bari.

Bari, 4 maggio 2000

Il commissario delegato: prefetto dott. Giuseppe Mazzitello.

C-13210 (A pagamento).

COMUNE DI BERGEGGI (Provincia di Savona)

Estratto bando di gara a pubblico incanto per la fornitura di pasti per la scuola materna e la scuola elementare per gli anni scolastici 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003.

Il Comune di Bergoggi (SV) bandisce, in applicazione del decreto legislativo 358/1992 e succ. modif. ed integrazioni, pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura di pasti per la scuola materna e la scuola elementare per gli anni scolastici 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003.

L'appalto ha per oggetto la fornitura e la distribuzione dei pasti all'utenza scolastica e comprende anche la pulizia ed il riordino giornaliero del locale cucina centralizzata ed accessori, dei refettori ed il trasporto dei pasti dalla cucina al refettorio della scuola elementare mediante idonei contenitori forniti dalla ditta aggiudicataria.

Luogo di preparazione e distribuzione dei pasti: scuola materna, via Don Vigo n. 1, 17028 Bergoggi (SV).

L'Amministrazione concede alla ditta aggiudicataria l'uso della cucina centralizzata e delle attrezzature installate negli edifici scolastici.

Numero di riferimento della classificazione dei prodotti per attività CPA: codice CPV 15894210.

Importo presunto dell'appalto triennale: L. 162.000.000, (€ 83.666,017), I.V.A. esclusa, pari ad un numero presunto annuale di 6.785 pasti, puramente indicativo e non impegnativo per l'Ente.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992, e succ. modifiche ed integrazioni, sulla base di criteri predeterminati.

Recapito e termine della presentazione dell'offerta: l'offerta e tutta la documentazione prevista, devono essere inviate a mezzo postale: raccomandata A.R. o «autoprestazione postale» al Comune di Bergoggi, via De Mari n. 28/D, 17028 Bergoggi (SV) entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 giugno 2000.

Apertura delle offerte: la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, presso il Comune di Bergoggi alle ore 11 del giorno 22 giugno 2000, procede all'apertura dei plichi verificando la regolarità della documentazione richiesta.

Bando integrale e capitolato d'oneri: è obbligatorio per chi intende partecipare alla gara, richiedere copia del bando integrale e del capitolato d'oneri al Comune di Bergoggi, area amministrativa e socio-assistenziale, via De Mari n. 28/D, 17028 Bergoggi (SV), tel. 019/257901, fax 019/25790220.

L'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee ha ricevuto il bando in data 2 maggio 2000.

Bergoggi, 2 maggio 2000

Il responsabile del servizio: rag. Franco Meistro.

C-13211 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO

Consorzio d'igiene urbana e ambientale dell'area fiorentina

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52, I-50142

Tel. (055) 73391 - Telefax (055) 7320285

Partita I.V.A. n. 04855090488

1. Ente appaltante: Quadrifoglio (vedasi intestazione).
2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 402/1998 del 20 ottobre 1998.

3.a) Luogo della consegna: vedasi atti di gara.

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura, posa in opera ed avvio operativo di un trituratore/raffinatore da installare, nel ciclo di produzione di RDF/CDR prodotto dalla selezione meccanica di RSU, presso l'I.S.C. di Case Passerini Sesto Fiorentino (FI), così come meglio descritto negli atti di gara. Numero riferimento CPV.

c) quantità dei prodotti da fornire ed eventuali opzioni: n. 1 trituratore raffinatori (fornitura + posa in opera/avviamento).

4. Termine di consegna vedasi atti di gara.

5.a) Richiesta documenti per partecipazione gara: gli atti di gara potranno essere visionati e/o ritirati gratuitamente presso il Settore acquisti, gare e contratti del Quadrifoglio, stanza n. 18 (orario 8-13 dal lunedì al sabato compresi, telef. 055/7339222-7339275, fax 055/7320285). Dietro specifica richiesta scritta, anche via telefax, potranno essere inviati gratuitamente agli interessati, esclusivamente per posta ordinaria entro due giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta; altri sistemi di spedizione dovranno essere a totale cura e spese del richiedente, senza alcuna responsabilità da parte del Consorzio Quadrifoglio. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax;

c) modalità pagamento documenti: consegna atti gratuita.

6.a) Termine ricevimento offerte: ore 12 del 1° luglio 2000.

b) indirizzo inoltrato offerte: vedasi punto 1;

c) lingua di redazione offerte: italiano;

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale, o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna impresa partecipante.

b) data, ora e luogo apertura offerte: 4 luglio 2000, ore 9,30, presso la sede del Quadrifoglio di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: vedasi capitolato d'oneri.

9. Modalità finanziamento e pagamento: vedasi atti di gara.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati negli atti di gara.

Si precisa che saranno valutate esclusivamente le offerte di attrezzature che per tipologia e modello siano state consegnate, agli utilizzatori finali, in almeno una unità.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sino al 31 dicembre 2000.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

14. Eventuale divieto di varianti: sono ammesse varianti alle specifiche tecniche ad eccezione di quelle indicate quali «attattive».

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni di carattere amministrativo: settore acquisti, gare e contratti S. Guidotti (tel. 055/7339315), di carattere tecnico: P.I. Claudio Cecchi (tel. 055/3624233).

16. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

17. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 maggio 2000.

18. Data ricezione del bando ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 maggio 2000.

19. Eventuale indicazione rientro fornitura in accordo GATT: la presente fornitura rientra nell'accordo GATT.

Il dirigente affari generali e personale:
dott. Marco Calonaci

C-13212 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che è stata espletata la gara per l'appalto dell'affidamento del servizio di dismissione del patrimonio immobiliare del comune col metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) e successive art. 25 (anomalia offerte) del decreto legislativo n. 157/1995. Alla gara sono state invitate n. 5 società indicate dalla G.M. con propri atti deliberativi. Hanno presentato offerta n. 2 società e precisamente:

1) Sovigest S.p.a.;

2) Metropolis S.p.a.

La gara è stata aggiudicata alla ditta Metropolis S.p.a. col 4,14% quale compenso provvisorio per ogni unità immobiliare venduta e per il prezzo di L. 414.000 quale compenso per la regolarizzazione catastale delle singole unità immobiliari.

Il dirigente di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-13213 (A pagamento).

PROVINCIA DI FOGGIA

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Provincia di Foggia, piazza XX Settembre n. 20, tel. 08817911, fax 0881720007.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, inferiore all'importo a base d'asta (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 e successive m. e i., con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi comma 1-bis art. 21 legge citata.

3. Gara n. 3/2000;

a) oggetto dell'appalto: completamento 2° lotto Centro Omnisport del Gargano, Vieste;

importo dei lavori a misura: L. 3.199.000.000 (€ 652.145,62) comprensivi di L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per costi di sicurezza non soggetti a ribasso;

b) categoria prevalente (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) OG1 L. 2.444.900.000 (€ 1.262.685,47).

c) categorie specializzate per opere subappaltabili:

1) impianti elettrici: OS30, L. 412.724.000 (€ 213.154,16);

2) impianti climatizzazione ed antincendio: OS28, L. 564.745.000 (€ 219.666,45);

La realizzazione di impianti ex legge n. 46/1990 dovrà essere effettuata con apposita certificazione da ditta abilitata.

4. Per l'ammissione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, non inferiore all'importo dei lavori. In alternativa sono ammesse le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 31, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

5. Termine di esecuzione lavori: giorni trecentosessanta.

6. Cauzione provvisoria e definitiva nella misura stabilita dall'art. 30, commi 1, 2, 2-bis e 3, legge citata.

7. Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti, pagamenti secondo modalità del capitolato speciale d'appalto. Non è ammessa la revisione dei prezzi.

8. Potranno inoltrare richiesta di invito i soggetti di cui all'art. 10 lettere a), b), d) e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

9.a) Termine utile per ricevimento richieste di partecipazione: ore tredici del 12 giugno 2000;

b) indirizzo: ufficio appalti e contratti Provincia di Foggia, piazza XX Settembre n. 20.

Le domande, redatte in carta semplice e sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di associazione temporanea di imprese, con in calce copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi art. 2, comma 10, della legge n. 191/1998, dovranno pervenire all'ente, in plico raccomandato, pena l'esclusione.

Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

10. Nella domanda dovrà essere dichiarato, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili:

a) attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, per categoria e classifica, aumentata di 1/5, non inferiore all'importo dei lavori; in alternativa:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese;

c) cifra di affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte dell'importo a base d'asta pari a L. 5.599.000.000 (€ 2.891.642,18);

d) esecuzione nel quinquennio 1995/1999 dei lavori appartenenti alla categoria prevalente (OG1) per almeno il 40% dell'importo a base d'asta pari a L. 1.280.000.000 (€ 661.064,83);

e) costo del personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari di cui al punto a) pari a L. 839.850.000 (€ 433.746,33) di cui almeno il 40% per personale operaio;

f) dotazione stabile di attrezzature tecniche determinata ai sensi degli artt. 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per un valore non inferiore all'1% della suddetta cifra d'affari in lavori.

La documentazione da presentare per la verifica a seguito di sorteggio in sede di gara dovrà essere conforme alle prescrizioni di cui allo stesso decreto del Presidente della Repubblica;

g) inesistenza di una delle cause di esclusione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 17, comma 1, da lettera a) a lettera m).

Per le A.T.I. di tipo orizzontale ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) e e) legge citata, i requisiti specificati al suddetto punto 10, lettere c) d) e f), sempreché frazionabili, devono essere posseduti nella misura minima del 40% dell'impresa capogruppo o da una impresa consorzata; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Si precisa che si considerano frazionabili i requisiti indicati al punto 10, lettere c) e d).

Le A.T.I. ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) l.c. di tipo verticale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra consorzata possiedano i requisiti prescritti all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendano assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

È vietata la contemporanea partecipazione dell'impresa alla gara come ditta individuale e come facente parte di, una o più riunioni di imprese, oppure la contemporanea partecipazione a più raggruppamenti; nella prima ipotesi si procederà alla esclusione dalla gara delle ditte individuali, nella seconda ipotesi si escluderanno i relativi raggruppamenti.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

11. Facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni sessanta dalla licitazione privata.

12. Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare secondo le modalità stabilite dal comma 3 dell'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modificazioni. Le categorie delle lavorazioni sono indicate al suddetto punto 3 lettera c). La categoria prevalente può essere subappaltata sino ad un massimo del 30%.

13. Partecipazione aperta a imprese aventi sede in Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

14. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

15. La risoluzione di eventuali controversie sorte nell'esecuzione dei lavori sarà deferita alla Magistratura ordinaria.

Foggia, 15 maggio 2000

L'ingegnere capo: Potito Belgioioso.

L'assessore ai LL.PP.: ing. Vincenzo Tropea.

C-13217 (A pagamento).

DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO

Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Codice gara: 2000/O.M.P./10. Località: Pantelleria Cas. Barone. Oggetto: lavori di ristrutturazione ed adeguamento locali cucina e mensa alla normativa per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria.

Importo del capitolato: L. 630.000.000 (€ 325.367,85) escluso I.V.A. 20%.

Importo a base d'asta (soggetto a ribasso) L. 612.000.000 (€ 316.071,62) escluso I.V.A. 20%.

Importo degli oneri per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 18.000.000 (€ 9.296,22) escluso I.V.A. 20%.

Categoria opera prevalente specializzata: OS3 (impianti idrico-sanitario, cucina lavanderia ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 allegato A) per L. 630.000.000.

Classifica II (art. 3 comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Requisiti tecnico-organizzativi previsti all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 29 febbraio 2000 n. 35/L.

Gara il 16 giugno 2000 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 15 giugno 2000.

Svolgimento del pubblico incanto: con le modalità previste dall'art. 10 comma 1-quater legge n. 415/1998.

Modalità di aggiudicazione: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto: Palermo 11ª Direzione Genio Militare, via Emanuele Loi n. 6 90129.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sezione studi e coordinamento tecnico della 11ª Direzione Genio Militare di Palermo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Elografica snc, via E. Basile n. 158 Palermo, e al prezzo di L. 40 a copia I.V.A. compresa (tel. e fax n. 091/42158).

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'albo della direzione dal 16 maggio 2000 al 15 giugno 2000.

Nota: in considerazione dell'urgenza del lavoro viene applicata la procedura prevista dall'art. 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 1991 n. 55.

Responsabile della fase di affidamento: dir. amm. dott.ssa Mione Magda (091/596314).

Il responsabile del procedimento
Il direttore: col. Carmelo Rotondo

C-13214 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI MACERATA

Avviso di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Macerata, via Lorenzoni n. 167, 62100 Macerata, telef. 0733/27981, telefax 0733/231916.

b) Lavoro pubblico da appaltare: lavori di trasformazione in Palazzetto dello sport della palestra polifunzionale ubicata in via Moretti del Comune di Recanati (MC). L'importo dell'appalto ammonta a complessive L. 1.954.372.814, € 1.009.349,32 per lavori a corpo e a misura di cui: importo a base di gara: L. 1.864.372.814 € 962.868,20 oltre all'I.V.A.; onere stimato relativo alla sicurezza, non soggetto a ribasso: L. 90.000.000, € 46.481,12 oltre all'I.V.A. Finanziamento con fondi propri del Comune di Recanati.

c) Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: gara ad unico e definitivo incanto ad offerte segrete. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera c) della legge 109/1994, ossia con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5, commi da 1 a 5, della legge 2 febbraio 1973 n. 14. In presenza di un numero di offerte pari o superiore a cinque si applicherà quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994. In presenza di un numero di offerte inferiore a cinque, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento. Si aggiudicherà anche con una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

d) Caratteristiche dei lavori, soggetti ammessi, requisiti: le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni sono specificamente indicate nel capitolato speciale d'appalto di cui si potrà prendere visione, insieme all'elaborato progettuale ed al bando di gara nei giorni feriali, escluso il sabato, presso l'Ufficio tecnico dell'Istituto appaltante, fino al giorno antecedente quello fissato per la gara. L'appalto non è suddiviso in lotti. Categoria prevalente: OG1 (ex G1) - Classifica III (fino a L. 2.000.000.000) o superiore per L. 1.308.685.663 € 675.879,74. Altra lavorazione superiore al 10%, che deve obbligatoriamente essere subappaltata ad impresa in possesso delle necessarie qualificazioni o scorciata, a scelta del concorrente: impianto di riscaldamento (cat. OS 28 per L. 388.129.851 € 200.452,33). Altre lavorazioni subappaltabili al 100%: impianti elettrici e di illuminazione, idrico-sanitario e antincendio per un totale di L. 257.557.300 € 133.017,24. I soggetti partecipanti (di cui all'art. 10 legge 109/1994) dovranno dichiarare di possedere e successivamente potranno essere chiamati a comprovare i seguenti requisiti: cifra d'affari in lavori, relativa al quinquennio 1994-1998, non inferiore ad 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare; aver eseguito, nell'ultimo quinquennio (95-99), singoli lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare; costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio 1994-1998, di cui almeno il 40% per il personale operaio, o in alternativa non inferiore al 10% per il personale assunto a tempo indeterminato, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato; dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata ai sensi dell'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari di cui sopra. Le imprese esecutrici degli impianti dovranno essere abilitate ai sensi della legge 46/1990 e del decreto del Presidente della Repubblica 497/1991. Le modalità per comprovare il possesso dei suddetti requisiti, ai fini dell'art. 10, comma 1-quater della legge 109/1994, sono contenute nel bando di gara.

e) L'istanza di ammissione alla gara, in bollo competente, corredata a pena di esclusione da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità o, in alternativa, prodotta con sottoscrizione autenticata, deve contenere dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli art. 2 e 4 della legge 15/1968 di cui si dichiara, tra l'altro:

A) iscrizione nel registro delle imprese (indicare numero e C.C.I.A.A.); nominativo e qualifica delle persone designate a rappresentare ed impegnare l'impresa; nominativo del/i direttore/i, tecnico/i;

B) il possesso dei requisiti di capacità tecnico-economica di cui sopra;

C) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68);

D) che l'impresa/società, il titolare/legale rappresentante, i soci e il direttore tecnico siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) ad m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, ed in particolare che le stesse persone non abbiano subito alcuna condanna penale passata in giudicato né sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 del codice di procedura penale (in caso contrario si dovrà dichiarare quanto risulti dal certificato del Casellario giudiziale). Infine, che non ricorrano le cause di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 575/1965 (antimafia). Il contenuto dell'istanza è meglio specificato nel bando di gara.

f) Offerta economica: il plico di cui alla successiva lettera i) dovrà anche contenere l'offerta del concorrente, cioè il modulo per l'offerta prezzi, da ritirare presso l'Ufficio tecnico dell'Istituto appaltante nei giorni feriali, escluso il sabato, e da produrre in originale, in bollo da L. 20.000, completato come da istruzioni di cui al bando di gara. L'offerta deve essere contenuta in apposita busta, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, debitamente sigillata, ovvero recante timbro e firma del titolare o legale rappresentante sui lembi di chiusura.

Sulla busta devono essere riportati l'indicazione del mittente e la dicitura: «Offerta economica».

g) L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori. L'aggiudicatario sarà poi obbligato a prestare garanzia fidejussoria nella misura del 10% del corrispettivo dell'appalto, salvo quanto previsto dalla legge per i ribassi superiori al 20% ed in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alla normativa europea.

h) Il termine di esecuzione dell'appalto è di giorni 300, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. I lavori dovranno essere iniziati entro 15 giorni dalla medesima data.

i) Il plico contenente l'istanza, la busta dell'offerta e la cauzione provvisoria, con riportata la seguente dizione: «Lavori di trasformazione in Palazzetto dello sport della palestra polifunzionale ubicata in via Moretti del Comune di Recanati (MC)», chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 20 giugno 2000, all'indirizzo di cui alla lettera a).

j) L'apertura dei plichi sarà effettuata in seduta pubblica da apposita commissione, con inizio alle ore 9 del giorno 21 giugno 2000 presso la sede di questo istituto. In tale seduta si procederà preliminarmente all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti al fine di verificare la documentazione in essi contenuta e successivamente con sorteggio pubblico alla scelta degli offerenti tenuti a comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-economica, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge 109/1994.

m) In successiva seduta pubblica, fin da ora fissata per le ore 9 del giorno 6 luglio 2000, presso la sede di questo istituto, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte dei concorrenti risultati idonei alle predette verifiche e quindi all'aggiudicazione provvisoria.

Il responsabile del procedimento
Dirigente dell'ufficio tecnico F.F.: arch. Lucia Taffetani

C-13218 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Corpo permanente Vigili del Fuoco

Forniture - Procedura aperta bando di gara

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Corpo permanente vigili del fuoco di Bolzano, viale Druso n. 116, I-39100 Bolzano, tel. 0471/557777, telefax 0471/415785, partita I.V.A. n. 80013370210.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto europeo.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1.;

b) oggetto dell'appalto: fornitura autoveicoli per servizio antincendi;

lotto 1 autocarro con pianale ed attrezzatura di scarico importo a base d'asta L. 550.000.000 + I.V.A. (€ 284.051,29);

lotto 2 allestimento veicolo trasporto feriti importo a base d'asta L. 130.000.000 + I.V.A. (€ 67.139,40).

4. Termine di consegna: lotto 1 450 giorni, lotto 2 360 giorni di calendario.

5.a) Richiesta di documenti: all'indirizzo punto 1.;

b) termine per la presentazione della richiesta: 3 luglio 2000;

c) bando e documentazione: gratuiti.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 12 luglio 2000, ore 17;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e/o loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo apertura: 14 luglio 2000, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria: 10% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Condizioni minime: specificato nel capitolato d'oneri.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dall'apertura delle offerte.

12. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 determinata in base ai criteri elencati nel capitolato d'oneri.

13. Altre informazioni: dal 1° gennaio 1999 al 21 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire che in euro.

14. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 maggio 2000.

Il comandante: dott. ing. Ernst Preyer.

C-13219 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI Ufficio Gare e Contratti

Estretto bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 13 giugno 2000, alle ore 9 è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro del giardino storico di viale Crispi.

L'incanto sarà esperimento con le modalità di cui all'art. 21 della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415 del 18 novembre 1998, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara.

Ai sensi della legge 109/1994, si evidenziano gli oneri previsti per la sicurezza, che non sono soggetti a ribasso d'asta: L. 13.634.347 (€ 7.041.552). Pertanto, l'importo di aggiudicazione sarà dato dalla somma di due componenti: costo fisso per la sicurezza e importo a base d'appalto soggetto, a ribasso, pari a netto L. 908.956.495 (€ 469.436.852), oltre I.V.A.

La classifica è la II e la categoria prevalente è la OS24 «Verde e arredo urbano».

Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, indicata nel bando integrale, è fissato perentoriamente per il giorno 12 giugno 2000 alle ore 12.

Le ditte potranno ritirare presso l'Ufficio gare e contratti del comune (tel. n. 089/682420, fax n. 089/443629), nei giorni lunedì-giovedì, ore 9-12 e lunedì-mercoledì, ore 16-18,30, copia del bando integrale, nonché prendere visione del capitolato speciale di appalto e dei relativi atti tecnici.

Cava de' Tirreni, 10 maggio 2000

Dirigente del VI settore: ing. Antonino Attanasio.

C-13224 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Presidenza della Giunta Regionale Servizio interventi operativi della Protezione Civile

1. Ente appaltante: Presidenza della Giunta Servizio interventi operativi della protezione civile, località Aeroporto 7/A, 11020 Saint-Christophe (AO), tel. 0165/238222, fax 0165/40935.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1.;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: apparati radio portatili gamma 68-80 MHz (n. 160 unità), gamma 136-174 MHz (n. 55 unità) veicolari (n. 10 unità) e PC portatili (5 unità) per la rete regionale di radiocomunicazioni della protezione civile;

c) Divisione in lotti: esclusa.

4. Termini di consegna: 60 giorni solari dall'ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1.;

b) termine per l'invio della richiesta di cui al precedente punto 5.a): 7 giorni prima della scadenza delle offerte;

c) Modalità di pagamento dei documenti: non è richiesto il pagamento.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte (in bollo): ore 12 del giorno 21 giugno 2000;

b) indirizzo al quale inviarle: vedi punto 1.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura: 23 giugno 2000 alle ore 9 presso il servizio indicato al punto 1.

8. Cauzione e altre forme di garanzia: cauzione definitiva del 5% dell'importo globale della fornitura I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio.

10. — 11. Informazioni e formalità necessarie: all'atto della presentazione dell'offerta le ditte devono produrre a pena esclusione:

11.1 un'unica dichiarazione, come da facsimile disponibile, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art.

11 del decreto legislativo 358/1992 (in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese);

c) la regolarità, se concorrente con più di 15 dipendenti, con le norme del diritto al lavoro disabili;

d) l'avvenuta esecuzione, nel corso di almeno uno degli anni dell'ultimo triennio, di forniture simili o analoghe a quella oggetto della presente gara di appalto per un importo non inferiore a quello complessivo fissato a base d'asta per la presente gara di appalto, con indicazione dei relativi importi e tipologie degli apparati forniti;

11.2 dichiarazione rilasciata dal costruttore degli apparati radio offerti che attesti che il proponente è in grado di intervenire sulle apparecchiature da lui proposte (dettagliando l'elenco dei modelli) disponendo anche di parti di ricambio.

12. Periodo di validità delle offerte: 4 mesi dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto al prezzo a base d'asta di L. 396.500.000 I.V.A. esclusa.

14. Altre indicazioni: il foglio contenente le norme di partecipazione alla gara ed i relativi allegati potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1.

15. Data pubblicazione sul bollettino ufficiale: 23 maggio 2000.

Responsabile procedimento: Stefano Saivetto.

Il direttore: Lorenzo Chentrea.

C-13231 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Presidenza della Giunta Regionale Servizio Interventi Operativi della Protezione Civile

1. Ente appaltante: Presidenza della Giunta Servizio interventi operativi della protezione civile, Loc. Aeroporto 7/A, 11020 Saint-Christophe (AO), tel. 0165/238222, fax 0165/40935.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) natura e quantità prodotti da fornire: n. 6 box prefabbricati aventi le caratteristiche prescritte dal capitolato speciale d'appalto;

c) divisione in lotti: esclusa.

4. Termini di consegna: 75 giorni solari dall'ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1;

b) termine per l'invio della richiesta di cui al precedente punto 5.a): 7 giorni prima della scadenza delle offerte;

c) modalità di pagamento dei documenti: non è richiesto il pagamento.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte in bollo: ore 12 del giorno 26 giugno 2000;

b) indirizzo al quale inviarle: vedi punto 1.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura: 28 giugno 2000 alle ore 9 presso il Servizio indicato al punto 1.

8. Cauzione e altre forme di garanzia: cauzione definitiva del 5% dell'importo globale della fornitura I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio.

10. — 11. Informazioni e formalità necessarie: all'atto della presentazione dell'offerta le ditte devono produrre a pena esclusione:

11.1 un'unica dichiarazione, come da facsimile disponibile, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese), tale requisito è richiesto a pena di esclusione.

12. Periodo di validità delle offerte: 4 mesi dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto al prezzo a base d'asta di L. 63.500.000 I.V.A. esclusa.

14. Altre indicazioni: il foglio contenente le norme di partecipazione alla gara ed i relativi allegati potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1.

15. Data pubblicazione sul Bollettino Ufficiale: 23 maggio 2000. Responsabile procedimento: Federica Cargnino.

Il direttore: Lorenzo Chentre.

C-13247 (A pagamento).

COMUNE DI COSENZA

Provveditorato agli acquisti - Ufficio forniture

Esito di gara

Ai sensi della vigente normativa si informa che a seguito di licitazione privata del 14 dicembre 1999 è stato aggiudicato alla ditta Ristomat S.r.l., via Stromboli n. 1, 20144 Milano con il criterio d'aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera A) del decreto legislativo 157/1995, l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali anno 2000.

L'importo d'aggiudicazione è di L. 540.536.122 compreso I.V.A. (€ 279.163,60 compreso I.V.A.) al netto del ribasso d'asta del 10,37%.

Il dirigente del provveditorato ed economato:
dott. Carlo Crocعرssa

C-13232 (A pagamento).

COMUNE DI BERZO INFERIORE (Provincia di Brescia)

Estreatto/avviso del bando di gara

È indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione della palestra polivalente di Berzo Inferiore per un importo a base d'asta di L. 1.350.000.000 (€ 697.216,81) di cui: L. 116.288.151 pari a € 60.057,82 per lavori a corpo; L. 1.213.711.849 pari a € 626.829,85 per lavori a misura; L. 20.000.000 pari a € 10.329,14 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

Procedura: asta pubblica con il criterio dell'offerta a prezzi unitari con un unico ribasso da applicarsi sull'importo dei lavori posto a base di gara sia per le opere a misura che per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415 del 18 no-

vembre 1998 e dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Categoria prevalente: Categoria OG1.

Il termine di presentazione delle offerte è stabilito entro le ore 12 del giorno 27 giugno 2000.

La gara avrà luogo il giorno 28 giugno 2000 alle ore 10 nella Residenza Municipale.

Il bando di gara è in pubblicazione all'Albo Pretorio ed è disponibile per la consultazione presso l'Uff. Tec. Comunale.

Il responsabile del servizio: geom. Fiorenzo Testa.

C-13236 (A pagamento).

COMUNE DI LONIGO (Provincia di Vicenza)

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione appaltante: Comune di Lonigo (VI), via Castelgiuncoli n. 5, C.A.P. 36045 - Italia, tel. 0444/720211, telefax 0444/834887, partita I.V.A. n. 00412580243.

2. Oggetto: affidamento in appalto del servizio di trasporti scolastici per gli a.s. 2000/2001, 2001/2002.

3. Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, unicamente a favore del prezzo più basso e secondo quanto indicato nel bando di gara.

5. Offerte pervenute: n. 4 (quattro).

6. Data di aggiudicazione: 20 aprile 2000.

7. Imprese escluse: nessuna.

8. Subappalto: escluso.

9. Aggiudicatario: ditta Bettini Bus S.a.s. di Lonigo (VI).

10. Prezzo di aggiudicazione: L. 2.090.000 (lire duemilioninoveamila), € 1.079,39 più I.V.A. 10% per ogni giorno effettivo di scuola.

11. Il bando è stato pubblicato sulla G.U.C.E. n. S42 del 1° marzo 2000.

12. Il presente avviso viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 9 maggio 2000, via fax.

Lonigo, 9 maggio 2000

Il dirigente 2° area: dott. Antonio Frazza.

C-13237 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Territoriale di Commissariato Ufficio Contratti

Avviso di gara con procedura accelerata

Il Comando III Regione Aerea, Direzione di Commissariato, con procedura accelerata, per il soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche, relative all'esercizio finanziario 2000, indice le seguenti gare, che si terranno nei giorni riportati a fianco di ciascuna, presso la Direzione Territoriale di Commissariato, lungomare Nazario Sauro n. 39, 70121 Bari.

A. In ambito U.E., giorno 4 luglio 2000 ore 9 licitazione privata per la fornitura dei seguenti materiali:

lotto n. 1: n. 36.000 paia di guaine tubolari per camicie con distintivo di specialità «Govemo»; prezzo base palese L. 3.340 il paio (€ 1,72), I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: a) n. 30.000 spazzole per scarpe; prezzo base palese L. 1.750 cad. (€ 0,90), I.V.A. esclusa;

b) n. 30.000 spazzole per abiti; prezzo base palese L. 2.250 cad. (€ 1,16), I.V.A. esclusa;

lotto n. 3: n. 52.000 paia di calze bianche da ginnastica; prezzo base palese L. 2.450 il paio (€ 1,27), I.V.A. esclusa;

lotto n. 4: n. 180.000 stelletti metalliche nichelate lisce, complete di morsetto; prezzo base palese 250 cad. (€ 0,13), I.V.A. esclusa;

lotto n. 5: n. 180.000 distintivi metallici di Arma, Corpo, Ruolo e Categoria per Avieri «Governo», prezzo base palese L. 1.700 il paio (€ 0,88), I.V.A. esclusa.

B. In ambito nazionale, giorno 7 luglio 2000 ore 9 appalto concorso per l'approvvigionamento di n. 20 sistemi riscaldatori per tende a -30°C.

L'aggiudicazione per la licitazione privata, di cui alla lettera A., avverrà, lotto per lotto, in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà offerto:

per i lotti n. 1, 3, 4 e 5, lo sconto percentuale più elevato;

per il lotto n. 2, lo sconto unico percentuale più elevato;

purché il prezzo così determinato risulti inferiore o, al massimo uguale, ai singoli prezzi base palesi indicati per ciascun tipo di materiale.

Per l'appalto concorso, di cui alla lettera B., l'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il minor prezzo-punto per ogni sistema, secondo le modalità riportate nella lettera di invito.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso, la partecipazione è disciplinata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La partecipazione alle gare è limitata alle sole ditte produttrici.

Le domande di partecipazione alle gare, sia per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione Difesa, che per quelle non iscritte al suddetto Albo dovranno pervenire, in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 giugno 2000 e recare l'indicazione della gara (ed eventuale lotto) cui si desidera partecipare. Le ditte interessate dovranno presentare, a pena di esclusione dalla gara, a corredo della domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

1) ditte iscritte all'A.F.A.:

dichiarazione, a mezzo di autocertificazione (legge n. 15/1968 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998), attestante che:

a) la ditta non si trova in una delle condizioni indicate nell'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) il possesso del Certificato UNI EN ISO serie 9000;

2) ditte non iscritte all'A.F.A.:

in aggiunta alla documentazione summenzionata, dovranno presentare:

a) certificato, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione, o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della citata legge n. 15/1968 e del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante l'iscrizione della ditta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., da cui risulti la qualità di produttrice o fabbricante del materiale relativo alla gara a cui la ditta intende partecipare;

b) dichiarazioni previste dall'art. 13, comma 1, lettera a) e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, di data successiva a quella del presente bando;

c) limitatamente ai lotti n. 1, 4 e 5 della licitazione privata di cui alla lettera A.: originale o copia autenticata della licenza di P.S., di cui all'art. 28 del T.U. del 18 giugno 1931 n. 773.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta, sia al punto 1. che al punto 2., determinerà la non ammissione della ditta alla gara.

La richiesta di partecipazione alle gare non vincola l'Amministrazione, che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi e/o richiedere chiarimenti allo scopo di accertare la potenzialità e le capacità tecniche ed economiche delle ditte, in relazione agli impegni da assumere.

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire la provvista, su richiesta dell'Amministrazione Difesa, entro il termine che la stessa successivamente indicherà (art. 11, comma 2 del decreto ministeriale n. 583/1995).

Le lettere d'invito alle ditte ammesse alle gare saranno spedite entro il 16 giugno 2000. Ulteriori notizie potranno essere chieste a: Comando III Regio: Aerea, Direzione di Commissariato, Ufficio Contratti, Bari, (tel. 080/550333 o 080/5550052).

Il direttore: Col. CCM. Mariano De Toma.

C-13248 (A pagamento).

CITTÀ DI CARMAGNOLA (Provincia di Torino)

Carmagnola (TO), piazza Manzoni n. 10
Tel. 011/9724111/211, fax 011/9713040

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990, si rende noto che alla gara di appalto indetta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. per i lavori di: «compiimento e messa a norma dell'ex convitto civico - Scuola media G. Nosengo - lotto 1° - 2° esperimento; hanno partecipato 35 imprese di cui 1 è stata eliminata per irregolarità della documentazione.

È risultato aggiudicatario dell'appalto il Co. Ve.Co., V. Ulloa n. 5, 30175 Marghera (VE), partita I.V.A. n. 00228840278 verso il corrispettivo contrattuale di L. 3.051.971.502 oltre I.V.A. (€ 1.576.211,74) applicando il ribasso del 12,07% sul prezzo a corpo posto a base di gara L. 3.331.124.237 e sull'elenco prezzi (città di Torino 1997 ridotto del 10%) per la parte a misura dando atto che i lavori saranno realizzati fino al raggiungimento di L. 75.000.000, oltre agli oneri di sicurezza di L. 47.913.960. (Gli elenchi delle imprese sono comprensivi nel testo integrale dell'avviso di esito di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Carmagnola e sul sito internet www.comune.carmagnola.to.it).

Carmagnola, 2 maggio 2000

Il direttore di ripartizione LL.PP.: geom. Simone Bosio.

C-13245 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. ANNA

Bando di gara per appalto di fornitura - Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna, via Napoleona n. 60, 22100 Como, tel. 031/5855491, fax 031/5855771.

2. Procedura aperta, art. 8 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche decreto legge n. 402/1998.

3.a) Presso la sede di cui al punto 1);

b) fornitura di «sutura trici meccaniche», per un triennio, importo complessivo di gara L. 1.710.000.000 I.V.A. esclusa e in particolare:

lotto 1: suture trici cutanee L. 123.000.000, triennio;

lotto 2: applicatori di clip L. 228.000.000, triennio;

lotto 3: suture trici circolari monouso L. 297.000.000, triennio;

lotto 4: suture trici lineari L. 69.000.000, triennio;

lotto 5: suture trici lineari a caricatore L. 351.900.000, triennio;

lotto 6: suture trici lineari con lama a caricatore L. 351.900.000, triennio;

lotto 7: caricatori per suture trici meccaniche L. 289.200.000, triennio;

c) sono ammesse offerte anche per singoli lotti e sub lotti.

4. La fornitura deve avvenire entro i termini previsti dal Capitolato Speciale.

5.a) Il Capitolato speciale d'appalto e le norme di partecipazione devono essere richiesti per iscritto all'U.O. Approvvigionamenti, fax 031/58557111;

b) termine per la richiesta, fisso ed improrogabile 23 giugno 2000 previa presentazione della ricevuta di versamento di cui al successivo punto c);

c) L. 20.000, quale partecipazione spese, a mezzo vaglia postale intestato all'Azienda Ospedaliera Cassa Interna, via Napoleona n. 60, 22100 Como.

6.a) Termine ricezione offerte: dalle ore 9 alle 10 del giorno 4 luglio 2000;

b) presso l'ufficio Protocollo della medesima Azienda Ospedaliera;

c) le offerte dovranno essere in lingua italiana.

7.a) L'apertura dei plichi avrà luogo in seduta pubblica;

b) indirizzo al quale inviarle: vedi punto 1.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura: 28 giugno 2000 alle ore 9 presso il Servizio indicato al punto 1.

8. Cauzione e altre forme di garanzia: cauzione definitiva del 5% dell'importo globale della fornitura I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio.

10. —. 11. Informazioni e formalità necessarie: all'atto della presentazione dell'offerta le ditte devono produrre a pena esclusione:

11.1 un'unica dichiarazione, come da facsimile disponibile, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese), tale requisito è richiesto a pena di esclusione.

12. Periodo di validità delle offerte: 4 mesi dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto al prezzo a base d'asta di L. 63.500.000 I.V.A. esclusa.

14. Altre indicazioni: il foglio contenente le norme di partecipazione alla gara ed i relativi allegati potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1.

15. Data pubblicazione sul Bollettino Ufficiale: 23 maggio 2000. Responsabile procedimento: Federica Cargino.

Il direttore: Lorenzo Chentre.

C-13247 (A pagamento).

COMUNE DI COSENZA Provveditorato agli acquisti - Ufficio forniture

Esito di gara

Ai sensi della vigente normativa si informa che a seguito di licitazione privata del 14 dicembre 1999 è stato aggiudicato alla ditta Ristomat S.r.l., via Stromboli n. 1, 20144 Milano con il criterio d'aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera A) del decreto legislativo 157/1995, l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali anno 2000.

L'importo d'aggiudicazione è di L. 540.536.122 compreso I.V.A. (€ 279.163,60 compreso I.V.A.) al netto del ribasso d'asta del 10,37%.

Il dirigente del provveditorato ed economato:
dott. Carlo Crocchetta

C-13232 (A pagamento).

COMUNE DI BERZO INFERIORE (Provincia di Brescia)

estratto/avviso del bando di gara

È indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione della palestra polivalente di Berzo Inferiore per un importo a base d'asta di L. 1.350.000.000 (€ 697.216,81) di cui: L. 116.288.151 pari a € 60.057,82 per lavori a corpo; L. 1.213.711.849 pari a € 626.829,85 per lavori a misura; L. 20.000.000 pari a € 10.329,14 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

Procedura: asta pubblica con il criterio dell'offerta a prezzi unitari con un unico ribasso da applicarsi sull'importo dei lavori posto a base di gara sia per le opere a misura che per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415 del 18 no-

vembre 1998 e dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Categoria prevalente: Categoria OG1.

Il termine di presentazione delle offerte è stabilito entro le ore 12 del giorno 27 giugno 2000.

La gara avrà luogo il giorno 28 giugno 2000 alle ore 10 nella Residenza Municipale.

Il bando di gara è in pubblicazione all'Albo Pretorio ed è disponibile per la consultazione presso l'Uff. Tec. Comunale.

Il responsabile del servizio: geom. Fiorenzo Testa.

C-13236 (A pagamento).

COMUNE DI LONIGO (Provincia di Vicenza)

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione appaltante: Comune di Lonigo (VI), via Castelgiuncoli n. 5, C.A.P. 36045 - Italia, tel. 0444/720211, telefax 0444/834887, partita I.V.A. n. 00412580243.

2. Oggetto: affidamento in appalto del servizio di trasporti scolastici per gli a.s. 2000/2001, 2001/2002.

3. Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, unicamente a favore del prezzo più basso e secondo quanto indicato nel bando di gara.

5. Offerte pervenute: n. 4 (quattro).

6. Data di aggiudicazione: 20 aprile 2000.

7. Imprese escluse: nessuna.

8. Subappalto: escluso.

9. Aggiudicatario: ditta Bettini Bus S.a.s. di Lonigo (VI).

10. Prezzo di aggiudicazione: L. 2.090.000 (lire duemilioninovecentamila), € 1.079,39 più I.V.A. 10% per ogni giorno effettivo di scuola.

11. Il bando è stato pubblicato sulla G.U.C.E. n. S42 del 1° marzo 2000.

12. Il presente avviso viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 9 maggio 2000, via fax.

Lonigo, 9 maggio 2000

Il dirigente 2ª area: dott. Antonio Frazza.

C-13237 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Territoriale di Commissariato Ufficio Contratti

Avviso di gara con procedura accelerata

Il Comando III Regione Aerea, Direzione di Commissariato, con procedura accelerata, per il soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche, relative all'esercizio finanziario 2000, indice le seguenti gare, che si terranno nei giorni riportati a fianco di ciascuna, presso la Direzione Territoriale di Commissariato, lungomare Nazario Sauro n. 39, 70121 Bari.

A. In ambito U.E., giorno 4 luglio 2000 ore 9 licitazione privata per la fornitura dei seguenti materiali:

lotto n. 1: n. 36.000 paia di guaine tubolari per camicie con distintivo di specialità «Governo»; prezzo base palese L. 3.340 il paio (€ 1,72), I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: a) n. 30.000 spazzole per scarpe; prezzo base palese L. 1.750 cad. (€ 0,90), I.V.A. esclusa;

b) n. 30.000 spazzole per abiti; prezzo base palese L. 2.250 cad. (€ 1,16), I.V.A. esclusa;

lotto n. 3: n. 52.000 paia di calze bianche da ginnastica; prezzo base palese L. 2.450 il paio (€ 1,27), I.V.A. esclusa;

lotto n. 4: n. 180.000 stelletti metalliche nichelate lisce, complete di morsetto; prezzo base palese 250 cad. (€ 0,13), I.V.A. esclusa;

lotto n. 5: n. 180.000 distintivi metallici di Arma, Corpo, Ruolo e Categoria per Avieri «Governov», prezzo base palese L. 1.700 il paio (€ 0,88), I.V.A. esclusa.

B. In ambito nazionale, giorno 7 luglio 2000 ore 9 appalto concorso per l'approvvigionamento di n. 20 sistemi riscaldatori per tende a -30°C.

L'aggiudicazione per la licitazione privata, di cui alla lettera A., avverrà, lotto per lotto, in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà offerto:

per i lotti n. 1, 3, 4 e 5, lo sconto percentuale più elevato;

per il lotto n. 2, lo sconto unico percentuale più elevato;

purché il prezzo così determinato risulti inferiore o, al massimo uguale, ai singoli prezzi base palesi indicati per ciascun tipo di materiale.

Per l'appalto concorso, di cui alla lettera B., l'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il minor prezzo-punto per ogni sistema, secondo le modalità riportate nella lettera di invito.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso, la partecipazione è disciplinata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La partecipazione alle gare è limitata alle sole ditte produttrici.

Le domande di partecipazione alle gare, sia per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione Difesa, che per quelle non iscritte al suddetto Albo dovranno pervenire, in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 giugno 2000 e recare l'indicazione della gara (ed eventuale lotto) cui si desidera partecipare. Le ditte interessate dovranno presentare, a pena di esclusione dalla gara, a corredo della domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

1) ditte iscritte all'A.F.A.:

dichiarazione, a mezzo di autocertificazione (legge n. 15/1968 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998), attestante che:

a) la ditta non si trova in una delle condizioni indicate nell'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) il possesso del Certificato UNI EN ISO serie 9000;

2) ditte non iscritte all'A.F.A.:

in aggiunta alla documentazione summenzionata, dovranno presentare:

a) certificato, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione, o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della citata legge n. 15/1968 e del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante l'iscrizione della ditta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., da cui risulti la qualità di produttrice o fabbricante del materiale relativo alla gara a cui la ditta intende partecipare;

b) dichiarazioni previste dall'art. 13, comma 1, lettera a) e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, di data successiva a quella del presente bando;

c) limitatamente ai lotti n. 1, 4 e 5 della licitazione privata di cui alla lettera A.: originale o copia autenticata della licenza di P.S., di cui all'art. 28 del T.U. del 18 giugno 1931 n. 773.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta, sia al punto 1. che al punto 2., determinerà la non ammissione della ditta alla gara.

La richiesta di partecipazione alle gare non vincola l'Amministrazione, che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi e/o richiedere chiarimenti allo scopo di accertare la potenzialità e le capacità tecniche ed economiche delle ditte, in relazione agli impegni da assumere.

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire la provvista, su richiesta dell'Amministrazione Difesa, entro il termine che la stessa successivamente indicherà (art. 11, comma 2 del decreto ministeriale n. 583/1995).

Le lettere d'invito alle ditte ammesse alle gare saranno spedite entro il 16 giugno 2000. Ulteriori notizie potranno essere chieste a: Comando III Regio Aerea, Direzione di Commissariato, Ufficio Contratti, Bari, (tel. 080/550333 o 080/5550052).

Il direttore: Col. CCm. Mariano De Torma.

C-13248 (A pagamento).

CITTÀ DI CARMAGNOLA (Provincia di Torino)

Carmagnola (TO), piazza Manzoni n. 10
Tel. 011/9724111/211, fax 011/9713040

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990, si rende noto che alla gara di appalto indetta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. per i lavori di: «compiamento e messa a norma dell'ex convitto civico - Scuola media G. Nosengo - lotto 1° - 2° esperimento; hanno partecipato 35 imprese di cui 1 è stata eliminata per irregolarità della documentazione.

È risultato aggiudicatario dell'appalto il Co. Ve.Co., V. Ulloa n. 5, 30175 Marghera (VE), partita I.V.A. n. 00228840278 verso il corrispettivo contrattuale di L. 3.051.971.502 oltre I.V.A. (€ 1.576.211,74) applicando il ribasso del 12,07% sul prezzo a corpo posto a base di gara L. 3.331.124.237 e sull'elenco prezzi (città di Torino 1997 ridotto del 10%) per la parte a misura dando atto che i lavori saranno realizzati fino al raggiungimento di L. 75.000.000, oltre agli oneri di sicurezza di L. 47.913.960. (Gli elenchi delle imprese sono comprensivi nel testo integrale dell'avviso di esito di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Carmagnola e sul sito internet www.comune.carmagnola.to.it).

Carmagnola, 2 maggio 2000

Il direttore di ripartizione LL.PP.: geom. Simone Bosio.

C-13245 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. ANNA

Bando di gara per appalto di fornitura - Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna, via Napoleona n. 60, 22100 Como, tel. 031/5855491, fax 031/5855771.

2. Procedura aperta, art. 8 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche decreto legge n. 402/1998.

3.a) Presso la sede di cui al punto 1);

b) fornitura di «sutura tracci meccaniche», per un triennio, importo complessivo di gara L. 1.710.000.000 I.V.A. esclusa e in particolare:

lotto 1: suture tracci cutanee L. 123.000.000, triennio;

lotto 2: applicatori di clip L. 228.000.000, triennio;

lotto 3: suture tracci circolari monouso L. 297.000.000, triennio;

lotto 4: suture tracci lineari L. 69.000.000, triennio;

lotto 5: suture tracci lineari a caricatore L. 351.900.000, triennio;

lotto 6: suture tracci lineari con lama a caricatore L. 351.900.000, triennio;

lotto 7: caricatori per suture tracci meccaniche L. 289.200.000, triennio;

c) sono ammesse offerte anche per singoli lotti e sub lotti.

4. La fornitura deve avvenire entro i termini previsti dal Capitolato Speciale.

5.a) Il Capitolato speciale d'appalto e le norme di partecipazione devono essere richiesti per iscritto all'U.O. Approvvigionamenti, fax 031/58557111;

b) termine per la richiesta, fisso ed improrogabile 23 giugno 2000 previa presentazione della ricevuta di versamento di cui al successivo punto c);

c) L. 20.000, quale partecipazione spese, a mezzo vaglia postale intestato all'Azienda Ospedaliera Cassa Interna, via Napoleona n. 60, 22100 Como.

6.a) Termine ricezione offerte: dalle ore 9 alle 10 del giorno 4 luglio 2000;

b) presso l'ufficio Protocollo della medesima Azienda Ospedaliera;

c) le offerte dovranno essere in lingua italiana.

7.a) L'apertura dei plichi avrà luogo in seduta pubblica;

b) presso la Sala riunioni del Presidio Ospedaliero S. Anna il giorno 4 luglio 2000 alle ore 10,30.

8. Deposito cauzionale come da capitolato speciale.

9. Le somministrazioni sono finanziate dalla Regione Lombardia, pagamento entro 90 giorni data ricevimento fattura.

10. È ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. L'offerta, a pena di esclusione dovrà essere corredata dalla documentazione di cui alle norme di partecipazione allegate al Capitolato Speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 90 giorni dall'apertura delle buste.

13. Aggiudicazione per singolo lotto/sub lotto con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e con le modalità previste dal Capitolato Speciale.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 2 maggio 2000.

16. Ed è stata ricevuta dallo stesso il 2 maggio 2000.

Como, 2 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Franco Navone.

C-13251 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO **Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico**

di diritto pubblico
Pavia, viale Golgi n. 19
Tel. 0382/5011

Avviso di gara

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura ristretta, nella forma della licitazione privata per la fornitura e messa in opera delle celle frigorifere con i relativi compressori, condensatori remoti e dei quadri ed impianti elettrici di alimentazione delle celle della cucina e mensa, ai sensi del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, che modifica e integra il decreto legislativo n. 358/1992. L'importo presunto dell'appalto è di circa L. 500.000.000 + I.V.A. pari a € 258.228,44.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 19 giugno 2000 (termine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

C) autocertificazione ai sensi della legge n. 127/1997 così come modificata dalla legge n. 191/1998 e successivi regolamenti di attuazione, dalla quale risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 9, comma 1, lettere a), b), c) ed e) del decreto legislativo n. 402/1998;

D) elenco in carta libera delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) con indicazione delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Le forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Nel caso in cui la ditta concorrente non sia in grado di produrre le certificazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 3, comma 2, legge n. 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 7, legge n. 191/1998, sono ammesse autodichiarazioni temporaneamente sostitutive. L'Ente si riserva di chiedere in una seconda fase, le documentazioni originali o copie conformi agli originali dei certificati di cui trattasi.

Nel caso di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore;

E) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della ditta;

F) indicazione del numero di codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta concorrente nonché l'indicazione relativa alla sede dell'Ufficio Imposte dirette territorialmente competente nei confronti della ditta offerente;

G) copia autenticata o autocertificazione con la quale si attesti la conformità alle norme europee serie UNI EN ISO 9000; qualora la ditta concorrente non ne sia in possesso, dovrà farne espressa menzione in calce alla domanda di partecipazione.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande. Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, non modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri e relativi coefficienti:

prezzo, fino a punti 55/100;

caratteristiche tecniche, fino a punti 45/100.

La lettera invito e il capitolato speciale di gara saranno inviati alle ditte per la presentazione dell'offerta, entro 60 giorni dalla data dell'invio del presente bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E. La domanda di partecipazione, redatta in carta libera ed in lingua italiana e corredata dalla documentazione sopra riportata dovrà essere inviata in busta chiusa recante la dicitura «domanda di partecipazione licitazione privata n. prot. 196/2000/Gen.» al seguente indirizzo: «Policlinico San Marco, Ufficio Archivio-Protocollo, p.le Golgi, 27100 Pavia». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 9 maggio 2000, all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.E. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Istituto (tel. 0382/503380-3379, fax 503990).

Il commissario straordinario: avv. Danilo Morini

Il responsabile del procedimento servizio provveditorato:
dott. Maurizio Pancioli

C-13254 (A pagamento).

CITTÀ DI MANFREDONIA **Manfredonia (FG), piazza del Popolo n. 8**

Comunicazione esito di gara
(art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 28 gennaio 2000, con prosecuzione in data 15 febbraio 2000 è stata esposta asta pubblica per i lavori di ristrutturazione Scuola Elementare Croce, 1° lotto funzionale.

Importo a base di gara L. 434.176.000 di cui L. 421.176.000 da assoggettare a ribasso e L. 13.000.000 per oneri per la sicurezza, non soggetti a base d'asta.

Modalità di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge.

Imprese partecipanti n. 59, imprese ammesse n. 59.

Impresa aggiudicataria: Paolino Salvatore con sede in Pompei (NA) alla via Aldo Moro n. 10, per il prezzo di L. 303.625.779 (€ 156.809,6) al netto del ribasso del 27,91%, oltre L. 13.000.000 per oneri di sicurezza.

L'elenco completo delle imprese partecipanti alla gara è affisso all'albo pretorio del Comune ed è disponibile al sito in internet: www.comune.manfredonia.fg.it.

Il dirigente del 1° settore: dott. Matteo Ognissanti.

C-13257 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Procedura ristretta accelerata. I - Roma: Servizio di disostruzione e pulizia delle reti fognanti negli stabili di proprietà della Fondazione Enasarco siti in Roma, Acilia e Pomezia.

1. Ente appaltante: Fondazione Enasarco, via A. Usodimare nn. 29/31, Italia, 00154 Roma, tel. 57931, telefax 5127052.

2. Categoria di servizio: 16.

Descrizione: servizio di disostruzione e pulizia delle reti fognanti negli stabili di proprietà della Fondazione siti in Roma, Acilia e Pomezia, per il periodo 31 luglio 2000-30 luglio 2003 e per un importo presunto complessivo di L. 600.000.000, oltre oneri fiscali.

Numero CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: Roma, Acilia e Pomezia (Italia).

4. Requisiti: a) per la prestazione del servizio le imprese dovranno essere in possesso dell'autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività disciplinata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 ed iscritte all'Albo Regionale per lo smaltimento dei rifiuti; per i cittadini stranieri non stabiliti in Italia, è richiesta la dichiarazione giurata o la certificazione prevista all'art. 30, paragrafi 2 e 3, della direttiva 92/150/C.E.E. del Consiglio.

5. Divisione in lotti: offerta per l'intero servizio.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: dal 31 luglio 2000 al 30 luglio 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a partecipare ditte singole o appositamente e temporaneamente raggruppate a norma delle vigenti disposizioni di legge.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: applicazione di nuova metodologia lavorativa in coincidenza con la scadenza del precedente contratto;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 12 giugno 2000;

c) indirizzo: vedi punto 1.

Domanda in bollo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa; sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Prequalifica per il servizio di disostruzione e pulizia delle reti fognanti negli stabili di proprietà della Fondazione Enasarco siti in Roma, Acilia e Pomezia»;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 (sessanta) giorni dalla data di cui al precedente punto 10.b).

12. Cauzioni: l'impresa concorrente dovrà prestare una cauzione di L. 18.000.000, secondo i modi che verranno indicati nella lettera di invito.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare garanzie, per un importo complessivo di L. 60.000.000, secondo i modi che verranno indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva) o equivalente per stranieri;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero con sottoscrizione non autenticata presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità o equivalente per stranieri), attestante:

1) l'inesistenza, a carico del dichiarante, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

2) che l'impresa è in possesso della autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività disciplinata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 e della iscrizione all'Albo Regionale per lo smaltimento dei rifiuti, o equivalente per stranieri;

3) che nel triennio 1997, 1998 e 1999, l'organico medio annuo dell'impresa è stato almeno pari a 5 (cinque) unità;

4) che nel triennio 1997, 1998 e 1999, l'impresa ha svolto servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, dell'ammontare complessivo almeno pari all'importo presunto complessivo di L. 600.000.000, con l'indicazione dei singoli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

5) che l'impresa dispone di adeguata attrezzatura tecnica per la prestazione del servizio;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese la documentazione indicata ai precedenti punti a) e b) dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite; la capacità tecnica di cui al precedente punto b), nn. 3) e 4) dovrà essere posseduta cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento.

La qualità di legale rappresentante della società dovrà risultare dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. In caso contrario dovrà essere allegata la documentazione attestante i poteri di rappresentanza.

14. Criteri di aggiudicazione: il maggior ribasso percentuale sul prezzo orario a base d'asta.

15. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'Ente appaltante.

16. Data di invio del bando:

17. Data di ricevimento del bando:

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-13258 (A pagamento).

META - S.p.a.

Bando di gara

1. Meta Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia), tel. 0039059407723 - fax 0039059407050.

2. Appalto aperto per l'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini di pavimentazioni stradali, opere accessorie, attività idrauliche e varie occorrenti per la manutenzione delle reti e degli allacciamenti gas e acqua per i Centri Zona di Meta, nella provincia di Modena. L'appalto prevede anche l'obbligo di garantire per ogni lotto, in modo continuativo, comprese le festività sia di giorno che di notte la disponibilità in breve tempo di squadre di pronto intervento dotate dei mezzi necessari, come da Capitolato.

3. Luogo di esecuzione: territorio della provincia di Modena (Italia).

4.a) Importo complessivo a base di gara: L. 6.550.000.000 (€ 3.382.792,69) in ragione d'anno, oneri fiscali esclusi, di cui complessivo L. 198.000.000 (€ 102.258,47) relative agli oneri per la sicurezza e non soggette a ribasso. Trattandosi di appalto aperto, l'importo è fornito a titolo puramente indicativo, in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire, la cui entità e tipologia verranno determinate di volta in volta nel corso del contratto e potranno subire notevoli variazioni sia nelle quantità che nelle tipologie;

b) L'appalto sarà aggiudicato suddiviso in lotti:

lotto 1) Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro e Spilamberto, per un importo a base di gara annuo di L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,49) di cui L. 63.000.000 (€ 32.536,78) di oneri per la sicurezza;

lotto 2) Comuni Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro e Vignola, per un importo a base di gara annuo di L. 1.900.000.000 (€ 981.268,11) di cui L. 57.000.000 (€ 29.438,04) di oneri per la sicurezza;

lotto 3) Comuni di Lama Macogno, Pavullo nel Frignano e Polignano, per un importo a base di gara annuo di L. 1.650.000.000 (€ 852.153,88) di cui L. 51.000.000 (€ 26.339,30) di oneri per la sicurezza;

lotto 4) Comuni Montefiorino e Palagiano, per un importo a base di gara annuo di L. 900.000.000 (€ 464.811,21) di cui L. 27.000.000 (€ 13.944,34) di oneri per la sicurezza.

Le ditte potranno richiedere di partecipare per uno o più lotti.

Per tutti i lotti la categoria prevalente è la OG6 dell'elenco allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; le categorie e gli importi che compongono gli interventi oggetto dell'appalto sono:

lotto 1) acquedotti, gasdotti, cat. OG6, L. 1.278.000.000 (€ 660.031,92), scavi e riporti, cat. OS1, L. 822.000.000 (€ 424.527,57);

lotto 2) acquedotti, gasdotti, cat. OG6, L. 1.136.500.000 (L. 586.953,27), scavi e riporti, cat. OS1, L. 763.500.000 (€ 394.314,84);

lotto 3) acquedotti, gasdotti, cat. OG6, L. 1.051.500.000 (€ 543.054,43), scavi e rinterri, cat. OS1, 598.500.000 (€ 309.099,45);

lotto 4) acquedotti, gasdotti, cat. OG6, L. 616.500.000 (€ 318.395,68), scavi e rinterri, cat. OS1, L. 283.500.000 (€ 146.415,53)

c) —.

5. —. 6. —. 7. —.

8. Il contratto avrà durata annuale, con possibilità di proroga per un ulteriore anno alle stesse condizioni, ad insindacabile giudizio di Meta.

9. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e dell'art. 23, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

In ipotesi di raggruppamento, i soggetti interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di volersi riunire, indicando contestualmente la ditta che fungerà da capogruppo; non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti.

Richiamando il disposto dell'art. 23 comma 12, del decreto legislativo 158/1995, si precisa che il requisito indicato al punto 2) del successivo paragrafo 14. Dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 40% per la mandataria (capogruppo) ed al 20% per ciascun soggetto mandante, fermo restando che cumulativamente il raggruppamento deve possedere tutti i requisiti per il valore complessivo.

Con riferimento ad ogni lotto, è fatto divieto di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora si partecipi in associazione, consorzio o gruppo.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

10.a) Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione prevista al successivo paragrafo 14, dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno lunedì 19 giugno 2000, e dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per appalto aperto scavi e manutenzione reti gas/acqua nei centri zona di Metas»;

b) il plico dovrà essere indirizzato a Meta, ufficio servizi generali settore protocollo, via Razzaboni n. 80, 41100 Modena (Italia);

c) lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzione provvisoria del 2% e garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva del 10% (incrementabile), ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. La spesa è interamente autofinanziata. Il pagamento avverrà su base mensile e sarà effettuato a 60 giorni fine mese data fattura.

Non verranno concesse anticipazioni sull'importo contrattuale.

14. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata di una dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi della legge 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante:

1) di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 ed all'art. 17, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

2) di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale previsti all'art. 31, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 da intendersi rapportati all'importo complessivo presunto dei lotti per i quali si intende concorrere;

3) di essere in regola con gli obblighi sanciti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di assunzione obbligatoria dei disabili o, in alternativa, qualora ne ricorrano le condizioni, che la ditta non è ancora soggetta agli obblighi di legge, indicandone le motivazioni;

4) che, con riferimento a ciascun lotto per il quale intende partecipare, la ditta dispone di una sede operativa entro un raggio di 30 chilometri da uno dei seguenti Comuni:

Comune di Spilamberto per il lotto 1);

Comune di Vignola per il lotto 2);

Comune di Pavullo nel Frignano per il lotto 3);

Comune di Palagiano per il lotto 4).

Qualora non ne disponga, dovrà dichiarare che si impegna a costituirlo entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa;

5) per i consorzi e per le imprese o cooperative aderenti ad un consorzio:

a) il consorzio dovrà presentare l'elenco dei consorziati;

b) il singolo consorzio dovrà dichiarare a quale/quali consorzi aderisce.

Le ditte estere dovranno presentare dichiarazione/documentazione equivalente, tradotta in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

In caso di raggruppamento temporaneo, la dichiarazione anzi citata dovrà riferirsi a ciascuna ditta partecipante.

15. La gara a procedura ristretta verrà esposta con il metodo del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, con offerte esclusivamente al massimo ribasso unico percentuale per ogni lotto sull'elenco prezzi. Se talune offerte dovessero risultare basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo 158/1995.

16. Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

Meta si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi della legge 675/1996 si informa che i dati forniti dalle ditte sono da Meta trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le ditte e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Meta S.p.a.

17. —.

18. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 12 maggio 2000.

Il direttore generale:

dot. Paolo Alessandro Rebaudengo

C-13261 (A pagamento).

SATTI

Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali

Torino, corso F. Turati n. 19/6

Tel. 5764.1

Avviso esito di gara

La Satti S.p.a., ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 158/1999 e successive modificazioni rende noto che: alla gara a procedura ristretta art. 12, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 158/1995, per la fornitura (biennale) di: Lt 11.000.000 di gasolio per autorizzazione e Lt 130.000 di gasolio per riscaldamento (lotto 1); Kg 106.380 di oli lubrificanti (lotto 2); Kg 100.000 di liquido antigelo (lotto 3), sono state invitate le seguenti ditte:

1. A.T.I. Euprotel S.p.a./Biella Commerciale S.p.a., via Sordorella n. 39, Genova (lotto n. 1); 2) Tarnoil Petroli S.p.a., via A. Costa n. 17, Milano (lotti n. 1-2-3); 3) Atriplex, corso Vittorio Emanuele II n. 3, Torino (lotti n. 1-2-3); 4) A.T.I. Arcotrating S.p.a./Eredi Campidonio S.p.a., strada Della Cebrosa n. 88, Torino (lotti n. 1-2-3); 5) Nelsa S.r.l., via Varasina n. 118, Lurate Caccivio (CO) (lotti n. 1-2-3); 6) A.T.I. Giglio S.p.a. (Capogruppo)/Canavesana Petroli S.r.l./Petroilpoint, località Gragnano, via Provinciale n. 1, Gragnano Trebbiense (PC) (lotto n. 1); 7) Olicar S.p.a., via Don Orione n. 39, Bra (CN) (lotti n. 1-2-3); 8) Esso Italiana, largo F. Turati n. 49/5p, Torino (lotti n. 2-3); 9) Ilario Ormezzano-Sai S.p.a., via Cavour n. 120, strada Troso - Gaglianico (BI) (lotto n. 3); 10) A.T.I. Petroliermica-Cornac-O.L.C.E.A.R. S.r.l. (Capogruppo)/A.C.L.A. S.r.l., via Castellamonte n. 7, Bairo Canavese (TO) (lotto n. 1); 11) Olimpic Petroli S.r.l., via L. Fea n. 59, Torino (lotti n. 2-3).

Hanno partecipato le ditte n. 1 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 9 - 11.

Sono risultate aggiudicatrici le ditte: Atriplex (lotti 1 e 2) e Ilario Ormezzano-Sai S.p.a. (lotto 3).

Il direttore generale: Rodolfo Notaro.

Il presidente: Giancarlo Guaiti.

C-13268 (A pagamento).

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (Provincia di Forlì-Cesena)

Prot. n. 5695.

Bando di gara mediante asta pubblica

1. Comune di Sogliano al Rubicone, piazza della Repubblica n. 35, 47030, Sogliano al Rubicone (FO), tel. 0541/948610, fax 0541/948170.
2. Procedura aperta con aggiudicazione al prezzo più basso.
3. Il luogo della fornitura è il comune di Sogliano al Rubicone.
4. Oggetto dell'appalto è la fornitura di materiali di segnaletica della toponomastica stradale, importo massimo L. 74.000.000 (€ 38.217,81) oltre I.V.A.
5. Non sono ammesse offerte per forniture parziali.
- Il Capitolato speciale d'appalto, l'elenco descrittivo delle voci e gli altri elaborati di gara sono disponibili presso l'ufficio tecnico di questo comune.
7. Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire al indirizzo di cui al punto 1), con le modalità stabilite nel capitolato, entro le ore 13,00 del giorno 12 giugno 2000.
8. La gara sarà espletata alla ore 9, del giorno 13 giugno 2000. Possono presenziare i rappresentanti delle ditte concorrenti.
9. Cauzione provvisoria di L. 1.500.000 (€ 774,66).
10. Finanziamento con fondi propri del Comune, pagamento in due rate.
11. Tempo utile per la fornitura: 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine.
12. Documentazione a corredo dell'offerta: come da capitolato.
13. Periodo di vincolo dell'offerta: giorni 90 (novanta)
14. Responsabile del procedimento: geom. Giorgio Scarpellini.

Sogliano al Rubicone, 8 maggio 2000

Il responsabile del servizio: geom. Giorgio Scarpellini.

C-13260 (A pagamento).

A.L.E.R. Azienda Lombarda Edilizia Residenziale della Provincia di Pavia

Bando di gara di licitazione privata

1. Ente appaltante: A.L.E.R. - Azienda Lombarda Edilizia Residenziale della Provincia di Pavia, sede in Pavia, via G. Parodi n. 35, tel. 0382/5431, fax 0382/23017, numero verde 147054823.
2. Caratteristiche dell'opera: lavori di costruzione di un edificio di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) costituito da 20 alloggi nel Comune di Mortara (PV).
3. Importo a base di gara: L. 2.048.600.000 (pari ad € 1.058.013,60), l'importo si intende I.V.A. esclusa.
4. Oneri per la sicurezza: nell'importo di cui al precedente punto 3) è compreso l'importo di L. 20.000.000 (pari ad € 10.329,14) quale onere, non soggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza e di coordinamento (decreto legislativo n. 494/1996).
5. Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG1.
6. Finanziamento dei lavori: i lavori risultano finanziati dai proventi introitati in base alla legge 560/1993, art. 1, comma 14.
7. Procedura e criterio di aggiudicazione: l'affidamento dei lavori avverrà a mezzo di gara di licitazione privata ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con contratto da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.
8. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara singole imprese, raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi, cooperative e soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge

n. 109/1994 e successive modificazioni. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Invio e presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, redatta in bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata a.r. o posta celere o corrieri autorizzati, entro le ore 12 del giorno 16 giugno 2000, al seguente indirizzo: A.L.E.R. di Pavia, via G. Parodi n. 35, 27100 Pavia. Rif. Gara appalto 20 alloggi Mortara.

Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per categoria corrispondente e classificata, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto. Oppure in alternativa al punto a) una autocertificazione, successivamente verificabile, nella quale si dichiarano i seguenti punti:

b) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare.

c) esecuzione mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare.

d) Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio.

e) Dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata, l'ammortamento figurativo è calcolato con l'applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso;

f) dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, attestante di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e di non trovarsi in nessuna delle clausole di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Elaborati progettuali: possono essere consultati nelle ore di ufficio presso la sede dell'A.L.E.R. di Pavia, via Giacomo Parodi n. 35. Potrà essere richiesta e ritirata, a pagamento, copia degli elaborati secondo le indicazioni fornite dall'ufficio tecnico della stazione appaltante.

12. Responsabile del procedimento: ing. Arturo Furlan, in servizio presso l'attività tecnica dell'A.L.E.R. di Pavia, tel. 0382/543254.

Pavia, 12 maggio 2000

Il responsabile del procedimento: ing. Arturo Furlan.

C-13269 (A pagamento).

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Provincia di Bologna)

Piazza della Repubblica n. 1
Tel. 051/616111 - Fax 051/6161711

Oggetto: pubblico incanto per i lavori di manutenzione straordinaria di strade e costruzione nuove fognature anno 2000.

Importo a base d'asta: L. 1.913.000.000 (€ 987.982,05), a misura, oltre a L. 43.000.000 (€ 22.207,65), di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, I.V.A. esclusa.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità di cui agli art. 73, lettera c), regio decreto 827/1924 e 20 e 21, legge 109/1994, con aggiudicazione secondo il criterio dei prezzi più bassi, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Data e ora del pubblico incanto: 16 giugno 2000, ore 10.

Requisiti di partecipazione: si applicano le norme del decreto del Presidente della Repubblica, n. 34, del 25 gennaio 2000, per gli appalti di importi corrispondenti.

Presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12,45 del giorno 15 giugno 2000.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta all'Ufficio relazioni cittadino amministrazione e sarà consultabile su Internet al sito <http://www.provincia.bo.it/zola/>.

Il testo che fa fede è, comunque, quello rilasciato dall'amministrazione.

Il direttore dell'area pianificazione, gestione del territorio e attività produttive: arch. Luca Zanaroli

C-13270 (A pagamento).

COMUNE DI ALMESE (Provincia di Torino)

Piazza Martiri della Libertà n. 48

Tel. 011/9350418 - Fax 011/9350418

Oggetto: lavori di sistemazione idraulica Rii diversi.

Importo a base d'asta: L. 1.060.000,00 (€ 547.444,31) oltre L. 55.000,00 (€ 28.405,12) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, questa amministrazione con bando pubblicato all'albo pretorio dal 21 febbraio 2000 al 20 marzo 2000, al F.A.L. al n. 13 del 22 marzo 2000 e *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 25 febbraio 2000, indicava un pubblico incanto per lavori di sistemazione idraulica Rii diversi.

Alla gara tenutasi in data 20 aprile 2000, con l'aggiudicazione alla ditta che offriva il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con il sistema di contrattazione del pubblico incanto esposto ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, e secondo i dettami del decreto legge 502/1999, hanno partecipato: le seguenti ditte:

- 1) ditta Mina S.r.l., via dei Marnelli n. 32, Casale Monferrato;
- 2) ditta Co.Gen S.a.s. e Bo.Va S.a.s., strada provinciale Lesegno n. 13, Niella Tanaro (CN);
- 3) ditta I.Ge.Co. S.r.l., via Eridano n. 27, Cremona;
- 4) ditta Cogni S.p.a., Galleria San Francesco n. 2, Piacenza;
- 5) ditta Bonelli S.r.l., via Marconi n. 41, Sala Monferrato;
- 6) ditta Ubertazzi Gian Franco & C. S.r.l., Strada Morano n. 2, Casale Monferrato;
- 7) ditta Sa.Ma. S.r.l., via Digione n. 2, Torino;
- 8) ditta Ambiente S.r.l., viale Verdi n. 1/13E, Salerno;
- 9) ditta Almeria Costruzioni S.r.l. e Unitec Costruzioni S.r.l., via Wagner n. 2, Salerno;
- 10) ditta Sisea S.p.a., via Druento n. 97/bis, Pianezza;
- 11) ditta Carrara Battista S.r.l., via Divisione Cuneense n. 6, Demonte;
- 12) ditta Preve Costruzioni S.p.a., via provinciale Boves n. 12, Rocciaione;
- 13) ditta S.I.L.T.E. S.p.a., corso Milano n. 10, Mondovì.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Carrara Battista S.r.l., in via Divisione Cuneense n. 6, Demonte, che ha offerto un ribasso del 13,92%, sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Almese, 5 maggio 2000

Il responsabile dei servizi tecnici:
arch. Paola Margrit

C-13271 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO

Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Codice gara: 2000/O.M.P./7.

Località Messina, caserma Scagliosi.

Oggetto: lavori di ristrutturazione dei locali mensa con sostituzione delle attrezzature.

Importo del capitolato: L. 1.151.000,00 (€ 594.441,89) escluso I.V.A. 20%.

Importo a base d'asta (soggetto a ribasso) L. 1.116.500,00 (€ 576.624,13) escluso I.V.A. 20%.

Importo degli oneri per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 34.500,00 (€ 17.817,76) escluso I.V.A. 20%.

Categoria prevalente specializzata: OS3 (impianti idrico sanitario, cucina, lavanderia, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, allegato A) per L. 1.151.000,00.

Classifica III (art. 3, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica 34/2000).

Requisiti tecnico-organizzativi previsti all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* del 29 febbraio 2000, n. 35/L.

Gara il 16 giugno 2000, alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 15 giugno 2000.

Svolgimento del pubblico incanto: con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge 415/98.

Modalità di aggiudicazione: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge 415/98.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto: 11ª Direzione Genio Militare, via Emanuela Loi n. 6, 90129 Palermo.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative, sono specificate nel capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sezione studi e coordinamento tecnico della 11ª Direzione, Genio Militare di Palermo, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati, presso la tipografia Nuova Eliografica S.n.c., via E. Basile n. 158, Palermo, al prezzo di L. 40 a copia I.V.A. compresa (tel. e fax 091/422158).

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'albo della direzione dal 16 maggio 2000 al 15 giugno 2000.

Nota: in considerazione dell'urgenza del lavoro viene applicata la procedura prevista dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 1991, n. 55.

Responsabile della fase di affidamento: dir. amm. dott.ssa Magda Mione (tel. 091/596314).

Il responsabile del procedimento
Il direttore: col. Carmelo Rotondo

C-13272 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Messina, via Vittorio Emanuele II n. 27, 98100 Messina, tel. 090/679991-770127, fax 090/710120.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1 lettera a) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Trattandosi d'appalto da stipulare a misura, l'aggiudicazione avverrà mediante prezzo più basso sull'elenco prezzi posto a base d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;
b) forma contrattuale: secondo la normativa vigente.

3.a) Luogo di esecuzione: Area del porto di Messina lungo la via Luigi Rizzo e la via Vittorio Emanuele II;

b) caratteristiche generali dell'opera: lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma degli impianti d'illuminazione dell'area portuale.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni sono specificatamente indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto;

c) importo totale dei lavori da appaltare: l'importo complessivo dei lavori e della fornitura è di L. 708.930.443 (€ 366.132.019). L'appalto non è divisibile.

4.a) Categoria delle opere costituenti l'appalto con riferimento alle categorie prevalenti (decreto del Presidente della Repubblica 34/2000): Categoria richiesta OG10 - Classifica II;

b) opere scorponabili: non sono previste opere scorponabili.

5. Termine ultimo per il completamento dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 6 (diconsi sei) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

6. Visione degli atti d'appalto: possono essere visionati presso gli Uffici Autorità Portuale, via Vittorio Emanuele II n. 27, 98100 Messina, durante le ore d'ufficio, da lunedì a sabato dalle ore 8 alle ore 14.

7. Ricezione delle offerte:

a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: in carta legale entro e non oltre le ore 14 del giorno 14 del mese di giugno 2000;

b) indirizzo: il plico deve essere indirizzato a: «Autorità Portuale di Messina, via Vittorio Emanuele II n. 27, 98100 Messina»;

c) lingua: le domande devono essere redatte in lingua italiana;

d) data, ora e luogo apertura delle offerte: si procederà all'apertura dei plichi alle ore 11 del giorno 15 giugno 2000 presso gli Uffici dell'Autorità Portuale, via Vittorio Emanuele II n. 27, 98100 Messina. Potrà assistere all'apertura dei plichi un rappresentante delegato per ogni ditta che ha presentato regolare offerta.

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio pari a 2% dell'importo massimo complessivo dei lavori sopra indicati alla presentazione dell'offerta e definitivo del 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono a carico del bilancio dell'Autorità Portuale.

I pagamenti saranno effettuati in acconto ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 175.000.000 (€ 90.379,96) (centosettantacinquemilioni) di lavori eseguiti, al netto del ribasso contrattuale delle ritenute di garanzia previste dalla normativa vigente. La rata di saldo sarà pagata dopo l'approvazione del collaudo e previa attestazione del regolare adempimento da parte dell'Impresa degli obblighi contributivi e assicurativi.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/1994 e succ. mod., non è ammessa la revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

10. Subappalto: ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990 così come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. mod., al solo fine dell'eventuale subappalto, i lavori delle categorie prevalenti non possono essere subappaltati o affidati in cottimo in misura superiore al 30% del relativo importo.

11. Raggiungimento d'impresa: sono ammesse a partecipare alla gara sia imprese singole che riunite o da riunire ai sensi dell'art. 10 e segg. della legge 109/1994. È consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 10 lettere d) ed e) della legge 109/1994 anche se non ancora costituiti.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare: possono essere ammesse alla gara le imprese in possesso dei requisiti prescritti dal decreto del Presidente della Repubblica 34 del 25 gennaio 2000.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente vincolato dalla propria offerta: svincolato dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria della gara.

14. Altre informazioni:

a) ai sensi dell'art. 10 della legge 475/1996, i dati forniti dalle imprese saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale stipula del contratto;

b) l'amministrazione appaltante dichiara di volersi avvalere della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

c) la Commissione di gara, per cause di forza maggiore, può sospendere o aggiornare ad altra ora e giorno la seduta della gara;

d) la partecipazione alla gara delle imprese comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni presenti nel bando integrale;

e) il bando integrale verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Messina e all'Albo dell'Autorità;

f) il presente avviso di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte Seconda, Foglio delle Inserzioni;

g) ai sensi dell'art. 7 della legge 109/1994 e succ. mod., responsabile del procedimento è l'arch. Mariano Tornatore, progettista dei lavori.

Messina, 8 maggio 2000

Il presidente: prof. avv. Giuseppe Vermiglio.

C-13276 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
1° Reparto - 3° Divisione
www.commiservizi.difesa.it

E-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta accelerata UE/WHO

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (commiservizi), 3ª Divisione, Nucleo Posta dell'UDG, piano 2°, stanza 99, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel./fax 06/36804800.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche;
- e) fornitura.

3.a) Luogo consegna: presso Enti determinati questo Ministero come lettera invito;

b) oggetto dell'appalto: tende vario tipo, lettini da campo nuovo tipo, amadietti campali scomponibili, teli ombreggiatori, set tavoli e panche campali, zanzariere a cupola, shelters frigorifero e 2 celle, shelters doccia, shelters servizi igienici - C.P.A. 17.40.22;

c) quantità prodotti da fornire:

Voce A: n. 43 tende medie multifunzionali a struttura pneumatica, lotto unico;

Voce B: n. 90 tende modulari a struttura pneumatica per servizi generali, lotto unico;

Voce C: n. 80 tende modulari a struttura pneumatica per servizi generali complete di Kit telo ombreggiatore, lotto unico;

Voce D: n. 100 tende da campo per servizi generali in tessuto ignifugato, lotto unico;

Voce E: n. 20.200 lettini da campo nuovo tipo completi di custodia, lotto unico;

Voce F: n. 5.600 amadietti campali scomponibili, lotto unico;

Voce G: n. 20 teli ombreggiatori a 5 archi, lotto unico;

Voce H: n. 100 set tavoli e panche campali, lotto unico;

Voce I: n. 600 zanzariere a cupola, lotto unico;

Voce L: n. 2 shelters frigorifero a 2 celle, lotto unico;

Voce M: n. 20 shelters doccia, lotto unico;

Voce N: n. 40 shelters servizi igienici, lotto unico.

Accettansi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base lire italiane ed euro riferito unità manufatto.

4. Termine per la consegna: entro giorni 120.

5. Ammesse offerte Imprese, anche raggruppate art. 18 Direttiva 93/36/C.E.E., svolgimenti in proprio lavorazioni essenziali indicate da specifiche tecniche e su all. 1 fac-simile lettera invito visibile su Internet.

Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti c/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento, non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 16 giugno 2000 completa documentazione richiesta punto 9., pena non ammissione. Inoltro domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopio e telefono (fax/tel. n. 06/36804800). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarci con lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana);

b) indirizzo: presso Ufficio sub. 1;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 5 luglio 2000.

8. Importo cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigersi lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica/console, ovvero traduttore ufficiale, pena esclusione. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/console italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/acordi internazionali;

b) specificare voci cui concorrere;

c) indicare oggetto, data gara estero buste domanda partecipazione;

d) in domanda dichiarare, fornendone copia fotostatica, e confermare in offerta, pena nullità, possesso Certificato UNI EN ISO 9000 rilasciato da un Organismo certificatore abilitato operante in uno Stato aderente alla E.A. o allo I.A.F.; inoltre dichiarare che lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che Imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9000 e sottoporranno Commiservizi non oltre data fissata stipula contratto;

e) imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato, forniranno documentazione - di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione ai sensi legge n. 127/1997 e decreto legislativo n. 402/1998, prescritta da: art. 20, lettere (a), (b), (c), (e), (f); art. 21; art. 22 lettere (a), (c); art. 23 lettere (a), (b) Direttiva 93/36/C.E.E.

Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente Tribunale.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo materiali fornitura inoltreranno: certificato cui art. 21 Direttiva 93/36/C.E.E. data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione ai sensi della legge n. 127/1997 e decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante iscrizione Albo Fornitori Difesa indicante referenze e classificazioni, cui art. 15 decreto legislativo 20 ottobre 1998, 402;

autocertificazione - firma legale rappresentante - attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

L'amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale.

Ditte iscritte e non Albo dovranno:

far pervenire, pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disa-

bili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge;

far pervenire dichiarazione, a firma legale rappresentante, attestante disponibilità locale e/o locali, in proprio o altro titolo possesso, provvisori posto accesso, da destinare esclusivamente stivaggio ed isolamento partita in fornitura;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo 490/1994 (documentazione antimafia);

g) fini confezione tende, Imprese italiane dovranno possedere licenza fornitura equipaggiamenti militari, art. 28 T.U. 773/1931; essere qualora non in possesso certificato analogo, dovranno fornire adeguata documentazione comprovante esecuzione, ultimi tre anni, forniture materiali uguali o similari manufatti militari in Italia e/o all'estero;

h) per ciascun lotto inammissibili offerte Società, di persone o capitali non raggruppate, aventi rappresentanti legali comuni;

i) campioni e specifiche tecniche sono visibili presso Ceracomiles Verona, Firenze e Napoli.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione favore Impresa offerente prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito. Suddetta aggiudicazione sarà condizionata - ove Direzione Generale non disponga altri elementi valutazione (iscrizione Albo Fornitori, forniture in corso, esito precedenti sopralluoghi, documentazione agli atti, etc.) - al esito apposito sopralluogo tecnico presso impresa migliore offerente, per verifica rispondenza sostanziale struttura organizzativa e potenzialità tecnico-economica stessa rispetto quanto dichiarato in domanda.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 26 luglio 2000;

è possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piazza della Marina n.4, 00196 Roma, tel. 06/36805643.

14. Data spedizione bando alla G.U.C.E.E.: 15 maggio 2000.

Il capo della 3ª divisione:
col. C.C.r.n. Giulio Cesare Falconi

C-13275 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di biancheria piana e biancheria da camice per ventiquattro mesi

1. Azienda appaltante A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopio 030/393516.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ad offerte segrete come previsto dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: magazzini economici dei presidi ospedalieri dell'azienda;

b) oggetto dell'appalto: fornitura biennale (d. 730) di biancheria piana e biancheria da camice, suddivisa in 4 lotti, specificati nell'allegato A e B) al capitolato speciale. L'importo globale, è presunto in L. 1.900.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 981.268,108;

c) divisione in lotti: consentito presentare l'offerta per uno o più lotti, interi.

4. Consegne: porto franco, frazionate, su richiesta o secondo programma.

5.a) Richiesta di documenti: informazioni, documenti e capitolato speciale possono essere ritirati presso il provveditorato dell'A.O. (vedi punto 1), tel. 0039/30/3995922, responsabile del procedimento dott.ssa Antonella Corica;

b) termine per la presentazione delle richieste: entro il 14 giugno 2000.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: termine perentorio ore 12 del giorno 15 giugno 2000.

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate dal capitolato speciale, pena l'esclusione della gara;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 16 giugno 2000 alle ore 10,30 presso questa A.O.; la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva 3% dell'importo aggiudicato, I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del Fondo sanitario; pagamento fatture ai sensi della legislazione vigente.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità contenute nell'art. 3 capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dall'aggiudicazione, indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario per tutta la durata del contratto, comprese proroghe, come da art. 2 capitolato speciale.

13. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione per singoli lotti interi, secondo l'art. 16, lettera a) decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta a prezzo inferiore.

Ai sensi dell'art. 69 legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, non sarà consentito, dopo il 15 giugno 2000, presentare documentazione mancante, ma solo complementari o chiarimenti attinenti la documentazione del capitolato speciale d'appalto.

15. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: 3 marzo 2000.

16. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 10 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-13278 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Avviso di aggiudicazione

1. Ente: Autorità Portuale di Ravenna, via Magazzini Anteriori n. 63, 48100 Ravenna, tel. 0544/590222, telefax 0544/421945.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione: 23 marzo 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21 legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, e con il sistema di cui all'art. 1, lettera a), legge n. 14/1973 ed in conformità alla circolare del Ministero dei lavori pubblici 7 ottobre 1996 n. 4488/UL, paragrafo 6, comma 1, lettera c). Sono state considerate anomale e quindi sottoposte ad istruttoria le offerte con una percentuale di ribasso superiore a quella fissata ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

5. Numero di offerte ricevute: 10 (dieci).

6. Aggiudicatario: associazione temporanea delle imprese: SAC S.p.a. (mandataria); Piacentini Costruzioni S.p.a., via E. Forlanini n. 2/A, Parma.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di allargamento del canale Candiano nel tratto compreso fra l'abitato di Marina di Ravenna e la confluenza con il canale Piombone. Importo a base d'appalto L. 44.217.000.000 (€ 22.836.174,70704). Categoria prevalente: XIII (ora OG7), L. 37.507.348.482 (€ 19.370.9284,89008). Ulteriori categorie: I (ora OSI), VI (ora OG3), X a) (ora OG6), XIII b) (ora OG7), XVI f) (ora OG10) per complessive L. 6.364.895.101 (€ 3.287.193,9869).

8. Prezzo d'aggiudicazione: L. 30.726.393.300 (€ 15.868.857,80392) al netto del ribasso del 30,51% sulla base d'asta.

9. Parte del contratto subappaltabile: il 30% dei lavori di categoria prevalente, nonché i lavori delle categorie secondarie.

10. Altre indicazioni: hanno presentato offerta: 1) I.R.A. Costruzioni Generali e Associati (CT); 2) HAM Dredging and marine contractors e Associati, Olanda; 3) Ing. Sparaco Spartaco e Associati, Roma; 4) Sac S.p.a. e Associati (PR); 5) Sider Almagià e Associati, Roma; 6) Trevi e Associati, Cesena; 7) Coop. Muratori & Cementisti (RA); 8) Dragomar, Roma; 9) Gruppo Dipenta Costruzioni, Roma; 10) Soc. Italiana per Condotte d'acqua, Roma.

Il tempo di esecuzione è previsto di 1.095 giorni.

Il direttore dei lavori designato è il dott. ing. Giovanni Tiani.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 5 settembre 1998.

12. Data di invio dell'avviso: 10 maggio 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso: 10 maggio 2000.

Ravenna, 10 maggio 2000

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-13279 (A pagamento).

AREA

Azienda Ravennate Energia Ambiente

Prot. 19331

Appalto concorso n. 62/99

Oggetto: avviso di gara esperta, inerente alla fornitura in opera di sistemi di disinfezione a raggi U.V. per il trattamento finale acque reflue degli impianti di depurazione della città di Ravenna e di Lido di Classe. Importo presunto della fornitura L. 670.000.000 (pari ad € 346.026,12) + I.V.A. 10%.

1. Ente appaltante: AREA - Azienda Ravennate Energia Ambiente, sede legale: via Venezia n. 1, 48100 Ravenna, tel. 0544/241011, telefax 0544/34761.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 6 marzo 2000.

4. Criteri d'assegnazione: i criteri di scelta sono quelli stabiliti all'art. 16, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni. Gli elementi di giudizio sono, nell'ordine decrescente d'importanza loro attribuita:

- 1) il prezzo di fornitura e posa in opera dei sistemi di disinfezione;
- 2) la qualità ed il valore tecnico;
- 3) la modularità e l'intercambiabilità;
- 4) i tempi di consegna e posa in opera.

5. Numero di offerte ricevuto: tre.

6. Ditta fornitrice: Montagna S.r.l., via De Gasperi n. 12, 20084 Lacchiarella (MI).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV 29871000. Fornitura in opera di sistemi di disinfezione a raggi U.V. per il trattamento finale acque reflue degli impianti di depurazione della Città di Ravenna e di Lido di Classe;

8. Prezzo pagato: L. 538.829.000 (pari a € 278.281,95) + I.V.A. 10%.

9. Valore dell'unica offerta presa in considerazione: vedi punto 8.

10. —.

11. —.
12. Pubblicazione bando di gara: 14 luglio 1999 G.U.C.E. S134.
15. Data d'inizio del bando: 9 maggio 2000.
16. Data ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 maggio 2000.

Ravenna, 9 maggio 2000

Il direttore dipartimento servizi tecnici:
dott. Manrico Colla

C-13287 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51, della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che in data 13 aprile 2000, questa amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto, esperimento in data 16 giugno 1999, per la fornitura di capi di vestiario per il personale municipale diverso (dotazione 1998) suddivisa in 3 lotti (delib. G.M. 5975 del 30 dicembre 1998), limitatamente al 3° lotto.

Il presente appalto ha avuto luogo ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con le modalità e le procedure di cui agli artt. 72, 73 lettera c) e 76, 1° 2° e 3° comma del regio decreto n. 827/1924.

Lotto 3, (indumenti da lavoro, protettivi e ad alta visibilità) importo a base d'asta L. 89.638.000 (€ 46.294,16) oltre I.V.A.

Hanno partecipato le seguenti n. 4 ditte:

1) F.I.B. S.r.l.; 2) Amico Pietro S.r.l.; 3) Tecnosecur S.r.l.; 4) Omnia Antinfortunistica.

È stata esclusa la ditta Tecnosecur S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta F.I.B. S.r.l., con sede in Gualtieri Sicaminò (ME) (c.a.p. 98040), via S. Cataldo n. 48, codice fiscale n. 0122399837, con il ribasso del 30,33% sull'importo a base d'asta di L. 89.638.000 (€ 46.294,16), oltre I.V.A. pari a nette L. 62.450.794 (€ 32.253,14).

Il presidente di gara: dott. Giuseppe Tomasello.

C-13292 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Filiale di Novara - Servizio Amministrazione Acquisti

Partita I.V.A. n. 01114601006

Bando di gara per pubblico incanto

1. Poste Italiane S.p.a., Filiale di Novara, Servizio am.ne e acquisti, largo Costituente nn. 2/4, 28100 Novara, tel. 00-39-321-335353, fax 00-39-321-335218.

2. Pubblico incanto per appalto servizio di igiene ambientale cat. 14 e 16, allegato CPC n. 874 e 94, decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione:

a) lotto A: n. 2 edifici della città di Novara, importo complessivo annuo L. 102.578.768 al netto degli oneri fiscali (€ 52.977,51), di cui L. 102.485.168 categoria prevalente (14) e L. 93.600 altre (16);

b) lotto B: n. 111 uffici postali della Provincia di Novara, importo complessivo annuo L. 391.279.691 al netto degli oneri fiscali (€ 202.079,09), di cui L. 390.222.011 categoria prevalente (14) e L. 1.057.680 altre (16), come meglio specificato nei rispettivi capitolati speciali.

4.b) Riferimento disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, decr. Ministero industria C.A. 7 luglio 1997 n. 274.

5. Le imprese interessate potranno presentare offerte per tutti e due i lotti ovvero per uno solo di essi. La ditta che si aggiudicherà il primo dei due lotti verrà esclusa dalla partecipazione alla gara per l'appalto di quello successivo. Per designare il lotto che verrà aggiudicato per primo si procederà ad estrazione a sorte.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata contratto: anni uno dal 1° agosto 2000 al 31 luglio 2001, come da art. 2 capitolato speciale con facoltà di rinnovo per l'anno successivo alla scadenza art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Richiesta documenti: denominazione ed indirizzo indicati al punto 1. Allo stesso recanto dovranno essere richieste autorizzazioni eseguire sopralluoghi;

b) termine ultimo richiesta documenti: giorni 10 data presentazione offerte (vedi 9.a).

c) modalità pagamento: L. 20.000 per ciascun capitolato speciale. Versamento su C.C.P. n. 160283 intestato a «Poste Italiane S.p.a. - Filiale di Novara - A.A.» provenienti di filiale indicando sul retro causale versamento.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: 6 luglio 2000;

b) recapito offerte: denominazione ed indirizzo indicati al punto 1);

c) lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate presenziare apertura offerte: rappresentanti ditte concorrenti;

b) data e luogo apertura offerte: 7 luglio 2000, ore 10, nel luogo indicato al punto 1., 1° piano, saletta «A».

11. Deposito cauzionale provvisorio: L. 3.419.300 per il lotto «A», L. 13.042.700 per il lotto «B» (art. 35 capitolato speciale).

12. Pagamenti: con fondi di bilancio di Poste Italiane S.p.a. con modalità di cui all'art. 38 del capitolato speciale.

13. Sono ammesse a presentare offerte imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti di imprese. Per i R.T.I. si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

14. Ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno presentare a corredo offerta particolare tutta documentazione prevista da art. 32 capitolato speciale. In particolare seguenti dichiarazioni (successivamente verificabili) attestanti:

a) dati identificativi ditta;

b) autocertificazione antimafia;

c) insussistenza motivi esclusione partecipazione gare previsti da art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

d) insussistenza situazioni di collegamento (art. 2359 Codice civile) e situazioni comunanza interessi e/o poteri decisionali con altri concorrenti medesimo appalto;

e) importo globale fatturato e importo relativo servizi pulizia realizzati ultimi tre esercizi (anni 1997-1998-1999), art. 13, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 358/1992;

f) possesso capacità tecnica prevista art. 14, comma 1, lettere a), c), d), e), g), decreto legislativo n. 157/1995;

g) dichiarazione attestante effettuazione sopralluoghi nei luoghi di esecuzione servizio, art. 32 capitolato speciale;

h) dichiarazione abilitazione legge n. 441/1987 (raccolta smaltimento rifiuti speciali, tossici, nocivi e speciali assimilabili a quelli urbani) oppure dichiarazione obbligatoria subappalto (artt. 16 e 32 capitolato speciale);

i) dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992);

j) certificato registro imprese o autocertificazione attestante iscrizione allo imprese pulizia, fascia b) fino a L. 400.000.000 o superiore, sensi decreto ministeriale Ind. C.A. n. 274/1997.

Per i R.T.I. tutta la documentazione sopra descritta dovrà essere presentata da ogni partecipante. Le dichiarazioni, a firma legale rappresentante, saranno redatte forme legge n. 15/1968. Le ditte residenti in Stati C.E.E. dovranno presentare documentazione equipollente in lingua italiana (art. 11, comma 3 decreto legislativo n. 358/1992). Le dichiarazioni saranno verificate in capo all'aggiudicazione e qualora dalla verifica risultasse una carenza di requisiti, fermo restando l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali danni, le Poste si riservano di utilizzare la graduatoria economica fino

all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

15. Validità offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione.

16. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso di quello posto a base d'asta (art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995). Non sono ammesse offerte in aumento. Offerte anomale verranno valutate ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Subappalti: previa autorizzazione appaltante, saranno concessi subappalti ai sensi art. 18 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, secondo modalità previste art. 16 e 32.a) punto 8 capitolato speciale.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

19. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.: 5 maggio 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 5 maggio 2000.

Il direttore della filiale: Francesco Colombo.

C-13286 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LANCIANO - VASTO

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Lanciano - Vasto, Lanciano, via Silvio Spaventa n. 37, tel. 0872/7061 - fax 0872/46189.

2.a) Pubblico incanto;

b) fornitura compresa la posa in opera.

3.a) Presidio ospedaliero di Gissi;

b) acquisto di una apparecchiatura per T.A.C. - fornitura «chiavi in mano» - numero di riferimento CPA: CPV 33100000 importo a base d'appalto L. 800.000.000 (€ 413.165,52);

c) n. 1 apparecchio e tutte le opere necessarie per l'installazione ed il funzionamento;

d) possono essere presentate offerte solo per l'intera fornitura.

4.a) termine ultimo per il completamento della fornitura 120 giorni naturali e consecutivi dall'ordine.

5.a) I capitolati d'oneri possono essere richiesti al Servizio Provveditorato Azienda USL - Lanciano-Vasto, via S. Spaventa, 37 66034 Lanciano, tel. 0872/706705, fax 0872/706713;

b) i capitolati possono essere richiesti entro il termine ultimo di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U. delle Comunità Europee;

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte ore 12, del 28 giugno 2000;

b) le offerte devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1) - Servizio provveditorato;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti ditte offerenti o persone formalmente delegate;

b) l'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 29 giugno 2000 alle ore 10, all'indirizzo di cui al punto 1) - Servizio Provveditorato.

8. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Pagamento entro 90 giorni dal collaudo.

10. Per i raggruppamenti temporanei di impresa si fa riferimento alle norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese che partecipano in un raggruppamento temporaneo non possono far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né partecipare a titolo individuale.

11. Nei modi indicati nel capitolato d'oneri il concorrente dovrà:

attestare l'inesistenza della causa di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, non inferiore a complessive L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25), realizzati negli ultimi

tre esercizi con l'indicazione delle principali forniture effettuate con il rispettivo importo, data e destinatario;

presentare idonee referenze bancarie.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 90 giorni dalla data fissata per la gara.

13. L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, come descritto sul capitolato d'oneri.

14. sono ammesse varianti, i requisiti minimi sono precisati sul capitolato d'oneri.

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

17. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 maggio 2000.

18. Data di ricezione del bando: 5 maggio 2000.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-13290 (A pagamento).

CENTRO DIDATTICO SCIENTIFICO (CDS)

Bando di gara ridotto G.U.R.I.

1. Centro Didattico Scientifico (CDS) Complesso Universitario Monte S. Angelo, via Cinthia n. 4, 80126 Napoli, telefono 081/676624, fax 081/676628.

2.a) Procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex. art. 19, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Napoli - edifici 1-20 e 24 Complesso Universitario di via Pansini;

b) realizzazione rete telematica;

c) come indicato in Capitolato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere o diminuire l'appalto nel limite di 1/5 del prezzo di aggiudicazione;

d) Non prevista.

4. 45 giorni.

5.a) Università degli Studi di Napoli Federico II - Centro Didattico Scientifico Complesso Universitario Monte S. Angelo, via Cinthia n. 4, Napoli.

6.a) Entro ore 12 del giorno 4 luglio 2000;

b) Università degli Studi di Napoli Federico II - Centro Didattico Scientifico Complesso Universitario Monte S. Angelo, via Cinthia n. 4, Napoli;

c) italiana.

7.a) Legale rappresentante o delegato;

b) 5 luglio ore 9,30, presso il Centro Didattico Scientifico Monte S. Angelo.

8. Versamento cauzione provvisoria per un importo di L. 30.000.000 mediante fidejussione bancaria o assicurativa, di validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta escutibile a prima richiesta.

9. 70% a termine fornitura restante 30% a collaudo positivo.

10. Ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti di partecipazione:

1) iscrizione C.C.I.A.A. per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;

2) aver realizzato, nel triennio 1997-1998-1999, un fatturato per attività identiche o analoghe a quella oggetto di gara pari almeno a L. 1.200.000.000 (pari a € 619.748,28);

3) non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), decreto legislativo n. 358/1992;

4) Certificazione ISO 9001 o 9002 avente per oggetto forniture di cui all'appalto.

Per i raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui ai punti 11.1), 11.3) e 11.4) devono essere posseduti da ciascuna impresa; il requisito di cui al punto 11.2) deve essere posseduto dal raggruppamento complessivamente considerato, con le seguenti modalità: la mandataria dovrà aver realizzato almeno il 50% del fatturato mentre ciascuna impresa associata dovrà aver realizzato almeno il 25% del fatturato.

12. 180 giorni.
13. Secondo quanto suindicato nel capitolato speciale e allegato tecnico.
14. Non previsto.
15. Importo presunto di aggiudicazione: L. 800.000.000 (pari a € 413.165,51).
16. Non pubblicato avviso di preinformazione.
17. Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza all'art. 8, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 che recepisce l'art. 17, comma 8, della Direttiva 92/50 C.E.E. Pertanto il bando integrale può essere ritirato presso la Segreteria amministrativa del Centro Didattico Scientifico.
18. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 12 maggio 2000.
19. Data di ricevimento del bando dalla G.U.C.E.: 12 maggio 2000.
20. Rientra.

Il direttore del C.D.S.: prof. Ugo De Carlini.

C-13299 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1

Sassari, via Monte Grappa n. 82

Bando di gara

Si informa che questa amministrazione intende procedere all'appalto, mediante distinte procedure aperte (asta pubblica), delle forniture dei sottoelencati beni e servizi.

Le gare si terranno nella sede dell'Azienda in via Monte Grappa n. 82, 5° piano, alle ore e nelle date indicate per ogni singola gara.

Fornitura di Service vari di laboratorio per il periodo di due anni rinnovabili per un altro anno per i seguenti importi presunti in ragione annua:

- 1) esami in Immunoenzimatica, L. 210.000.000, 3 ottobre 2000 ore 9,30;
 - 2) esami di Chimica clinica, L. 500.000.000, 12 ottobre 2000 ore 9,30;
 - 3) esami di Immunoematologia su colonna, L. 250.000.000, 25 ottobre 2000 ore 9,30;
 - 4) sistema automatico per Emoculture, L. 200.000.000, 5 ottobre 2000 ore 9;
 - 5) esami di Allergologia, di L. 150.000.000, 5 ottobre 2000 ore 10,30;
 - 6) esami di Ematologia, L. 150.000.000, 7 novembre 2000 ore 9,30;
 - 7) esami di Coagulazione, L. 300.000.000, 6 luglio 2000 ore 9,30;
 - 8) Sierologia infettiva, L. 120.000.000, 28 settembre 2000 ore 9;
 - 9) Test di conferma HIV e HCV, L. 300.000.000, 17 ottobre 2000 ore 11,30;
 - 10) Test di Sierologia e Virologia ai fini trasfusionali, L. 410.000.000, 17 ottobre 2000 ore 9,30;
 - 11) Coloratore automatico per Immunostochimica, L. 300.000.000, 24 ottobre 2000 ore 9,30;
 - 12) Esami TORCH e virologia, L. 300.000.000, 28 settembre 2000 ore 11.
- Fornitura di materiale diagnostico per il periodo di due anni rinnovabile per un altro anno per i seguenti importi presunti in ragione annua:
- 13) materiale diagnostico per Microbiologia, L. 650.000.000, 18 luglio 2000 ore 9,30;
 - 14) Reagenti chimici (sostanze), L. 265.000.000, 22 novembre 2000 ore 9.

Fornitura di Presidi medico chirurgici vari per il periodo di due anni rinnovabile per un altro anno per i seguenti importi presunti in ragione annua:

- 15) materiale di consumo per Endoscopia, L. 600.000.000, 12 settembre 2000 ore 9;

- 16) Protesi vascolari, L. 2.520.000.000, 20 settembre 2000 ore 9;
- 17) Filtri per emodialisi, L. 6.200.000.000, 2 novembre 2000 ore 9;
- 18) Biancheria T.N.T., L. 520.000.000, 15 settembre 2000 ore 9;
- 19) Guanti chirurgici, L. 870.000.000, 25 settembre 2000 ore 9;
- 20) Disinfettanti, L. 500.000.000, 11 luglio 2000 ore 9.

I beni sopraindicati andranno consegnati presso i laboratori interessati o le farmacie ospedaliere di Sassari, Alghero e Ozieri. Le gare verranno aggiudicate secondo i criteri di cui all'art. 16 punto 1, lettere A o B del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., così come meglio precisato nel Capitolato speciale d'appalto che gli interessati potranno ritirare non prima di cinquantadue (52) giorni dalla data prevista per ogni singola gara, unitamente al Capitolato generale d'appalto, presso il Servizio acquisti dell'Azienda U.S.L. n. 1, via Monte Grappa n. 82, III piano (ore 8-14) mediante esibizione di ricevuta di avvenuto versamento di L. 5.000 per ogni capitolato, per le relative spese di duplicazione, da effettuarsi presso qualunque punto cassa dell'Azienda o versamento sul CCP n. 122093 intestato a Banco di Sardegna - Tesoriere Azienda U.S.L. n. 1.

La offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere indirizzate all'Azienda U.S.L. n. 1 Sassari, via Monte Grappa n. 82, e dovranno pervenire entro le ore 13, *del secondo giorno non festivo antecedente a quello fissato per la gara*, unitamente alla documentazione comprovante la idoneità del fornitore secondo le modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Ulteriori informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio Acquisti dell'Azienda U.S.L. n. 1 - Settore Provveditorato, via Monte Grappa n. 82, 07100 Sassari, tel. 079/2061707-8-9-10-11-12-13-14.

Il presente bando di gara è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 12 maggio 2000.

Il direttore generale f.f.: dott. Giovanni Bagella.

C-13300 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

(Provincia di Milano)

Ufficio Economato

Via Bramante Da Urbino nn. 1/3

Tel. 039.20.22.424/5 - Fax 039.20.23.582

Estratto avviso di gara

Licitazione privata in 2 lotti: fornitura di arredi per la biblioteca ragazzi e conservazione fondo antico.

1. Procedura: decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, art. 16 lettera b) (25 punti: maggior sconto percentuale, 30 punti: qualità del materiale proposto, 40 punti: giudizio estetico, 5 punti: eventuale possesso della certificazione di qualità ISO 9000). È ammessa la forma giuridica del raggruppamento di imprese, secondo quanto previsto dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Importo a base d'asta di appalto: lotto n. 1, arredi biblioteca ragazzi e fondo antico L. 260.672.000 (€ 134.625,85) oltre ad I.V.A., lotto n. 2, corpi illuminanti biblioteca ragazzi e fondo antico L. 49.756.000 (€ 25.696,83) oltre ad I.V.A. Finanziamento: mezzi di bilancio (G. C. n. 698 del 26 maggio 1999).

2. Servizio presso il quale può essere presa visione degli atti di gara: Comune di Monza, Ufficio economato, via B. da Urbino nn. 1/3, 20052 Monza tel. 039/2022424.

3. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 giugno 2000 ed essere indirizzate a: Comune di Monza, Ufficio economato, via Bramante da Urbino nn. 1/3, 20052 Monza, corredate dalla ricevuta di versamento di L. 20.000, relative al rimborso di spese per la produzione degli atti, sul c.c.p. 268276 intestato a: Tesoreria Comune di Monza, piazza Carducci, Monza.

4. Condizioni minime di partecipazione: le ditte dovranno allegare alla domanda autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, o da persona munita di procura (in tal caso la procura dovrà essere al-

legata), a cui deve essere allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante, contenente, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni: iscrizione nel registro della Camera di commercio o in uno dei registri professionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 decreti legislativi nn. 358/1992 e 402/1998; che il dichiarante è consapevole delle sanzioni previste dall'ex art. 26 della legge 15/1968, in caso di mendace dichiarazione; elenco delle forniture affini a quella per la quale si intende partecipare, realizzate negli ultimi 3 esercizi (1997, 1998, 1999), e corredata dalle certificazioni dell'ente pubblico acquirente. (omissis)

5. Gli inviti verranno diramati entro il giorno 14 luglio 2000.

6. Le domande non corredate dalla documentazione richiesta ai punti 3. e 4. non saranno prese in considerazione. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione. Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ed è stato affisso all'albo pretorio di questa amministrazione.

Monza, 2 maggio 2000

Il direttore del settore: dott. R. Maccapani.

C-13308 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA Amministrazione Servizi Tecnici

Bando di gara a pubblico incanto

Il Comune di Monza, piazza Trento e Trieste, 20052 Monza, tel. 039/2372394/456, fax 039/2372565, indice un esperimento di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione Centro Civico Circo-scrizione n. 3 c/o ex scuola elementare Tommaso nel quartiere di S. Rocco, da aggiudicarsi al massimo ribasso in percentuale sull'elenco delle opere, listino prezzi, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i. e con anomalia delle offerte ex art. 7 legge n. 415/1998. In presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924; nel caso di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio (art. 77 del regio decreto n. 827/1924).

Le opere necessarie possono essere così ripiegate: demolizione di tavolati interni e parziali di murature; rimozione di pavimentazioni, inclusi i sottofondi e i rivestimenti; demolizione di strutture in c.a. (solaio e travi di copertura palestra); realizzazione di opere in cemento armato (sopralzo corpo palestra, scale di sicurezza e vano ascensore); rifacimento completo degli impianti idrico-sanitari, riscaldamento e condizionamento ed impianto elettrico; formazione di nuovi tavolati divisorii interni; rifacimento di pavimentazioni e rivestimenti interni; fornitura e posa di nuovi serramenti in alluminio e in legno completi di vetrate isolanti termo-acustiche; fornitura e posa in opera di porte interne; forniture e posa in opera di controsoffitti; formazione di impianto ascensore; tinteggiature interne e di facciata; demolizione di muro di recinzione su via Monte Santo e rimozione di recinzione metallica esistente su via D'Annunzio; fornitura e posa in opera di nuova recinzione metallica in pannelli grigliati zincati.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 2.395.543.153 (due miliardi-trecentotrentantacinquemilioneicentoquarantatrecentocinquantocinquantatre), € 1.237.194,79 + I.V.A.

Classificazione dei lavori: per le categorie si fa riferimento all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; per le classifiche all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Categoria prevalente (Classifica III):

opere da pompamostro Cat. OG1, edifici civili e industriali L. 749.045.127, € 380.849,52.

Categorie subappaltabili/incorporabili:

impianti idrosanitari Cat. OS3 L. 93.080.589, € 48.072,11;
impianto ascensore Cat. OS4 L. 60.000.000, € 30.987,41;

impianti termici, condizionamento incluse AM Cat. OS28 L. 608.406.953, € 314.215,97;

impianti elettrici incluse AM Cat. OS30 L. 268.512.458, € 138.675,11;

manufatti lignei, plastici, metallici ecc. Cat. OS6 L. 541.494.192, € 279.658,41;

opere di tinteggiatura Cat. OS7 L. 40.311.839, € 20.819,33;

isolamenti e impermeabilizzazioni Cat. OS8 L. 34.691.995, € 17.916,92.

È ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed i concorrenti devono indicare, all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere con le relative categorie, che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo, a' sensi dell'art. 9, comma 69 della legge n. 415/1998.

Nel caso di autorizzazione al subappalto, a' sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990 introdotto dall'art. 34 decreto legislativo n. 406/1991, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le lavorazioni relative alle realizzazioni impiantistiche (impianti idrosanitari, impianto ascensore, impianto di riscaldamento e condizionamento, impianto elettrico) potranno essere subappaltate solamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

Le lavorazioni di tinteggiatura e verniciatura, le impermeabilizzazioni ed isolamenti, i manufatti lignei e plastici vetrosi etc., potranno essere eseguite direttamente dall'appaltatore o affidate in subappalto.

Per quanto riguarda gli oneri per i piani per la sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. si rimanda al Capitolato speciale d'appalto o relativi allegati.

Termine di esecuzione: 300 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna nei modi e nei tempi previsti dall'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto.

Le opere sono finanziate con mutuo passivo ed oneri di urbanizzazione; i pagamenti verranno disposti in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga la somma di L. 200.000.000 per le opere edili e di L. 150.000.000 per le opere impiantistiche come da art. 9 del Capitolato speciale d'appalto.

A' sensi dell'art. 8 comma 11-bis legge n. 109/1994 e s.m.i. le imprese dei Paesi appartenenti alla Unione Europea potranno partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, di possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

I consorzi e le riunioni di concorrenti sono ammessi alle condizioni e requisiti di cui agli artt. 11, 12 e 13 della legge n. 109/1995 come modificata dalla legge n. 415/1998 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti non ancora costituiti alle seguenti condizioni:

offerta sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese;

dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea, oppure di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione temporanea.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata per categoria corrispondente e classifica, ovvero dei requisiti di ordine generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi riferiti alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori e più avanti specificati.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i. i suddetti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto ri-

chiesto dall'intero aggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa, ciascuna impresa riunita o consorzata deve essere in possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite o consorziate sono in possesso della attestazione di qualificazione nella categoria prevalente incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della citata legge n. 109/1994 di tipo verticale, la attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, oppure in alternativa i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti, sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede la attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori nella categoria che intende assumere e nella misura indicata per la impresa singola. L'attestazione di qualificazione, oppure in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono possedute dalla capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

La predetta attestazione S.O.A. può essere sostituita da una autocertificazione debitamente sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/1968 c.s.m.i. ed art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, che contenga tutte le indicazioni riportate nella attestazione medesima.

L'ente appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, senza peraltro che possano vantare rimborsi o indennizzi qualora l'amministrazione non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data del verbale della gara, alla definitiva aggiudicazione con apposita deliberazione.

L'amministrazione avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora la ditta non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa.

A' sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra Amministrazione appaltante ed il concorrente medesimo. L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

La documentazione di competenza relativa al progetto è in visione presso l'Ufficio progettazione edilizia, 3° piano, Palazzo Municipale, dalle ore 8,45 alle ore 12, di ogni giorno feriali, sabato escluso, tel. 039/237394-456, fax 039/2372565. Inoltre la predetta documentazione potrà essere ritirata in copia previo pagamento della somma di L. 194.400 + I.V.A. da effettuarsi presso la Tesoreria comunale, Banca Popolare di Milano, piazza Carducci n. 6, Monza.

L'esperimento di gara si svolgerà nella sala riunioni del Municipio, secondo le modalità e la tempistica qui di seguito indicate:

1ª seduta di gara: il giorno 20 giugno 2000 ore 10, nella quale si procederà alla presa d'atto delle offerte pervenute e contestuale sorteggio pubblico, ex art. 3, comma 1-quater legge n. 415/1998, delle imprese alle quali sarà richiesta idonea presentazione della documentazione per la verifica a campione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa autocertificati;

2ª seduta di gara: il giorno 4 luglio 2000, ore 10, per formale espletamento della gara con apertura delle offerte ammesse e conseguente aggiudicazione.

Qualora il possesso dei requisiti non venga dimostrato, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella auto-certificazione istanza di ammissione, si procederà alla esclusione del concorrente dalla gara, all'esclusione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del

fatto alle autorità competenti, per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7 legge n. 109/1994.

La richiesta di dimostrazione dei requisiti sarà altresì, inoltrata entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati; nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede a determinare la nuova soglia di anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

L'offerta, a pena di esclusione, va chiusa da sola in una busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, intestata al nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'appalto; tale busta sarà quindi inclusa in un'altra busta più grande nella quale saranno pure compresi i documenti a corredo dell'offerta.

L'intero plico, a pena di esclusione ed a rischio del mittente dovrà pervenire a questa amministrazione entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 19 giugno 2000.

Scaduto tale termine non sarà accettato nessun altro piego contenente l'offerta. Si procederà altresì alla esclusione della gara anche qualora manchi o risulti incompleto od irregolare uno dei documenti più avanti richiesti.

All'esterno del plico dovranno essere riportati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dei lavori e la dicitura: «Offerta - non aprire».

L'offerta Off. Civico da ritirarsi presso l'Ufficio progettazione edilizia, 3° piano, deve essere redatta in lingua italiana in competente bollo e dovrà indicare la sede dell'impresa, numero codice fiscale e partita I.V.A.; dovrà essere espressa in termini percentuali sui prezzi indicati nell'elenco prezzi, ed altresì, essere sottoscritta con firma leggibile dal titolare/rappresentante legale della società. In caso di discordanza varrà la cifra più vantaggiosa per l'amministrazione comunale.

L'offerta dovrà essere incondizionata e senza riserve; eventuali condizioni e riserve saranno considerate come non apposte.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione. L'offerta pertanto, dovrà essere corredata:

dalla cauzione provvisoria dell'importo di L. 47.910.863 (€ 24.743,90) pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito in uno dei seguenti modi:

a) quietanza della Tesoreria comunale: Banca Popolare di Milano, piazza Carducci n. 6, Monza, comprovante il deposito che potrà avvenire in contanti, con assegno circolare o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso;

b) mediante fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge;

c) mediante polizza assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovranno contenere, pena la esclusione, l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i. qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e deve avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

Inoltre le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere accompagnate ad una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante dell'istituto di credito o dalla assicurazione dove sia specificato il nome, cognome, qualifica e titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

Nel caso di A.T.I. la cauzione provvisoria deve essere intestata alla capogruppo.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994, allegando a pena di esclusione, relativo certificato in originale o copia autenticata da autorità amministrativa o da un notaio.

Nel caso di A.T.I. la ritenuta della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate;

da una dichiarazione di visione del progetto e sopralluogo dell'area oggetto d'intervento rilasciata dall'Ufficio Progettazione Edilizia.

Per tale incombenza, da effettuarsi entro il 15 giugno 2000 ore 12, da legali rappresentanti, direttori tecnici o procuratori speciali muniti di procura notarile, della ditta partecipante, contattare per appuntamento il suddetto ufficio, c/o il Palazzo Municipale, tel. 039/2372394-456

Nel caso di A.T.I. l'attestazione di cui deve essere intestata alla capogruppo;

da autocertificazione Dich. Civico corredata da copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa da ritirarsi sempre c/o l'Ufficio progettazione edilizia, 3° piano, Palazzo Municipale e relativa al possesso dei requisiti di ordine generale ex artt. 17 e 29 comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di seguito indicati:

cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo posto a base d'appalto (L. 4.192.200.520 - € 2.165.090,88);

esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente la data pubblicazione del bando di gara, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per importo complessivo non inferiore al 40% dei lavori da affidare (L. 958.217.262 - € 494.877,92);

costo complessivo sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati di cui almeno il 40% per personale operaio.

In alternativa, costo complessivo nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella minima necessaria; per le imprese individuali e per le società di persone, il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica per il quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati.

Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Nel caso in cui i rapporti fra costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e la cifra d'affari in lavori e la percentuale della attrezzatura tecnica siano inferiori a quanto richiesto, è consentita la riduzione figurativa e proporzionale della cifra d'affari stessa in modo tale da ristabilire le suddette percentuali; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,75 volte l'importo del presente appalto.

Il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi 5 bilanci e molti dei effettivamente depositati e presentati.

Da autocertificazione NoEsclusione-Dich sottoscritta dai legali rappresentanti e dai direttori tecnici, di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per affidamento di lavori pubblici di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 17, commi 1 e 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le A.T.I. non ancora costituite al momento della gara devono altresì produrre:

atto di impegno A.T.I./Civico in distribuzione sempre c/o il medesimo Ufficio progettazione edilizia da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Per i consorzi è richiesto originale o copia autenticata dello statuto.

L'aggiudicazione si intende condizionata alla non sussistenza a carico dell'impresa dei provvedimenti e dei procedimenti ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

Tutte le spese, le imposte, le tasse e i diritti di segreteria conseguenti alla gara, alla stipulazione ed alla registrazione del contratto, sono a carico della ditta aggiudicataria ad eccezione dell'I.V.A. che sarà a carico dell'amministrazione comunale.

Prima della stipulazione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

a) certificato della Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura munito dell'apposita dicitura «antirafia» ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

b) ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991 n. 187 (se trattasi di impresa di cui all'art. 1 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri) comunicare la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con «diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

c) costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo totale netto del contratto, ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia stessa sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso del 20%.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Inoltre l'esecutore dei lavori sarà tenuto a stipulare una polizza assicurativa che copra la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli che ricadono sotto la responsabilità del progettista, o derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore; la polizza assicurativa anzidetta deve anche prevedere una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis legge n. 109/1994 e s.m.i. sono deferite alla competenza arbitrale, a sensi della citata legge n. 109/1994.

A' sensi della legge n. 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono dalla amministrazione appaltante trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esperimento di gara e per la eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Monza.

Per quanto non previsto dal presente invito si applicheranno le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

Monza, 11 maggio 2000

Il responsabile del procedimento d'appalto:
dott. ing. Massimo Bertoletti

C-13312 (A pagamento).

A.G.A.M. - S.p.a.
Ambiente Gas Acqua Monza
Monza, via Canova n. 3

Procedura negoziata - Rete acqua potabile

1. Ente aggiudicatore: A.G.A.M. S.p.a. Ambiente Gas Acqua Monza S.p.a., via Canova n. 3, 20052 Monza (MI) Italia, tel. 039/23851, fax 039/380356.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata; tipo di appalto: lavori; accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione dei lavori: Comune di Monza.

4.a) Oggetto dell'appalto, gara n. H117/2000: manutenzione straordinaria di tubazioni per il trasporto di acqua potabile e realizzazione di una nuova condotta. I materiali principali saranno forniti da A.G.A.M. S.p.a.

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che precisano di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi.

L'importo a base d'appalto è di L. 2.300.088.600 (€ 1.187.896,62).

4.b) Divisione in lotti: lotto unico.

4.c) —.

5. —; a) —; b) —; c) —; d) —; e) —.

6. —.

7. Deroghe all'art. 18 della Dir. 93/38: nessuna.

8. Termine per la consegna o esecuzione o la durata dell'appalto. I lavori saranno sviluppati nell'arco di 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla stipulazione del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori è consentita la partecipazione alla gara di associazione temporanea di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 8 giugno 2000.

10.b) Indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata, timbrata e sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «domanda di partecipazione alla gara n. H 117/2000 - Rete acqua potabile. Non aprire».

Modalità di trasmissione a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o con consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge.

10.c) Lingua: italiano.

11. Cauzione e garanzia. All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 46.000.000 (€ 23.757,01) tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento. Le opere oggetto dell'appalto verranno finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dai documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro del C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia) avente ad oggetto quello dell'appalto;

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi (1996/1998) non inferiore, cumulativamente, a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99);

d) l'esecuzione nei cinque anni antecedenti (1995/1999) di lavori relativi a reti di distribuzione dell'acqua potabile, in città con almeno 30.000 abitanti, per un importo complessivo non inferiore a L. 4 miliardi (€ 2.065.827,59) con almeno un contratto del valore di L. 800 milioni (€ 413.165,52) di ciascun lavoro dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1,;

e) l'impegno (in caso di A.T.I. da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto:

la disponibilità di n. 2 operatori muniti di patente rilasciati da enti accreditati per l'esecuzione di saldature su tubazioni in polietilene con almeno tre anni di esperienza;

la disponibilità contemporanea di almeno le seguenti attrezzature e mezzi d'opera: n. 2 pale gommate con retroscavatori (terme) di potenza non inferiore a 50 HP, n. 2 martelli demolitori n. 2 gruppi compressori di potenza adeguata, n. 2 autocarri di portata non inferiore a 10 ton. dei quali almeno uno dotato di gru, n. 1 macchinario dotato di la-

ma tagliasfalco, n. 1 gruppo elettrogeno da 50 kw, tutte le attrezzature occorrenti per elettrosaldature e saldature testa a testa di condotte in polietilene (detto elenco non è comunque esaustivo delle esigenze della committente);

f) di non aver presentato richiesta di invito con altre imprese con le quali vi siano situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31 paragrafo 2 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991) e in particolare:

g1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

g2) che nei suoi confronti non sia in corso una procedura di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, oppure ogni altra procedura della stessa natura;

g3) che nell'esercizio della propria attività non abbia commesso errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

g4) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reato che incida sulla moralità professionale;

g5) sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

g6) sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g7) non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni per concorrere all'appalto;

g8) che non esistono violazioni gravi definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

g9) di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965 n. 575.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad g) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale, dovrà essere sottoscritta da persona munita del potere di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autentica, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Tutti gli importi dichiarati dovranno essere espressi in lire o in euro pari a lire, I.V.A. esclusa.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti 13.c) et 13.d) devono essere posseduti nella misura del 60% della mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per il requisito di cui al punto 13.d) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere b), c), e), d), del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata e a tale fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefono.

L'A.G.A.M. S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. —, 15. —, 16. —.

17. Altre informazioni. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, comma 5 della Direttiva 93/38 C.E.E. (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995). Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I. Non possono altresì partecipare alla gara le società affidatarie di incarichi di progettazione relativamente all'appalto di cui trattasi e le società controllate o collegate con l'affidataria stessa.

Informazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedasi punto 1. L'A.G.A.M. S.p.a. a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto. L'A.G.A.M. S.p.a. si riserva inoltre, la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti ad A.G.A.M. S.p.a., all'atto dell'eventuale partecipazione alla presente gara potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, per finalità connesse e strumentali alla gara stessa e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, oltre che per ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della partecipazione alla presente gara e/o per l'eventuale successiva assegnazione del contratto, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni richieste; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso dell'interessato che per titolare del trattamento deve intendersi A.G.A.M. S.p.a., che sono naturalmente esercitabili, rispetto al trattamento di cui sopra, tutti i diritti stabiliti dall'art. 13 della citata legge n. 675/1996.

18. —

19. Data di invio del bando: ...

20. Data del ricevimento del bando: ...

Il direttore generale: Luigi Andreoli.

C-13311 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Roma, via Nomentana n. 2

Tel. 06/44126120 - Fax 06/44126111

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che alla gara esperimenta mediante licitazione privata in data 2 giugno 1999, per l'appalto dei lavori di realizzazione della palazzina uffici, magazzini ed alloggi presso la nuova darsena del porto di Ancona, dell'importo a base di appalto di L. 4.431.935.757, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Co.Ma.Ge S.r.l.; 2) Coedi S.p.a., Ancona; 3) Guerrino Pivato S.p.a., Treviso; 4) D'Alessandro Costr. S.r.l., Crotone; 5) Lattanzi Vincenzo, Ascoli Piceno; 6) I.C.E.I.S. S.a.s., Ancona; 7) Venuto & Fronterre S.p.a., Catania; 8) Falcone Costr. S.n.c., Foggia; 9) S.A.M. Engineering S.p.a., Siena; 10) Cons. Emiliano Romagnolo, Bologna; 11) F.Li De Marinis S.r.l., Bari; 12) F.I.N. Edil S.p.a., Roma; 13) Tecos S.p.a., Parma; 14) Piero Chiodi, Teramo; 15) Gagliardi-Chiodini-Binacchi S.p.a., Ancona; 16) Troiani Guido S.n.c., Roma; 17) Martelli Fiorino S.r.l., Latina; 18) So.Ge.Ca. S.r.l., Napoli; 19) Tondini S.a.s., Perugia; 20) Edil Atellana S.r.l., Caserta; 21) Germano Belli S.r.l., Chieti; 22) Keys S.r.l., Bari; 23) Edilgarbina S.r.l., Rieti; 24) Lattanzi S.r.l., Roma; 25) Iced S.r.l., Napoli; 26) F.Li Rinaldi S.r.l., Ascoli Piceno; 27) Simone Costr. S.r.l., Chieti; 28) Fabiani S.p.a., Bergamo; 29) Costecco Costr. Edil S.r.l., Roma; 30) Edil Europa S.r.l., Caserta; 31) Edildue-mila S.r.l., Isernia; 32) Ferrara Luigi, Teramo; 34) Iopp S.r.l., Chieti; 35) Edra Costr. S.c.r.l., Ancona; 36) N.E.R. S.r.l., Cosenza; 37) Cogen Engineering S.r.l., Teramo; 38) Barattelli Costr. S.r.l., L'Aquila; 39) De Cesare Ulrico S.r.l., Chieti; 40) Cosbeton S.r.l., Bari; 41) Ubal di Costr. S.r.l., Ascoli Piceno; 42) S.A.S. Edilizia De Girolamo, Bari; 43) Ferruccio Lucarini S.n.c., Ancona; 44) Di Cammine Costr. S.n.c., Pescara; 45) Ruscaglia Delio S.p.a., Asti; 46) Costr. Intem. Sincies S.r.l., Roma; 47) S.A.C.E.D. S.r.l., Napoli; 48) Garboli-Rep S.p.a., Roma; 49) I.Co.R. 80 S.r.l., Roma; 50) Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 51) Cortegiano Costr. S.r.l., Roma; 52) I.C.O.P. S.r.l., Pescara; 53) Costr. Adanti S.p.a., Bologna; 54) Giudici e Casali Costr. S.n.c., Firenze; 55) Edilfrat S.p.a., L'Aquila; 56) Cassalia Domenico, Taranto; 57) De Vincenzo Giovanni, Campobasso; 58) Romano Costr. S.n.c., Ancona; 59) Silco S.r.l., Agrigento; 60) Campanelli Costr. S.r.l., Ancona;

61) Costr. Edili I.C.L. S.r.l., Foggia; 62) Esposito Antonio S.a.s., Foggia; 63) Domenico Moras & C. S.p.a., Pordenone; 64) S.E.A. S.r.l., Ascoli Piceno; 65) Sollazzo Giovanni, Campobasso; 66) Marchetti & C. S.r.l., Roma; 67) De Lieto Costr. S.n.c., Napoli; 68) Marcano-nio S.r.l., Roma; 69) S.G. Costr. S.a.s., Napoli; 70) G.P.L. Costr. S.n.c., Ancona; 71) Cons. Ravennate Coop.ve & L., Ravenna; 72) Giuseppe Orsini S.p.a., Roma; 73) El.Ma.I. S.r.l., Roma; 74) Imm.re La Meridionale S.r.l., Roma; 75) Soc. Coop.va di Predappio S.c.r.l., Forlì; 76) Costr. D'Adiutorio, Teramo; 77) Edilcostruzioni Lancione S.n.c., Teramo; 78) Fatma S.p.a., Ancona; 79) Costr. S.n.c. Appalti S.r.l., Napoli; 80) Edilizia Adriatica S.r.l., Teramo; 81) Costr. Civili Cerasi S.p.a., Roma; 82) C.M.E. S.c.r.l., Modena; 83) Lamanna Giuseppe, Taranto; 84) Acmar S.r.l., Ravenna; 85) Edil.Ge.Co. S.r.l., Parma; 86) Donati S.p.a., Roma; 87) R.E.Co.R.D. S.r.l., Roma; 88) Edina S.n.c., Napoli; 89) Cosma S.r.l., Vicenza; 90) Marcozzi Costr. S.r.l., Teramo; 91) Italcantieri S.p.a., Perugia; 92) S.A.P.E.C. S.p.a., Roma; 93) Reggiani S.r.l., Modena; 94) Borini Costr. S.n.c., Torino; 95) B.C. Costr. S.p.a., Ancona; 96) C.E.Vi.P. S.r.l., Torino; 97) Cosmar S.r.l., Roma; 98) Giuseppe Montagna S.r.l., Pesaro; 99) Cem S.r.l., Chieti; 100) Co.Ge.Ca. S.a.s., Reggio Calabria; 101) Allodi Aldo S.r.l., Parma; 102) Soc. Aurelia '70, Roma; 103) Intercentri Vittedello S.r.l., Padova; 104) Coop.va Muratori S.c.r.l., Chieti; 105) Nicolaj Costr. S.n.c., Pescara; 106) Mentucci Aldo S.r.l., Ancona; 107) Torelli Dottori S.p.a., Ancona; 108) R.E.C. S.r.l., Roma; 109) L.I.E.S. S.r.l., Roma; 110) Edil Contract S.r.l., Roma; 111) G.E.Coop. S.c.r.l., Napoli; 112) C.F.C. S.c.r.l., Reggio Emilia; 113) Termentini S.p.a., Ancona; 114) Edil Struture S.r.l., Ancona; 115) Co.E.N. S.p.a., Napoli; 116) C.Ar.E.A. S.c.r.l., Bologna; 117) Etin S.r.l., Chieti; 118) Sled S.p.a., Napoli; 119) Co.Ge.M. S.r.l., Reggio Calabria; 120) Damiano Costruzioni S.r.l., Messina; 121) Tecnoedil S.r.l. (capog.), Pesaro; 122) C.R.C. S.r.l. (capog.), Napoli; 123) Enrico Del Gaudio S.a.s. (capog.), Napoli; 124) Tecno Impianti S.p.a. (capog.), Roma; 125) Palumbo S.a.s. (capog.), Pescara; 126) Remo Mompugno S.n.c. (capog.), Ancona; 127) Cantagalli Sabatino (capog.), Teramo; 128) Cogen S.r.l. (capog.), Pescara; 129) Tirrena Lavori S.r.l. (capog.), Roma; 130) Cifolelli Edilizia S.r.l. (capog.), Isernia; 131) Romini S.r.l. (capog.), Roma; 132) Lorena Edile (capog.), Teramo; 133) Iervelli Costr. S.r.l. (capog.), Teramo; 134) Ro.Ma.Co. S.r.l. (capog.), Bari; 135) Anacapi Costr. S.n.c. (capog.), Caserta; 136) Simone Costr. S.r.l. (capog.), Roma; 137) So.Co.Be.An. S.r.l. (capog.), Roma; 138) Guglielmo Milone (capog.), Napoli.

Hanno partecipato le imprese di cui ai nn.: 1, 2, 12, 13, 18, 21, 25, 27, 29, 31, 33, 34, 37, 38, 40, 41, 43, 44, 46, 47, 49, 54, 55, 56, 58, 59, 61, 62, 64, 65, 66, 69, 72, 73, 74, 76, 77, 78, 81, 82, 83, 85, 87, 88, 91, 102, 107, 108, 109, 120, 122, 123, 124, 125, 126, 130, 134, 136.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

È risultata aggiudicataria l'impresa Sollazzo Giovanni con il ribasso del 16,999%.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-13489 (A pagamento).

COMUNE DI LESINA (Provincia di Foggia)

Bando di gara per affidamento in appalto
dei servizi di igiene urbana e dei servizi complementari

1. Ente appaltante: Comune di Lesina (FG), piazza Aldo Moro, telefono 0882/992481, telefax 0882/992295, Email: segreteria.lesina@fg.net82.it.

2. Categoria del servizio e descrizione: n. 16 Direttiva C.E.E. 92/50, riferimento CPC n. 94; servizio di igiene urbana, consistente in raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. e raccolta differenziata.

3. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ricorso alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8 dello stesso, stante l'imminente scadenza contrattuale del servizio affidato in appalto.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 157/1995, con valutazione dei seguenti parametri:

- prezzo offerto;
- progetto tecnico operativo;
- mezzi ed attrezzature possedute;
- proposte ambientali rilevanti.

Le offerte saranno valutate da una commissione di esperti appositamente costituita.

Eventuali offerte anomale, saranno valutate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

I criteri di attribuzione dei punteggi, saranno dettagliatamente illustrati nelle lettere d'invito.

5. Durata del contratto: anni 10.

6. Luogo di esecuzione del servizio: Lesina, Marina di Lesina, Torre Mileto, Ripalta.

7. Richieste di partecipazione alla gara: le richieste, da inoltrarsi a mezzo raccomandata a.r., dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea, in carta legale, ed in plico chiuso, e sigillato con ceralacca, redatte in lingua italiana, al Comune di Lesina, Ufficio contratti, piazza Aldo Moro, apponendo sulla busta la dizione «Richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana». Del rispetto del termine, farà fede la data di spedizione postale risultante dal relativo timbro, indipendentemente dalla data di ricezione.

Documentazione da allegare alla richiesta, pena l'esclusione:

a) dichiarazione in carta semplice, di inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, contenute all'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione in carta semplice attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997;

c) dichiarazione in carta semplice, attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza della richiesta di partecipazione, e dalla quale risulti che l'impresa svolge tutti i servizi oggetto dell'appalto; ovvero analoga dichiarazione di iscrizione negli albi, registri o liste ufficiali di Stati membri della Comunità Economica Europea, se imprese residenti in questi Stati;

d) idonee referenze bancarie, di almeno due istituti di credito, da cui risulti l'affidabilità dell'impresa sotto il profilo economico finanziario.

I requisiti di cui sopra, nel caso di raggruppamento di imprese, dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento;

e) copie di dichiarazione dell'ultimo triennio, presentate ai fini I.V.A., vistate per autentica dal competente ufficio e copie autentiche dell'estratto del libro inventari, riportante il bilancio degli ultimi tre esercizi, dai quali risultino ricavi per almeno L. 5.000.000.000 nell'ultimo esercizio e almeno L. 15.000.000.000 nel triennio predetto, fermo restando che i suddetti ricavi devono rinvenire in misura non inferiore al 50% da attività nello specifico settore oggetto del presente appalto;

f) attestato rilasciato da almeno un comune con un numero di abitanti non inferiore a 15.000, dal quale risulti che la ditta abbia prestato servizio nel settore specifico almeno per un triennio;

g) certificato I.N.P.S. o mod. DM/10, in copia conforme, da cui risulti che la ditta ha avuto alle proprie dipendenze, negli ultimi due anni, almeno 50 dipendenti per ogni anno.

I requisiti di cui ai punti e), g), nel caso di raggruppamento di imprese, dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria e dal 40% dalle mandanti.

8. Termine di invio delle lettere di invito: entro 15 giorni, decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle richieste di partecipazione.

9. Termine di ricezione delle offerte: 10 giorni dalla data di invio delle lettere d'invito.

10. Data di invio del bando di gara alla C.E.E.: 12 maggio 2000.

11. Data di ricevimento del bando da parte della C.E.E.: 12 maggio 2000.

Il capo settore primo: dott. Nazario Boncristiano.

C-13491 (A pagamento).

C.A.S.A. «LUIGI MARIUTTO»

Sede in Mirano (VE), via Zinelli n. 1

Tel. 041/5799411 - Fax 041/432151

Avviso di gara

Asta pubblica, art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 21 della legge 109/1994 e s.m.i. per l'aggiudicazione dei lavori di «Costruzione nuovo edificio residenziale con garages interrati nel P.d.R. di via Giudicea angolo via Pensieri a Mirano (VE)».

Importo a base d'asta: L. 1.623.929.297 (€ 838.689,48).

Categorie richieste: OG1 (prevalente), OS3 e OS30 per importi dovuti. Oneri per la sicurezza: L. 10.000.000 (€ 5.164,56). Aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Contratto a corpo.

Altre condizioni: escluse offerte in aumento; aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 10 giugno 2000. La gara si terrà il giorno 12 giugno 2000, ore 9,30, presso la sede dell'ente. Per informazioni e ritiro documenti di gara: ufficio patrimonio (tel. 041/5799756-757).

Mirano, 15 maggio 2000

Il direttore: dott.ssa Maria Antonietta Borsetto.

C-13488 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

(Provincia di Modena)

Tel. 059/798811 - Telefax 059/790771

Estratto bando di gara

Questa amministrazione comunale ha indetto una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia di alcuni edifici e locali di proprietà comunale per il periodo 1° luglio 2000-30 giugno 2003.

Importo base d'asta: L. 405.000.000, I.V.A. esclusa (€ 209.165,04).

Procedura ristretta, licitazione privata decreto legislativo 157/1995, art. 6, comma 1, lettera b).

Criterio di aggiudicazione appalto: applicazione disposizioni art. 23, lettera b) del decreto legislativo 157/1995.

Scadenza presentazione richiesta partecipazione: ore 12 del 29 maggio 2000.

Copia integrale del bando è stata inviata all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 13 maggio 2000 e ricevuta lo stesso giorno.

Informazioni: ufficio appalti-contratti.com.le (tel. 059/758870).

Il responsabile servizio appalti-contratti:

Cinzia Marchetti

C-13490 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA

Avviso di gara pubblica

Ente aggiudicatore: Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità», corso Mazzini n. 18, Novara, tel. 0321/3731, telecopiatrice 0321/3733547.

Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 7 lettera c).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 157/1995.

Categoria: servizi assicurativi di cui all'art. 1, Cat. 6/a decreto legislativo 157/1995 n. CPC: ex 81, 812.

Descrizione: copertura dei rischi di RCT/O.

Durata dell'appalto di servizi: 11 luglio 2000-31 dicembre 2003.

Ricorso procedura accelerata: necessità di garantire la copertura assicurativa entro la data di scadenza della polizza in essere.

Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione 30 maggio 2000.

Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità», Ufficio Protocollo, corso Mazzini n. 18, Novara.

Lingua: italiana.

Le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta d'invito, sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la ditta, mediante delega o procura da produrre contestualmente, corredata dai seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese territorialmente competente, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti nell'attività esercitata la voce «esercizio delle assicurazioni» o, per i cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, certificato di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 9 del decreto legislativo 157/1995, o fotocopia autenticata riportante la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 252/1998 in materia di normativa antimafia.

La certificazione di cui sopra può essere temporaneamente sostituita da autocertificazione;

b) dichiarazione attestante che la Compagnia ha in Italia, o negli altri, paesi dell'Unione Europea per le Compagnie presenti in Italia con rappresentanze, un portafoglio relativo all'ultimo esercizio pari a L. 25.000.000.000 nel ramo RC generali;

c) dichiarazione con cui il legale rappresentante della compagnia, o persona autorizzata ad impegnare la ditta, attesti che la società non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) elenco referenze pubbliche e private con cui la compagnia ha sottoscritto polizze con l'indicazione dell'anno e dei premi;

e) disciplina dei raggruppamenti di imprese:

le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

tale richiesta di partecipazione dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui al punto b) dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla/e impresa/e mandante/i, ciascuna per una quota non inferiore al 20%;

la documentazione e l'elenco dei legali rappresentanti o delle persone autorizzate ad impegnare le ditte dovrà essere presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento;

l'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa;

non è ammessa la compartecipazione di imprese (sia singolarmente che in A.T.I.) che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza;

non è ammessa la compartecipazione di imprese (sia singolarmente che in A.T.I.) controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti una incidenza operativa e gestionale delle prime sulle seconde, pena l'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in tale situazione;

non è ammessa la compartecipazione (sia singolarmente che in A.T.I.) di consorzi e di imprese ad esso aderenti, pena l'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti a consorzi.

Dell'insussistenza di tali condizioni deve essere prodotta, a pena di esclusione, apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa stessa o da persona autorizzata ad impegnare la ditta.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui in precedenza non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore.

In caso contrario, le predette dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

La veridicità di dette dichiarazioni sarà successivamente verificata in capo all'aggiudicatario.

La incompleta o parziale presentazione dei documenti richiesti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'ente.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Altre informazioni: l'ente aggiudicatario è assistito dalla Marsh S.p.a., sede di Cremona, quale broker incaricato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 della legge 792/1984.

Data di invio dell'avviso di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 15 maggio 2000.

Data di ricezione dell'avviso dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: ...

Novara, 15 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Balzarro.

C-13588 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 13

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 13, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, tel. 0322/848306-848304, fax 0322/844584.

2. Descrizione: «Servizio digitazione ed elaborazione dati informatica regionale relativa alle ricette farmaceutiche».

2.a) Importo presunto annuo: L. 192.500.000 I.V.A. esclusa (pari a € 99.418).

2.b) Durata del contratto: mesi trentasei.

3. Normativa: art. 1 lettera e) Direttiva 92/50/C.E. ed art. 6, comma 1 lettera b) decreto legislativo 157/1995, nel testo novellato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

3.a) Procedimento: «Procedura ristretta accelerata» (riferimento comunitario) equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale).

3.b) Criterio: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo 157/1995.

4. Capitolato e documenti complementari sin d'ora liberamente visionabili presso l'U.O. economato-provvenditorato, viale Zoppis n. 10, 28021 Borgomanero.

5. Domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato o da chi è munito del potere di rappresentare ed impegnare autonomamente l'impresa offerente;

contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 7);

essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13, U.O. economato-provvenditorato, viale Zoppis n. 10, 28021 Borgomanero (NO) in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Servizio digitazione ed elaborazione dati informatica regionale relativa alle ricette farmaceutiche», e pervenire all'Ufficio protocollo (stesso indirizzo; orario di chiusura ore 16), recapitate direttamente o a mezzo posta entro e non oltre il giorno 31 maggio 2000 (per le domande inoltrate tramite servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Borgomanero; per le domande inoltrate tramite diverso vettore, si farà riferimento al timbro dell'Ufficio protocollo dell'A.S.L.).

5.a) L'amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco delle ditte partecipanti inserendo nominativi di sua fiducia qualora il numero delle domande, pervenute entro il termine indicato, giudicate sostanzialmente conformi alle disposizioni contenute nel presente bando di gara, non risultasse sufficiente.

5.b) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre 120 giorni dal termine di cui al punto 5.

5.c) Offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime e dei soggetti ammessi ad assistervi.

6. Candidati: sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo 157/1995.

Per i raggruppamenti la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti, e sottoscritta da tutte le imprese associate.

Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto 7.

La ditta che partecipi ad un'associazione d'imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

7. Alle domande dovranno essere allegate, pena l'esclusione, le seguenti (auto)dichiarazioni; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità di colui che ha apposto la firma.

Le dichiarazioni sostitutive (di certificazione/di atto notorio) sono considerate per legge come rese a pubblico ufficiale. Conseguentemente ove esse risultassero in tutto o in parte inventiere il dichiarante incorrerà nel reato di cui all'art. 483 C.P., punito con la reclusione fino a 2 anni.

La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione.

7.a) Dichiarazione che attesti l'iscrizione nei «registri» indicati nell'art. 12, decreto legislativo 358/1992, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 402/1998.

7.b) Dichiarazione, in carta semplice, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo 157/1995.

7.c) Dichiarazione, del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1997/1998/1999.

7.d) Dichiarazione del fatturato riferito ai singoli anni 1997/1998/1999, relativo ai soli servizi identici a quelli oggetto della gara.

7.e) Dichiarazioni dei principali servizi di cui al punto 7.d), indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

8. Disposizioni diverse:

è fatto divieto di apportare varianti;

cauzione provvisoria non prevista.

9. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

10. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 11 maggio 2000.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 11 maggio 2000.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 8 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-13589 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 13

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 13, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, tel. 0322/848304-848318, fax 0322/844584.

2. Descrizione: fornitura in somministrazione di materiale vario per dialisi suddivisa in sei lotti.

2.a) Luogo di consegna: Centro ricezione merci P.O. di Borgomanero, viale Zoppis n. 10.

2.b) Importo presunto annuo: L. 1.428.000.000 I.V.A. inclusa (pari a € 737.500,46).

2.c) Durata del contratto: mesi trentasei.

3. Normativa di riferimento: decreto legislativo 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 402/1998.

3.a) Procedimento: «Procedura ristretta» (riferimento comunitario) equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale).

3.b) Criterio: art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo 358/1992 come sostituito dall'art. 16, decreto legislativo 402/1998.

4. Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili presso l'U.O. economato-provveditorio, viale Zoppis n. 10, 28021 Borgomanero, tel. 0322/848318.

5. Domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato o da chi è munito del potere di rappresentare ed impegnare autonomamente l'impresa offerente;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 7;

essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13, U.O. economato-provveditorio, viale Zoppis n. 10, 28021 Borgomanero (NO) in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Fornitura in somministrazione di materiale vario per dialisi», e pervenire all'Ufficio protocollo (stesso indirizzo; orario di chiusura ore 16), recapitate direttamente o a mezzo posta entro e non oltre il giorno 31 maggio 2000 (per le domande inoltrate tramite servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Borgomanero; per le domande inoltrate tramite diverso vettore, si farà riferimento al timbro dell'Ufficio Protocollo dell'A.S.L.).

5.a) L'amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco delle ditte partecipanti inserendo nominativi di sua fiducia qualora il numero delle domande, pervenute entro il termine indicato, giudicate sostanzialmente conformi alle disposizioni contenute nel presente bando di gara, non risultasse sufficiente.

5.b) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre 120 giorni dal termine di cui al punto 5.

5.c) Offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime e dei soggetti ammessi ad assistervi.

6. Candidati: sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo 358/1992.

Per i raggruppamenti la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti, e sottoscritta da tutte le imprese associate.

Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto 7.

La ditta che partecipi ad un'associazione d'imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

7. Alle domande dovranno essere allegate, pena l'esclusione, le seguenti (auto)dichiarazioni; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità di colui che ha apposto la firma.

Le dichiarazioni sostitutive (di certificazione/di atto notorio) sono considerate per legge come rese a pubblico ufficiale. Conseguentemente ove esse risultassero in tutto o in parte inventiere il dichiarante incorrerà nel reato di cui all'art. 483 C.P., punito con la reclusione fino a 2 anni.

La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione.

7.a) Dichiarazione che attesti l'iscrizione nei «registri» indicati nell'art. 12, decreto legislativo 358/1992, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 402/1998.

7.b) Dichiarazione, in carta semplice, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo 358/1992, nel testo modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998.

7.c) Dichiarazione, del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1997/1998/1999.

7.d) Dichiarazione del fatturato riferito ai singoli anni 1997/1998/1999, relativo ai soli servizi identici a quelli oggetto della gara.

7.e) Dichiarazioni delle principali forniture di cui al punto 7.d), indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

8. Disposizioni diverse:

- è fatto divieto di apportare varianti; cauzione provvisoria non prevista.

9. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

10. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 11 maggio 2000.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 11 maggio 2000.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 8 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-13590 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 13

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 13, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, tel. 0322/848304-848318, fax 0322/844584.

2. Descrizione: fornitura di gas medicinali, tecnici e speciali e servizi di manutenzione e di adeguamento.

2.a) Luogo di consegna: Presidi Sanitari nell'ambito territoriale dell'A.S.L. 13.

2.b) Importo presunto globale: L. 1.800.000.000 I.V.A. inclusa (pari a € 929.622,41).

2.c) Durata del contratto: mesi sessanta.

3. Normativa: decreto legislativo 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 402/1998.

3.a) Procedimento: «Procedura ristretta» riferimento comunitario) equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale).

3.b) Criterio: art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo 358/1992 come sostituito dall'art. 16, decreto legislativo 402/1998.

3.c) Offerta non frazionabile.

4. Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili presso l'U.O. economato-provveditorato, viale Zoppis n. 10, 28021 Borgomanero.

5. Domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato o da chi è munito del potere di rappresentare ed impegnare autonomamente l'impresa offerente;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 7.;

essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13, U.O. economato-provveditorato, viale Zoppis n. 10, 28021 Borgomanero (NO) in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Fornitura di gas medicinali, tecnici e speciali e servizi di manutenzione e di adeguamento», e pervenire all'Ufficio protocollo (stesso indirizzo; orario di chiusura ore 16), recapitate direttamente o a mezzo posta entro e non oltre il giorno 19 giugno 2000 (per le domande inoltrate tramite servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Borgomanero; per le domande inoltrate tramite diverso vettore, si farà riferimento al timbro dell'Ufficio protocollo dell'A.S.L.).

5.a) L'amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco delle ditte partecipanti inserendo nominativi di sua fiducia qualora il numero delle domande, pervenute entro il termine indicato, giudicate sostanzialmente conformi alle disposizioni contenute nel presente bando di gara, non risultasse sufficiente.

5.b) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre 120 giorni dal termine di cui al punto 5.

5.c) Offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime e dei soggetti ammessi ad assistervi.

6. Candidati: sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo 358/1992.

Per i raggruppamenti la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti, e sottoscritta da tutte le imprese associate.

Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto 7.

La ditta che partecipi ad un'associazione d'impresa non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

7. Alle domande dovranno essere allegati le seguenti (auto)dichiarazioni; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità di colui che ha apposto la firma.

Le dichiarazioni sostitutive (di certificazione/di atto notorio) sono considerate per legge come rese a pubblico ufficiale. Conseguentemente ove esse risultassero in tutto o in parte inventiere il dichiarante incorrerà nel reato di cui all'art. 483 C.P., punito con la reclusione fino a 2 anni.

La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione.

7.a) Dichiarazione che attesti l'iscrizione nei «registri» indicati nell'art. 12, decreto legislativo 358/1992, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo 402/1998.

7.b) Dichiarazione, in carta semplice, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo 358/1992, nel testo modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998.

7.c) Dichiarazione, del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1997/1998/1999.

7.d) Dichiarazione del fatturato riferito ai singoli anni 1997/1998/1999, relativo alle sole forniture di gas, impianti e servizi accessori.

7.e) Dichiarazioni delle principali forniture di cui al punto 7.d), indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

7.f) Elenco dei centri di produzione e/o dei depositi, loro ubicazione sul territorio nazionale, con attestazione del possesso delle autorizzazioni di legge previste, in caso di produzione, dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1991, n. 178 ed in caso di deposito, dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1992, n. 538. Qualora la ditta concorrente non fosse produttrice dei gas medicinali dovrà allegare dichiarazione che il fornitore originario sia autorizzato alla produzione di ossigeno F.U., protossido d'azoto F.U.

7.g) Certificazione di qualità per impianti di distribuzione gas medicinali EN 46001 a norma del decreto legislativo 46/1997 sui dispositivi medici.

7.h) Dichiarazione rilasciata posteriormente alla pubblicazione del presente bando in busta chiusa e sigillata di almeno due istituti di credito, attestanti il possesso da parte della ditta concorrente delle capacità economico-finanziarie necessarie per un'adeguata esecuzione della fornitura.

8. Disposizioni diverse:

- sono ammesse varianti entro i limiti previsti dal capitolato; cauzione provvisoria non prevista.

9. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

10. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 11 maggio 2000.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 11 maggio 2000.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 8 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-13591 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale Civile di Legnano
 Legnano, via Candiani n. 2

Pubblico incanto - Procedura aperta

Luogo di esecuzione del servizio: stabilimenti ospedalieri di Legnano, Cuggiono, Magenta, Abbiategrasso.

Servizio di vendita e distribuzione giornali e riviste.

Durata del servizio: tre anni.

Importo: L. 1.000.000 + I.V.A. (€ 516.456) per gli stabilimenti ospedalieri di Legnano e Magenta.

Offerte in aumento.

Importo: L. 500.000 + I.V.A. (€ 258.228) per gli stabilimenti ospedalieri di Cuggiono e Abbiategrasso.

Offerte in aumento. Il bando di gara può essere richiesto al seguente indirizzo: U.O. acquisti e appalti, via Candiani n. 2, 20025, Legnano (MI), tel. 0331/449255-256.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12, del giorno 2 giugno 2000.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore generale azienda ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano», via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI).

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 5 giugno 2000, alle ore 12, presso l'U.O. acquisti e appalti dell'azienda ospedaliera, via Candiani n. 2 Legnano.

La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione è soggetta ad offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Legnano, 16 maggio 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-13493 (A pagamento).

ATAM
Azienda Trasporti per l'Area Metropolitana
 Reggio Calabria

Avviso d'asta pubblica

Ente appaltante: Azienda Trasporti per l'Area Metropolitana, 89133, Reggio Calabria, tel. 0965/620121/2, telefax 0965/620120.

Caratteristiche della fornitura: Asta pubblica (regio decreto 827/1924 e successive modifiche) indetta per l'assicurazione RCA del parco automezzi aziendali (n. 89 urbani, n. 6 extraurbani, n. 3 autovetture e n. 1 carro traino).

Importo base d'appalto: L. 597.800.000 I.V.A. inclusa pari a € 308.737,93.

Finanziamento fornitura: risorse proprie di bilancio.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Durata contratto: anni 1 (uno) dalla stipula del contratto.

Data presentazione offerta: giorno 15 giugno 2000, ore 9.

Data svolgimento gara: giorno 15 giugno 2000, ore 10.

Il bando di gara è pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune di Reggio Calabria, e può essere richiesto al servizio amministrativo dell'Atam.

Il direttore: dott. ing. Vincenzo Filardo.

C-13495 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Direzione Generale, piazza G. Verdi n. 10, 00198 Roma, tel. 0685081, fax 0685082517, indirizzo telegrafico Ispolstituto.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione; numero di riferimento C.P.C.; quantità di servizi aggiudicati: categoria 14 n. C.P.C. 874 servizio di pulizia presso lo stabilimento di Foggia per un triennio (dal 1° aprile 2000 al 31 marzo 2003).

4. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 29 marzo 2000.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: corrispettivo annuo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: 6 offerte.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Consorzio Cosea, corso d'Italia n. 83, 00198 Roma.

8. Prezzo pagato: L. 532.896.000 annuo (riduzione percentuale del 31,68% sull'importo presunto annuo a base d'asta di L. 780.000.000).

9. Valore del contratto: L. 1.598.688.000 (L. 532.896.000 per 3 anni).

10. Valore subappaltabile a terzi: nessuno.

11. Altre informazioni: nessuna.

12. Data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 aprile 1999.

13. Data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 maggio 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-13496 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA
Area Acquisizione Beni e Servizi

Latina, via Montesanto n. 6

Tel. 0773/655364

Rettifica bando di gara

Con riferimento al bando di gara di appalto, pubblicato il 10 aprile 2000 sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 84, e sui quotidiani «Il Messaggero», «Il Tempo» e «Italia Oggi», per la parte relativa alla gestione del servizio di noleggio parziale, lavaggio, stiro, guardaroba, ritiro e distribuzione di biancheria piana e confezionata presso i presidi ospedalieri e gli ambulatori territoriali dell'Azienda U.S.L. di Latina, si precisa che è richiesto il possesso della certificazione di qualità della serie UNI EN 9000 anziché 9001 come erroneamente indicato.

L'attestazione richiesta dal punto 13.a) del bando integrale di gara deve intendersi riferita ad un importo nel triennio 1997/1998/1999 pari a L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15) oneri fiscali esclusi.

Per quanto sopra si intendono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione che dovranno pervenire all'A.U.S.L. di Latina, ufficio protocollo, area acquisizione beni e servizi, piazza Celli n. 3, 04100 Latina, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 giugno 2000.

Restano invariate tutte le altre modalità e condizioni già poste.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni C.E.E. il giorno 18 maggio 2000.

Il direttore amministrativo: dott. F. Brugnola.

Il direttore generale: dott. R. Malucelli.

S-14274 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regione Militare Centro Centro Amministrativo Regionale

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Comando Regione Militare Centro - Centro Amministrativo Regionale.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14: servizi di pulizia; (numero di riferimento della C.P.C.: 74).

Licitazione privata prezzo base palese, ambito U.E., procedura ristretta, servizio pulizia locali, n. 4 (quattro) lotti numerati.

Importo complessivo presunto: L. 29.225.000.000 pari a € 15.093.452,876 (I.V.A. esclusa).

3. Annullamento bando di gara: il bando di gara redatto dal centro amministrativo regionale di Roma (ente appaltante) e pubblicato in data 26 giugno 1999 nella G.U.C.E. e in data 21 giugno 1999, nella G.U.R.I. n. 143, per effetto dell'ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, è annullato in esecuzione del decreto n. 10 del 28 marzo 2000, del Comandante della Regione Militare Centro di Firenze.

Roma, 11 maggio 2000

Il direttore: col. ammcom. Giuseppe Paradiso.

S-14229 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTROVILLARI (Provincia di Cosenza)

Rettifica bando di gara per asta pubblica e riapertura termini

Stazione appaltante: Comune di Castrovillari (CS), piazza Municipale, 87012 Castrovillari, tel. 0981/2511, fax 0981/21007.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 37, del 15 febbraio 2000, è stato pubblicato il bando di asta pubblica per il lavaggio dei contenitori per RR.SS.UU. dell'importo totale a base d'asta di L. 246.000.000, I.V.A. esclusa (€ 127.048,46) per anni due.

A seguito modifica requisiti di partecipazione viene rettificato il punto 2. del bando nel senso che non occorre il certificato C.E.E. ma una «dichiarazione di conformità del lavacassonetti alle direttive macchine C.E.» resa nelle norme di legge.

Vengono inoltre annullati i punti 5. e 6. del predetto bando.

La data di espletamento della gara è fissata per il giorno 13 giugno 2000 ed il termine entro il quale dovrà essere presentata la documentazione è fissato per il giorno 12 giugno 2000.

L'unica offerta pervenuta resta acquisita agli atti e sarà aperta all'espletamento della gara.

Castrovillari, 8 maggio 2000

Il dirigente del settore: dott. ing. Sergio Falese.

C-13265 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Ospedaliera Bianchi-Melacrino-Morelli Reggio Calabria

Avviso di riapertura termini bando di gara - Procedure accelerate (art. 6, punto 8, del decreto legislativo 402/1998)

L'Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» della Regione Calabria con sede in Reggio Calabria, via provinciale Spirito Santo, tel. 0965/397518, fax 0965/397517, ha riaperto i termini per la presentazione delle domande per la partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di prodotti chimici e soluzioni coloranti, per la durata di anni tre, giusta delibera n. 205, del 28 febbraio 2000, per l'importo presunto di L. 450.000.000, I.V.A. inclusa, € 232.405,60 (importo annuo

L. 150.000.000, I.V.A. compresa, € 77.468,53), ai sensi del decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998 e della legge regionale n. 43/1996 e successivo regolamento.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) e lettera b) del decreto legislativo 402/1998, offerte anomale art. 16 del decreto legislativo 402/1998, subappalto art. 13 del decreto legislativo 402/1998.

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, indirizzata a: Azienda Ospedaliera, ufficio provveditorato, via provinciale Spirito Santo n. 24, 89100 Reggio Calabria, entro il termine di 15 giorni con decorrenza dal 16 maggio 2000, data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.

Ai fini dell'ammissione alla presente licitazione è indispensabile che il fatturato dell'azienda, relativo all'ultimo esercizio finanziario non sia inferiore all'importo complessivo di gara.

Le domande redatte in lingua italiana, dovranno contenere oltre ai dati di individuazione della ditta, l'esplicito riferimento al presente bando e dichiarazioni di cui agli artt. 11-13, lettera c) e 14, lettera a) del decreto legislativo 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

Il termine di ricezione delle offerte sarà di 15 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni.

Saranno ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 16 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino.

C-13494 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

POLIFARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tor Sapienza n. 138
Capitale sociale L. 1.330.000.000
Codice fiscale n. 00403210586

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/326.

Titolare: Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza n. 138, 00155 Roma.

Specialità medicinale: ISCHELIUM FIALE.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 fiale 1 ml - A.I.C. n. 022638047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della presente pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il procuratore: dott. Carlo Materazzi.

S-14053 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tor Sapienza n. 138

Capitale sociale L. 1.330.000.000

Codice fiscale n. 00403210586

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/372.

Titolare: Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza n. 138, 00155 Roma.

Specialità medicinale: FOSFORILASI FIALE.

Confezione e numero di A.I.C.:

im 5 fiale liof. + 5 fiale solv. - A.I.C. n. 013237033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e il controllo di qualità anche presso l'officina della Società Serpero S.p.a., Industria Galenica Milanese, sita in via Filippo Serpero n. 2, 20060 Masate, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Carlo Materazzi.

S-14054 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Roma, via Aurelia n. 58

Codice fiscale n. 07696270581

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999.

Specialità medicinale: FARECLOX.

Confezione: 12 compresse 1 g; A.I.C. n. 003624014; classe S.S.N.: A; prezzo: L. 37.500 (€ 19,37).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-14262 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tor Sapienza n. 138

Capitale sociale L. 1.330.000.000

Codice fiscale n. 00403210586

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/404.

Titolare: Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza n. 138, 00155 Roma.

Specialità medicinale: CENTRUM FIALE.

Confezione e numero di A.I.C.:

im in 5 fiale liof. + 5 fiale solv. 5 ml - A.I.C. n. 021539061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e il controllo di qualità anche presso l'officina della Società Serpero S.p.a., Industria Galenica Milanese, sita in via Filippo Serpero n. 2, 20060 Masate, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Carlo Materazzi.

S-14055 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Roma, via Aurelia n. 58

Codice fiscale n. 07696270581

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/213.

Titolare: Bioprogress S.p.a., via Aurelia n. 58, 00165 Roma.

Specialità medicinale: BIOCLARIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 siringhe preimpierte per uso sottocutaneo 5000 UI/0,2 ml - A.I.C. n. 033272016;

10 siringhe preimpierte per uso sottocutaneo 12.500 UI/0,5 ml - A.I.C. n. 033272028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento ed il controllo anche presso l'officina della Crinos Industria Farmacologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-14261 (A pagamento).

PANTAFARM - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Varese n. 45

Codice fiscale n. 07441660631

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999.

Specialità medicinale: PANTAFLUX.

Confezione: 12 compresse 1 g; A.I.C. n. 003626019; classe S.S.N.: A; prezzo: L. 37.500 (€ 19,37).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Salvatore di Marco.

S-14263 (A pagamento).

FARMACEUTICI T.S. - S.r.l.

Grottaferrata (RM), via Maria Gabriella Dell'Unità n. 2
Codice fiscale n. 05777711002

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999.

Specialità medicinale: FAIFLOC.

Confezione: 12 compresse 1 g; A.I.C. n. 033625017; classe S.S.N.: A; prezzo: L. 37.500 (€ 19,37).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Tullio Raimondo Faiella.

S-14264 (A pagamento).

EURO PHARMA - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Tassoni n. 25
Codice fiscale n. 06328630014

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999.

Specialità: FLUCACID.

Confezione: 12 compresse 1 g; A.I.C. n. 033623012; classificazione S.S.N.: A; prezzo: L. 37.500 (€ 19,37).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Antonella Lontano.

S-14265 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15
Capitale sociale L. 11.000.000.000
Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/231.

Titolare: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: LANTANON.

Confezione e numero di A.I.C.:

«30» 30 compresse 30 mg - A.I.C. n. 023695036.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore (modifica nella dimensione della circonferenza di un medicinale).

Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000. Codice pratica: NOT/2000/96.

Titolare: Organo: Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: LANTANON.

Confezione e numero di A.I.C.:

«60» 30 compresse 60 mg - A.I.C. n. 023695051.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 aprile 2000. Codice pratica: NOT/2000/202.

Titolare: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: LANTANON.

Confezione e numero di A.I.C.:

«Gocce» 60 mg/ml gocce orali, soluzione, flacone da 15 ml - A.I.C. n. 023695048.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

18 maggio 2000

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-14330 (A pagamento).

ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15
Capitale sociale L. 11.000.000.000
Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000).

Titolare: N.V. Organon, Kloosterstraat n. 6, 5349 AB, Oss Olanda. Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: REMERON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 15 mg - A.I.C. n. 029444015;

60 compresse 15 mg - A.I.C. n. 029444027;

90 compresse 15 mg - A.I.C. n. 029444039;

30 compresse 30 mg - A.I.C. n. 029444041;

14 compresse 30 mg - A.I.C. n. 029444080.

Codice pratica: NOT/2000/587.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

Codice pratica: NOT/2000/656.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva (Diosynth B.V., Vlijtseweg 130, 7317 AK Apeldoorn, Olanda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

18 maggio 2000

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-14331 (A pagamento).

GiEnne Pharma - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/A
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 11957290155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/157.

Titolare: GiEnne Pharma S.p.a., via Lorenteggio n. 270/A, 20152 Milano.

Specialità medicinale: GADRAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

40 buste sospensione uso orale (800 mg/10 ml) - A.I.C. n. 033232024;

flacone sospensione uso orale 250 ml (800 mg/10 ml) - A.I.C. n. 033232036.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa per la confezione flacone sospensione uso orale 250 ml (800 mg/10 ml), A.I.C. n. 033232036 anche presso: Zeta Farmaceutici S.p.a. sita in via Galvani n. 10, Sandrigo, Vicenza; contestualmente, richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione sospensione fino al semilavorato ed il relativo controllo, per la confezione 40 buste uso orale (800 mg/10 ml), A.I.C. n. 033232024 anche presso: Zeta Farmaceutici S.p.a. sita in via Galvani n. 10, Sandrigo, Vicenza e inoltre, richiesta di autorizzazione ad effettuare il controllo del prodotto finito, per la confezione 40 buste sospensione uso orale (800 mg/10 ml), A.I.C. n. 033232024 anche presso: Lump San Prospero S.p.a., via della Pace n. 25/A, S. Prospero s/S, Modena, che già effettuava la fase del confezionamento terminale. Le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gianpiero Negri.

M-4414 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/121.

Titolare: Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci n. 4, 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: AVIRASE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema dermatologica 3 G 5% - A.I.C. n. 027194024;

crema dermatologica 10 G 5% - A.I.C. n. 027194036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Variazione officina responsabile del confezionamento secondario e rilascio della specialità, relativa al medicinale: AVIRASE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema dermatologica 3 G 5% - A.I.C. n. 027194024;

crema dermatologica 10 G 5% - A.I.C. n. 027194036.

Da Lampugnani Farmaceutici S.p.a. sita in via Gramsci n. 4, 20014 Nerviano (MI), a Lisapharma S.p.a. sita in via Licinio n. 11, Erba (Como), che già effettuava la produzione il confezionamento primario ed i controlli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.

L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-4420 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 4 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/208.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: INIBACE PLUS.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse 5 + 12,5 mg - A.I.C. n. 029103013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 12-Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive».

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-13227 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA**BIOPROGRESS - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. S-7431 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 80 del 5 aprile 2000, pag. 196, dove è scritto: «033620016», leggesi: «033272016» e dove è scritto: «033620028», leggesi: «033272028».

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Aldo Olivieri

S-14260 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
3V PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	16	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - S.c.a.r.l.	26
ALBERTAZZI FILMS MEDICAL DIVISION - S.p.a.	7	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.	27
ALIMENTARI SAN ROCCO - S.a.s.	39	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.	28
ASSICOOP GENOVA - S.p.a.	10	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.	28
ATS FAAR - S.p.a.	21	BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	24
AUCHAN IPERMERCATI - S.p.a.	33	BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	26
AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.	5	BANCA DI IMOLA - S.p.a.	25
AVENTIS PHARMA - S.p.a.	18	BANCA DI SASSARI - S.p.a.	28
AXIAL PUMP - S.p.a.	6	BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.	2
AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO - S.p.a.	17	BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	23
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	24	BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Società Cooperativa a r.l.	28
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	32	BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.	25
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	29	BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.	32
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	23	BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	22
BANCA DI ANGHIAI E STIA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	26	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO (BOLOGNA) - S.c.r.l.	25	BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE - S.c.a.r.l.	24	BANCA SELLA - S.p.a. Gruppo Creditizio «Banca Sella»	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA - S.c.a.r.l.	25	BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.	24	BARITAL - S.p.a.	36
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTAVILLA SILENTINA - Soc. Coop. a r.l.	29	BERNARDI - S.r.l.	36
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c.r.l.	27	BOREALIS COMPOUNDS - S.p.a.	39
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l.	27	BOREALIS ITALIA - S.p.a.	39
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME - Soc. Coop. a r.l.	26	BRACCO - S.p.a.	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FÉNIS NUS E SAINT MARCEL - S.c.r.l.	26	BRIANLEASING - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GIULIANO TEATINO - S.c.r.l.	27	BUONGIORNO.IT - S.p.a.	3
		C.E.U. - S.p.a. Centro Esposizioni Uciimu	4
		C.O.A.M. - S.p.a.	16
		CANON ITALIA - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
CANTINA SOCIALE ERICINA Società Cooperativa a r.l.	31	ENRICO COVERI - S.p.a.	14
CARLO RICCÒ & FRATELLI - S.p.a.	15	EUROCONTROL - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	28	EUROFLY - S.p.a.	18
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	27	FAB ADVERTISING - S.r.l.	37
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	19	FAIT INTERNATIONAL - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	23	FERRARA FRUTTA - Soc. Coop. a r.l.	30
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	24	FINAD - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	28	FINALPI - S.p.a.	5
CENTRO COMMERCIALE PIACENZA NORD - S.r.l.	33	FINANZIARIA DELLE STELLE - S.p.a.	11
CENTRO DEL RONDÒ - S.p.a.	33	FINBRAME - S.p.a.	32
CENTRO ITALIA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	18	FINELECTRIC ITALIANA - S.p.a.	13
CENTRO MERCI INTERMODALE LUGO - S.p.a.	9	FINMOLISE - S.p.a. Finanziaria Regionale per lo sviluppo del Molise	20
CERJAC Società Consortile per azioni	11	FINPA - S.r.l.	30
CHIRURGICA - S.p.a.	6	FINPA - S.r.l.	31
CLASS EDITORI - S.p.a.	15	FONTI FEJA - S.p.a.	18
CO.FI.MO - S.p.a. Compagnia Finanziaria Mobiliare	11	FRESYSTEM - S.p.a.	12
COMER GROUP - S.p.a.	6	FRIGORIFERO F.R.A.M. - S.r.l.	30
COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a. o in forma abbreviata ITALIANA ASSICURAZIONI - S.p.a.	36	G. ELLI RIDUTTORI SEITES - S.p.a.	13
COOPERATIVA AGRICOLA TRENTA SALME Società Cooperativa a r.l.	31	G.M. FOTOCOMPOSIZIONE - S.r.l.	29
COVEI - S.r.l.	30	GDE - S.p.a.	34
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	26	GDE - S.r.l. Gruppo Distribuzione Edile	34
DE NORA - S.p.a.	35	GENDEX DENTAL SYSTEMS - S.r.l.	31
DENTSPLY ITALIA - S.r.l.	31	GENERAL SERVIZI - S.r.l.	33
D'ANGELO - S.p.a.	8	GENZIANA - S.r.l.	36
DIFIN - S.p.a.	20	GILARDONI - S.p.a.	13
EDITORIALE LIBRARIA - S.p.a.	21	GILDEMEISTER ITALIANA - S.p.a.	22
EFFETI - S.r.l.	36	GRAFICHE MARIANO - S.p.a.	29
EMIL BANCA Credito Cooperativo - Bologna - S.c.a.r.l.	25	GRUPPO LEPETIT - S.p.a.	16
		GTR - S.p.a. Gruppo Tessile Riunito	8
		HOBBY & WORK ITALIANA EDITRICE - S.p.a.	16
		HOTEL MEDITERRANÉE - S.p.a.	10

	PAG: —		PAG: —
HYDRA - S.p.a.	5	NUOVA RIO - S.r.l.	33
I.S.A. - S.p.a. Industria Serigrafica e Affini	14	NUOVA TERRAGLIO - S.p.a.	33
IL CARBONIO - S.p.a.	38	O.A.M. - S.p.a.	9
IL CARBONIO SUD - S.p.a.	37	ONDULATI SANTERNO - S.p.a.	3
IL CHIOSO - S.p.a.	40	ORTANO MARE - S.p.a.	17
IL GIARDINO DELLE ESPERIDI - S.p.a.	21	PADANE OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	4
IMMOBILIARE AZZURRA - S.r.l.	39	PEROTTI - S.r.l.	33
IMMOBILIARE PEGASO 54 - S.p.a.	13	QUALITY TIME - S.p.a.	12
IMMOBILIARE TIRRENA S. GIULIANO - S.r.l.	36	R.I.O. - S.p.a.	33
IMMOBILIARE TORINESE N. 1 - S.r.l.	33	RAFFINERIA DI MILAZZO - S.p.a.	2
IMPRESA RAIOLA ING. ANGELO - S.p.a.	30	RHONE-POULENC RORER - S.p.a.	18
IMPRESA RAIOLA ING. ANGELO - S.p.a.	31	RIFINIZIONE S. STEFANO - S.p.a.	20
INTIMO 3 - S.p.a.	2	RIPER - S.r.l. Rinascente Ipermercati	34
ISMAR CHIMICA - S.p.a.	11	ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	27
LA CAZZUOLA - S.p.a.	40	S. STEFANO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	8
LA PETROLIFERA ITALO RUMENA - S.p.a.	9	S.E.A. INTERNATIONAL - S.p.a.	8
LA RINASCENTE - S.p.a.	8	S.E.S.T. - S.p.a. Studi e Strategie per i Trasporti	3
LA RINASCENTE - S.p.a.	33	S.EC.AM. - S.p.a.	4
LA RINASCENTE - S.p.a.	34	S.O.M. - S.p.a.	7
LA RINASCENTE - S.p.a.	36	SCOR ITALIA RIASSICURAZIONI - S.p.a.	11
LA ROCCA GOLF - S.p.a.	19	SIFI - S.p.a. Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari	14
LAPPSET ITALIA - S.p.a.	4	SIGNAL LUX ITALIA - S.p.a.	15
LEGORI - S.n.c.	31	SINERGIE 2000 - S.p.a.	22
LGB - S.r.l.	31	SIPAG BISALTA - S.p.a.	10
LIEVITALIA - S.p.a.	1	SISAL - S.p.a.	14
MacGREGOR (ITA) - S.p.a.	10	SKW BIOSYSTEMS - S.p.a.	38
MARANGONI - S.p.a.	7	SOCIETÀ ELETTRICA PONZESE - S.p.a.	2
MILTECH - S.p.a.	12	SOMMARIVA NOVA - S.p.a.	17
MISET - S.p.a.	20	SORARIS - S.p.a.	19
MOKITO - S.p.a.	12	SPORT CLUB MARSALA 1912 - S.r.l.	7
MOSCOVA DUEMILA - S.p.a.	15	STEFANIA - S.p.a.	3
NUOVA IPERMERCATI - S.r.l.	33		

	PAG: —		PAG: —
SVILUPPUMBRIA - S.p.a. Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria	2	UNIPOL BANCA - S.p.a.	25
TERMAL SERVIZI - S.r.l.	37	UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.	36
TESSILGODI - S.p.a.	39	UNIVERSO VITA - S.p.a.	36
TETRA PAK CARTA - S.p.a.	5	VARTA AUTOBATTERIE - S.p.a.	38
TIBERPLASTICA - S.p.a.	17	VB AUTOBATTERIE - S.p.a.	38
TORREROSSA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	6	VETTA MACCHI - S.p.a.	19
TRASFORMAZIONE METALLI ME.TRA - S.p.a.	22	VIDIKRON - S.p.a.	15

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029**. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
— annuale	L.	508.000	— annuale	L.	106.000
— semestrale	L.	289.000	— semestrale	L.	68.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
— annuale	L.	416.000	— annuale	L.	267.000
— semestrale	L.	231.000	— semestrale	L.	145.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
— annuale	L.	115.500	— annuale	L.	1.097.000
— semestrale	L.	69.000	— semestrale	L.	593.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
— annuale	L.	107.000	— annuale	L.	982.000
— semestrale	L.	70.000	— semestrale	L.	520.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
— annuale	L.	273.000			
— semestrale	L.	150.000			

Ingegnendo con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialle successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunci giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



4 1 2 1 0 0 1 1 7 0 0 0 *

L. 10.850